

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GENERALE LUIGI MEZZACAPO" SENORBÌ**  
**Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado**



**“Il curricolo è la casa dei saperi e delle discipline, che hanno un valore formativo  
se suscitano curiosità, emozioni, gusto della scoperta,  
se dialogano tra di loro per aiutare a conoscere il mondo e a stare nel mondo”**

*(Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione, 2007)*

**ANNO SCOLASTICO DI AGGIORNAMENTO 2020/2021**

# CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE "SU BASI ORBIRALI... GO!"

*"La scuola è luogo in cui il presente è elaborato  
nell'intreccio tra passato e futuro,  
tra memoria e progetto."*

*(Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012)*

*"La scuola è come un albero  
è chioma ed è radice."*

*(Gabriele Clima, 2016)*

*"La migliore eredità che possiamo lasciare ai nostri figli  
e ai nostri nipoti sono le radici e le ali.*

*Le prime irrobustiscono l'albero della nostra identità,  
le seconde ci portano a conoscere l'altrove.*

*Solo così potremo indicare strade nuove alle future  
generazioni."*

*(Giovanni Lilliu, 2009)*

*Così la Scuola... così il curricolo*



# INDICE

<b>-Il curricolo, note introduttive</b> .....	11
• Il curricolo, la titolazione “comprensiva” e il modello bidimensionale.....	11
• Il curricolo, una definizione minima.....	13
• Il curricolo, le fonti valoriali (di ispirazione).....	15
• Il curricolo, le fonti pedagogico-culturali (di riferimento).....	16
• Il curricolo, le fonti normative (di legittimazione).....	17
• Il curricolo, le fonti strategico-identitarie (di connessione).....	20
• Il curricolo, una convenzione lessicale minima.....	20
• Le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente .....	24
• Le competenze chiave di cittadinanza.....	29
• Le <i>Life skills</i> , le competenze di vita.....	31
• Le <i>Soft skills</i> , le competenze trasversali.....	34
• Gli assi culturali strategici dell'obbligo d'istruzione.....	36
• Il curricolo, uno strumento per l'agire “comprensivo”.....	38
<b>-Il curricolo, note sintetiche</b> .....	39
• Proposta per la continuità e l'unitarietà del curricolo.....	40
• Traguardi per lo sviluppo delle competenze.....	43
Asse dei linguaggi; area linguistico-artistico-espressiva; competenza alfabetica funzionale.....	43
Asse dei linguaggi; area linguistico-artistico-espressiva; competenza multilinguistica .....	45
Asse matematico, asse scientifico-tecnologico; area matematico-scientifico-tecnologica, competenza matematica; competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.....	47
Asse matematico, asse scientifico-tecnologico; area matematico-scientifico-tecnologica; competenza matematica competenze in scienze, tecnologie e ingegneria .....	49
Asse dei linguaggi; asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale area linguistico-artistico-espressiva, area storico-geografica-sociale, area matematico-scientifico-tecnologica; competenza digitale .....	51
Asse storico-sociale; area linguistico-artistico-espressiva, area storico-geografica-sociale, area matematico-scientifico-tecnologica; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.....	53

Asse dei linguaggi, asse tecnico-scientifico, asse matematico, asse storico-sociale; area linguistico-artistico-espressiva, area storico-geografica-sociale, area matematico-scientifico-tecnologica; competenza in materia di cittadinanza.....	55
Asse storico-sociale; area linguistico-artistico espressiva, area storico-geografica-sociale, area matematico-scientifico-tecnologica; competenza imprenditoriale.....	57
Asse dei linguaggi, asse storico-sociale; area linguistico-artistico-espressiva, area storico-geografica-sociale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.....	59
• Elementi di raccordo Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria.....	63
• Elementi di raccordo Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado.....	65
 Italiano .....	65
 Inglese, seconda Lingua comunitaria (Francese).....	67
 Storia, Geografia.....	68
 Matematica.....	69
 Scienze.....	70
 Musica.....	71
 Arte e immagine .....	72
 Educazione Fisica .....	73
 Tecnologia .....	74
 Religione Cattolica .....	75
 Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica: Educazione alla sostenibilità interculturale .....	76
 Educazione civica .....	77
• Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione.....	78
<b>-Il curricolo, note analitiche</b> .....	80
- <b>Traguardi, abilità e conoscenze</b> .....	81
Scuola dell'Infanzia. Campo di esperienza: il sé e l'altro.....	82
Scuola dell'Infanzia. Campo di esperienza: i discorsi e le parole.....	84
Scuola dell'Infanzia. Campo di esperienza: la conoscenza del mondo.....	86
Scuola dell'Infanzia. Campo di esperienza: immagini, suoni e colori.....	88
Scuola dell'Infanzia. Campo di esperienza: il corpo e il movimento.....	90
- <b>Traguardi, abilità e conoscenze</b> .....	92
 Scuola Primaria, classe prima. Italiano.....	93

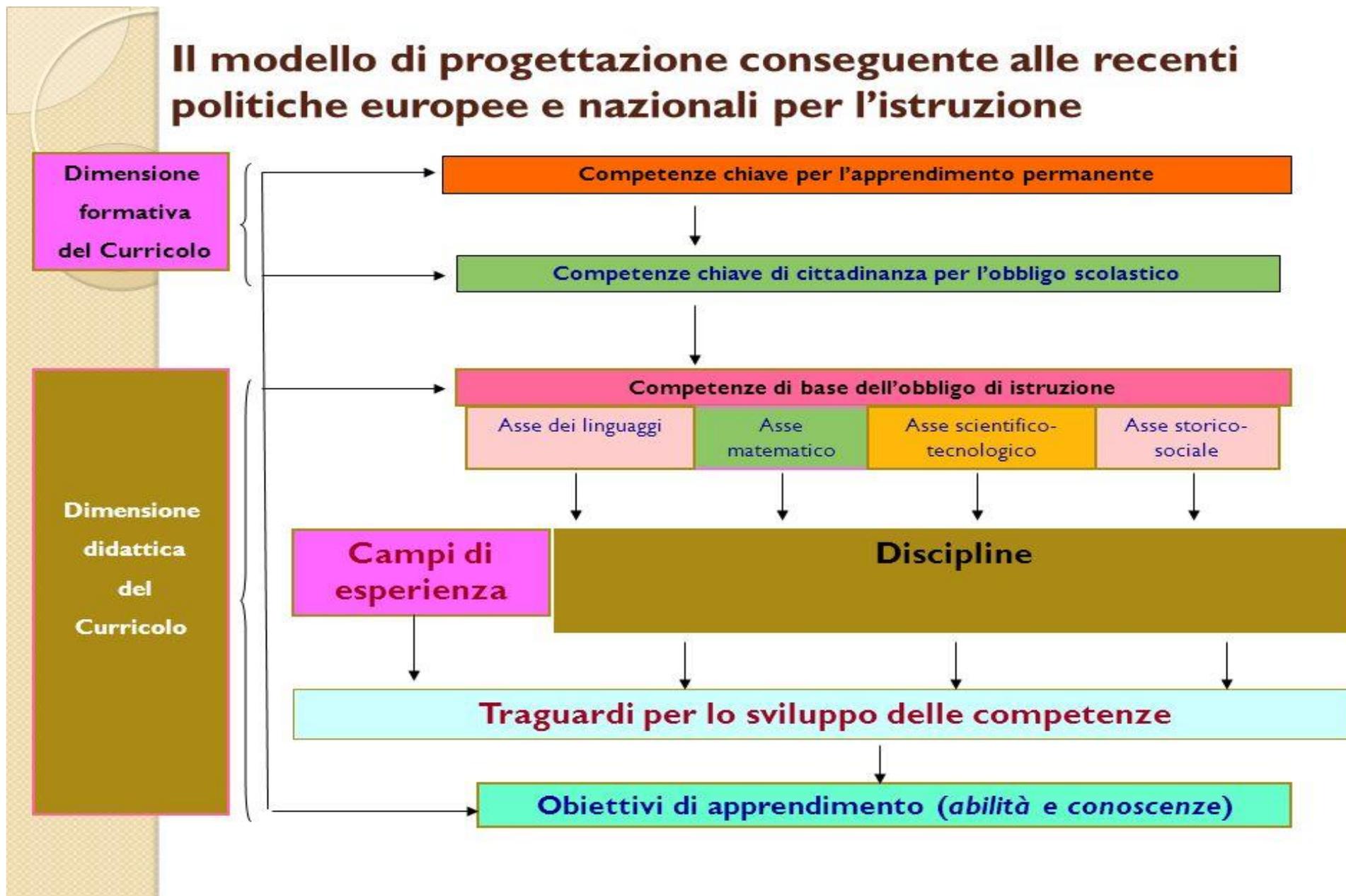
■ Scuola Primaria, classe seconda. Italiano.....	96
■ Scuola Primaria, classe terza. Italiano.....	100
■ Scuola Primaria, classe quarta. Italiano.....	103
■ Scuola Primaria, classe quinta. Italiano.....	108
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Italiano.....	113
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Italiano.....	117
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Italiano.....	122
■ Scuola Primaria, classe prima. Inglese.....	128
■ Scuola Primaria, classe seconda. Inglese.....	130
■ Scuola Primaria, classe terza. Inglese.....	132
■ Scuola Primaria, classe quarta. Inglese.....	134
■ Scuola Primaria, classe quinta. Inglese.....	136
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Inglese.....	139
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Inglese.....	141
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Inglese.....	143
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Seconda lingua comunitaria (Francese).....	145
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Seconda lingua comunitaria (Francese).....	148
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Seconda lingua comunitaria (Francese).....	151
■ Scuola Primaria, classe prima. Storia.....	154
■ Scuola Primaria, classe seconda. Storia.....	157
■ Scuola Primaria, classe terza. Storia.....	159
■ Scuola Primaria, classe quarta. Storia.....	162
■ Scuola Primaria, classe quinta. Storia.....	165
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Storia.....	168
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Storia.....	172
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Storia.....	176
■ Scuola Primaria, classe prima. Geografia.....	180

Scuola Primaria, classe seconda. Geografia .....	183
Scuola Primaria, classe terza. Geografia .....	186
Scuola Primaria, classe quarta. Geografia .....	188
Scuola Primaria, classe quinta. Geografia .....	191
Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Geografia .....	194
Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Geografia .....	201
Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Geografia .....	207
Scuola Primaria, classe prima. Matematica.....	213
Scuola Primaria, classe seconda. Matematica .....	216
Scuola Primaria, classe terza. Matematica .....	220
Scuola Primaria, classe quarta. Matematica .....	223
Scuola Primaria, classe quinta. Matematica .....	227
Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Matematica .....	232
Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Matematica .....	237
Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Matematica .....	241
Scuola Primaria, classe prima. Scienze.....	246
Scuola Primaria, classe seconda. Scienze .....	248
Scuola Primaria, classe terza. Scienze .....	250
Scuola Primaria, classe quarta. Scienze .....	252
Scuola Primaria, classe quinta. Scienze .....	255
Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Scienze .....	257
Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Scienze .....	260
Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Scienze .....	262
Scuola Primaria, classe prima. Musica.....	265
Scuola Primaria, classe seconda. Musica .....	267
Scuola Primaria, classe terza. Musica .....	269
Scuola Primaria, classe quarta. Musica .....	271
Scuola Primaria, classe quinta. Musica .....	273
Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Musica .....	275

Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Musica .....	277
Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Musica .....	279
Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Strumento .....	281
Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Strumento .....	283
Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Strumento .....	285
Scuola Primaria, classe prima. Arte e immagine.....	287
Scuola Primaria, classe seconda. Arte e immagine .....	289
Scuola Primaria, classe terza. Arte e immagine .....	291
Scuola Primaria, classe quarta. Arte e immagine .....	293
Scuola Primaria, classe quinta. Arte e immagine .....	295
Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Arte e immagine .....	298
Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Arte e immagine .....	301
Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Arte e immagine .....	304
Scuola Primaria, classe prima. Educazione fisica .....	307
Scuola Primaria, classe seconda. Educazione fisica .....	310
Scuola Primaria, classe terza. Educazione fisica.....	312
Scuola Primaria, classe quarta. Educazione fisica .....	314
Scuola Primaria, classe quinta. Educazione fisica .....	316
Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Educazione fisica.....	318
Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Educazione fisica .....	320
Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Educazione fisica.....	322
Scuola Primaria, classe prima. Tecnologia.....	325
Scuola Primaria, classe seconda. Tecnologia .....	327
Scuola Primaria, classe terza. Tecnologia.....	329
Scuola Primaria, classe quarta. Tecnologia .....	331
Scuola Primaria, classe quinta. Tecnologia .....	333
Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Tecnologia.....	335
Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Tecnologia .....	337

■ Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Tecnologia.....	339
■ Scuola Primaria, classe prima. Religione Cattolica.....	341
■ Scuola Primaria, classe seconda. Religione Cattolica .....	343
■ Scuola Primaria, classe terza. Religione Cattolica .....	345
■ Scuola Primaria, classe quarta. Religione Cattolica .....	347
■ Scuola Primaria, classe quinta. Religione Cattolica .....	349
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Religione Cattolica .....	351
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Religione Cattolica .....	353
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Religione Cattolica.....	355
■ Scuola Primaria, classe prima. Attività alternativa alla Religione Cattolica .....	357
■ Scuola Primaria, classe seconda. Attività alternativa alla Religione Cattolica .....	358
■ Scuola Primaria, classe terza. Attività alternativa alla Religione Cattolica .....	359
■ Scuola Primaria, classe quarta. Attività alternativa alla Religione Cattolica .....	361
■ Scuola Primaria, classe quinta. Attività alternativa alla Religione Cattolica .....	362
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Attività alternativa alla Religione Cattolica .....	364
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Attività alternativa alla Religione Cattolica .....	366
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Attività alternativa alla Religione Cattolica .....	369
■ Scuola primaria, classe prima. Educazione civica .....	371
■ Scuola Primaria, classe seconda. Educazione civica.....	373
■ Scuola Primaria, classe terza. Educazione civica.....	375
■ Scuola Primaria, classe quarta. Educazione civica.....	377
■ Scuola Primaria, classe quinta. Educazione civica.....	379
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe prima. Educazione civica .....	383
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe seconda. Educazione civica.....	387
■ Scuola Secondaria di primo grado, classe terza. Educazione civica.....	389
<b>-Il curricolo, note operative .....</b>	<b>392</b>

## Il modello di progettazione conseguente alle recenti politiche europee e nazionali per l'istruzione



*"La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono."*

(Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019 n. 92, 2020)

*"Sogno una scuola, Giacomo, che si occupi della felicità degli individui; [...] uno spazio in cui ognuno trovi un'ispirazione che abbia la forza di una passione profonda, che gli dia energia per nutrirsi ad ogni ostacolo. Sogno una scuola di rapimenti, una scuola come bottega di vocazioni da coltivare, mettere alla prova e riparare. [...] La scuola che ciascuno di noi ricorda in quella persona speciale che ci ha guardato come qualcuno e non come qualcosa, cominciando così a farci fiorire."*

(Alessandro D'Avenia, 2016)

*Così la Costituzione della Repubblica Italiana... così il curriculum  
Così l'interlocutore di Giacomo (Leopardi)... così ciascun docente*



# *Il curricolo, note introduttive*

## **Il curricolo, la titolazione “comprensiva” e il modello bidimensionale**

L'Istituto Comprensivo Statale “Generale Luigi Mezzacapo” problematizza e risponde alle plurime, affatto semplici e talvolta contraddittorie, richieste della **contemporaneità educativa** e **didattica** con la propria **mission statement**, ossia con il proprio **manifesto programmatico**, e con il proprio **curricolo verticale**, **traiettoria operativa** aperta e flessibile, entrambi sintetizzati nel **motto** «*Suelli San **Basilio Senorbì Barrali... Goni!**»*, ovvero «*Su basi orbitali... go!*». La stesura dei due documenti è prescritta dalla legge per agire e non subire i cambia-menti, tuttavia ciò non è condizione e garanzia di adeguatezza e, ancor meno, di efficacia rispetto ai bisogni e alle attese delle alunne e degli alunni, alle istanze delle famiglie, alle aspettative degli enti locali e degli interlocutori del territorio. I testi, in quanto **ipotesi concrete di lavoro**, e **non aspirazioni ideali**, sono **tentativi di risposte** e, al contempo, **moltiplicatori di domande** perché propongono sperimentalmente di **ripensare** l'insegnamento e di attuare un **cambio di prospettiva**. E lo fanno perché la **complessità contemporanea** non dev'essere negata, ma compresa: l'**oggi** e il **qui** sottendono una realtà storica e culturale che richiede di essere interrogata e vissuta, anche mediante la costruzione di possibili **contesti di senso**, per progettare il **domani** e l'**altrove**. Sono elaborati dai docenti e non dal Ministero, sono commisurati alla realtà scolastica e territoriale e non sono identici dappertutto: entrambi sono **autentici** e **contestualizzati**, non stereotipati e/o riciclati, perché prodotti nell'ambito di situazioni concrete e significative. Già il sostantivo curricolo, che d'acchito parrebbe indicare un *quid* definitivo e permanente, tramite la titolazione-motto è liberato da qualsiasi fuorviante richiamo alla a-spazialità e alla staticità: è questo il primo dato degno di nota perché anticipatore del *modus operandi* delle pagine che seguono.

Il passaggio necessario dalla Scuola del programma, e della programmazione, alla **Scuola del curricolo**, e della **progettazione**, non può essere ulteriormente rimandabile: il compito dell'istituzione non è assolto quando i docenti insegnano (Scuola magistrale) i contenuti del programma ministeriale (Scuola centralistica) ma quando i discenti acquisiscono le competenze (**Sistema learner-oriented**) stabilite dal Collegio dei Docenti, nel rispetto delle orientanti indicazioni ministeriali (**Sistema decentralizzato**). L'impresa, che intende dare un **orizzonte** e un **futuro** al qui e ora, è per la comunità educante tanto impegnativa quanto esaltante: far prendere velocità di lancio agli “orbitali”, avviare e supportare il viaggio tra gli ap-prendi-

menti per la form-azione integrale del discente, cittadino planetario del XXI secolo; pensare e compiere **azioni progettuali per ottenere il meglio**, fare sistema per diventare **agenti corresponsabili del cambiamento migliorante**. Il neologismo **orbirali**, di nostra coniazione, indica le **competenze**, strumenti fondamentali per l'uso consapevole del sapere: gli elementi-orbitali che danno radici, ben salde, e ali, ampiamente spiegate, per consentire incontri significativi con il **microcosmo della persona**, locale e territoriale, e con il **macrocosmo dell'umanità**, globale e cosmopolita, nella prospettiva dell'**apprendimento permanente**, l'unico sostenuto dall'**insegnamento** autenticamente **strategico**. L'impresa per essere attuata richiede il decentramento del punto di vista: il soggetto che insegna assume la prospettiva del soggetto che apprende. Ed è questo il secondo dato degno di sottolineatura perché, anch'esso, propedeutico al *modus operandi* delle pagine che seguono. L'intento, perseguito con attenzione e rispetto per le menti apprendenti, nella prospettiva di un **cammino graduale e progressivo di differenziazione**, è **arrivare a tutti e a tutte, a ciascuno e a ciascuna** in maniera condivisa e personale, per <<**pensare ad imparare ed imparare a pensare**>>, <<**aprirsi al mondo**>> <<**stare bene al mondo**>> e <<**conoscere il mondo**>> mediante una peculiare **identità, unica e plurale, consapevole e dinamica**, e per **stabilire rapporti, consolidare contatti, favorire scambi** in tutti i sensi possibili e in tutte le direzioni percorribili.

Il curriculum riprende, nella titolazione (contenente), la **mission** e, nell'articolazione (contenuto), le **priorità della vision** istituzionale: la ripresa non è una semplice scelta "ad effetto" e/o un pressapochista "copia e incolla", ma è l'esercizio di un pragmatico atto di volontà. Difatti, il documento è a tutti gli effetti, nelle parole e nei fatti, espressione della nostra Scuola in quanto comunità di pratiche educativo-didattiche.

Il **modello di progettazione** (Capperucci D., Corso di formazione "Costruzione del curriculum verticale per competenze nel ciclo d'istruzione: dalla progettazione alla certificazione delle competenze acquisite", 2016), come anticipato dalla mappa che precede, prevede due **dimensioni**, concettuale e operativa, interrelate: la **formativa**, con l'**indicazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente** (lifelong learning) **e di cittadinanza**; la **didattica**, con la **delineazione degli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità) rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze**; la **sintetica**, con la **declinazione del curriculum per competenze** e l'**analitica** con la **scansione per discipline**. L'**orizzonte olistico** dell'**impianto teorico** e l'**assetto sistemico** del **quadro operativo**, in termini di **struttura** (gli elementi-componenti e i rapporti tra loro), **metodo** (i modi della redazione degli estensori, i modi della fruizione dei destinatari) e **filosofia** (il clima culturale), derivano dalla convergenza simbiotica di molteplici e preziosi contributi: le frequentazioni della letteratura specifica hanno permesso il dialogo tra teorie, approcci e suggestioni; le letture tecniche e le consultazioni di recenti lavori di ricerca-azione hanno consentito l'esplorazione ragionata delle esperienze in corso; i confronti tra docenti, tra discenti, tra docenti e discenti di idee e rilievi hanno concesso alla Scuola di divenire una comunità di ricerca-azione, fondata sul protagonismo attivo e sul

coinvolgimento diffuso. Tuttavia il documento **non** dev'essere considerato un **testo concluso ma un *textus in progress***: le pagine che seguono partecipano a una fase costruttiva... la presente, nella certezza epistemologica e metodologica, che non sarà né l'ultima né la definitiva.

È questa la consapevolezza, preliminare e propedeutica, per ciascun "docente catalizzatore" all'atto della co-ideazione e della co-scrittura del curriculum verticale, **espressione di libertà** (di insegnamento), **di autonomia** (didattica e di ricerca... di sperimentazione) e **di identità** (di Istituto).

### **Il curriculum, una definizione minima**

<<Percorso formativo intenzionale progettato dalle singole istituzioni scolastiche, tenuto conto dei bisogni della popolazione scolastica e delle risorse del territorio.>> (F. Frabboni, 2017)

Il **curriculum** è un **per-corso verticale** e "**a spirale**", **unitario** e **organico**, pensato ed elaborato *ad hoc* dalla comunità professionale del "Generale Luigi Mezzacapo", costruito senza alcuna presunzione di esaustività e/o conclusività, per la promozione, lo sviluppo, la rilevazione, la misurazione e la valutazione(-certificazione) delle competenze relative alla cittadinanza attiva, reale e digitale, e alla sostenibilità (naturale, economica, sociale), fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale (*Indicazioni Nazionali*, 2007, 2012, 2018). La **linea verticale** ricorda che la "**rotta**" attraversa, in continuità, i tre ordini di Scuola e si realizza mediante la **progressione** graduale degli **obiettivi**, il **potenziamento** delle **strategie** e l'**ampliamento** delle **conoscenze**, nell'età assiale 3-14 anni, nelle loro dimensioni pedagogiche e didattiche. La dominante verticalità, tuttavia, non esclude ma auspica l'**orizzontalità** dell'aggregazione tra discipline (dalla multidisciplinarietà all'interdisciplinarietà, dall'interdisciplinarietà alla transdisciplinarietà) per costituire **aree di intervento comune** e dell'integrazione fra **scuola e territorio** per mobilitare **sinergie d'azione condivisa**. L'approccio **a spirale** richiama la responsabilità educativa, nell'etimo più profondo del <<rispondere>>, dell'<<emergere>> e del <<portare fuori>>: esso promuove una formazione continua (formale, non formale, informale), in grado di coinvolgere l'intero arco di vita, mediante un *curriculum* che si allarga e, di volta in volta, ritorna sulle idee fondanti, in modo più ampio e approfondito. In tal modo, ogni tappa percorsa, con il senno del "tempo visibile" e dello "spazio pensante", trasmette con crescente nitidezza una consapevolezza: **la forma più alta e autentica di cittadinanza coincide con l'esercizio dell'attitudine all'apprendimento permanente**.

Il curriculum, **strumento flessibile e funzionale**, assume le **Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione** quale carta costituzionale rispondente alle esigenze dell'autonomia, punto di riferimento che guarda

al futuro (immediato, prossimo), e le contestualizza per costruire convivenza (locale, regionale, nazionale, europea, cosmopolita). Ne consegue un innovativo **sistema di opportunità di apprendimento-insegnamento-valutazione “di profondità”**, attento alla dimensione interattiva e affettiva, oltre che cognitiva e metacognitiva: un **itinerario creativo** in cui la classe e il singolo discente possono **riconoscere, dare e/o attribuire sensi** alle realtà (materiali, immateriali, digitali) attraverso il **sapere**, il **saper fare** e il **saper essere** in relazione con i mondi, vicini e lontani, in presenza e da remoto. Lo scopo è il raggiungimento della globalità del gruppo e dell'interiorità del singolo. Per riuscire nell'intento, la **piattaforma di lavoro** riprende e rivisita, dalle *Indicazioni nazionali* (2012), i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ogni **campo esperienziale** e/o **disciplinare**, dei quali valorizza la dimensione formativa, delinea gli obiettivi di apprendimento rispetto alle abilità e alle conoscenze, definisce i raccordi tra gli ordini in relazione alla crescita delle potenzialità del discente e all'emergere delle specificità disciplinari: tutto nella prospettiva di un **core curriculum**. Al contempo, il **dispositivo didattico** riconosce e avvalorata le diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento perché espressioni delle pluralità di modi per perseguire la meta comune. Esso suggerisce una scelta di sobrietà che privilegia la qualità sulla quantità delle conoscenze, opta per i contenuti in grado di coltivare e/o suscitare interessi, di creare attese, di stimolare domande, di tracciare prospettive di vita.

Il curriculum crea le **condizioni essenziali per la crescita**, collettiva e individuale, nel rispetto e nella promozione dei **criteri-requisiti** della **intenzionalità**, della **significatività**, della **reciprocità**, della **progressività**, della **continuità**, della **contestualizzazione** e dell'**orientamento**. Il curriculum è un **testo aperto** e **dinamico** da interpretare, da adattare, da personalizzare, mai da applicare *stricto sensu*, che sempre lascia spazio e tempo di scrittura e di azione, tra una parola e l'altra, tra un'iniziativa e l'altra, affinché ciascuno/a possa intervenire per compensare le asimmetrie, colmare le lacune e correggere le inesattezze, se non anche gli errori. Esso nutre e veicola i **valori “comprensivi”** della **comunità**, del **ben-essere**, della **co-responsabilità** e dell'**inclusività**.

È questa la convinzione di ciascun docente all'atto della co-elaborazione e della co-progettazione del curriculum *Su basi orbitali... go!*, una **infrastruttura che ispira e non prescrive**, perché ispirata da **fonti valoriali**, **funge da riferimento e non da vincolo**, perché riferita a **fonti pedagogico-culturali**, **legittima e non respinge**, perché legittimata da **fonti normative**, **identifica e non omologa**, perché connessa con i restanti **documenti strategico-identitari** dell'Istituto.

## Il curriculum, le fonti valoriali (di ispirazione)

Le **premesse valoriali**, vere e proprie scelte "fondanti", si ritengono riferimenti imprescindibili affinché il curriculum divenga strumento per l'**esercizio consapevole della cittadinanza nazionale, europea e planetaria**.

- **Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale "Educazione è salute"**, pubblicato il 29 maggio 2020;
- **Manifesto della Scuola che non si ferma** del Movimento delle Avanguardie educative, pubblicato il 6 marzo 2020;
- **Osservazioni conclusive 2019 al quinto e sesto rapporto periodico dell'Italia del Comitato sui Diritti dell'Infanzia**, adottato il 1 febbraio 2019;
- **Manifesto della comunicazione non ostile**, pubblicato nel 2017;
- **Educazione alla Cittadinanza Globale: Temi e obiettivi di apprendimento** dell'Organizzazione per l'Educazione, la Scienza e la Cultura della Nazioni Unite (UNESCO), pubblicato nel 2015;
- **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, sottoscritta il 25 settembre 2015;
- **Dichiarazione dei diritti in Internet**, pubblicato il 28 luglio 2015;
- **Il Manifesto delle Avanguardie educative**, pubblicato il 6 novembre 2014;
- **Carta dei Valori, della Cittadinanza e dell'Integrazione**, Decreto del Ministro dell'interno del 23 aprile 2007;
- **Trattato di Lisbona**, approvato il 13 dicembre 2007;
- **La carta dei Valori del Volontariato**, presentata il 4 dicembre del 2001;
- **Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea** o **Carta di Nizza**, proclamata il 7 dicembre 2000;
- **Dichiarazione del Millennio**, sottoscritta il 20 settembre 2000;
- **Carta della Terra**, approvata nel marzo del 2000;
- **Carta di Lussemburgo**, approvata il 9 novembre 1996;
- **Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, approvata il 20 novembre 1989;
- **I Sei Principi Universali di Educazione civica**, elaborati da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler, fondatore dell'Associazione Mondiale Ecole Instrument de Paix (EIP), nel 1958;
- **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, promulgata e adottata il 10 dicembre 1948, recepita in Europa con la Convenzione di Roma n. 5 del 1950, Legge n. 848 del 4 agosto 1955;
- **Costituzione della Repubblica Italiana**, emanata il 1 gennaio 1948.

## Il curriculum, le fonti pedagogico-culturali (di riferimento)

Le **premesse pedagogico-culturali** si ritengono, nella forma di un inedito e mirato sincretismo, suggestioni indispensabili affinché *Su basi orbitali... go!* possa delineare, una rinnovata **alleanza** tra **sapere umanistico** e **sapere scientifico**, nella **prospettiva di un nuovo umanesimo**.

- Il **costruttivismo sociale** (L. S. Vygotskij, J. Bruner);
- L'**attivismo pedagogico** (J. Dewey, W. H. Kilpatrick, C. W. Washburne);
- Il **funzionalismo** e la **scuola su misura** (E. Claparède);
- L'**inter-disciplinarietà** (J. Piaget);
- La **centralità dello studente** (C. Rogers);
- L'**educazione alla libertà** (M. Montessori);
- La **scuola inclusiva** e "**curante**" (L. Milani);
- La **pedagogia degli oppressi** e l'**intersezione critica** (P. Freire);
- La **metacognizione** (J. Flavell, A. Brown, R. Sternberg);
- La **scuola dell'educazione al pensare** (A. Manzi);
- La **scuola per la cittadinanza globale** (UNESCO);
- La **scuola ispirata dalla Costituzione** (M. Lodi);
- L'**unitas multiplex**, l'**educazione al vivere** e la **sfida della complessità** (E. Morin);
- La **scuola per le competenze del futuro** (D. Goleman, P. Senge), l'**apprendimento emotivo e sociale** (D. Goleman), e l'**apprendimento sistemico** (P. Senge);
- Il **connettivismo** (G. Siemens);
- La **scuola inclusiva** (F. Bocci; D. Ianes);
- La **partecipazione decisionale**, l'**approccio trasversale** e la **progettazione partecipata** (UNICEF, Scuola Amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti).

## Il curriculum, le fonti normative (di legittimazione)

Le **premesse normative** si ritengono rimandi obbligati affinché la co-progettazione del curriculum possa essere, sostenuta dal gusto per la ricerca e per l'innovazione, un **esercizio responsabile di Autonomia didattica**, la stessa che la Repubblica attribuisce e promuove con specifica normativa di primo e di secondo livello.

- **Linee guida per la Didattica digitale integrata**, Decreto Ministeriale del 7 agosto 2020;
- **Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione dell'anno scolastico 2020/2021**, Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020;
- **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019 n. 92**, del 22 giugno 2020;
- **Orientamenti pedagogici sui LEAD: legami educativi a distanza, un modo diverso per "fare" nido e scuola dell'infanzia** della Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6, Nota Ministeriale n. 667 del 13 maggio 2020;
- **Didattica a distanza e diritti degli studenti, Mini-guida per docenti** del MIUR e dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza del 6 aprile 2020;
- **Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza**, Nota Ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020;
- **Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura**, Legge n. 15 del 13 febbraio 2020;
- **Cittadinanza e Sostenibilità**, raccolta dei materiali relativi al Seminario Nazionale del 20-21 maggio 2019;
- **Cittadinanza e cultura digitale**, raccolta dei materiali relativi al Seminario Nazionale del 14-15 febbraio 2019;
- **Linee guida per l'uso positivo delle tecnologie digitali e la prevenzione dei rischi nelle scuole**, febbraio 2019;
- **Cittadinanza e Costituzione**, raccolta dei materiali relativi al Seminario Nazionale del 27-28 settembre 2018;
- **Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti**, Nota Ministeriale n. 7885 del 9 maggio 2018;
- **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari**, documento del MIUR del 22 febbraio 2018;
- **Finalità della certificazione delle competenze**, Decreto Ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017;
- **Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**, Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017;
- **Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (aggiornamento)**, ottobre 2017;

- **Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**", Legge n. 107 del 13 luglio 2017;
- **Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo**, Legge n. 71 del 29 maggio 2017;
- **Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107**, Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017;
- **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)**, documento del MIUR del 27 ottobre 2015;
- **Linee di orientamento, per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo**, aprile 2015;
- **Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del Primo ciclo d'istruzione**, Circolare Ministeriale n. 1235 del 13 febbraio 2015;
- **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**, del 19 febbraio 2014;
- **Regolamento sul sistema Nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione**, Decreto del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013;
- **Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009**, Decreto Ministeriale n. 254 del 13 novembre 2012;
- **Approvazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione**, Decreto del Presidente della Repubblica del 11 febbraio 2010;
- **Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione**, Allegato **Documento tecnico**, Allegato **Gli assi culturali**, Allegato **Competenze chiave di cittadinanza** del Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007;
- **Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità**, Direttiva Ministeriale prot. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006;
- **Regolamento, recante norme in materia di curricoli della scuola di base**, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, Decreto Ministeriale del 7 maggio 2001;
- **Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche**, ai sensi dell'articolo 21 della legge del 15 marzo 1997, n. 59, Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999.
- **Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**, Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998;

- **Programmi per l'insegnamento dell'educazione civica negli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica**, Decreto del Presidente della Repubblica n. 585 del 13 giugno 1958.

In particolare, le *Indicazioni Nazionali* considerano le competenze-chiave europee il «punto di arrivo».

- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** del 22 maggio 2018;
- **Libro bianco dell'Europa, Riflessioni e scenari per l'Unione Europea a 27 verso il 2025** del 1° marzo 2017;
- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF – European Qualification Framework)** del 23 aprile 2008;
- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente** del 18 dicembre 2006;
- **Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue del Consiglio d'Europa (QCER)**. Common European Framework of Reference For Languages (CEFR), definito nel 1996.

Inoltre, nella medesima prospettiva, sono basilari due documenti di respiro cosmopolita:

- **Future of Jobs Report** del World Economic Forum, del 2016;
- **Life Skills Education in Schools** dell'ONU, in particolare dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), del 1993.

## Il curriculum, le fonti strategico-identitarie (di connessione)

Le **premesse strategico-identitarie** si ritengono necessari affinché *Su basi orbitali... go!*, in quanto **quadro teorico-operativo di riferimento**, possa contribuire alla **definizione**, alla **strutturazione** e all'**attuazione** dell'**identità strategico-didattica** del Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo" nei termini dell'educazione integrale e integrata dei discenti, dell'apertura all'orientamento, dell'impegno a favore dell'innalzamento dei risultati scolastici, della promozione del successo formativo e della prevenzione della dispersione scolastica.

- **Atto di indirizzo del Dirigente scolastico;**
- **Rapporto di Autovalutazione;**
- **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022**, relativo al triennio scolastico 2019/20-2021/22, in particolare **Piano Annuale per l'inclusività 2020/2021**, **Piano di Miglioramento 2019/2022**, **Piano triennale di intervento dell'animatore digitale 2019/2022**, **Protocollo di Valutazione** (Cfr. *Portale Scuola in chiaro*, piattaforma del Ministero dell'Istruzione in SIDI, duplice funzione del navigare *on line* e dello scaricare in pdf), **Nota di integrazione al PTOF 2019/2022;**
- **Rendicontazione sociale;**
- **Linee guida di Reciprocità per la didattica a distanza "#Fare Scuola, non a scuola"**, **Piano scolastico per la didattica digitale integrata;**
- **Linee guida di Reciprocità per l'insegnamento-apprendimento dell'Educazione civica.**

## Il curriculum, una convenzione lessicale minima

Il curriculum **non** è concepito come un **programma lineare**, sostenuto dalla logica della trasmissione dei saperi accademici, ma è organizzato come una **struttura essenziale**, fondata sul pensiero reticolare e sulla **logica dello sviluppo strategico** delle competenze, tra la stabilità dell'assimilazione-possesso e l'instabilità dell'acquisizione-apertura. Esso è una **sorta di matryoska**: come nella nota bambola di legno, si procede dal macro al micro che tiene insieme **ricorsività**, **focalizzazione** e **approfondimento**; pagina dopo pagina dà forma ad un **pensiero progettuale organico**, perché ogni parte è connessa con ciò che precede e con ciò che segue, contribuendo ad una **visione d'insieme**. Visione dalla quale emerge, con chiarezza e

forza, uno **sguardo unitario** sull'infanzia e sulla preadolescenza, simile a quello della matrioska che, in quanto madre fertile e accogliente, invita progressivamente all'assunzione di una prospettiva più attenta fino a quando resta il "seme", l'ultima bambola, la più piccola di tutte, quella che alla fine non si apre ma nella quale tutto è custodito. Nelle parole-riflessione abita il seme del nostro curriculum.

Le **parole** sono, al tempo stesso, il **mezzo** e il **fine**: il documento le cura perché riconosce valore e potere a quei segni neri sul bianco cartaceo e/o digitale, presta attenzione alle note e compie ricerche sulle desuete, le utilizza senza indifferenza e senza superficialità. Esso rende preziose le parole pensate, riconosce importanza alle qualificate e qualificanti, valorizza le futuribili per provare a capire, a farsi capire, a imparare ad imparare, a creare.

*Su basi orbitali... go!* assume come **orizzonte lessicale di riferimento**, per evitare possibili e fuorvianti insidie semantiche nelle forme delle semplificazioni, delle generalizzazioni e per condividere-"negoziare" all'interno dell'Istituto i possibili significati della progettazione didattica, le definizioni di **conoscenze**, di **abilità** e di **competenze** dichiarate nell'Allegato *Documento tecnico al Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione* che, a sua volta, riprende la *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio* del 7 settembre 2006.

- **Conoscenze**: <<indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche>>.
- **Abilità**: <<indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)>>.
- **Competenze**: <<indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia>>.

La **competenza** esprime il livello d'uso consapevole, approfondito e situato di tutti gli oggetti e/o risultati di apprendimento (conoscenze, abilità), ai quali si applica con effetti metacognitivi, riflessivi, auto-motivazionali e pragmatici. Essa non esclude o si oppone alla conoscenza, la prima non esisterebbe senza la seconda.

Il concetto di **competenze**, nella *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio*, si specifica in **competenze chiave**:

<<quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità>>. Esse, nell'attestare **flessibilità, adattabilità e mobilità**, coinvolgono le **dimensioni cognitiva, metacognitiva ed etica**: non sono alternative alle conoscenze e alle abilità, anche perché non esistono indipendentemente, ma sono combinazioni <<di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto>>, predisposizioni mentali all'apprendimento permanente. Quattro elementi le caratterizzano: **multifunzionalità** di risposta, **trasversalità** sociale, **complessità** e **multidimensionalità** mentale. <<Le competenze non sono un concetto fumoso utile per scrivere bei documenti, ma ci ricordano la formazione di modi di pensare, ragionare, immaginare, dare un senso alla conoscenza e all'apprendimento permanente>> (*Indicazioni nazionali*, sito).

Significativamente interrelata alle conoscenze, abilità e competenze è l'espressione **traguardi di sviluppo delle competenze**. Essi, nel *Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009*, sono: <<riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo [...], costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, [...] a tutela dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio [...]. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento di tali risultati>>. Per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sono indispensabili gli **obiettivi di apprendimento** che <<individuano campi del sapere, conoscenze e abilità>> rispetto ai quali l'apprendente "progredisce".

Nel documento, nella sezione "note sintetiche", alcuni traguardi di sviluppo delle competenze, e relativi obiettivi di apprendimento, sono riportati in grassetto perché riconducibili alla "disciplina-non disciplina" dell'Educazione civica, istituita dall'anno scolastico 2020/2021: essa si nutre delle conoscenze, abilità e competenze comuni a più discipline che in essa convergono, non perché astrae da ciascuna ma perché attiene a tutte. L'operazione è esplicitamente finalizzata all'individuazione e alla valorizzazione delle sostanziali, e talvolta inaspettate, aperture civiche delle discipline curricolari. Il progetto formativo delle *Linee guida di Reciprocità per l'insegnamento apprendimento dell'Educazione civica*, interno al curriculum di istituto, è pensato per attualizzare le proprie potenzialità trasversali sia sul piano dell'educazione, con le sue specificazioni valoriali, sia sul piano dell'istruzione, con le sue specificazioni cognitive.

Inoltre, il presente glossario minimo si sofferma su due acronimi: **DaD** e **DiP**. Essi si riferiscono a due modalità didattiche per la co-costruzione del sapere, del saper fare e del sapere essere mediante l'inter-azione e la co-opera-azione docente-discente: il cambiamento del mezzo e dell'ambiente non determina alcuna variazione dei principi e dei fini. La <<presenza>> e la <<distanza>>, a Scuola, sono processualità da <<creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta>>: la prima, sino all'applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 che ha disposto la chiusura di tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale, è stata data per scontata, mai messa in discussione e mai significata; la seconda è stata introdotta, nella contingenza pandemica, in forma massiva e immediata ma non debitamente riflessa. Pertanto è necessario un cambiamento di "rotta" che non concede proroghe e non ammette deroghe. La DaD e la DiP, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, convivono nel curricolo perché entrambe sono possibilità di crescita e opportunità per l'investimento pedagogico e didattico: la comunità educante dell'Istituto Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo" non le considera, rigidamente, in alternativa ma le valorizza, dialetticamente, in sinergia. La **didattica a distanza** non potrà mai sostituire la **didattica in presenza**, tuttavia potrà costituire nell'ordinarietà una straordinaria alleata per sviluppare conoscenze e abilità, competenze durevoli. Un terzo acronimo, **DDI**, ossia **didattica digitale integrata**, esprime una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento-valutazione, complementare e integrante rispetto alla tradizionale esperienza di Scuola: un equilibrato bilanciamento tra attività in presenza e a distanza, una razionale combinazione tra modalità sincrone e asincrone. <<La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza>>. E <<al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità>> è necessario definire <<i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento>> (Linee guida sulla Didattica digitale integrata). Si tratta di capitalizzare quanto vissuto in piena emergenza sanitaria e farne una risorsa-riserva stabile alla quale poter attingere nei casi in cui dovesse essere ridotta o interrotta l'attività di didattica in presenza per le necessità di contenimento del contagio.

È questa la **convenzione lessicale** alla quale ciascun docente aderisce all'atto della co-redazione e della co-sperimentazione del curricolo: se <<le parole fanno cose>>, come ci ricorda il filosofo del linguaggio John Langshaw Austin, il glossario è già **progetto in azione**; se <<non c'è nulla di più profondo di ciò che appare in superficie>>, come ci indica il filosofo idealista Georg Wilhelm Friedrich Hegel, il glossario è già **sistema di scelte in azione**, capace di futuro.

## Le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le Conseil de l'Union européenne a adopté en mai 2018 une recommandation sur les compétences clés en matière d'apprentissage tout au long de la vie. La recommandation identifie huit compétences clés essentielles aux citoyens pour l'épanouissement personnel, un mode de vie sain et durable, l'employabilité, la citoyenneté active et l'inclusion sociale. La recommandation est un outil de référence pour les intervenants en éducation et en formation.

Le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* del 2012 recepiscono quale finalità generale del processo educativo, orizzonte di riferimento verso cui tendere, il conseguimento delle **otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente**. La *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio* del 22 maggio 2018 ha ripreso, e ridefinito, le competenze chiave dichiarate con la *Raccomandazione* del 18 dicembre 2006 che, a sua volta, è coerente con le "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies" del 2016. Le competenze chiave europee sono proposte e perseguite nell'ottica dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita (*life-long*) e in tutti i contesti, formali e non formali (*life-wide*): si tratta di competenze per la cultura democratica e la convivenza civile. La revisione risente dell'evoluzione della società, sempre più dinamica e complessa, in cui "ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita". Le competenze chiave, nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, "intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica". **Cittadinanza attiva e inclusione sociale** sono i cardini attorno a cui esse ruotano, con maggiore forza rispetto alla precedente enunciazione.

Il curriculum *Su basi orbitali... go!*, in quanto **per-corso per lo sviluppo delle competenze**, è stato declinato anche in base ad esse: di seguito ne riporta le sintetiche definizioni, in lingua inglese e in lingua italiana, quasi per entrare in *media res*, in uno spazio e un tempo di riflessione compreso tra la competenza multilinguistica e la competenza in materia di cittadinanza.

<p><b>Competenza alfabetica funzionale</b> (Literacy competence)</p>	<p>Literacy is the ability to identify, understand, express, create and interpret concepts, feelings, facts and opinions in both oral and written forms, using visual, sound/audio and digital materials across disciplines and contexts. It implies the ability to communicate and connect effectively with others, in an appropriate and creative way. Development of literacy forms the basis for further learning and further linguistic interaction. Depending on the context, literacy competence can be developed in the mother tongue, the language of schooling and/or the official language in a country or region.</p> <p>La <b>competenza alfabetica funzionale</b> indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un Paese o di una regione.</p>
<p><b>Competenza multilinguistica</b> (Multilingual competence)</p>	<p>This competence defines the ability to use different languages appropriately and effectively for communication. It broadly shares the main skill dimensions of literacy: it is based on the ability to understand, express and interpret concepts, thoughts, feelings, facts and opinions in both oral and written form (listening, speaking, reading and writing) in an appropriate range of societal and cultural contexts according to one's wants or needs. Languages competences integrate a historical dimension and intercultural competences. It relies on the ability to mediate between different languages and media, as outlined in the Common European Framework of Reference. As appropriate, it can include maintaining and further developing mother tongue competences, as well as the acquisition of a country's official language(s).</p> <p>La <b>competenza multilinguistica</b> è la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.</p>
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p>	<p>Mathematical competence is the ability to develop and apply mathematical thinking and insight in order to solve a range of problems in everyday situations. Building on a sound mastery of numeracy, the emphasis is on process and activity, as well as knowledge. Mathematical competence involves, to different degrees, the ability and willingness to use mathematical modes of thought and presentation (formulas, models, constructs, graphs, charts).</p> <p>La <b>competenza matematica</b> è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta,</p>

<p>(Mathematical competence and competence in science, technology and engineering)</p>	<p>a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>Competence in science refers to the ability and willingness to explain the natural world by making use of the body of knowledge and methodology employed, including observation and experimentation, in order to identify questions and to draw evidence-based conclusions. Competences in technology and engineering are applications of that knowledge and methodology in response to perceived human wants or needs. Competence in science, technology and engineering involves an understanding of the changes caused by human activity and responsibility as an individual citizen.</p> <p>La <b>competenza in scienze</b> si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le <b>competenze in tecnologie e ingegneria</b> sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La <b>competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b> implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
<p><b>Competenza digitale</b> (Digital competence)</p>	<p>Digital competence involves the confident, critical and responsible use of, and engagement with, digital technologies for learning, at work, and for participation in society. It includes information and data literacy, communication and collaboration, media literacy, digital content creation (including programming), safety (including digital well-being and competences related to cybersecurity), intellectual property related questions, problem solving and critical thinking.</p> <p>La <b>competenza digitale</b> presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione dei problemi ed il pensiero critico.</p> <p>Il documento <i>Indicazioni Nazionali e nuovi scenari</i> riprende la competenza, peraltro con la medesima denominazione, e pone l'accento sul sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in Rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.</p>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b> (Personal, social and learning to learn)</p>	<p>Personal, social and learning to learn competence is the ability to reflect upon oneself, effectively manage time and information, work with others in a constructive way, remain resilient and manage one's own learning and career. It includes the ability to cope with uncertainty and complexity, learn to learn, support one's physical and emotional well-being, to maintain physical and mental health, and to be able to lead a health-conscious, future-oriented life, empathize and manage conflict in an inclusive and supportive context. in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La <b>competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare</b> consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare ad imparare, a favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado</p>

<p>learn competence)</p>	<p>di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>La <b>competenza</b>, denominata <b>Imparare a imparare</b>, è ripresa nel documento <i>Indicazioni Nazionali e nuovi scenari</i> e consiste nella capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.</p>
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b> (Citizenship competence)</p>	<p>Citizenship competence is the ability to act as responsible citizens and to fully participate in civic and social life, based on understanding of social, economic, legal and political concepts and structures, as well as global developments and sustainability.</p> <p>La <b>competenza in materia di cittadinanza</b> si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>Nel documento <i>Indicazioni Nazionali e nuovi scenari</i> la competenza è ripresa, in sinergia integrante con quella <i>in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>, e costituisce la <b>competenza sociale e civica</b> riferita alla cittadinanza nella comunità di vita, nazionale, europea, planetaria.</p>
<p><b>Competenza imprenditoriale</b> (Entrepreneurship competence)</p>	<p>Entrepreneurship competence refers to the capacity to act upon opportunities and ideas, and to transform them into values for others. It is founded upon creativity, critical thinking and problem solving, taking initiative and perseverance and the ability to work collaboratively in order to plan and manage projects that are of cultural, social or financial value.</p> <p>La <b>competenza imprenditoriale</b> si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>La competenza, denominata <b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>, è ripresa nel documento <i>Indicazioni Nazionali e nuovi scenari</i>, consiste nell'individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo.</p>
<p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b> (Cultural awareness and expression competence)</p>	<p>Competence in cultural awareness and expression involves having an understanding of and respect for how ideas and meaning are creatively expressed and communicated in different cultures and through a range of arts and other cultural forms. It involves being engaged in understanding, developing and expressing one's own ideas and sense of place or role in society in a variety of ways and contexts.</p> <p>La <b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b> implica la comprensione ed il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e un senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>

“Le competenze europee, viste nel loro risvolto “umano” e non “tecnicistico”, sono il sale della cittadinanza europea” (*Indicazioni nazionali*, sito). Esse sono da considerare tutte ugualmente importanti: **non** vanno, quindi, interpretate in rigida **gerarchia, ma** perseguite in duttile **strategia di priorità**.

Lo sviluppo delle competenze riguarda **tutti**: sono traguardi che possono essere raggiunti a partire dalle azioni, singole e/o collettive, compiute nella quotidianità educativa-didattica (Cfr. PTOF; *Linee guida di Reciprocità per la didattica a distanza “#Fare Scuola, non a scuola”*, nota di integrazione al PTOF 2019/2022).

## Le competenze chiave di cittadinanza

Per la co-progettazione del curricolo si è fatto riferimento, inoltre, alle **otto competenze chiave di cittadinanza**. Una delle novità delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo* è il richiamo a esse come base su cui definire il profilo formativo dell'alunno/a in uscita.

Il testo-guida è il *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione* (D.M. n.139/2007), sorta di adattamento della prima *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio* alla Scuola italiana, perché delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino/a dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico. Esse sono comuni a più discipline, non in quanto astraggono da esse ma perché attingono da tutte e attengono a tutte, e si declinano diversamente in ciascuna disciplina per divenire competenze specifiche e peculiari.

<b>Imparare ad imparare</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<b>Progettare</b>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
<b>Comunicare o comprendere</b>	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<b>Collaborare e partecipare</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

<b>Risolvere problemi</b>	<p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>
<b>Acquisire e interpretare l'informazione</b>	<p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>

## Le Life skills, le competenze di vita

Nell'ideazione del curriculum, inteso come **per-corso finalizzato alla promozione del processo di crescita globale della persona**, le **Skills for Life**, o più brevemente e comunemente *Life Skills*, assumono una forte rilevanza perché l'ambiente di apprendimento, per dato psicologico e pedagogico ormai consolidato, non è solo spazio cognitivo ma anche emotivo e relazionale.

L'espressione *Life Skills* viene riferita ad una serie di innumerevoli modi di essere (conoscenze, abilità, competenze) che permettono alle persone di affrontare con positività, flessibilità ed efficacia le richieste e le sfide della vita quotidiana. Il nucleo fondamentale delle *Life Skills*, identificato dal Dipartimento di Salute Mentale dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), nel documento *Life skills education in schools* del 1993, considerato il fulcro di ogni proposta di Educazione alla salute, è costituito da **10 competenze**. Queste ultime possono essere raggruppate in **3 aree**, così declinate:

- **area emotiva (imparare a essere)**: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress;
- **area relazionale (imparare a vivere insieme)**: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci;
- **area cognitiva (imparare a sapere e a fare)**: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

<b>Area emotiva</b>	<b>Consapevolezza di sé (Self-awareness)</b>	<p>Self-awareness includes our recognition of ourselves, of our character, of our strengths and weaknesses, desires and dislikes. Developing self-awareness can help us to recognise when we are stressed or feel under pressure. It is also often a prerequisite for effective communication and interpersonal relations, as well as for developing empathy for others.</p> <p>La consapevolezza emotiva è la base per una buona consapevolezza di sé e consiste nel saper riconoscere i segnali emotivi del proprio corpo e dare un nome alle emozioni che si provano e che ci "informano" sulle nostre preferenze, i nostri gusti e i nostri bisogni.</p>
	<b>Gestione delle emozioni (Coping with emotions)</b>	<p>Coping with emotions involves recognising emotions in ourselves and others, being aware of how emotions influence behaviour, and being able to respond to emotions appropriately. Intense emotions, like anger or sorrow can have negative effects on our health if we do not react appropriately.</p> <p>Gestire le proprie emozioni non è controllarle, ma utilizzarle quali strumenti per agire, senza farsi travolgere o trasportare da essi, cioè re-agire. Le emozioni contengono informazioni importanti sui nostri valori e saperle gestire ci permette di scegliere le nostre azioni, cioè agire anziché re-agire agli stimoli.</p>

	<b>Gestione dello stress</b> (Coping with stress)	<p>Coping with stress is about recognising the sources of stress in our lives, recognising how this affects us, and acting in ways that help to control our levels of stress. This may mean that we take action to reduce the sources of stress, for example, by making changes to our physical environment or lifestyle. Or it may mean learning how to relax, so that tensions created by unavoidable stress do not give rise to health problems.</p> <p>Gestire lo stress significa trovare strategie per modificare lo stato in cui ci troviamo, intervenendo sull'ambiente oppure su noi stessi, modificando: i pensieri, le emozioni, le azioni, le nostre reazioni abituali.</p>
<b>Area relazionale</b>	<b>Comunicazione efficace</b> (Effective communication)	<p>Effective communication means that we are able to express ourselves, both verbally and non-verbally, in ways that are appropriate to our cultures and situations. This means being able to express opinions and desires, but also needs and fears. And it may mean being able to ask for advice and help in a time of need.</p> <p>Comunicare in modo efficace significa sapersi esprimere in ogni situazione con qualunque interlocutore sia a livello verbale che non verbale (espressioni facciali, la voce e la postura), in modo chiaro e coerente con il proprio stato d'animo.</p>
	<b>Relazioni efficaci</b> (Interpersonal relationship skills)	<p>Interpersonal relationship skills help us to relate in positive ways with the people we interact with. This may mean being able to make and keep friendly relationships, which can be of great importance to our mental and social well-being. It may mean keeping good relations with family members, which are an important source of social support. It may also mean being able to end relationships constructively.</p> <p>Essere capaci di avere relazioni efficaci significa creare e mantenere relazioni importanti, ma anche essere in grado di interrompere relazioni inadeguate. Inoltre, essere assertivi, cioè capaci di affermare se stessi, dichiarare i propri bisogni, diritti e doveri e le proprie opinioni nel rispetto degli altri, delle loro idee, dei loro bisogni, dei loro diritti e dei loro doveri, senza prevaricazioni o sottomissioni.</p>
	<b>Empatia</b> (Empathy)	<p>Empathy is the ability to imagine what life is like for another person, even in a situation that we may not be familiar with. Empathy can help us to understand and accept others who may be very different from ourselves, which can improve social interactions, for example, in situations of ethnic or cultural diversity.</p> <p>L'empatia è la capacità di percepire l'altro, le sue sensazioni e i suoi stati d'animo, di mettersi nei panni dell'altro, cioè di riconoscerne e dividerne le emozioni. Utilizzare l'empatia significa comprendere come si sente l'altra persona non solo con la testa, ma anche con il cuore e la pancia. L'ascolto attivo ed interessato è la base per una buona empatia.</p>
<b>Area cognitiva</b>	<b>Prendere decisioni</b> (Decision making)	<p>Decision making helps us to deal constructively with decisions about our lives. This can have consequences for health if young people actively make decisions about their actions in relation to health by assessing the different options, and what effects different decisions may have.</p>

		Prendere una decisione per valutare le diverse possibilità e le conseguenze che ne possono derivare. Una decisione non è mai buona in assoluto, ma lo è rispetto ad uno specifico contesto e a se stessi.
	<b>Pensiero Creativo</b> (Creative thinking)	<p>Creative thinking contributes to both decision making and problem solving by enabling us to explore the available alternatives and various consequences of our actions or non-action. It helps us to look beyond our direct experience, and even if no problem is identified, or no decision is to be made, creative thinking can help us to respond adaptively and with flexibility to the situations of our daily lives.</p> <p>Serve per pensare ad alternative possibili, avere idee originali per trovare soluzioni, uscire da situazioni difficili o da schemi comportamentali che bloccano. In questo contesto la creatività diventa sinonimo di abilità nel trovare alternative, nel sviluppare curiosità. Il pensiero creativo, fondato sulla varietà di interessi, promuove l'autorevolezza.</p>
	<b>Pensiero critico</b> (Critical thinking)	<p>Critical thinking is an ability to analyse information and experiences in an objective manner. Critical thinking can contribute to health by helping us to recognise and assess the factors that influence attitudes and behaviour, such as values, peer pressure, and the media.</p> <p>Il pensiero critico consiste nel saper analizzare informazioni, situazioni ed esperienze in modo oggettivo, distinguendo la realtà dalle proprie impressioni soggettive e dai propri pregiudizi, significa riconoscere i fattori che influenzano pensieri e comportamenti propri ed altrui e per questo aiuta a rimanere lucidi nelle scelte.</p>
	<b>Risolvere i problemi</b> (Problem solving)	<p>Problem solving enables us to deal constructively with problems in our lives. Significant problems that are left unresolved can cause mental stress and give rise to accompanying physical strain.</p> <p>Significa individuare soluzioni efficaci ad una situazione problematica tenendo presente il contesto e le persone coinvolte, compreso sé stesso. Consente un approccio fluido alle situazioni problematiche: permette di vedere l'opportunità che si cela, di pensare alle possibili vie di risoluzione. Risolvere i problemi in modo efficace significa soddisfare sia i bisogni razionali e pratici che quelli relazionali ed emotivi.</p>

## Le Soft skills, le competenze trasversali

Il World Economic Forum (WEF), nell'attuale contesto lavorativo contraddistinto dal mutamento inarrestabile e dalla quarta rivoluzione industriale, ritiene necessario e inevitabile che l'uomo si adatti ed implementi le cosiddette **soft skills**, note come le "abilità della gente" o "**formae essendi**", competenze comportamentali personali, indispensabili negli scenari futuri del *business* mondiale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ne ha fatto il nucleo di un progetto già dal 1993, *Life skills education for children and adolescents in schools*, basato su un approccio bio-psico-sociale, centrato sulla promozione della salute intesa come sviluppo delle potenzialità umane. In *Future of Jobs*, report del World Economic Forum, sono indicate le **10 skills** fondamentali nel 2020 e nel futuro del lavoro, le quali si distinguono dalle *hard skills*, ossia le competenze prettamente tecniche e professionali, e possono essere raggruppate in **3 aree**, così suddivise in base alla relazione-chiave:

**Relazione con sé stessi:** Emotional Intelligence, Cognitive Flexibility;

**Relazione con gli altri:** People Management; Coordinating with Others, Service Orientation, Negotiation;

**Relazione con il fare:** Complex Problem Solving, Critical Thinking, Creativity, Judgment and Decision Making.

<<Le tecniche e le competenze diventano obsolete nel volgere di pochi anni. Per questo l'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri>> (*Indicazioni nazionali*, 2012).

Relazione con sé stessi	Emotional Intelligence	Riuscire ad aiutare gli altri, ossia a individuare, riconoscere, analizzare i bisogni delle persone per soddisfarli al meglio, riuscendo anche ad anticipare i loro bisogni futuri.
	Cognitive Flexibility	Riuscire ad avere una mente elastica, destreggiarsi e muoversi tra diversi sistemi o modelli di pensiero. Sviluppare la flessibilità di risposta, ovvero la capacità di modulare le proprie risposte e i propri comportamenti affrontando in maniera intelligente e veloce il cambiamento di compiti, mansioni e/o regole.

<b>Relazione con gli altri</b>	<b>People Management</b>	Organizzare una struttura di studio e/o di lavoro, gestire, motivare, valorizzare le persone che fanno parte del proprio <i>team</i> , affidare loro compiti e mansioni in linea con il loro potenziale e garantire <i>feedback</i> costruttivi e di miglioramento.
	<b>Coordinating with Others</b>	Cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni, riconoscere e valorizzare le risorse degli altri all'interno del gruppo, stabilire delle priorità e modificarle, se necessario, per coordinarsi con gli altri. Non competere ma operare insieme.
	<b>Service Orientation</b>	Sentire, riconoscere, accogliere, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie emozioni e quelle altrui.
	<b>Negotiation</b>	Incontrare l'altro, interagire efficacemente e negoziare, creare e gestire le abilità atte al confronto con pari, con i superiori.
<b>Relazione con il fare</b>	<b>Complex Problem Solving</b>	Possedere la capacità di interpretazione e gestione dei nuovi contesti al fine di individuare le criticità, elaborare strategie ottimali e identificare, in breve tempo, una soluzione a problemi complessi.
	<b>Critical Thinking</b>	Sviluppare un pensiero caratterizzato da accuratezza, precisione e padronanza nell'analisi e nella valutazione delle diverse situazioni al fine di giungere a conclusioni pertinenti ed efficaci.
	<b>Creativity</b>	Unire le informazioni a disposizione per elaborare nuove idee, pensare fuori dagli schemi noti e creare soluzioni innovative, volte a garantire maggiore competitività. Pensare fuori dagli spazi consueti.
	<b>Judgment and Decision Making</b>	Prendere decisioni strategiche al momento opportuno, soprattutto nelle difficoltà quando risulta ancora più complesso, reagire e affrontare al meglio il cambiamento e il superamento di situazioni critiche. Saper condividere e ascoltare, ma al momento opportuno anche assumere decisioni futuribili.

Si tratta di perseguire il ben-essere dell'autentica maturazione della personalità, anche dal punto di vista etico: raggiungere la profondità del *well-being*, e non la "superficie" del *well-ness*, per con-vincere la vita "fuori scuola" e il mondo del lavoro ai tempi della rivoluzione digitale.

## Gli assi culturali strategici dell'obbligo d'istruzione

La definizione di **assi**, sul piano organizzativo e didattico, è finalizzata alla piena valorizzazione degli strumenti e all'ottimale utilizzazione delle risorse, non sostiene fuorvianti e rigide aggregazioni di discipline in aree precostituite. Queste ultime potrebbero favorire un'affinità più intensa tra alcune "materie" rispetto ad altre e, in tal modo, rischierebbero di compromettere l'ampia trasversalità che interconnette le parti del curriculum per farne un tutto organico. Pertanto lo scopo della mobilitazione dei **4 assi** culturali è assicurare **unitarietà** e **interdisciplinarietà** al processo di insegnamento-apprendimento-valutazione.

<b>Asse dei linguaggi</b>	L' <b>asse dei linguaggi</b> ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.
<b>Asse matematico</b>	L' <b>asse matematico</b> ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.
<b>Asse scientifico-tecnologico</b>	L' <b>asse scientifico-tecnologico</b> ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.
<b>Asse storico-sociale</b>	L' <b>asse storico-sociale</b> si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Inoltre, l'esercizio attivo della cittadinanza e la partecipazione responsabile, come persona e cittadino, alla vita sociale permette di ampliare gli orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Gli assi culturali strategici sono i garanti dell'intreccio tra le dimensioni, formativa e didattica, del curricolo *Su basi orbitali... go!*, documento sempre vivo e in divenire, e contribuiscono a farne un *unicum* complessivo, piuttosto che una somma di parti disciplinari.

## Il curricolo, uno strumento per l'agire "comprendivo"

Il curricolo *Su basi orbitali... go!* si propone **ampio**, oltre quattrocento pagine, non per fornire un "catalogo" che aderisce alla logica dell'esaustività sequenziale ma per rendere disponibile un "quadro" di opportunità numericamente adeguate ai discenti e ai docenti: per dare, ai primi, occasioni per la scoperta, l'esplorazione e la conquista dei propri interessi e talenti; per dare, ai secondi, possibilità per la progettazione partecipata e verticalizzante del proprio agire educativo e didattico.

Il **piano per la sostenibilità didattica** è quadripartito: le **note introduttive** sono garanti di uno **sguardo d'assieme** sul Curricolo; le **note sintetiche** lo declinano rispetto agli **assi**, alle **aree**, alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza**; le **note analitiche** lo articolano rispetto ai traguardi e agli obiettivi (abilità, conoscenze) dei 5 **campi di esperienza** della Scuola dell'Infanzia, delle 13 **discipline** della Scuola Primaria e delle 14 (tempo ordinario, prolungato) o 15 discipline (tempo musicale) della Scuola Secondaria di primo grado; le **note operative** rispondono alle richieste della micro progettazione curricolare.

Il curricolo si propone altresì **dinamico**, intessuto di relazioni all'interno e con l'esterno, per permettere la collaborazione e l'interazione tra gli apprendenti e tra gli insegnanti in un profondo intreccio di orizzontalità e verticalità.

**Ampiezza e dinamicità** sono le caratteristiche sulle quali si fonda la potenziale **strumentalità** del documento: uno strumento che, al di là della respingente lunghezza, veicola l'**essenzialità** e, al di là della apparente disfunzionalità, veicola il **pragmatismo progettuale**. Strumentalità riconosciuta e attualizzata da ciascun membro della comunità scolastica del Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo" nelle forme dell'assunzione e della contestualizzazione, mai della mera applicazione burocratica.

Una strumentalità **aperta** alla motivazione e al coinvolgimento di tutti gli attori del processo educativo-didattico: bambini e bambine, ragazzi e ragazze, famiglie, Dirigente e docenti sono chiamati, anche attraverso l'iterazione del segno dei **tre punti di sospensione**, ad arricchire e a significare con i loro contributi esperienziali, il piano per la sostenibilità didattica *Su basi orbitali... go!*. E perché questo avvenga l'Istituto si dà un'articolazione più flessibile articolazione nell'impianto strutturale, organizzativo e didattico, attraverso una ridefinizione degli spazi, dei tempi, dei modi del fare e dell'esser Scuola per divenire laboratorio di ricerca-azione e di sperimentazione.

## *Il curricolo, note sintetiche*

*"Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti:*

*cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi."*

*(Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012)*

*"Vivere è il mestiere che gli voglio insegnare.*

*Uscendo dalle mie mani,*

*egli non sarà, ne convengo, né magistrato, né soldato, né prete;*

*sarà prima di tutto uomo: tutto quello che un uomo*

*dev'essere, egli saprà esserlo, all'occorrenza,*

*al pari di chiunque; e per quanto la fortuna possa fargli cambiare condizione, egli si troverà sempre nella sua."*

*(Jean Jacques Rousseau, 1762)*

*Così per lo studente "modello"...*

*così per ciascun alunno e per ciascuna alunna*

*dell'Istituto Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo"*



## Proposta per la continuità e l'unitarietà del curricolo

La seguente tabella propone una presentazione sinottica e non intende in alcun modo suggerire che il processo di insegnamento-apprendimento-valutazione si attui in compartimenti separati. I concetti di **competenze**, **assi** e **aree** richiamati, nella reale azione didattica, sono dinamicamente interconnessi e si rafforzano reciprocamente.

Competenze, assi, aree				Ordini di Scuola		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	LIFE SKILLS	ASSI CULTURALI, AREE DISCIPLINARI	SCUOLA DELL'INFANZIA  Campi di esperienza	SCUOLA PRIMARIA  Discipline	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  Discipline
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Comunicare e comprendere- Individuare collegamenti e relazioni	Comunicazione efficace Capacità di relazione interpersonale Gestione delle emozioni Creatività-Empatia Pensiero critico- Consapevolezza di sé	Asse dei linguaggi/ Area linguistico-artistico-espressiva	I discorsi e le parole	Italiano (L1-L2)	Italiano (L1-L2)
<b>Competenza multilinguistica</b>	Comunicare e comprendere- Individuare collegamenti e relazioni	Comunicazione efficace Capacità di relazione interpersonale Gestione delle emozioni Creatività-Empatia Pensiero critico-	Asse dei linguaggi/ Area linguistico-artistico-espressiva	I discorsi e le parole	Italiano (L1-L2)- Inglese	Italiano (L1-L2)- Inglese- Seconda lingua comunitaria (Francese)

		Consapevolezza di sé				
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Risolvere problemi	Problem solving	Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Area matematico-scientifico-tecnologica	La conoscenza del mondo	Matematica-Scienze-Tecnologia-Geografia	Matematica-Scienze-Tecnologia-Geografia
<b>Competenza digitale</b>	Acquisire ed interpretare l'informazione-Comunicare e comprendere-	Problem solving-Comunicazione efficace	Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico-sociale / Area linguistico-artistico-espressiva, Area matematico-scientifico-tecnologica	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	Imparare ad imparare-Individuare collegamenti e relazioni-Progettare	Problem solving-Consapevolezza di sé-Pensiero critico-Gestione dello stress	Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale/ Area linguistica-artistico-espressiva Area matematico-scientifico-tecnologica, Area storico-geografica-sociale	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
<b>Competenze in materia di cittadinanza</b>	Collaborare e partecipare-Agire in modo autonomo e responsabile	Consapevolezza di sé-Pensiero critico-Gestione delle emozioni/Empatia-Gestione dello stress-Capacità di relazione interpersonale	Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Area linguistico-artistico espressiva/ Area matematico-scientifico-tecnologica/ Area storico-geografica-sociale	Tutti i campi di esperienza, in particolare Il sé e l'altro	Tutte le discipline, in particolare Educazione civica	Tutte le discipline, in particolare Educazione civica
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Progettare	Pensiero critico-Creatività-Problem solving-Decision	Asse storico-sociale, Area linguistico-artistico-espressiva/	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline

		making-Gestione delle emozioni- Gestione dello stress- Consapevolezza di sé	Area matematico-scientifico- tecnologica, Area storico-geografica-sociale			
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Comunicare e comprendere- Individuare collegamenti e relazioni	Comunicazione efficace-Creatività-Empatia- Consapevolezza di sé-Pensiero critico	Asse storico-sociale/ Area storico-geografica-sociale, Area linguistico-artistico-espressiva	Tutti i campi di esperienza, in particolare Il corpo e il movimento- Immagini, suoni e colori-Religione cattolica- Educazione alla sostenibilità interculturale- Educazione civica	Storia-Geografia- Arte e Immagine- Musica-Religione Cattolica- Educazione fisica- Educazione alla sostenibilità interculturale- Educazione civica	Storia- Geografia-Arte e immagine- Musica- Educazione fisica-Religione Cattolica- Educazione alla sostenibilità interculturale- Educazione civica

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>			
<b>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</b>			
<b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>			
<i>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), Finalità della certificazione delle competenze (D. M. n. 742, 2017), Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D. L. n. 62, 2017), Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D. M. n. 254, 2012)</i>			
ORDINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AMBITO	CAMPO DI ESPERIENZA	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
	I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO (L1-L2)	ITALIANO (L1-L2)
COMPETENZE SPECIFICHE	1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti; 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi, orali e scritti, di vario tipo; 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; 4. Riflettere sulla lingua e sul suo funzionamento; 5. Ampliare il lessico e fare delle parole gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, in genere, e letterario, in specie.		
AL TERMINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI	L'alunno/a: -sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, bisogni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale orale che utilizza in differenti situazioni comunicative; -arricchisce il lessico e l'articolazione della frase; -riflette sulla lingua e formula ipotesi sui significati di parole sconosciute; -memorizza e ripete poesie e filastrocche;	L'alunno/a: -partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispetta il turno di parola e formula messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione; -ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, coglie il senso, le informazioni principali e lo scopo; -legge e comprende testi di vario tipo, individua il senso globale e le informazioni	L'alunno/a: -interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri; -ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale, orale e scritta, in modo convincente rispetto ai vari contesti;

	<p>-ascolta, comprende e rielabora semplici racconti nel rispetto dell'ordine logico-temporale.</p>	<p>principali, utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi;          -utilizza abilità funzionali allo studio, individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento e le mette in relazione, anche in funzione dell'esposizione orale;          -scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;          -avvia la rielaborazione dei testi mediante parafrasi e transcodificazione;          -conosce le parti del discorso e riflette sull'organizzazione logico-sintattica della frase semplice;          -capisce e utilizza nella comunicazione orale e scritta i vocaboli fondamentali;          -usa le principali opzioni del sistema operativo per la progettazione e la scrittura dei testi.</p>	<p>-ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconosce la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente;          -espone oralmente all'insegnante e al gruppo classe argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.);          -legge, comprende e interpreta testi letterari e non letterari, individua il significato;          -utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi;          -rielabora testi mediante parafrasi e transcodificazione;          -usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti;          -costruisce, sulla base di quanto letto, testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici;          -scrive testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario;          -produce testi multimediali, accosta i linguaggi verbali con quelli iconici;          -comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario;          -riconosce e usa i termini dei linguaggi settoriali;          -adatta i registri, informale e formale, alla situazione comunicativa;          -riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale;</p>
--	---	---	---

			-utilizza le competenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi; <b>-dimostra consapevolezza sull'impatto sociale della lingua e la utilizza in modo positivo e socialmente responsabile.</b>
--	--	--	---

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b> <b>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</b>			
<b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b> <i>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018),            Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), Finalità della certificazione delle competenze (D. M. n. 742, 2017),            Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D. L. n. 62, 2017),            Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D. M. n. 254, 2012)</i>			
ORDINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AMBITO	CAMPO DI ESPERIENZA	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
	I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO (L1-L2), INGLESE	ITALIANO (L1-L2), INGLESE, SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)
COMPETENZE SPECIFICHE	1. Utilizzare gli strumenti essenziali per gestire l'interazione comunicativa verbale nella lingua materna, nella lingua di scolarizzazione e nelle lingue europee; 2. Leggere, comprendere e interpretare, testi orali e scritti di vario tipo; 3. Produrre testi, orali e scritti, di vario tipo ricorrendo a registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi. 4. Ampliare il lessico e fare delle parole gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole delle culture "altre"; 5. Riflettere sulle regole della lingua e, tramite esse, sulle affinità e sulle differenze tra culture diverse, fare dell'educazione plurilingue un'opportunità interculturale.		
AL TERMINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI	L'alunno/a: -comprende semplici indicazioni in lingua straniera; -comprende semplici parole legate al proprio ambiente con brevi filastrocche e canzoni; -ripete e memorizza vocaboli, brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari;	L'alunno/a: -comunica, in forma orale e scritta, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; -interagisce nel gioco, comunica con espressioni e frasi memorizzate, informazioni semplici e di routine;	L'alunno/a: -comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, da interazioni comunicative, dalla fruizione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; -comunica oralmente in situazioni di vita quotidiana, scambia informazioni semplici

	<p><b>-interagisce nel gioco e attua scambi di semplici informazioni.</b></p>	<p>-comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari inerenti la propria esperienza;  <b>-individua alcuni elementi della cultura anglosassone e semplici strutture linguistiche proprie della lingua straniera.</b></p>	<p>e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;  -interagisce in forma scritta, anche in formato digitale e in Rete, per esprimere informazioni e semplici aspetti del proprio vissuto;  -chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera;  <b>-individua gli elementi caratterizzanti le lingue e le culture straniere, apprezza le diversità;</b>  <b>-confronta elementi linguistico-comunicativi e culturali tra le lingue di studio, rispetta il profilo linguistico di ogni popolo e di ogni persona.</b></p>
--	---	---	---

**ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO  
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018),  
Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), Finalità della certificazione delle competenze (D. M. n. 742, 2017),  
Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D. L. n. 62, 2017),  
Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D. M. n. 254, 2012)*

ORDINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>AMBITO</b>	CAMPO DI ESPERIENZA	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	MATEMATICA 1. Operare con le quantità; 2. Collocare nello spazio; 3. Cogliere relazioni.		
AL TERMINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>TRAGUARDI</b>	L'alunno/a: - <b>raggruppa, ordina e confronta elementi secondo criteri diversi</b> ; -confronta quantità e utilizza simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti; -si orienta nell'organizzazione cronologica della giornata; -individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, anche attraverso il ricorso a semplici concetti topologici; -segue correttamente un percorso sulle basi di indicazioni verbali.	L'alunno/a: -riconosce e utilizza rappresentazioni matematiche e si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri interi, decimali, razionali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice; -riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria; - <b>sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, anche multimediali, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici acquisiti siano utili per operare nella realtà</b> ;	L'alunno/a: -si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggia le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; -riconosce e risolve problemi in contesti diversi, anche di vita quotidiana, valutando le informazioni e la loro coerenza; -mantiene il controllo, anche in forma scritta, sia sul processo risolutivo che sui risultati; -confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; -ha sviluppato, attraverso esperienze significative, un atteggiamento positivo

		<p>-riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture presenti in natura o che sono state create dall'uomo e utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra...) e i più comuni strumenti di misura;</p> <p>-descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;</p> <p>-utilizza rappresentazioni di dati, tabelle e grafici, per ricavare informazioni;</p> <p>-riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>rispetto alla matematica e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà;</p> <p>-riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni, coglie le relazioni tra gli elementi;</p> <p>-utilizza e interpreta il linguaggio matematico, coglie il rapporto con il linguaggio naturale;</p> <p>-analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni;</p> <p>-produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite;</p> <p><b>-sostiene le proprie convinzioni, porta esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni;</b></p> <p><b>-accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta;</b></p> <p>-si orienta con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza.</p>
--	--	---	--

**ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO  
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018),  
Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), Finalità della certificazione delle competenze (D. M. n. 742, 2017),  
Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D. L. n. 62, 2017),  
Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D. M. n. 254, 2012)*

<b>ORDINE</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>AMBITO</b>	CAMPO DI ESPERIENZA	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	SCIENZE, TECNOLOGIA	SCIENZE, TECNOLOGIA
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA 1. Osservare e descrivere oggetti e fenomeni; 2. Progettare, sperimentare e verificare ipotesi; 3. Intervenire, trasformare e produrre; 4. Comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale.		
<b>AL TERMINE</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>TRAGUARDI</b>	L'alunno/a: <b>-osserva il proprio corpo, i fenomeni naturali, gli organismi viventi, i loro ambienti e nota i cambiamenti;</b> -si dimostra curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni, soluzioni e azioni; -conosce i giorni della settimana, sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana e sa cogliere le trasformazioni naturali; -compie semplici esperimenti per osservare le trasformazioni degli elementi naturali; -esplora e scopre possibili funzioni ed usi di semplici strumenti tecnologici.	L'alunno/a: -sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni agli eventi; -esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgimento dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; -individua nei fenomeni somiglianze e differenze, compie misurazioni, registra dati significativi, identifica e/o stabilisce relazioni spazio-temporali; -individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche, elabora semplici schemi e modelli;	L'alunno/a: -sviluppa semplici schematizzazioni modellizzazioni di fatti e fenomeni; -riconosce gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed è capace di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti; <b>-esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, la processualità dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause;</b> -ricerca soluzioni ai problemi, mediante la mobilitazione delle conoscenze acquisite; <b>-possiede una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo;</b> -ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel

	<p>-espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;</p> <p>-riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali e apprezza la diversità;</p> <p><b>-ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri;</b></p> <p><b>-rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale;</b></p> <p><b>-è consapevole delle azioni utili a preservare il pianeta e assume comportamenti rispettosi verso l'ambiente;</b></p> <p>-ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento,</p> <p><b>-ha cura della propria salute;</b></p> <p>-riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale;</p> <p>-conosce e utilizza oggetti di uso quotidiano, ne descrive la funzione principale, la struttura e ne spiega il funzionamento;</p> <p>-consulta varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) alla ricerca di informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano;</p> <p>-conosce e utilizza in modo consapevole i principali mezzi informatici;</p> <p><b>-inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti delle nuove tecnologie;</b></p> <p>-produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizza elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali;</p> <p>-si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e ne fa un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;</p>	<p>campo dello sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>-riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti;</p> <p><b>-riconosce, nella loro diversità, i bisogni fondamentali di animali, di piante e dei modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali;</b></p> <p>-riconosce, nell'ambiente che lo circonda, i principali sistemi tecnologici e le loro molteplici relazioni con l'ambiente;</p> <p><b>-conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e individua le diverse forme di energia coinvolte;</b></p> <p>-conosce e utilizza oggetti, strumenti e semplici macchine di uso comune ed è in grado di descriverne la funzione principale ed il funzionamento in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali;</p> <p><b>-conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione;</b></p> <p>-utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative, per la progettazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale;</p> <p>-ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso;</p> <p><b>-dimostra consapevolezza rispetto al ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;</b></p>
--	---	---

		- <b>conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</b>	-sa utilizzare procedure e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi anche complessi, collaborando e cooperando con i compagni; -progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizza elementi del disegno tecnico o linguaggi multimediali; -utilizza e maneggia strumenti e macchinari tecnologici, nonché dati scientifici, per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti.
--	--	---	---

<b>ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, ASSE STORICO-SOCIALE            AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA, AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE, AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</b>			
<b>COMPETENZA DIGITALE</b> <i>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018),            Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), Finalità della certificazione delle competenze (D. M. n. 742, 2017),            Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D. L. n. 62, 2017),            Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D. M. n. 254, 2012)</i>			
ORDINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AMBITO	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
	TUTTI, in particolare IL SÉ E L'ALTRO	TUTTE, in particolare EDUCAZIONE CIVICA	TUTTE, in particolare EDUCAZIONE CIVICA
COMPETENZE SPECIFICHE	1. Ricercare e analizzare dati e informazioni attraverso gli strumenti digitali; 2. Utilizzare gli strumenti digitali per produrre elaborati; 3. Utilizzare gli strumenti digitali per interagire con gli altri.		
AL TERMINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI	L'alunno/a: -conosce alcuni sistemi telematici e le loro applicazioni;	L'alunno/a: -è consapevole dell'importanza delle TIC (tecnologie dell'informazione e della	L'alunno/a: -comprende l'importanza delle TIC (tecnologie dell'informazione e della

	<p>-esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse;</p> <p>-guidato, utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni;</p> <p><b>-guidato, utilizza il pc per visionare immagini. documentari, testi multimediali.</b></p>	<p>comunicazione) come mezzi di diffusione della cultura e dell'informazione, nonché come mezzi utili per l'espletamento di una vasta serie di attività (videoscrittura, impaginazione, grafica, collegamento in Rete, ecc);</p> <p><b>-guidato, utilizza motori di ricerca e strumenti digitali per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro;</b></p> <p>-comincia ad utilizzare gli strumenti informatici e i più comuni software operativi per supportare il proprio lavoro;</p> <p><b>-conosce le regole per un corretto e responsabile utilizzo degli strumenti informatici.</b></p>	<p>comunicazione) come mezzi di diffusione della cultura e dell'informazione, nonché come mezzi utili per l'espletamento di una vasta serie di attività (videoscrittura, impaginazione, grafica, collegamento in Rete, ecc...);</p> <p><b>-utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro;</b></p> <p>-utilizza gli strumenti informatici e i più comuni software operativi, ne sfrutta al massimo le funzioni, per supportare il proprio lavoro;</p> <p><b>-conosce e applica le regole per un utilizzo responsabile degli strumenti informatici.</b></p>
--	--	---	--

**ASSE STORICO-SOCIALE**

**AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA, AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE, AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE**

*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018),  
Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), Finalità della certificazione delle competenze (D. M. n. 742, 2017),  
Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D. L. n. 62, 2017),  
Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D. M. n. 254, 2012)*

ORDINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AMBITO	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
	TUTTI, in particolare IL SÉ E L'ALTRO	TUTTE, in particolare EDUCAZIONE CIVICA	TUTTE, in particolare EDUCAZIONE CIVICA
COMPETENZE SPECIFICHE	1. Acquisire e interpretare l'informazione; 2. Individuare collegamenti/relazioni e saperli trasferire in nuovi contesti; 3. Organizzare il proprio apprendimento dal punto di vista metodologico.		
AL TERMINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI	L'alunno/a: -ripensa alle proprie azioni e ricostruisce il proprio pensiero; -ascolta con attenzione e utilizza semplici strategie di memorizzazione; -interiorizza, con la guida dell'insegnante, la successione delle fasi di un semplice compito; -utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi; -usa semplici strumenti predisposti dall'insegnante per individuare la sequenza e la relazione di pochi e semplici concetti; -rappresenta in modo grafico le proprie azioni ed esperienze; <b>-condivide l'uso dei giochi e dei materiali;</b> <b>-rispetta le regole.</b>	L'alunno/a: -reperisce tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse per organizzare le proprie conoscenze; -usa le proprie conoscenze ed abilità per applicarle in una serie di contesti diversi; -individua semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi e li utilizza per risolvere semplici problemi di esperienza; -si avvia a gestire i propri tempi di apprendimento e <b>riconosce l'importanza del lavoro collaborativo;</b> <b>-riconosce e applica le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana;</b> <b>-interagisce nei lavori di gruppo rispettando i vari punti di vista;</b>	L'alunno/a: -reperisce tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse, le confronta per stabilirne l'attendibilità e le seleziona a seconda delle priorità e dello scopo; -raccoglie ed interpreta dati attraverso la ricerca personale e di gruppo; -acquisisce consapevolezza del proprio stile di apprendimento; -sviluppa autonomia di studio; -organizza le informazioni in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, ecc. -è in grado di trasferire in modo pertinente quanto appreso in nuovi contesti e situazioni; -dato un compito, un progetto da realizzare, distingue le fasi e le pianifica nel

		<p>-applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni e compila elenchi, liste e semplici tabelle.</p>	<p>tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti; -riflette su quanto appreso, matura una consapevolezza critica sul processo personale di apprendimento svolto ed è in grado di valutarlo; <b>-partecipa alle conversazioni in modo efficace e costruttivo.</b></p>
--	--	--	---

**ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE TECNICO-SCIENTIFICO, ASSE MATEMATICO, ASSE STORICO-SOCIALE  
AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA, AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE, AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018),  
Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), Finalità della certificazione delle competenze (D. M. n. 742, 2017),  
Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D. L. n. 62, 2017),  
Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D. M. n. 254, 2012)*

ORDINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>AMBITO</b>	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
	TUTTI, in particolare IL SÉ E L'ALTRO	TUTTE, in particolare EDUCAZIONE CIVICA	TUTTE, in particolare EDUCAZIONE CIVICA
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	1. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per sviluppare la consapevolezza di sé, il rispetto delle diversità, il confronto responsabile e il dialogo; 2. Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise; 3. Riconoscere il valore del patrimonio culturale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando il proprio originale e positivo contributo; 4. Comprendere l'importanza dei valori etici e religiosi per una consapevole crescita del senso morale e civile, responsabile e solidale.		
AL TERMINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>TRAGUARDI</b>	L'alunno/a: -gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, <b>comincia ad argomentare e confrontarsi con gli altri, sostenendo le proprie ragioni;</b> - <b>sviluppa il senso dell'identità personale</b> , percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; -sa di avere una storia personale e familiare, <b>si avvia alla conoscenza delle tradizioni della famiglia, della comunità;</b> - <b>riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;</b>	L'alunno/a: - <b>riconosce elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita;</b> - <b>agisce in modo responsabile, nel rispetto delle opinioni degli altri;</b> - <b>assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;</b> - <b>riconosce e rispetta le regole del vivere comune;</b> - <b>riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale;</b> - <b>riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel</b>	L'alunno/a: - <b>usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;</b> - <b>si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con gli altri e con il mondo circostante;</b> - <b>conosce aspetti del patrimonio culturale italiano, europeo, dell'umanità e li mette in relazione con i fenomeni storici studiati;</b> - <b>riconosce nei paesaggi europei e mondiali, in raffronto a quelli italiani, gli</b>

	<p>-raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;</p> <p>-si avvia alla conoscenza del territorio, delle istituzioni, dei servizi pubblici e del funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale come bene comune da difendere e rispettare;</p> <p>-comprende il legame esistente tra i valori squisitamente religiosi e quelli etico-sociali, che stanno alla base di una responsabile e solidale convivenza civile;</p> <p>-riconosce i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.</p>	<p>elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;</p> <p>-riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali.</p>
--	---	---	--

**ASSE STORICO-SOCIALE**

**AREA LINGUISTICO-ARTISTICO ESPRESSIVA, AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE, AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018),  
Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), Finalità della certificazione delle competenze (D. M. n. 742, 2017),  
Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D. L. n. 62, 2017),  
Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D. M. n. 254, 2012)*

<b>ORDINE</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>AMBITO</b>	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
	TUTTI, in particolare IL SÉ E L'ALTRO	TUTTE, in particolare EDUCAZIONE CIVICA	TUTTE, in particolare EDUCAZIONE CIVICA
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	1. Valutare e decidere; 2. Progettare in modo creativo e originale; 3. Interagire con gli altri e individuare le strategie appropriate per le soluzioni ai problemi.		
<b>AL TERMINE</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>TRAGUARDI</b>	L'alunno/a: -guidato, collabora nel gruppo di lavoro o di gioco per individuare problemi, formulare e selezionare soluzioni; -assume e porta a termine compiti ed iniziative; -realizza semplici progetti, individuali e di gruppo; -elabora soluzioni nuove a problemi di esperienza; -usa la manualità per realizzare semplici prodotti.	L'alunno/a: -assume ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.); -si confronta con gli altri, pianifica le fasi di una consegna ed è in grado di rispettarne i tempi; -guidato, individua problemi, formula e seleziona soluzioni; -collabora nel gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui.	L'alunno/a: -assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze; -assume ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.); -dimostra di sapersi autovalutare e di mirare ad un miglioramento continuo del proprio lavoro; -pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individua le priorità, giustifica le scelte e valuta gli esiti, reperisce anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti; -in autonomia o confrontandosi con gli altri, pianifica le fasi di una consegna ed è in grado di rispettarne i tempi;

			<p>-individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi;</p> <p><b>-collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui.</b></p>
--	--	--	--

**ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO-SOCIALE**  
**AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA, AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE**

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* (2018),  
*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari* (2018), *Finalità della certificazione delle competenze* (D. M. n. 742, 2017),  
*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato* (D. L. n. 62, 2017),  
*Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* (D. M. n. 254, 2012)

ORDINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AMBITO	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
	IMMAGINI SUONI COLORI, CORPO, MOVIMENTO E SPORT, RELIGIONE	ARTE, EDUCAZIONE FISICA, GEOGRAFIA, MUSICA, STORIA, RELIGIONE	ARTE, EDUCAZIONE FISICA, GEOGRAFIA, MUSICA, STORIA, STRUMENTO, RELIGIONE
COMPETENZE SPECIFICHE	<p>ARTE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le opere del patrimonio culturale locale, regionale, nazionale, internazionale, espresse con linguaggi diversi;</li> <li>2. Essere in grado di apprezzare, esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso diverse forme espressive.</li> </ol> <p>LINGUAGGIO CORPOREO</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percepire e conoscere il proprio corpo in relazione allo spazio ed al tempo;</li> <li>2. Essere consapevole delle caratteristiche e delle forme del linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva che si attua attraverso il gioco, la psicomotricità, lo sport, le regole e il <i>fair play</i>;</li> <li>3. Osservare, descrivere e interpretare fenomeni appartenenti alla realtà attraverso gli indicatori di attenzione salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</li> </ol> <p>MUSICA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esplorare e sperimentare il linguaggio musicale;</li> <li>2. Ascoltare e descrivere opere d'arte musicale;</li> <li>3. Comunicare e esprimere la propria identità musicale in modo creativo e consapevole;</li> <li>4. Osservare, leggere e interpretare testi musicali, vocali e strumentali, di diversi generi e stili.</li> </ol> <p>RELIGIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scoprire la persona e l'opera di Gesù;</li> <li>2. Conoscere la Bibbia;</li> <li>3. Riconoscere le caratteristiche essenziali e riflettere sull'operato, nel tempo e nello spazio, della Chiesa</li> </ol>		

AL TERMINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	IMMAGINI	ARTE	ARTE
<b>TRAGUARDI</b>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati, ne riferisce l'argomento e le sensazioni evocate;</li> <li>-distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo;</li> <li>-descrive, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non;</li> <li>-guidato, produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali;</li> <li>-disegna spontaneamente, esprime sensazioni ed emozioni;</li> <li><b>-comprende il linguaggio della cultura locale e non, lo sperimenta attraverso le immagini;</b></li> <li>-manifesta le proprie esperienze, i propri sentimenti e le opinioni avvalendosi dei linguaggi sperimentati.</li> </ul> <p>CORPO, MOVIMENTO E SPORT</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti;</li> <li>-vive interamente la propria corporeità;</li> <li>-matura condotte che suscitano un'autonomia globale;</li> <li>-riconosce i ritmi del proprio corpo;</li> <li><b>-differenzia la sessualità' ed adotta pratiche corrette per la cura e l'igiene del corpo e per l'alimentazione;</b></li> <li>-prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori applicandoli alle varie attività (individuali e di gruppo);</li> </ul>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sviluppa atteggiamenti di curiosità e matura autonomia di giudizio;</li> <li>-utilizza le conoscenze relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrative, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali);</li> <li>-osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip);</li> <li><b>-conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia;</b></li> <li>-individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte;</li> <li><b>-apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</b></li> </ul> <p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-acquisisce consapevolezza di sé' attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti;</li> <li>-utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e artistiche;</li> <li>-sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più' complessa, diverse gestualità' tecniche;</li> </ul>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>-acquisisce una personale sensibilità estetica ed un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico;</b></li> <li>-padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica);</li> <li>-realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi;</li> <li>-padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> </ul> <p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti;</li> <li>-utilizza le abilità motorie e sportive acquisite e adatta il movimento in situazione di gioco;</li> <li><b>-utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;</b></li> <li><b>-si integra nel gruppo, si responsabilizza e si impegna per il bene comune;</b></li> </ul>

	<p>-interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva; -rappresenta il corpo in forma statica e dinamica in relazione a se stesso e agli altri.</p> <p>MUSICA L'alunno/a: -scopre il paesaggio sonoro; -esplora, discrimina ed elabora eventi sonori rispetto alla qualità', allo spazio; -partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso la voce, il corpo e gli oggetti, seguendo semplici ritmi; <b>-conosce e interpreta brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;</b> -sperimenta, esplora e combina i primi alfabeti musicali per produrre semplici ritmi e gestisce diverse possibilità espressive della voce imparando ad ascoltare.</p> <p>RELIGIONE L'alunno/a: -scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e <b>sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</b></p>	<p>-sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva; <b>-comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;</b> <b>-agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi e trasferisce tale consapevolezza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;</b> <b>-riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e all'igiene.</b></p> <p>MUSICA L'alunno/a: -esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; -esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; -esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti; -riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; -ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere; -articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica;</p>	<p><b>-riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione;</b> <b>-rispetta alcuni criteri-base di sicurezza per sé' e per gli altri;</b> <b>-dimostra un atteggiamento di apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.</b></p> <p>MUSICA L'alunno/a: -usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di orchestra; <b>-conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio;</b> -è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici; -integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica; -esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.</p> <p>RELIGIONE L'alunno/a: -è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale;</p>
--	---	--	--

-improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;

**-esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.**

RELIGIONE

L'alunno/a:

-riflette su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù;

-sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;

-riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, ne trae motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;

-riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;

-identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;

-si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo;

**-identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;**

-coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

-a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppa un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;

-individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini;

-ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile, remota e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;

**-riconosce linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc...), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, li apprezza dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;**

**-coglie le indicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;**

**-inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.**

## Elementi di raccordo Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria

Il **passaggio** dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è caratterizzato dal conseguimento di quattro <<finalità fondamentali>> (*Indicazioni Nazionali*, 2018), indicate nella seguente tabella, che strutturano la crescita personale dell'alunno/a e confluiscono nello sviluppo dell'**autonomia (di pensiero e di azione)**, nella costruzione dell'**identità (personale e sociale)**, nell'acquisizione della **competenza** e nell'approccio alle prime esperienze di **cittadinanza (attiva e responsabile)**.

<p><b>Autonomia</b></p> <p>Gestione di sé nelle diverse situazioni; rapporto sempre più consapevole con gli altri.</p>	<p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Dimostra responsabilità e adeguatezza nella gestione delle proprie cose.</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati.</p> <p>Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, cercando risorse nell'ambiente o confrontandosi con gli altri.</p> <p>Partecipa in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo.</p>
<p><b>Identità</b></p> <p>Costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi.</p>	<p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, cercando le risorse dentro di sé.</p> <p>Si dimostra attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro.</p> <p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.</p> <p>Sa affrontare situazioni nuove.</p>

<p><b>Competenza</b></p> <p>Elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti.</p>	<p>Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, rielaborare i messaggi ricevuti e porre semplici domande.</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare; interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</p> <p>Ha un primo approccio alla lingua inglese.</p> <p>Dimostra prime abilità di tipo logico; inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p> <p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi e ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>Diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p>
<p><b>Cittadinanza</b></p> <p>Attenzione alle dimensioni etiche e sociali.</p>	<p>Sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p> <p>Si dimostra sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p> <p>Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie.</p>

I campi di esperienza, sui quali i docenti della Scuola dell'Infanzia lavorano, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo "in verticale" e "a spirale" delle competenze che, in maniera progressivamente interdisciplinare, l'alunno/a acquisirà al termine del Primo Ciclo di istruzione. Ciò avviene nell'ambito di un percorso formativo integrato che valorizza le competenze acquisite e, al contempo, riconosce le specificità di ciascun ordine.

## Elementi di raccordo Scuola Primaria–Scuola Secondaria di primo grado

Il **passaggio** dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado è piuttosto delicato a causa della discontinuità storica, organizzativa e didattica tra i due ordini di Scuola. Esso deve avvenire in seno ad un **percorso continuo, coerente e organico**, attento all'evoluzione cognitiva e affettivo-relazionale dell'alunno/a. In tale prospettiva i traguardi per le competenze e gli obiettivi di apprendimento per la Scuola Secondaria di primo grado costituiscono uno **sviluppo in armonica progressione** rispetto a quelli dell'ordine precedente.

### Italiano

<<Nel nostro Paese l'apprendimento della lingua avviene oggi in uno spazio antropologico caratterizzato da una varietà di elementi: la persistenza, anche se quanto mai ineguale e diversificata, della dialettologia; la ricchezza e la varietà delle lingue minoritarie; la compresenza di più lingue di tutto il mondo; la presenza infine dell'italiano parlato e scritto con livelli assai diversi di padronanza e con marcate varianti regionali. Tutto questo comporta che nell'esperienza di molti bambini e ragazzi l'italiano rappresenti una seconda lingua. La cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano implica, dunque, che l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita>> (*Indicazioni nazionali, 2012*).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Ascolto</b>	Ascoltare in modo attento e finalizzato comunicazioni di diversa natura (istruzioni, informazioni, spiegazioni). Individuare lo scopo, il tema e le informazioni principali. ...
<b>Parlato</b>	Intervenire in una conversazione in modo pertinente e chiaro, rispettando il turno di parola. Narrare esperienze personali, collettive, trame, argomenti di studio (con l'utilizzo di scalette o schemi, in modo chiaro e logico). ...

<b>Lettura</b>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo usando le pause.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, usando tecniche di supporto (sottolineatura, note a margine).</p> <p>Comprendere il tema principale, individuare i personaggi e le loro caratteristiche, le ambientazioni spaziale e temporale.</p> <p>Comprendere le istruzioni per svolgere un'attività.</p> <p>...</p>
<b>Scrittura</b>	<p>Raccogliere le idee e organizzarle in modo guidato in mappe e scalette.</p> <p>Rispettare la struttura base di un testo scritto: introduzione, svolgimento, conclusione.</p> <p>Avvio alla revisione del testo con una guida.</p> <p>Scrivere testi di diverso genere: narrativo, descrittivo, sintesi.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.</p> <p>Scrivere testi strutturando periodi semplici, ma rispettosi delle principali convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>...</p>
<b>Acquisizione ed espansione del lessico produttivo</b>	<p>Arricchire il patrimonio lessicale.</p> <p>Utilizzare dizionari.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici, il significato figurato delle parole.</p> <p>...</p>
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni tra i significati delle parole.</p> <p>Conoscere le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Conoscere l'organizzazione della frase semplice: soggetto, predicato, complemento oggetto e altre funzioni richieste dal verbo (complementi di tempo, complementi di luogo).</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso: articoli; nomi; preposizioni; aggettivi (qualificativi, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti); pronomi (personali, dimostrativi, possessivi, numerali, indefiniti); verbi (forma attiva, passiva e riflessiva; modi e tempi dei verbi regolari; congiunzioni (coordinanti e subordinanti di uso più frequente); avverbi di modo.</p> <p>...</p>

## Inglese, Seconda Lingua comunitaria (Francese)

<<L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale [...]. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare >> (*Indicazioni nazionali, 2012*).

<<L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi>> (*Indicazioni nazionali, 2018*).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Ascolto e parlato</b>	Ascoltare in modo attento e finalizzato. Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere. Esporre in modo semplice e corretto argomenti noti. ...
<b>Letture</b>	Riconoscere vocaboli usati nel linguaggio quotidiano. Cogliere il significato globale del testo presentato. Individuare le informazioni richieste. ...
<b>Scrittura</b>	Scrivere parole e semplici frasi. Rispondere a domande relative ad un semplice testo e/o a domande personali. ...
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	Riconoscere e usare le strutture grammaticali studiate. Riconoscere analogie e differenze con L1. ...

## Storia, Geografia

<<Lo studio della Storia, attraverso i “quadri di civiltà” e i flussi processuali”, e della Geografia, mediante i “paesaggi” e i “sistemi territoriali”, permette di indagare come l’umanità, nel tempo e nello spazio, abbia affrontato e risolto i problemi di convivenza, di organizzazione sociale, di approvvigionamento delle risorse, di difesa; come in funzione di tali soluzioni abbia sviluppato la cultura, l’economia, la tecnologia, le arti e la letteratura. L’analisi delle “strutture” e delle “relazioni” politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche e del rapporto con il pianeta che le ospita permette di rilevare le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di riconoscere i cambiamenti e di apprezzare le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato>> (Indicazioni nazionali, 2018).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Uso delle fonti</b>	Ricavare le informazioni principali da un documento storico. Orientarsi su una carta storica. ...
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Utilizzare e costruire la linea del tempo. Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (le giornate-commemorazione del calendario civile italiano). Conoscere la numerazione romana e la corrispondenza data- secolo. ...
<b>Strumenti concettuali</b>	Costruire e leggere mappe concettuali, schemi e tabelle sulle civiltà studiate. ...
<b>Produzione scritta e orale</b>	Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al sapere e al fare disciplinare. ...

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Orientamento</b>	Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche. Avere una visione globale dell’Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell’Italia. Orientarsi sulla carta muta dell’Italia. ...
<b>Linguaggio della geograficità</b>	Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato. Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato alla disciplina.
<b>Paesaggio</b>	Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi. Individuare le connessioni tra elementi fisici ed antropici.

	...
<b>Regione e sistema territoriale</b>	Conoscere le regioni italiane e conoscere una rappresentanza degli Stati dell'Europa. ...

## Matematica

<<Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “pensare” e il “fare” e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall’uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri [...]. Di estrema importanza è lo sviluppo di un’adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell’uomo>> (Indicazioni nazionali, 2012).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Numeri</b> Insieme N Sistema di numerazione decimale Quattro operazioni	Riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero. Ordinare i numeri dati. Saper effettuare calcoli a mente e scritti. Conoscere e saper usare le proprietà delle quattro operazioni. Saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni. ...
<b>Spazio e figure</b> Figure geometriche (segmenti, angoli, triangoli e quadrilateri)	Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate anche con l'utilizzo del software “geogebra”. Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure. Perpendicolarità e parallelismo (utilizzo dei concetti in situazioni non stereotipate). Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura operando conversioni. ...

<b>Relazioni, dati e previsioni</b> Rappresentazioni di dati	Lettura di tabelle. Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani). Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche. Comprendere e saper usare i simboli matematici (=, <, >). ...
---	--

## Scienze

<<La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. [...] Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti>> (Indicazioni nazionali, 2012).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Oggetti, materiali e trasformazioni</b>	Osservare e saper utilizzare semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, goniometri, cilindri graduati, bilance). Costruire semplici strumenti di misura. Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore di una pagina di un libro, peso di un chicco di riso...) Conoscere le varie fonti energetiche, in particolare l'energia idroelettrica. Approfondire i temi dell'energia e del calore. ...
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	Conoscere sommariamente il metodo scientifico sperimentale. Progettare semplici attività sperimentali legate alla vita quotidiana riguardanti il suolo, l'acqua e l'aria. Leggere e individuare le fasi di un esperimento. ...

<b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi (animali e piante). Elementi di anatomia del corpo umano (approfondire gli organi di senso, il sistema scheletrico, anche nell'ottica dell'educazione alla salute). ...
---------------------------------------	---

## Musica

<<La **musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana**, offre uno **spazio simbolico e relazionale** propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su **due dimensioni**: a) **produzione**, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) **fruizione consapevole**, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. [...] In quanto **mezzo di espressione e di comunicazione**, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere>> (*Indicazioni nazionali, 2012*).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Comprensione</b>	Conoscere le principali figure della notazione riguardanti la durata dei suoni e delle pause (semibreve, minima, semiminima). Elaborare ed eseguire sequenze ritmiche. Riconoscere alcune note in base alla loro collocazione sul pentagramma. ...
<b>Produzione</b>	Riprodurre semplici partiture ritmiche e melodiche in gruppo o da solo. Eseguire brani musicali con la voce e/o con gli strumenti ritmici, attingendo da culture, tempi e luoghi di appartenenza differenti. Avviare alla pratica strumentale del flauto. ...
<b>Ascolto</b>	Conoscere le caratteristiche del suono: il timbro, l'intensità, l'altezza e la durata. Ascoltare brani musicali di vario genere e stile. ...

## Arte e immagine

<<Affinché l'Arte e immagine "contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio)>> *(Indicazioni nazionali, 2012)*.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Esprimersi e comunicare</b>	Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Trasformare immagini e materiali per produrre elaborati personali Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti di vario tipo. ...
<b>Osservare e leggere le immagini</b>	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). ...
<b>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</b>	Apprezzare un'opera d'arte, sia antica che moderna, le produzioni artigianali e il patrimonio ambientale del proprio territorio. ...

## Educazione Fisica

<<Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo «stare bene con se stessi» richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza>> (Indicazioni nazionali, 2012).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo</b>	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare). Valutare traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. ...
<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Utilizzare, in forma originale e creativa, modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ...
<b>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play</b>	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva, manifestando senso di responsabilità nell'accogliere i risultati. ...
<b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>	Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi, e trasferire tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. ...

## Tecnologia

<<Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità. [...] Inoltre, per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline>> (*Indicazioni nazionali, 2012*).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Vedere e osservare</b>	Effettuare misurazioni arbitrarie e convenzionali. Conoscere le proprietà dei materiali attraverso esperienze e prove. Utilizzare Word, internet, Power Point. Costruire grafici, tabelle, mappe, diagrammi e editare testi. Approcciarsi al disegno tecnico: uso di righello e squadra, goniometro e compasso. ...
<b>Prevedere e immaginare</b>	Effettuare stime di pesi e misure. Approcciarsi al pensiero computazionale. Individuare difetti e possibili miglioramenti di un oggetto. Usare internet come fonte di notizie e di informazioni. Effettuare ricerche ed esporle con l'utilizzo di Power Point o programmi analoghi. ...
<b>Intervenire e trasformare</b>	Utilizzare Word, Power Point, internet... ...

## Religione Cattolica

<<La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana. Il suo insegnamento offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo cognitivo, metacognitivo e relazionale del discente. Inoltre, consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona. Una proposta orientata alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso>> (*Indicazioni nazionali*, 2012).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Dio e l'uomo</b>	Riconoscere i segni della presenza religiosa. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio. ...
<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Riconoscere la Rivelazione del volto di Dio nella vita terrena di Gesù e nell'annuncio del suo Vangelo. ...
<b>Il linguaggio religioso</b>	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà, a partire dalle narrazioni evangeliche e nella tradizione popolare. ...
<b>I valori etici e religiosi</b>	Scoprire le risposte della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con quelle delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Riconoscere l'importanza dei diritti e dei doveri, del valore dell'accoglienza del diverso e dell'inclusione. ...

## Attività alternativa all’Insegnamento della Religione Cattolica: Educazione alla sostenibilità interculturale

<<Una molteplicità di culture e di lingue sono entrate nella scuola. L’interculturalità è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell’identità di ciascuno. A centocinquant’anni dall’Unità, l’Italiano è diventata la lingua comune di chi nasce e cresce in Italia al di là della cittadinanza italiana o straniera. La scuola raccoglie con successo una sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell’uguaglianza nel riconoscimento delle differenze. [...] Non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere>> (Indicazioni nazionali, 2012).

<<Autorevoli e importanti istituzioni sovranazionali - ONU, UE, Consiglio d’Europa - hanno raccolto le sollecitazioni provenienti dalla società, emanando documenti che richiamano gli Stati ad un maggiore impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale>> (Indicazioni nazionali, 2018).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Educazione, identità, diversità</b>	Conoscere i significati operativi di educazione, istruzione e formazione. Riconoscere l’educazione come una forma di dialogo valoriale tra generazioni. Distinguere tra monoculturalità, multiculturalità, interculturalità e transculturalità. ...
<b>Interdipendenza e sostenibilità</b>	Distinguere tra rispetto delle leggi ed etica della responsabilità verso il contesto sociale di vita. Mettere in relazione il qui e ora con l’altrove e il domani. ...
<b>Interculturalità</b>	Riconoscere il valore guida della diversità, che trova origine in un’unica matrice umana. Riconoscere il valore guida della singolarità, che trova nutrimento nella pluralità dell’umanità. Approcciarsi al pensiero mobile, migrante e erratico. ...
<b>Cittadinanza interculturale</b>	Costruire la carta d’identità del cittadino planetario del XXI secolo. Gestire il rapporto culturale tra globalità e universalità da un lato e localismo e particolarità dall’altro. Riconoscere l’importanza dei diritti e dei doveri, del valore dell’accoglienza della diversità e dell’inclusione. ...

## Educazione civica

<<L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona>> (Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica). <<L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari>> (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, 2020).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>Costituzione</b>	Conoscere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. Conoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale. ...
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Riconoscere in fatti e situazioni il mancato, l'imparziale e/o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. Riconoscere e attuare semplici comportamenti utili a promuovere lo sviluppo sostenibile. Porre attenzione alla cura della propria salute psico-fisica. ...
<b>Cittadinanza digitale</b>	Saper distinguere i vari tipi di <i>device</i> . Conoscere il significato di <i>netiquette</i> . Rispettare le basilari regole di comportamento in Rete. ...

Il curriculum, provvisoriamente concluso, viene messo a disposizione dell'Istituto per un approccio sperimentale: espressione del desiderio di cambiamento migliorante è monitorato *in itinere* ed è continuamente verificato.

Il documento è affidato alle prove, falsificanti e/o validanti, alle aperture e alle resistenze sul campo affinché possa essere attuato, curato, ampliato o ridotto, nella quotidianità scolastica.

## Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione

Il conseguimento delle competenze, disciplinari e trasversali, delineate nel Profilo costituisce, in prospettiva longitudinale e verticale, l'obiettivo finale del sistema educativo e formativo italiano al termine del primo ciclo e, di conseguenza, la ragion d'essere del curriculum *Su basi orbitali... go!*. Il processo di acquisizione di tali risorse fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, sarà oggetto di valutazione-certificazione.

<<Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad **affrontare in autonomia e con responsabilità**, le situazioni di vita tipiche della propria età, **riflettendo** ed **esprimendo** la propria **personalità** in tutte le sue dimensioni. **Ha consapevolezza** delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per **comprendere** sé stesso e gli altri, per **riconoscere** ed **apprezzare** le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. **Interpreta** i sistemi simbolici e culturali della società, **orienta** le proprie scelte in modo consapevole, **rispetta** le regole condivise, **collabora** con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. **Si impegna** per **portare a compimento** il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. **Dimostra** una **padronanza** della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di **adoptare** un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. **Utilizza** la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di **analizzare** dati e fatti della realtà e di **verificare** l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. **Si orienta** nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; **osserva** ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per **ricercare** e analizzare dati ed informazioni, per **distinguere** informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per **interagire** con soggetti diversi nel mondo. **Possiede** un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di **procurarsi** velocemente nuove informazioni ed **impegnarsi** in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. **Ha cura** e **rispetto** di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. **Assimila** il senso e la

necessità del rispetto della convivenza civile. **Ha attenzione** per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. **Dimostra originalità e spirito di iniziativa**. Si **assume** le proprie responsabilità e **chiede** aiuto quando si trova in difficoltà e sa **fornire** aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. **È disposto** ad analizzare se stesso e a **misurarsi** con le novità e gli imprevisti>>.

In riferimento all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è integrato dalla seguente unità testuale, tratta dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*.

<<L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del **prendersi cura di sé**, della **comunità**, dell'**ambiente**. È consapevole che i principi di **solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità** sono i pilastri che sorreggono la **convivenza civile** e favoriscono la **costruzione** di un **futuro equo e sostenibile**. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i **rapporti fra i cittadini** e i **principi di libertà** sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'**ecosistema**, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. **Promuove il rispetto** verso **gli altri**, l'**ambiente** e la **natura** e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un **atteggiamento critico e razionale** nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di **distinguere** i diversi **device** e di **utilizzarli correttamente**, di **rispettare** i comportamenti nella **Rete** e **navigare in modo sicuro**. È in grado di comprendere il concetto di **dato** e di individuare le **informazioni corrette o errate**, anche nel confronto con altre fonti. Sa **distinguere l'identità digitale** da un'**identità reale** e sa **applicare le regole** sulla **privacy** tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena **consapevolezza** dell'**identità digitale** come valore individuale e collettivo da **preservare**. È in grado di **argomentare** attraverso diversi **sistemi di comunicazione**. È consapevole dei **rischi della Rete** e come riuscire a individuarli>>.

Il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è il punto di riferimento della macro progettualità del curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze: punto di partenza e, al contempo, punto d'arrivo per concretizzare il motto educativo-didattico "Su basi orbitali... gò!

# *Il curricolo, note analitiche*

*"La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita."*

(Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012)

*"Ogni bambino che nasce è in qualche misura un genio, così come ogni genio resta in qualche modo un bambino."*

(A. Schopenhauer, 1839)

*"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi."*

(M. Proust, 1922)

*"Fa quel che può, quel che non può non fa."*

(A. Manzi, 1982)

*Così il percorso formativo, così l'itinerario di vita...*





## *traguardi, abilità e conoscenze*

La Scuola dell'Infanzia è “scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del **curricolo implicito** - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello **esplicito** che si articola nei campi di esperienza, [...] contesti culturali e pratici che “amplificano” l'esperienza dei bambini” (Indicazioni Nazionali, 2018). Il curricolo, in forma implicita ed esplicita, struttura e anima l'ordine di Scuola che mira alla maturazione dell'**identità personale**, dell'**autonomia**, dello sviluppo delle **competenze** e del senso di **cittadinanza**. L'alta finalità, per qualificare l'educazione fin dai primi anni di vita, richiede una progettazione di ampio e lungimirante respiro che non si riduce nella continua costruzione di regole, ma coincide con la promozione del senso di co-responsabilità rispetto alla comunità e alle persone. La **maturazione integrale del bambino** è il traguardo perseguito affinché ciascuno diventi capace, nel prossimo e nel remoto futuro, di assumere comportamenti corretti e responsabili sempre. Pertanto lo sviluppo delle competenze si traduce nella conquista e padronanza di conoscenze e abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, logiche, sociali e cognitive, attraverso una pluralità di linguaggi (verbale, grafico, numerico, gestuale, artistico, motorio). In tale prospettiva, l'azione formativa svolta dalla Scuola dell'Infanzia è finalizzata al riconoscimento e alla valorizzazione delle **intelligenze multiple**.

## CAMPO DI ESPERIENZA IL SÉ E L'ALTRO

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento 3 anni	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;</li> <li>-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;</li> <li>-sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;</li> <li>-riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;</li> <li>-pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;</li> <li>-si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Superare il distacco dalle figure parentali.</li> <li>-Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale.</li> <li>-Accettare la condivisione di giochi e materiali didattici.</li> <li>-Interagire con adulti e coetanei.</li> <li>-Comprendere la necessità di norme che regolano la vita di gruppo.</li> <li>-Esprimere curiosità.</li> <li>-Riconoscere uguaglianze e differenze tra sé e gli altri.</li> <li>-Riconoscere i simboli relativi alle principali festività.</li> <li>-Denominare i componenti della famiglia di appartenenza.</li> <li>-Partecipare ai giochi e alle attività di gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività per la conoscenza reciproca.</li> <li>-Attività per la maturazione della cittadinanza attiva.</li> <li>-Giochi psicomotori con semplici regole.</li> <li>-Giochi di ruolo e conversazioni guidate.</li> <li>-Attività di consolidamento delle autonomie.</li> <li>-Attività di tutoring, cooperative learning, circle time ecc..</li> <li>-Giochi di socializzazione, in piccolo e grande gruppo.</li> <li>-Giochi negli angoli strutturati della sezione.</li> </ul>
	Abilità Obiettivi di apprendimento 4 anni	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.</li> <li>-Effettuare scelte sulla base delle proprie preferenze.</li> <li>-Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo.</li> <li>-Saper riferire i principali propri dati anagrafici.</li> <li>-Offrire spontaneamente aiuto.</li> <li>-Mostrare curiosità e interesse su tematiche esistenziali.</li> <li>-Saper associare le emozioni alle situazioni determinanti.</li> <li>-Relazionarsi con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi.</li> <li>-Riferire e rappresentare, attraverso il disegno, il proprio nucleo familiare.</li> <li>-Mostrare rispetto verso forme di diversità.</li> <li>-Riconoscere e associare i simboli delle principali festività.</li> </ul>	
	Abilità Obiettivi di apprendimento 5 anni	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere autonomi nella cura della propria persona e del proprio materiale di lavoro.</li> <li>-Riconoscersi come membro della propria famiglia, della scuola, della più vasta comunità sociale.</li> <li>-Essere consapevoli di avere diritti e doveri.</li> <li>-Comprendere e condividere norme di comportamento.</li> </ul>	

<p>modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise;          -riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Crescere con gli altri in una prospettiva interculturale.</li> <li>-Acquisire il senso della solidarietà e della tolleranza.</li> <li>-Individuare forme di rispetto degli spazi ambientali.</li> <li>-Conoscere i simboli legati alle tradizioni e alle ricorrenze civili e religiose.</li> <li>-Interiorizzare i sentimenti di reciprocità, fratellanza, pace.</li> <li>-Comprendere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti.</li> </ul>	
	<b>Obiettivi minimi in DaD 3 anni</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e DaD</b>
	<p>-Interagire con adulti e coetanei.</p>	<p>-I dialoghi e giochi interattivi di ruolo.</p> <p style="text-align: right;">...</p>
	<b>Obiettivi minimi in DaD 4 anni</b>	
	<p>-Riconoscere e riferire i propri stati emotivi e bisogni.</p>	
	<b>Obiettivi minimi in DaD 5 anni</b>	
<p>-Comprendere e condividere norme di comportamento.</p>		

**CAMPO DI ESPERIENZA  
I DISCORSI E LE PAROLE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento 3 anni</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a: -usa la lingua italiana arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati; -sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; -sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; -ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole; -ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia; -si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprimere verbalmente i propri bisogni.</li> <li>-Ascoltare e comprendere semplici racconti.</li> <li>-Memorizzare e ripetere brevi filastrocche.</li> <li>-Memorizzare nuove parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conversazioni libere e guidate, dialoghi, espressioni individuali ecc..</li> <li>-Giochi per l'espressione verbale, rime, filastrocche, canti.</li> <li>-Attività di animazione alla lettura, storie e racconti anche in sequenza.</li> <li>-Giochi mimati e utilizzo dei burattini.</li> <li>-Attività di espressione del sé,</li> <li>-Giochi di parole.</li> <li>-Creazione di libricini.</li> <li>-Giochi da tavolo e multimediali.</li> <li>-Schede operative.</li> </ul>
	<p align="center"><b>Abilità Obiettivi di apprendimento 4 anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Pronunciare correttamente le parole.</li> <li>-Ascoltare e comprendere messaggi, consegne e brevi racconti.</li> <li>-Verbalizzare bisogni, vissuti, esperienze.</li> <li>-Memorizzare ed usare correttamente nuove parole.</li> <li>-Memorizzare e ripetere poesie e canti.</li> <li>-Partecipare a giochi linguistici.</li> </ul>	
	<p align="center"><b>Abilità Obiettivi di apprendimento 5 anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere le parole e i discorsi, fare ipotesi sui significati.</li> <li>-Consolidare la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive.</li> <li>-Impegnarsi a manifestare idee proprie e aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.</li> <li>-Usare la lingua per giocare ed esprimersi in modo appropriato.</li> <li>-Ascoltare, comprendere, raccontare storie vissute o fantastiche.</li> <li>-Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni.</li> <li>-Memorizzare e ripetere poesie e canti.</li> <li>-Comprendere un testo letto, riconoscere i personaggi, ricostruire una storia attraverso le immagini e avanzare ipotesi di conclusione di un racconto.</li> <li>-Sperimentare le prime forme di comunicazione scritta.</li> <li>-Riconoscere segni e simboli convenzionali.</li> <li>-Stabilire associazioni tra immagini e parole.</li> </ul>	

	-Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi.	
	<b>Obiettivi minimi in DaD 3 anni</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e DaD</b>
	-Ascoltare e comprendere semplici racconti. -Memorizzare semplici canti e filastrocche.	-Le conversazioni libere e guidate, dialoghi, espressioni individuali ecc.. -I canti, le filastrocche, i racconti.
	<b>Obiettivi minimi in DaD 4 anni</b>	
	-Ascoltare e comprendere messaggi, consegne e brevi racconti.	
	<b>Obiettivi minimi in DaD 5 anni</b>	
	-Saper raccontare storie vissute o fantastiche.	...

**CAMPO DI ESPERIENZA  
LA CONOSCENZA DEL MONDO**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento 3 anni</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>	
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;</li> <li>-sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;</li> <li>-riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;</li> <li>-osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;</li> <li>-si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;</li> <li>-ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità;</li> <li>-individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.;</li> <li>-segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esplorare l'ambiente.</li> <li>-Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio.</li> <li>-Individuare punti di riferimento.</li> <li>-Cogliere la ciclicità (giorno-notte; le stagioni).</li> <li>-Assumere atteggiamenti di rispetto per l'ambiente.</li> <li>-Raggruppare oggetti uguali o dello stesso genere.</li> <li>-Distinguere e valutare dimensioni (grande-piccolo).</li> <li>-Comprendere ed operare secondo il concetto quantitativo: uno-tanti.</li> <li>-Conoscere gli organi sensoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Giochi di orientamento: vissuto personale, ambienti scolastici, territorio, riferimenti spazio-temporali in generale.</li> <li>-Giochi di classificazione e seriazione.</li> <li>-Attività legate al metodo della ricerca.</li> <li>-Didattica laboratoriale.</li> <li>-Attività legate all'ambiente e alla natura: esplorazione e scoperta, conoscenza, organizzazione, catalogazione.</li> <li>-Attività logiche, matematiche (insiemi, confronti, misurazioni ecc.).</li> <li>-Coding.</li> <li>-Linguaggi digitali.</li> <li>-Attività legate allo scorrere del tempo (calendario settimanale, mensile, giornaliero ecc).</li> <li>...</li> </ul>	
	<p style="text-align: center;"><b>Abilità Obiettivi di apprendimento 4 anni</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Orientarsi nello spazio.</li> <li>-Osservare la realtà circostante.</li> <li>-Riconoscere, denominare e rappresentare le condizioni atmosferiche.</li> <li>-Comprendere i concetti temporali: prima-dopo.</li> <li>-Distinguere e valutare le dimensioni (grande-medio-piccolo).</li> <li>-Riconoscere e denominare le principali forme geometriche.</li> <li>-Riordinare immagini in sequenza.</li> <li>-Comprendere ed operare secondo il concetto di insieme.</li> <li>-Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni.</li> <li>-Compiere associazioni tra gli eventi e i simboli che li rappresentano.</li> <li>-Associare oggetti e immagini secondo legami logici</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Abilità Obiettivi di apprendimento 5 anni</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere una situazione spaziale (sotto/sopra, dentro/fuori).</li> <li>-Individuare somiglianze e differenze.</li> <li>-Classificare, ordinare, quantificare elementi.</li> <li>-Scoprire, analizzare, confrontare, simbolizzare la realtà.</li> <li>-Individuare le caratteristiche temporali di un evento.</li> <li>-Ricostruire storie in ordine cronologico.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> <li>-Dimostrare atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.</li> <li>-Mostrare un primo approccio per la raccolta differenziata.</li> <li>-Cogliere la ciclicità del tempo (giorno-notte; momenti della giornata; la settimana, i mesi, gli anni, le stagioni).</li> <li>-Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità.</li> <li>-Individuare relazioni logiche tra oggetti, eventi o immagini che li rappresentano.</li> <li>-Eseguire confronti, valutazioni e misurazioni.</li> <li>-Confrontare e stabilire relazioni tra insiemi.</li> <li>-Riconoscere, denominare e rappresentare le principali forme geometriche.</li> <li>-Contare e riconoscere i simboli numerici.</li> </ul>	
	<b>Obiettivi minimi in DaD 3 anni</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e DaD</b>
	-Cogliere la ciclicità (giorno-notte).	-Il tempo. -Il calendario del tempo meteorologico.
	<b>Obiettivi minimi in DaD 4 anni</b>	
	Cogliere la ciclicità ( le stagioni e le loro caratteristiche).	
	<b>Obiettivi minimi in DaD 5 anni</b>	
	Cogliere la ciclicità del tempo (giorno-notte; momenti della giornata; la settimana, i mesi, gli anni, le stagioni).	...

**CAMPO DI ESPERIENZA  
IMMAGINI, SUONI E COLORI**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento 3 anni</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>	
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;</li> <li>-inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;</li> <li>-utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;</li> <li>-esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;</li> <li>-segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione);</li> <li>-sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;</li> <li>-scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;</li> <li>-sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze;</li> <li>-esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere e denominare i colori fondamentali.</li> <li>-Riconoscere e riprodurre suoni onomatopeici e versi degli animali.</li> <li>-Partecipare al canto corale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conversazioni libere e guidate</li> <li>-Filastrocche, poesie e canti</li> <li>-Tecniche e strategie per la sensibilizzazione alle illustrazioni di fiabe e racconti</li> <li>-Lettura di immagini.</li> <li>-Laboratori creativi.</li> <li>-Sperimentazione di tecniche grafico-pittoriche.</li> <li>-Attività manipolative con l'uso di materiali vari.</li> <li>-Giochi mimico-gestuali.</li> <li>-Attività di drammatizzazione, giochi di ruolo</li> <li>-Attività metalinguistiche.</li> <li>-Linguaggi digitali.</li> <li>-Espressione in molteplici linguaggi (verbale, corporeo, mimico-gestuale)</li> <li>-Sperimentazioni per la scoperta dei rumori, suoni.</li> <li>-Attività di ascolto di musica, letture ed altre espressioni.</li> <li>-Rappresentazioni grafico-pittoriche.</li> </ul>	
	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento 4 anni</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sperimentare, con diverse tecniche, la combinazione dei colori fondamentali.</li> <li>-Riconoscere e denominare i colori derivati.</li> <li>-Utilizzare semplici strumenti musicali.</li> <li>-Dare forma alle proprie capacità creative.</li> <li>-Distinguere suoni e rumori dell'ambiente.</li> </ul>
	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento 5 anni</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare i colori in modo adeguato.</li> <li>-Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative;</li> <li>-Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;</li> <li>-Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> <li>-Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.</li> <li>-Manifestare curiosità e piacere nel partecipare a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).</li> <li>-Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>-Ascoltare e distinguere brani musicali con andamenti diversi.</li> <li>-Associare semplici brani musicali alle diverse fasi di una drammatizzazione.</li> <li>-Associare il movimento del corpo ai diversi brani musicali.</li> </ul>

	<b>Obiettivi minimi in DaD 3 anni</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e DaD</b>
	-Partecipare al canto corale.	-Sperimentazioni per la scoperta dei rumori, suoni. -Attività di ascolto di musica, letture ed altre espressioni. -I canti.
	<b>Obiettivi minimi in DaD 4 anni</b>	
	-Distinguere suoni e rumori dell'ambiente.	
	<b>Obiettivi minimi in DaD 5 anni</b>	
	-Associare il movimento del corpo ai diversi brani musicali.	...

## CAMPO DI ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento 3 anni	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;</li> <li>-riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b> <b>Obiettivi di apprendimento 4 anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Raggiungere una buona autonomia personale.</li> <li>-Muoversi con destrezza nello spazio e nel gioco, da soli e in gruppo.</li> <li>-Conoscere, denominare e individuare le parti del corpo.</li> <li>-Memorizzare ed eseguire semplici coreografie.</li> <li>-Identificare il proprio e altrui spazio in movimento.</li> <li>-Conoscere ed usare le potenzialità sensoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività di routine.</li> <li>-Percorsi psicomotori.</li> <li>-Giochi simbolici e imitativi.</li> <li>-Giochi di espressione motoria su basi musicali.</li> <li>-Giochi per la coordinazione motoria.</li> <li>-Attività di coordinazione oculo-manuale.</li> <li>-Giochi senso-percettivi.</li> <li>-Giochi di decodifica di segnali.</li> <li>-Giochi di movimento ritmico.</li> <li>-Giochi funzionali al movimento e all'autocontrollo.</li> <li>-Giochi all'aperto liberi e guidati.</li> <li>-Rappresentazione grafica dello schema corporeo.</li> <li>-Giochi strutturati per il completamento della figura umana.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b> <b>Obiettivi di apprendimento 5 anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e rappresentare la sagoma corporea.</li> <li>-Maturare competenze di motricità fine e globale.</li> <li>-Curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali in prospettiva della salute e dell'ordine.</li> <li>-Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati.</li> <li>-Muoversi nello spazio da soli o in gruppo coordinando i movimenti in base ai suoni e ai rumori.</li> <li>-Muoversi e comunicare con il corpo secondo fantasia e creatività.</li> <li>-Prendere coscienza della propria lateralità.</li> </ul>	
	<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD 3 anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le principali parti del corpo.</li> </ul>	





*traguardi, abilità e conoscenze*

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**ITALIANO**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto e parlato</b> L'alunno/a: -partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; -ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>-Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. -Comprendere e interpretare messaggi. -Ascoltare testi narrativi mostrando di saper cogliere il senso globale. -Raccontare storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico e logico. -Rendere i propri messaggi sempre più espliciti. -Comunicare in modo chiaro e spontaneo con compagni e insegnanti. -Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. -Utilizzare un vocabolario adeguato ai diversi scambi sociali.</p>	<p>-Ascoltare e comprendere semplici messaggi orali. -Comprendere semplici consegne operative. -Comunicare proprie esigenze e semplici esperienze personali.</p>	<p>-Le regole della situazione comunicativa. -I messaggi verbali e non verbali. -Le consegne, le richieste. -Le indicazioni, le istruzioni. -I testi narrativi. -Le conversazioni libere e guidate. -I racconti personali.</p>
<p><b>Letture</b> L'alunno/a: -legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; -individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione</p>	<p>-Comprendere segni dell'ambiente, simboli grafici e immagini. -Attribuire significato ad un messaggio scritto osservando immagini e leggendo il titolo. -Leggere brevi testi (ad alta voce e/o silenziosamente) e riferire il contenuto globale. -Sviluppare il piacere della lettura.</p>	<p>-Leggere brevi frasi in stampato maiuscolo. -Leggere e comprendere il contenuto di brevi e semplici frasi.</p>	<p>-I segni, le immagini, i simboli, le icone. -I grafemi e i fonemi. -La sillaba. -La parola. -Lo stampato maiuscolo. -Lo stampato minuscolo. -La frase. -I testi narrativi. -Il corsivo minuscolo. -Il corsivo maiuscolo.</p>

<p>anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;</p> <p>-legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, formula su essi giudizi personali.</p>			
<p><b>Scrittura</b> L'alunno/a:</p> <p>-scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la Scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>-<i>Acquisire</i> le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>-<i>Acquisire</i> la strumentalità di base della scrittura.</p> <p>-<i>Scrivere</i> parole sempre più complesse.</p> <p>-<i>Scrivere</i> autonomamente semplici frasi per narrare esperienze, fatti inventati.</p> <p>-<i>Descrivere, interagire</i> con gli altri.</p> <p>-<i>Scrivere</i> semplici testi sulla base di immagini date.</p>	<p>-Scrivere copiando in stampato maiuscolo.</p> <p>-Scrivere in stampato maiuscolo, sotto dettatura, parole e/o semplici frasi.</p> <p>-Scrivere autonomamente, in stampato maiuscolo, parole con due o più sillabe, anche con l'aiuto delle immagini.</p>	<p>-Pregrafismo.</p> <p>-I grafemi.</p> <p>-La sillaba.</p> <p>-La parola.</p> <p>-Lo stampato maiuscolo.</p> <p>-Le dettati lettere/parole.</p> <p>-La frase.</p> <p>-I dettati.</p> <p>-Il corsivo minuscolo/maiuscolo.</p> <p>-Le didascalie.</p> <p>-I testi narrativi.</p>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b> L'alunno/a:</p> <p>-capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;</p> <p>-capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>-<i>Arricchire</i> il lessico ricettivo e produttivo.</p>	<p>-Comprendere ed esprimersi utilizzando parole di uso comune.</p>	<p>-Le parole nuove (ampliamento del lessico).</p>
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b> L'alunno/a:</p> <p>-riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;</p>	<p>-<i>Organizzare</i> da un punto di vista grafico la comunicazione scritta utilizzando i diversi caratteri.</p> <p>-<i>Rispettare</i> le convenzioni di scrittura conosciute.</p>	<p>-Distinguere tra vocali e consonanti.</p> <p>-Riconoscere la corrispondenza tra fonema/grafema.</p>	<p>-Le vocali e le consonanti.</p> <p>-I digrammi.</p> <p>-I suoni dolci/ suoni duri; suoni difficili (br, tr, dr, ...); doppie, accento.</p> <p>-La divisione in sillabe.</p> <p>-La punteggiatura: punto fermo, virgola.</p>

<p>-è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);</p> <p>-padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie grammaticali) e ai principali connettivi.</p>			
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<p>-Comunicare, in sincronia e asincronia, con compagni e insegnanti in modo chiaro e semplice.</p> <p>-Leggere e comprendere testi autentici e brevi (ad alta voce e/o silenziosamente) e riferire il messaggio globale.</p> <p>-Scrivere autonomamente frasi semplici per narrare le proprie esperienze.</p> <p>-Comprendere e utilizzare il lessico di base della comunicazione digitale tra significante e significato.</p> <p>-Sviluppare pensieri positivi, chiedendo loro di inventare favole a lieto fine o prospettando situazioni-tipo per le quali devono ricercare soluzioni pratiche.</p>	<p>-Le regole della situazione comunicativa.</p> <p>-I messaggi verbali e non verbali.</p> <p>-I grafemi, i fonemi e i quattro caratteri.</p> <p>-Le immagini, i simboli e le icone.</p> <p>-La parola, la frase e il testo narrativo.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**ITALIANO**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto e parlato</b> L'alunno/a: -partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; -ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>-Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. -Comprendere ed interpretare messaggi (consegne, istruzioni, spiegazioni o compiti) e testi ascoltati. -Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale ed esporre le informazioni esplicite. -Raccontare storie personali e/o fantastiche esplicitando le informazioni indispensabili (luoghi, tempi, personaggi, azioni in ordine temporale ...) e rispettando l'ordine logico e cronologico. -Caratterizzare alcuni personaggi presenti nella narrazione, utilizzando un lessico adeguato. -Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>-Ascoltare e comprendere semplici consegne durante le attività. -Ascoltare semplici testi e comprenderne il contenuto. -Riferire in modo comprensibile un'esperienza personale (prima, dopo, infine).</p>	<p>-Le regole della situazione comunicativa: indicazioni, domande, messaggi (emittente, destinatario, scopo), spiegazioni. -Le conversazioni libere e guidate. -Il testo narrativo (elementi essenziali, indicatori spazio-temporali, connettivi logici). -I racconti personali. -Le storie inventate.</p>
<p><b>Letture</b> L'alunno/a: -legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;</p>	<p>-Acquisire più sicurezza nella lettura strumentale (di decifrazione) in modo funzionale allo scopo. -Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p>	<p>-Leggere un semplice testo rispettando una punteggiatura minima. -Cogliere il significato globale dei testi letti.</p>	<p>-La lettura ad alta voce (corretta, scorrevole ed espressiva). -Le tecniche di supporto alla comprensione del testo: immagini, titoli, parole in grassetto. -Le sequenze. -Le domande e le risposte.</p>

<p>-individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;</p> <p>-legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p><i>-Leggere e comprendere</i> semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi, poetici.</p> <p><i>-Comprendere</i> testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p>		<p>-Il testo narrativo: introduzione, sviluppo, conclusione; personaggi; luoghi e tempi.</p> <p>-Il testo regolativo: organizzazione temporale.</p> <p>-Il testo poetico: forma, struttura, rima.</p>
<p><b>Scrittura</b> L'alunno/a:</p> <p>-scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p><i>-Potenziare</i> le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie al consolidamento/apprendimento della scrittura.</p> <p><i>-Scrivere</i> sotto dettatura rispettando le principali regole ortografiche.</p> <p><i>-Produrre</i> semplici testi narrativi per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare.</p> <p><i>-Utilizzare</i> semplici strategie di autocorrezione.</p>	<p>-Produrre semplici frasi riferite ad immagini.</p> <p>-Scrivere semplici frasi sia autonomamente, sia sotto dettatura, rispettando alcune difficoltà ortografiche.</p> <hr/> <p>-Produrre semplici frasi riferite ad immagini.</p> <p>-Scrivere semplici frasi sia autonomamente, sia sotto dettatura, rispettando alcune difficoltà ortografiche.</p>	<p>-Le sequenze (riordino).</p> <p>-Le didascalie con immagini date.</p> <p>-Le parti essenziali di un testo: inizio, parte centrale, finale.</p> <p>-I testi relativi ad esperienze personali.</p> <p>-Il testo narrativo (realistico e fantastico).</p> <p>-La composizioni collettive.</p> <p>-Le doppie; i suoni dolci e i suoni duri; i digrammi.</p> <p>-La divisione in sillabe; uso QU, CQU, CU; accento; lettera maiuscola.</p> <p>-L'apostrofo; l'accento.</p> <p>-L'uso H (verbo avere).</p> <p>-I segni di interpunzione: il punto, il punto di domanda; la virgola; i due punti.</p> <p>-Le strategie di autocorrezione.</p> <p>-I testi con parti incomplete.</p>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b> L'alunno/a:</p> <p>-capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;</p>	<p><i>-Utilizzare</i> un lessico sempre più adeguato per comunicare.</p>	<p>-Migliorare il patrimonio linguistico attraverso l'acquisizione di nuove parole.</p>	<p>-Le parole nuove (ampliamento del lessico).</p>

<p>-capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>			
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b> L'alunno/a: -riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; -è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo); -padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie grammaticali) e ai principali connettivi.</p>	<p>-Comprendere il significato di parole non note in brevi testi basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. -Utilizzare un lessico sempre più adeguato per comunicare.</p>	<p>-Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche. -Riordinare parole per formare semplici frasi di senso compiuto. -Distinguere uno/tanti, maschile/femminile.</p>	<p>-Il significato delle parole in base al contesto. -L'ordine alfabetico. -I sinonimi, i contrari. -Il nome (classificazione, genere, numero). -La frase, la non frase; la frase minima. -Il soggetto; il predicato. -L'articolo; il nome (classificazione, genere, numero). -L'aggettivo (qualità); il verbo (azione).</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Comunicare, in sincronia e asincronia, con compagni e insegnanti in modo chiaro, semplice ma efficace. -Leggere e comprendere brevi testi narrativi, regolativi e poetici (continui e non continui) e riferire il messaggio globale. -Scrivere autonomamente o sotto dettatura, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali cogliendo le potenzialità della piattaforma, frasi e</p>	<p>-Le regole della situazione comunicativa. -Le immagini, i simboli e le icone. -Le tipologie testuali. -Le principali convenzioni ortografiche.</p>

		<p>semplici testi inerenti all'esperienza quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Ampliare e utilizzare in modo funzionale, tra significato e significato, il lessico di base della comunicazione digitale.</li><li>-Conoscere e applicare alcune convenzioni ortografiche, sulla base degli errori emergenti.</li><li>-Riconoscere e utilizzare il carattere più funzionale allo scopo comunicativo.</li><li>-Sviluppare pensieri positivi, chiedendo loro di inventare un testo narrativo a lieto fine o prospettando situazioni-tipo per le quali devono ricercare soluzioni pratiche.</li></ul>	...
--	--	--	-----

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**ITALIANO**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto e parlato</b> L'alunno/a: -partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; -ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>-Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. -Comprendere ed interpretare messaggi (consegne, istruzioni, spiegazioni o compiti) e testi ascoltati. -Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale ed esporre le informazioni esplicite. -Raccontare storie personali e/o fantastiche esplicitando le informazioni indispensabili (luoghi, tempi, personaggi, azioni in ordine temporale ...) e rispettando l'ordine logico e cronologico. -Caratterizzare alcuni personaggi presenti nella narrazione, utilizzando un lessico adeguato. -Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>-Ascoltare e comprendere semplici consegne durante le attività. -Ascoltare semplici testi e comprenderne il contenuto. -Riferire in modo comprensibile un'esperienza personale (prima, dopo, infine).  -Raccontare storie personali e/o fantastiche esplicitando le informazioni indispensabili (luoghi, tempi, personaggi, azioni in ordine temporale ...) e rispettando l'ordine logico e cronologico.</p>	<p>-Le regole della situazione comunicativa: indicazioni, domande, messaggi (emittente, destinatario, scopo), spiegazioni. -Le conversazioni libere e guidate. -Il testo narrativo (elementi essenziali, indicatori spazio-temporali, connettivi logici). -I racconti personali. -Le storie inventate.</p>
<p><b>Scrittura</b> L'alunno/a: -scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; -rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. -Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. -Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare,</p>	<p>-Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche (suoni dolci/suoni duri, digrammi). -Produrre semplici e brevi testi con l'aiuto di sequenze illustrate.</p>	<p>-La manipolazione di testi narrativi: variazione o completamento. -I dettati ortografici. -Gli elementi descrittivi utili alla narrazione. -Le sequenze (suddivisione). -L'avvio al riassunto. -Il testo narrativo: mito e leggenda.</p>

	<p>ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>-Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>		<p>-Il testo narrativo/fantastico: favole e fiabe.</p>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;</p> <p>-capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>-Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>-Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole.</p>	<p>-Il significato delle parole (strategie).</p> <p>-Il linguaggio specifico disciplinare.</p> <p>-L'ordine alfabetico.</p> <p>-Il dizionario.</p> <p>-I rapporti di significato tra parole: sinonimi, contrari, omonimi.</p>
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;</p> <p>-è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);</p> <p>-padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>-Confrontare testi per cogliere alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>-Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>-Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>-Riconoscere e rispettare le principali regole ortografiche.</p> <p>-Conoscere alcune delle parti variabili (nome-articolo-azione).</p>	<p>-Le difficoltà ortografiche: divisione in sillabe, doppie, digrammi, trigrammi, particolarità ortografiche (QU, CQ, CU), accento, apostrofo e maiuscole.</p> <p>-La frase minima, i sintagmi, l'espansione, il soggetto espresso, il soggetto sottinteso, il predicato.</p> <p>-L'articolo (determinativo, indeterminativo) e il nome (comune, proprio, genere, numero).</p> <p>-Il verbo (riconoscimento).</p> <p>-La punteggiatura.</p> <p>-Il discorso diretto, il discorso indiretto.</p> <p>-La preposizione, il pronome (personale), la congiunzione.</p> <p>-I verbi essere e avere.</p> <p>-L'uso dell'H.</p>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'analisi del verbo: coniugazioni, tempi e persone.</li> <li>-L'aggettivo qualificativo e l'aggettivo possessivo.</li> </ul>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comunicare in modo chiaro e semplice ma efficace con compagni e insegnanti.</li> <li>-Leggere e comprendere brevi testi narrativi, regolativi e poetici e riferire il messaggio globale.</li> <li>-Scrivere autonomamente o sotto dettatura, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali cogliendo le potenzialità della piattaforma, frasi e semplici testi.</li> <li>-Comprendere e utilizzare in modo funzionale il lessico di base della comunicazione digitale tra significante e significato.</li> <li>-Riconoscere e utilizzare il carattere più funzionale allo scopo comunicativo.</li> <li>-Sviluppare pensieri positivi, chiedendo loro di inventare testi di vario genere a lieto fine o prospettando situazioni-tipo per le quali devono ricercare soluzioni pratiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le regole della situazione comunicativa.</li> <li>-I messaggi verbali e non verbali.</li> <li>-I grafemi, i fonemi e i quattro caratteri.</li> <li>-Le immagini, i simboli e le icone.</li> <li>-La parola, la frase e il testo narrativo.</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**ITALIANO**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto e parlato</b> L'alunno/a: -partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; -ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p><b>Ascolto e parlato</b> -Inserirsi nelle interazioni verbali scolastiche in modo sempre più articolato e competente formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni. -Comprendere ed interpretare messaggi e testi ascoltati: spiegazioni, comunicazioni, comandi, istruzioni, regole di gioco, testi espositivi, argomenti affrontati in classe. -Comprendere testi derivanti dai media cogliendone il tema e le informazioni essenziali. -Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. -Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. -Riferire su argomenti di diversa natura in modo articolato e</p>	<p>-Ascoltare, comprendere e partecipare, in modo pertinente a semplici conversazioni. -Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo a domande guidate. -Riferire esperienze personali esprimendosi con semplici frasi logiche e strutturate. predicato.</p>	<p>-I testi narrativi realistici. -I testi narrativi fantastici. -I testi descrittivi. -I testi espositivi. -Le spiegazioni, le consegne, le istruzioni e le regole. -La comunicazione dei media. -La formulazione di domande, le risposte e le spiegazioni, le opinioni in conversazioni e discussioni. -L'ascolto delle opinioni altrui. -Il discorso orale su un tema personale.</p>

	completo, appropriato ai diversi ambiti disciplinari.		
<p><b>Letture</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;</li> <li>-individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;</li> <li>-legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Sviluppare</i> il piacere della lettura.</li> <li>-<i>Sperimentare</i> tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati.</li> <li>-<i>Leggere</i> a prima vista a voce alta dando la giusta intonazione.</li> <li>-<i>Porsi</i> domande durante la lettura del testo per meglio comprenderne il contenuto.</li> <li>-<i>Sfruttare</i> le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo.</li> <li>-<i>Ricerca</i> le informazioni in testi di diversa natura e provenienza: mappe, orari, grafici... per scopi pratici e conoscitivi.</li> <li>-<i>Applicare</i> tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare le parole e le informazioni-chiave, completare schemi e mappe, costruire mappe con l'aiuto del docente.</li> <li>-<i>Leggere e comprendere</i> testi regolativi per realizzare prodotti o svolgere un'attività.</li> <li>-<i>Leggere, comprendere, riconoscere</i> le caratteristiche principali di testi narrativi e descrittivi realistici e fantastici e di testi poetici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere in modo corretto rispettando la punteggiatura.</li> <li>-Leggere e comprendere il contenuto essenziale di testi di tipo diverso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I racconti verosimili; i racconti d'avventura.</li> <li>-I racconti fantastici, i racconti di fantascienza; le poesie e le filastrocche.</li> <li>-La descrizione oggettiva e soggettiva di persone e ambienti.</li> <li>-I racconti epistolari; i testi espositivi.</li> <li>-La lettura ad alta voce; la lettura silenziosa; l'intonazione; la lettura selettiva.</li> <li>-Le tecniche di supporto alla comprensione del testo.</li> </ul>
<p><b>Scrittura</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Raccogliere</i> le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza.</li> <li>-<i>Produrre</i> racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema guida, rispettando le principali convenzioni ortografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I segni di interpunzione: la virgola, il punto e virgola, i due punti.</li> <li>-I testi narrativi realistici/ verosimili.</li> <li>-Ripasso dei segni di punteggiatura forte.</li> <li>-I testi narrativi fantastici.</li> </ul>

	<p>-Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali e collettive, esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo.</p> <p>-Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti.</p> <p>-Rielaborare e sintetizzare collettivamente o individualmente un testo letto o ascoltato.</p> <p>-Scrivere semplici testi regolativi per l'esecuzione di attività.</p> <p>-Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche e poesie, semplici racconti).</p> <p>-Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui sia rispettata e usata in modo funzionale la punteggiatura.</p>		<p>-Le poesie.</p> <p>-Il discorso diretto e il discorso indiretto.</p> <p>-La descrizione di persone e ambienti.</p> <p>-I testi narrativi con parti descrittive.</p> <p>-I testi narrativi.</p> <p>-L'e-mail.</p> <p>-I testi informativi.</p> <p>-Gli schemi e le scalette.</p> <p>-Il riassunto.</p>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b> L'alunno/a:</p> <p>-capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>-Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>-Utilizzare un lessico sempre più ricco vario ed appropriato, comunicando oralmente, leggendo e scrivendo.</p> <p>-Comprendere le relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>-Comprendere il significato delle parole ragionando sul contesto.</p> <p>-Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>-Migliorare il patrimonio linguistico attraverso l'acquisizione di nuove parole.</p>	<p>-Il dizionario: ripasso ordine alfabetico, radice e desinenza delle parole, parola base.</p> <p>-I sinonimi, gli omonimi, i contrari.</p> <p>-I paragoni e gli similitudini.</p> <p>-Il linguaggio settoriale.</p> <p>-Il significato, esempi di utilizzo e modi di dire.</p> <p>-Il significato delle parole in base al contesto.</p> <p>-Le parole generiche e le parole specifiche: i campi semantici.</p>
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b> L'alunno/a:</p> <p>-riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche</p>	<p>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p>	<p>-Riconoscere e rispettare le principali regole ortografiche.</p> <p>-Conoscere alcune delle parti variabili (articolo-nome-verbo-</p>	<p>-La radice, le desinenze, i suffissi e i prefissi.</p> <p>-Le nomi primitivi, alterati, derivati, composti.</p>

<p>e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; -è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo); -padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>-Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, omonimi, contrari). -Riconoscere la struttura della frase semplice: predicato, soggetto, elementi richiesti dal verbo. -Riconoscere in una frase le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscendone i principali tratti grammaticali. -Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>aggettivo qualificativo-pronome personale soggetto). -Individuare soggetto e predicato.</p>	<p>-Gli articoli. -I verbi al modo indicativo. -L'uso dell'H. -Le esclamazioni. -L'accento e l'apostrofo. -L'aggettivo qualificativo e i gradi. -I pronomi personali. -La differenza tra aggettivi e pronomi. -Le preposizioni semplici e articolate. -La frase semplice: il soggetto, il predicato e elementi richiesti dal verbo, il complemento oggetto, i complementi indiretti di luogo e di tempo.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Comunicare in modo chiaro e efficace con compagni e insegnanti anche attraverso l'uso della piattaforma. -Leggere e comprendere testi narrativi, regolativi, argomentativi e poetici e riferire il messaggio globale. -Scrivere testi autonomamente o sotto dettatura, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali cogliendo le potenzialità della piattaforma. -Arricchire e utilizzare il lessico di base della comunicazione digitale. -Rielaborare semplici testi letti o ascoltati. -Sviluppare pensieri positivi, chiedendo loro di inventare testi di vario genere a lieto fine o</p>	<p>-Le diverse tipologie testuali. -L'articolo, il nome, l'aggettivo e il verbo. -La frase semplice: il soggetto, il predicato e elementi richiesti dal verbo, il complemento oggetto, i complementi indiretti di luogo e di tempo.</p>

		prospettando situazioni-tipo per le quali devono ricercare soluzioni pratiche.	...
--	--	--	-----

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**ITALIANO**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto e parlato</b> L'alunno/a: -partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; -ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>-<i>Interagire</i> in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. -<i>Comprendere</i> il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); -<i>Comprendere</i> lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). -<i>Formulare</i> domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. -<i>Comprendere</i> consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. -<i>Cogliere</i> in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. -<i>Raccontare</i> esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e</p>	<p>-Ascoltare e comprendere le informazioni principali di messaggi e testi. -Riferire esperienze personali e argomenti di studio utilizzando adeguati supporti.</p>	<p>-I testi narrativi realistici e testi narrativi fantastici. -Le conversazioni su un tema personale: pensieri, stati d'animo, affetti. -La descrizione nei testi narrativi. -La preparazione di una scaletta per esporre argomenti di studio. -I testi espositivi/informativi. -Il testo argomentativo. -Le comunicazioni dei media. -Le spiegazioni, le consegne, le istruzioni e le regole. -La formulazione di domande, di risposte e spiegazioni, di opinioni in conversazioni e le discussioni. -L'ascolto delle opinioni altrui. -La formulazione di domande e richieste durante una spiegazione.</p>

	<p>logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>-<i>Organizzare</i> un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>		
<p><b>Letture</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;</p> <p>-individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;</p> <p>-legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>-<i>Impiegare</i> tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>-<i>Usare</i>, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>-<i>Sfruttare</i> le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>-<i>Leggere e confrontare</i> informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>-<i>Ricerca</i> informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>-<i>Seguire</i> istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p>	<p>-Leggere in modo scorrevole rispettando la punteggiatura.</p> <p>-Leggere testi di vario tipo cogliendone l'argomento centrale.</p>	<p>-Il testo narrativo realistico: l'autobiografia, il diario; la sequenza descrittiva nelle narrazioni.</p> <p>-Il testo narrativo fantastico: il racconto fantasy; la sequenza descrittiva nelle narrazioni.</p> <p>-I racconti gialli e i racconti del terrore.</p> <p>-Il testo informativo/espositivo; la cronaca.</p> <p>-Le poesie.</p> <p>-La lettura ad alta voce; la lettura silenziosa; l'intonazione; la lettura selettiva.</p> <p>-Le tecniche di supporto alla comprensione del testo: osservazione di immagini, titoli, parole in grassetto; sottolineatura, suddivisione del testo in sequenze, scrittura di didascalie; formulazione di domande e individuazione di risposte nel testo.</p> <p>-Il testo regolativo.</p>

	<p>-Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>-Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>		
<p><b>Scrittura</b> L'alunno/a: -scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>-Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>-Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>-Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>-Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>-Rielaborare testi (ad esempio parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>-Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p>	<p>-Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>-Produrre per iscritto una sintesi pertinente di un breve brano letto, attraverso domande guida.</p>	<p>-Il testo narrativo/descrittivo realistico: racconto autobiografico, diario.</p> <p>-Il testo narrativo fantastico (fantasy, fantascienza).</p> <p>-Il racconto giallo e del terrore.</p> <p>-Poesia; testo informativo, cronaca.</p> <p>-Gli schemi e le scalette.</p> <p>-Il riassunto.</p> <p>-L'integrazione tra testi e materiale multimediale.</p> <p>-Le strategie di correzione del testo.</p>

	<p>-Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>-Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>-Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>-Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>		
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;</p> <p>-capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>-Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>-Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p>	<p>-Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole.</p>	<p>-La spiegazione dei lemmi con l'uso del dizionario; la polisemia.</p> <p>-L'etimologia.</p> <p>-Il linguaggio settoriale.</p> <p>-Le metafore; le personificazioni; la parafrasi.</p> <p>-Il significato delle parole in base al contesto.</p> <p>-La polisemia.</p>

	<p>-Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>		
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;</p> <p>-è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);</p> <p>-padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>-Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>-Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole. (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>-Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>-Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>-Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>-Riconoscere e rispettare le principali regole ortografiche.</p> <p>-Conoscere le parti variabili del discorso (articolo-nome-verbo-aggettivo qualificativo-pronome personale soggetto).</p> <p>-Individuare soggetto, predicato ed espansioni.</p>	<p>-Ripasso di articoli, nomi, aggettivi qualificativi e modo indicativo del verbo.</p> <p>-Il pronome personale; gli avverbi di modo; le congiunzioni.</p> <p>-Gli aggettivi e i pronomi: la classificazione e le caratteristiche (dimostrativi, possessivi, numerali, indefiniti).</p> <p>-Il modo congiuntivo e il modo condizionale del verbo.</p> <p>-Il modo imperativo del verbo; i modi indefiniti del verbo.</p> <p>-La forma attiva, passiva, riflessiva del verbo.</p> <p>-Il soggetto, il predicato, il complemento oggetto, i complementi indiretti di luogo e tempo.</p> <p>-L'analisi logica della frase semplice.</p> <p>-Le congiunzioni; gli avverbi.</p> <p>-L'uso dell'H.</p> <p>-Ripasso delle principali regole ortografiche.</p>

		Obiettivi minimi in DaD	Conoscenze essenziali in DiP e in DaD
		<p>-Scrivere filastrocche o inventare storie, attraverso un'attività denominata "Le parole a cascata", che parta da un brainstorming o dalla lettura di un testo autentico.</p> <p>-Sviluppare pensieri positivi, chiedendo loro di inventare testi di vario genere a lieto fine o prospettando situazioni-tipo per le quali devono ricercare soluzioni pratiche.</p>	<p>-Il nome, l'articolo, gli aggettivi e i pronomi, i verbi, gli avverbi.</p> <p>-La frase: il soggetto, il predicato e i complementi.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado**  
**CLASSE PRIMA**

**ITALIANO**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Letture</b> L'alunno/a: -usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni e concetti; -costruisce, sulla base di quanto letto, testi e presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici; -legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici e teatrali) e comincia ad elaborarne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>-Leggere ad alta voce in modo espressivo, usare pause e intonazioni. -Leggere in modalità silenziosa testi vari, iniziare l'applicazione di tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). -Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti. -Leggere testi letterari di vario tipo e forma, ed individuare tema principale, sistema dei personaggi, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. -Leggere, sintetizzare e analizzare testi letterari e non letterari nella prospettiva della teoria della comunicazione: riconoscere e/o stabilire emittente, destinatario, messaggio, codice, canale, referente, contesto.</p>	<p>-Leggere ad alta voce in modo chiaro e rispettare le principali pause. -Leggere in modalità silenziosa e saper individuare alcuni concetti presenti nei testi. -Ricavare informazioni implicite da vari tipi testuali. -Leggere testi letterari e non letterari, individuarne il tema principale. -Leggere, sintetizzare e analizzare testi letterari e non letterari nella prospettiva della teoria della comunicazione: riconoscere e/o stabilire emittente, destinatario, messaggio, codice, canale, referente, contesto.</p>	<p>-La lettura silenziosa, cursoria e ad alta voce di testi autentici, letterari e non letterari. -La lettura, l'ascolto, l'analisi di testi autentici, letterari e non letterari. -La lettura, la comprensione e la prima interpretazione del testo: tre azioni distinte e complementari. -La lettura di testi, caratterizzati da leggibilità (per organizzazione grafica, per repertorio lessicale, per struttura sintattica), significatività (per forma e/o contenuto) e differibilità (per messaggio), con particolare riferimento a: -favola; -fiaba; -mito; -epica; -testi poetici; -fantasy; -testi descrittivi; -testi narrativi.</p>
<p><b>Scrittura</b> L'alunno/a: -scrive correttamente testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario;</p>	<p>-Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura, con strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette).</p>	<p>-Saper ideare e pianificare la stesura di semplici testi. -Scrivere testi di varia tipologia, con un linguaggio chiaro, nel rispetto delle principali regole grammaticali e sintattiche.</p>	<p>-La scrittura di testi originali e coerenti, con particolare riferimento a: -favola; -fiaba; -mito; -testi epici; -testi poetici; -fantasy;</p>

<p>-produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace vari tipi di linguaggio (verbale, iconico, sonoro);</p> <p>-padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;</p> <p>-utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>-Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di semplici testi ascoltati o letti.</p> <p>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.</p> <p>-Realizzare testi di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p>	<p>-Scrivere in modo guidato sintesi e schemi per organizzare una esposizione orale.</p> <p>-Saper utilizzare la videoscrittura per la produzione di sintesi, schemi o mappe.</p> <p>-Realizzare testi semplici di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p>	<p>-testi descrittivi;</p> <p>-testi narrativi;</p> <p>-leggenda.</p> <p>-Le caratteristiche, gli strumenti e le tecniche dei testi presi in esame.</p>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità);</p> <p>-riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p>	<p>-Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>-Comprendere le parole usate in senso figurato.</p> <p>-Comprendere e usare in modo appropriato i principali termini specialistici di base, afferenti alle diverse discipline.</p> <p>-Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>-Conoscere i principali meccanismi di derivazione e le principali relazioni tra significati.</p> <p>-Utilizzare il dizionario e rintracciare all'interno di esso una voce o informazioni utili.</p>	<p>-Ampliare il proprio lessico di base.</p> <p>-Imparare ad usare il dizionario.</p> <p>-Utilizzare i vocaboli appresi in base alla situazione comunicativa.</p> <p>-Effettuare scelte lessicali consapevoli, le più appropriate possibili.</p>	<p>-Arricchimento del lessico.</p> <p>-Uso del dizionario.</p> <p>-Classi di parole e loro modifica nel tempo e nello spazio.</p>

<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-adatta opportunamente i registri linguistici, informale e formale, alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali e sintattiche adeguate;</li> <li>-riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere forme di testo e lessico specialistico.</li> <li>-Riconoscere le caratteristiche e le strutture delle principali tipologie testuali.</li> <li>-Riconoscere le principali relazioni fra significati di parole.</li> <li>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.</li> <li>-Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Distinguere i vari tipi di testo.</li> <li>-Riconoscere i principali elementi grammaticali della frase semplice.</li> <li>-Riconoscere le principali tipologie testuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La fonologia e l'ortografia.</li> <li>-Le varietà della lingua nei diversi contesti storico-sociali.</li> <li>-Il "volgare digitale" o "Italiano 2.0" tra oralità e scrittura.</li> <li>-Le parti variabili del discorso (articolo; nome; verbo, aggettivo; pronome).</li> <li>-Le parti invariabili del discorso (avverbio; preposizione; congiunzione; interiezione).</li> <li>-La frase semplice, il soggetto, il predicato, il complemento oggetto.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comunicare in modo funzionale e efficace con compagni e insegnanti.</li> <li>-Ampliare il patrimonio lessicale e usare in modo appropriato alcuni termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.</li> <li>-Leggere e comprendere testi narrativi, regolativi, argomentativi e poetici e riconoscerne le principali caratteristiche.</li> <li>-Scrivere autonomamente i vari tipi di testo, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali cogliendo le potenzialità della piattaforma,</li> <li>-Comprendere e utilizzare in modo efficace il lessico di base della comunicazione digitale tra significato e significato.</li> <li>-Riconoscere le parti del discorso, anche in testi autentici.</li> <li>-Riconoscere nelle linee essenziali l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Elementi di Educazione linguistica: la teoria della comunicazione (i fattori, le funzioni) tra teoria e prassi; i quattro assiomi della comunicazione; la morfologia (le parti del discorso, il nome, il verbo, il pronome, la congiunzione, la preposizione).</li> <li>-Elementi di Letteratura, di Mito e di Epica: la favola, la fiaba; i miti nel tempo e nello spazio; l'Illiade, l'Odissea e l'Eneide.</li> <li>-Il "volgare digitale" o "Italiano 2.0" tra oralità e scrittura.</li> <li>-Una riflessione SWOT (Strengths: punti di forza; Weaknesses: punti di debolezza; Opportunities: opportunità; Threats: minacce). Ma sempre con "leggerezza".</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>	

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**ITALIANO**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto e parlato</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;</li> <li>-utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi vari;</li> <li>-usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nell'esprimere giudizi;</li> <li>-ascolta, comprende e interpreta testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e il tema;</li> <li>-espone gli argomenti di studio e di ricerca affrontati in classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Ascoltare</i> testi prodotti da altri riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali ed emittente.</li> <li>-<i>Intervenire</i> in una conversazione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto delle opinioni dell'interlocutore.</li> <li>-<i>Ascoltare</i> testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (prendere appunti, scrivere parole-chiave e brevi frasi riassuntive).</li> <li>-<i>Riconoscere</i>, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> <li>-<i>Narrare</i> esperienze, eventi, trame, individuando le informazioni significative in base allo scopo ed esplicitandole in modo chiaro ed esauriente.</li> <li>-<i>Riferire</i> oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, secondo un ordine prestabilito, coerente e con un lessico specifico.</li> <li>-<i>Presentare</i> la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe in modo pertinente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire la capacità di individuare le informazioni più importanti di un breve discorso.</li> <li>-Intervenire in una discussione, di classe o di gruppo, in modo pertinente.</li> <li>-Riferire oralmente su un argomento di studio e non, in modo comprensibile e coerente.</li> <li>-Riferire oralmente su un argomento di studio avvalendosi anche di mappe concettuali o scalette riassuntive.</li> <li>-Presentare la propria opinione, argomentandola nel modo più esaustivo possibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le strategie per l'ascolto.</li> <li>-L'Individuazione dello scopo del messaggio e la situazione comunicativa.</li> <li>-Le caratteristiche della comunicazione verbale.</li> <li>-La punteggiatura della comunicazione orale: le pause.</li> </ul>

<p><b>Lettura</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni e concetti;</li> <li>-costruisce, sulla base di quanto letto, testi e presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici;</li> <li>-legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici e teatrali) e comincia a costruirne una interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere ad alta voce in modo espressivo, usando pause e intonazioni.</li> <li>-Leggere in modalità silenziosa testi vari, iniziando ad applicare tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti), mettendo in atto strategie suggerite dall'insegnante (lettura selettiva, orientativa, analitica).</li> <li>-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi e argomentativi, per documentarsi su un argomento specifico.</li> <li>-Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.</li> <li>-Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</li> <li>-Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno.</li> <li>-Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie), individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</li> <li>-Leggere, sintetizzare e analizzare testi letterari e non letterari nella prospettiva della teoria della comunicazione: riconoscere e/o stabilire emittente, destinatario,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere ad alta voce in modo chiaro e rispettando le principali pause.</li> <li>-Leggere in maniera silenziosa e saper individuare alcuni concetti base di testi letti.</li> <li>-Ricavare informazioni esplicite e le principali implicite da varie tipologie testuali.</li> <li>-Leggere testi letterali e non, individuando il tema principale.</li> <li>-Ricavare le principali informazioni da un manuale di studio.</li> <li>-Utilizzare fonti diverse per ricavare le principali informazioni.</li> <li>-Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale.</li> <li>-Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie), individuando tema principale.</li> <li>-Leggere, sintetizzare e analizzare testi letterari e non letterari nella prospettiva della teoria della comunicazione: riconoscere e/o stabilire emittente, destinatario, messaggio, codice, canale, referente, contesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le tecniche di lettura ad alta voce e silenziosa.</li> <li>-La lettura, la comprensione e l'interpretazione del testo: tre azioni distinte e complementari.</li> <li>-La lettura, l'ascolto, l'analisi e la produzione di testi narrativi, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>la lettera;</li> <li><input type="checkbox"/> Il diario;</li> <li><input type="checkbox"/> l'autobiografia;</li> <li><input type="checkbox"/> la biografia;</li> <li><input type="checkbox"/> i racconti di avventura;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo giallo;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo umoristico;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo poetico;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo descrittivo;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo espositivo;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo regolativo;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo argomentativo.</li> </ul> </li> <li>-La lettura di testi letterari: dalle origini della letteratura italiana alla prosa del Settecento.</li> </ul>
---	---	--	---

	messaggio, codice, canale, referente, contesto.		
<p><b>Scrittura</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-scrive correttamente testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatari;</li> <li>-produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace vari tipi di linguaggio (verbale, iconico, sonoro);</li> <li>-padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;</li> <li>-utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: comprendere il rapporto tra il tema e le scelte formali e utilizzare gli strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette).</li> <li>-Rispettare le convenzioni grafiche.</li> <li>-Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, e corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> <li>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</li> <li>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</li> <li>-Realizzare testi più elaborati di scrittura creativa, in prosa e in versi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ideare e pianificare semplici testi.</li> <li>-Scrivere semplici testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, e corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, il più possibile coerenti e coesi.</li> <li>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti.</li> <li>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi.</li> <li>Realizzare testi di scrittura creativa, in prosa e in versi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La scrittura di testi, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> la lettera;</li> <li><input type="checkbox"/> il diario;</li> <li><input type="checkbox"/> l'autobiografia;</li> <li><input type="checkbox"/> la biografia;</li> <li><input type="checkbox"/> il racconto di avventura;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo giallo;</li> <li><input type="checkbox"/> l'umoristico e il comico;</li> <li><input type="checkbox"/> l'horror;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo poetico;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo descrittivo;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo espositivo;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo regolativo;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo argomentativo;</li> <li><input type="checkbox"/> temi di cittadinanza.</li> </ul> </li> <li>-La produzione scritta: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> la lettura e l'interpretazione della consegna;</li> <li><input type="checkbox"/> l'ideazione (mappe e scalette);</li> <li><input type="checkbox"/> la pianificazione;</li> <li><input type="checkbox"/> la stesura e la revisione del testo;</li> <li><input type="checkbox"/> la stesura di testi narrativi e poetici, secondo le caratteristiche del tipo testuale in esame;</li> <li><input type="checkbox"/> il linguaggio e gli strumenti del poeta.</li> </ul> </li> <li>-Analisi, rielaborazioni, sintesi, parafrasi di testi letterari: dall'origine</li> </ul>

			della letteratura italiana alla prosa del Settecento.
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità);</li> <li>-riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole anche in accezioni diverse.</li> <li>-Comprendere e usare parole in senso figurato.</li> <li>-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.</li> <li>-Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</li> <li>-Conoscere i meccanismi di derivazione e le principali relazioni tra significati.</li> <li>-Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare il patrimonio lessicale per ampliare il proprio lessico di base.</li> <li>-Effettuare scelte lessicali le più appropriate possibili.</li> <li>-Utilizzare dizionari di vario tipo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'arricchimento del lessico.</li> <li>-L'uso del dizionario.</li> <li>-Il lessico: forma e significato delle parole.</li> <li>-Il significato letterale e il significato figurato.</li> </ul>
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-adatta opportunamente i registri linguistici, informale e formale, in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali e sintattiche adeguate;</li> <li>-riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere forme di testo e lessico specialistico.</li> <li>-Riconoscere le caratteristiche e le strutture delle principali tipologie testuali.</li> <li>-Riconoscere le principali relazioni fra significati di parole.</li> <li>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.</li> <li>-Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere la variabilità della lingua attraverso il confronto con altre, partendo dalla propria lingua.</li> <li>-Riconoscere le principali caratteristiche e le strutture delle principali tipologie testuali.</li> <li>-Stabilire semplici relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La sintassi della proposizione e del periodo.</li> <li>-Il "volgare digitale" o "Italiano 2.0" tra oralità e scrittura.</li> </ul>

		Obiettivi minimi in DaD	Conoscenze essenziali in DiP e in DaD
		<p>-Comunicare in modo funzionale e efficace con compagni e insegnanti.</p> <p>-Ampliare il patrimonio lessicale e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle discipline del curricolo.</p> <p>-Leggere e comprendere testi narrativi, regolativi, argomentativi e poetici e riconoscerne le principali caratteristiche.</p> <p>-Scrivere autonomamente i vari tipi di testo, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali cogliendo le potenzialità della piattaforma,</p> <p>-Comprendere e utilizzare in modo efficace il lessico di base della comunicazione digitale..</p> <p>-Riconoscere le funzioni logiche o sintattiche, anche in testi autentici.</p> <p>-Utilizzare, con consapevolezza, l'Italiano nella comunicazione sui social.</p>	<p>-Elementi di Educazione linguistica: la teoria della comunicazione (i fattori, le funzioni) tra teoria e prassi; i quattro assiomi della comunicazione; la morfologia (le parti del discorso, il pronome, il verbo, la preposizione) e la sintassi della frase semplice (soggetto, predicato, complemento diretto e indiretto, attributo, apposizione).</p> <p>-Elementi di Letteratura, dalle origini al Settecento, dal Basso Medioevo alla Modernità: la favola, la fiaba; i miti nel tempo e nello spazio; l'Iliade, l'Odissea e l'Eneide.</p> <p>-Il "volgare digitale" o "Italiano 2.0" tra oralità e scrittura.</p> <p>-La riflessione SWOT (Strengths: punti di forza; Weaknesses: punti di debolezza; Opportunities: opportunità; Threats: minacce). Ma sempre con "leggerezza".</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado**  
**CLASSE TERZA**

**ITALIANO**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto e parlato</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettoso delle idee degli altri;</li> <li>-utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi vari;</li> <li>-usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti ed esprimere giudizi;</li> <li>-ascolta, comprende e interpreta testi di vario tipo, diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e il tema;</li> <li>-espone gli argomenti di studio e di ricerca affrontati in classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali ed emittente.</li> <li>-Intervenire in una conversazione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, e fornendo un arricchente contributo personale.</li> <li>-Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (prendere appunti, scrivere parole-chiave e brevi frasi riassuntive); dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, mappe concettuali).</li> <li>-Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> <li>-Narrare esperienze, eventi, trame, individuando le informazioni significative in base allo scopo, ed esplicitandole in modo chiaro ed esauriente.</li> <li>-Riferire oralmente su un argomento di studio,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire la capacità di individuare le informazioni più importanti di un breve discorso.</li> <li>-Intervenire in una discussione, di classe o di gruppo, in modo pertinente.</li> <li>-Riferire oralmente su un argomento di studio e non, in modo comprensibile e coerente.</li> <li>-Riferire oralmente su un argomento di studio avvalendosi anche di mappe concettuali o scalette riassuntive.</li> <li>-Presentare la propria opinione, argomentandola nel modo più esauritivo possibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le strategie per l'ascolto.</li> <li>-Lo scopo del messaggio e la situazione comunicativa.</li> <li>-Le caratteristiche della comunicazione verbale.</li> <li>-La punteggiatura della comunicazione orale: le pause.</li> </ul>

	<p>presentandolo in modo chiaro, secondo un ordine prestabilito, coerente e con un lessico specifico.</p> <p>-Presentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe in modo pertinente.</p>		
<p><b>Letture</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni e concetti;</p> <p>-costruisce, sulla base di quanto letto, testi presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici;</p> <p>-legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici e teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>-Leggere ad alta voce in modo espressivo testi vari, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>-Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>-Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare semplici situazioni della vita quotidiana.</p> <p>-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>-Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.</p> <p>-Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>-Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e</p>	<p>-Leggere ad alta voce in modo chiaro varie tipologie testuali e rispettando le principali pause.</p> <p>-Leggere in modo silenzioso e saper individuare alcuni concetti chiave di testi espositivi e argomentativi.</p> <p>-Leggere e utilizzare testi in funzione della risoluzione di problemi della vita quotidiana.</p> <p>-Riconoscere le informazioni esplicite e ricavare le principali informazioni implicite da varie tipologie testuali.</p> <p>-Leggere, sintetizzare e analizzare testi letterari e non letterari nella prospettiva della teoria della comunicazione: riconoscere e/o stabilire emittente, destinatario, messaggio, codice, canale, referente, contesto.</p>	<p>-Tecniche di lettura ad alta voce e silenziosa.</p> <p>-La lettura, la comprensione e l'interpretazione del testo: tre azioni distinte e complementari.</p> <p>-La lettura, l'ascolto, l'analisi di testi di varie tematiche di attualità a scelta del docente e del gruppo-classe.</p> <p>-Testi argomentativi e informativi.</p> <p>-Testi poetici (strumenti e tecniche).</p> <p>-Testi narrativi.</p> <p>-Il romanzo: storico, di formazione, psicologico, sociale.</p> <p>-Il racconto fantastico.</p> <p>-Il racconto di fantascienza.</p> <p>-L'adolescenza.</p> <p>-Tematiche di attualità.</p> <p>-Testi in poesia e prosa dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>-Letteratura dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>-Il primo Ottocento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Neoclassicismo;</li> <li><input type="checkbox"/> Romanticismo;</li> <li><input type="checkbox"/> Ugo Foscolo;</li> <li><input type="checkbox"/> Giacomo Leopardi;</li> <li><input type="checkbox"/> Alessandro Manzoni.</li> </ul> <p>-Il secondo Ottocento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Naturalismo;</li> <li><input type="checkbox"/> Verismo;</li> </ul>

	<p>riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>-Leggere testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>-Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie), individuando tema principale, secondario, ambiente e personaggi.</p> <p>-Leggere, sintetizzare e analizzare testi letterari e non letterari nella prospettiva della teoria della comunicazione: riconoscere e/o stabilire emittente, destinatario, messaggio, codice, canale, referente, contesto.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Decadentismo (autori e brani a scelta);</li> <li><input type="checkbox"/> Giovanni Verga;</li> <li><input type="checkbox"/> Giovanni Pascoli;</li> <li><input type="checkbox"/> Gabriele D' Annunzio;</li> </ul> <p>-Il Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Luigi Pirandello;</li> <li><input type="checkbox"/> Giuseppe Ungaretti;</li> <li><input type="checkbox"/> Salvatore Quasimodo;</li> <li><input type="checkbox"/> Italo Svevo;</li> <li><input type="checkbox"/> Primo Levi;</li> </ul>
<p><b>Scrittura</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-scrive correttamente testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatari;</li> <li>-produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace vari tipi di linguaggio (verbale, iconico, sonoro);</li> <li>-padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;</li> <li>-utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette).</li> <li>-Rispettare le convenzioni grafiche.</li> <li>-Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, e corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ideare e pianificare semplici testi.</li> <li>-Scrivere semplici testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, e corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, il più possibile coerenti e coesi).</li> <li>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti.</li> <li>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi.</li> <li>Realizzare testi di scrittura creativa, in prosa e in versi.</li> </ul>	<p>-La scrittura di testi, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> il testo poetico;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo descrittivo;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo espositivo;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo regolativo;</li> <li><input type="checkbox"/> il testo argomentativo;</li> <li><input type="checkbox"/> temi di cittadinanza.</li> </ul> <p>-La produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> la lettura e l'interpretazione della consegna;</li> <li><input type="checkbox"/> l'ideazione (mappe e scalette);</li> <li><input type="checkbox"/> la pianificazione;</li> <li><input type="checkbox"/> la stesura e la revisione del testo;</li> <li><input type="checkbox"/> la stesura di testi narrativi e poetici, secondo le</li> </ul>

	<p>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>-Realizzare testi più elaborati di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p>		<p>caratteristiche del tipo testuale in esame;</p> <p>-L'analisi, la rielaborazione, la sintesi, la parafrasi di testi letterari dell'Ottocento e del Novecento.</p>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità);</p> <p>-riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p>	<p>-Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche, delle letture autonome e di attività extrascolastiche, il proprio patrimonio lessicale, così da <i>comprendere</i> e <i>usare</i> le parole anche in accezioni diverse.</p> <p>-<i>Comprendere</i> e <i>usare</i> parole in senso figurato.</p> <p>-<i>Comprendere</i> e <i>usare</i> in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.</p> <p>-<i>Realizzare</i> scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>-<i>Conoscere</i> i meccanismi di derivazione e le principali relazioni tra significati.</p> <p>-<i>Utilizzare</i> dizionari di vario tipo, <i>rintracciare</i> e <i>distinguere</i> le informazioni utili all'interno di una voce.</p>	<p>-Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>-Comprendere e usare alcune parole in senso figurato.</p> <p>-Comprendere e usare in modo appropriato alcuni termini specialistici di base afferenti alle discipline del curriculum.</p> <p>-Realizzare scelte lessicali le più adeguate possibili, in base alla situazione comunicativa;</p> <p>-Conoscere alcuni meccanismi di derivazione e le principali relazioni tra significati.</p> <p>-Utilizzare dizionari di vario tipo, saper rintracciare e distinguere le informazioni utili all'interno di una voce.</p>	<p>-La consultazione del dizionario.</p> <p>-L'uso del dizionario dei sinonimi e dei contrari.</p> <p>-Il significato letterale e il significato figurato.</p> <p>-Le microlingue e il lessico disciplinare specifico.</p>

<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-adatta opportunamente i registri linguistici, informale e formale, in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali e sintattiche adeguate;</li> <li>-riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere ed <i>esemplificare</i> casi di variabilità della lingua.</li> <li>-Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</li> <li>-Riconoscere ed <i>esemplificare-argomentare</i> le relazioni fra significati delle parole.</li> <li>-Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</li> <li>-Conoscere i meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</li> <li>-Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> <li>-Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere casi di variabilità della lingua.</li> <li>-Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</li> <li>-Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole.</li> <li>-Individuare l'organizzazione del lessico in alcuni campi semantici e famiglie lessicali.</li> <li>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</li> <li>-Riconoscere nelle linee essenziali l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> <li>-Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa nelle linee essenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La variabilità della lingua.</li> <li>-Il contesto e i registri linguistici.</li> <li>-La struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa: la principale, la coordinata, l'incidentale; la subordinata (soggettiva, l'oggettiva).</li> <li>-La struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa: la subordinata dichiarativa, interrogativa indiretta, temporale, causale, finale, modale, condizionale, concessiva, consecutiva, strumentale; il periodo ipotetico.</li> <li>-Il "volgare digitale" o "Italiano 2.0" tra oralità e scrittura.</li> </ul>
--	--	--	--

		Obiettivi minimi in DaD	Conoscenze essenziali in DiP e in DaD
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire la capacità di individuare le informazioni più importanti di un breve discorso.</li> <li>-Intervenire in una discussione, di classe o di gruppo, in modo pertinente.</li> <li>-Riconoscere le informazioni esplicite e ricavare le principali informazioni implicite da varie tipologie testuali.</li> <li>-Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche, il proprio patrimonio lessicale.</li> <li>-Scrivere testi a elenco argomentato dai titoli "Ho imparato...", "Ho scoperto...", "Ho amato...".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Elementi di Educazione linguistica: la teoria della comunicazione (i fattori, le funzioni) tra teoria e prassi; i quattro assiomi della comunicazione; la morfologia (le nove parti del discorso), la sintassi della frase semplice e della frase complessa.</li> <li>-Elementi di Letteratura dell'Ottocento e del Novecento: il canone dei testi, dei generi, dei temi, degli autori.</li> <li>-Il "volgare digitale" o "Italiano 2.0" tra oralità e scrittura.</li> <li>-La riflessione SWOT (Strengths: punti di forza; Weaknesses: punti di debolezza; Opportunities: opportunità; Threats: minacce). Ma sempre con "leggerezza".</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**INGLESE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente;</li> <li>-identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti;</li> <li>-comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Ascoltare</i> narrazioni in lingua straniera.</li> <li>-<i>Comprendere</i> vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi legate al vissuto del bambino e supportate da mimica e gesti dell'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere semplici istruzioni (con l'ausilio di strumenti iconografici e/o mimica gestuale).</li> <li>-Comprendere singole parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I saluti informali (Hello – Hi – Good bye).</li> <li>-Presentazioni (What's your name? My name is..I'm).</li> <li>-I numeri da 1 a 10.</li> <li>-I colori.</li> <li>-Gli oggetti scolastici.</li> <li>-Gli animali domestici.</li> <li>-Le qualità degli oggetti o degli animali (It's big/small...).</li> <li>-Formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter).</li> <li>-Suoni e ritmi.</li> </ul>
<p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute;</li> <li>-riferisce semplici informazioni relative alla sfera personale;</li> <li>-interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Riconoscere e riprodurre</i> suoni e ritmi della lingua straniera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riprodurre semplici parole o espressioni di uso frequente.</li> <li>-Rispondere con azioni a semplici istruzioni.</li> </ul>	
<p><b>Letture (comprensione scritta)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere vocaboli accompagnati da supporti visivi o sonori.</li> </ul>	

da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.			
<b>Scrittura (produzione scritta)</b> L'alunno/a: -scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.			
<b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b> L'alunno/a: -osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. Osserva la struttura delle frasi e ne coglie le differenze rispetto all'Italiano;			
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Comprendere e riprodurre semplici parole o espressioni di uso frequente.	-I saluti. -La presentazione (What's your name? My name is..I'm).. -I colori e i numeri (More numbers and colours). -Gli oggetti scolastici. -Le stagioni e le feste tradizionali: Spring and Easter. ...

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**INGLESE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente;</li> <li>-identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti;</li> <li>-comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Ascoltare</i> narrazioni in lingua straniera.</li> <li>-<i>Comprendere</i> vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi legate al vissuto del bambino e supportate da mimica e gesti dell'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere semplici istruzioni con l'ausilio di strumenti iconografici e/o mimica gestuale.</li> <li>-Comprendere singole parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I colori, i numeri, i giocattoli e gli animali.</li> <li>-Semplici istruzioni.</li> <li>-Saluti formali in relazione ai vari momenti della giornata.</li> <li>-Gli animali della fattoria. (What is it? It's a...).</li> <li>-Preferenze rispetto a colori e animali (What's your favourite...? It's...).</li> <li>-Numeri fino a venti.</li> <li>-L'età (How old are you? I'm...)</li> <li>-Formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter).</li> </ul>
<p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute;</li> <li>-riferisce semplici informazioni relative alla sfera personale;</li> <li>-interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Riconoscere</i> e <i>riprodurre</i> suoni e ritmi della lingua straniera.</li> <li>-<i>Riutilizzare</i> il lessico e le strutture apprese nell'interazione con i compagni e con l'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere e riprodurre semplici vocaboli accompagnati da supporti visivi o sonori.</li> </ul>	
<p><b>Letture (comprensione scritta)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro</li> </ul>			

significato globale e identificando parole e frasi familiari.			
<b>Scrittura (produzione scritta)</b> L'alunno/a: -scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.			
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Comprendere e riprodurre semplici parole o espressioni di uso frequente.	-L'abbigliamento (Clothes). -I giocattoli (Toys). -Gli animali della fattoria (What is it? It's a...). -Le stagioni e le feste tradizionali: Spring and Easter.  ...

**Scuola Primaria**  
**CLASSE TERZA**

**INGLESE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente;</li> <li>-identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti;</li> <li>-comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere semplici messaggi in lingua inglese.</li> <li>-Rispondere a domande.</li> <li>-Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere semplici vocaboli e comandi di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I numeri fino a 100.</li> <li>-Informazioni circa la quantità (How many...? There is/are...).</li> <li>-Il possesso (Have you got...? Yes, I have/No, I haven't - I've got..I haven't any ...).</li> <li>-Descrizione di persone, oggetti, animali.</li> <li>-I giocattoli.</li> <li>-I cibi.</li> <li>-La casa.</li> <li>-Il corpo.</li> </ul>
<p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute;</li> <li>-riferisce semplici informazioni relative alla sfera personale;</li> <li>-interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li> <li>-Interagire nel gioco comunicando con parole e frasi memorizzate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare il lessico di base.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'alfabeto</li> <li>-I gusti e le preferenze ( I like I don't like).</li> <li>-Le sensazioni fisiche e gli stati d'animo (I'm sad /happy...).</li> <li>-Lo stato di salute (How are you? I'm fine,...).</li> <li>-I componenti della famiglia (Who is he/she? He/she is...).</li> <li>-I giorni della settimana.</li> <li>-Le preposizioni: in-on-under.</li> <li>-Le forme verbali: have got-to be - can.</li> </ul>
<p><b>Letture (comprensione scritta)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere e comprendere semplici frasi e brevi testi già presentati a livello orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere vocaboli accompagnati da supporti visivi o sonori.</li> </ul>	

significato globale e identificando parole e frasi familiari.			
<b>Scrittura (produzione scritta)</b> L'alunno/a: -scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	-Copiare semplici parole e/o frasi con cui si è familiarizzato in classe. -Scrivere autonomamente parole conosciute. -Scrivere autonomamente semplici frasi.	-Scrivere semplici parole attinenti alle attività svolte con l'aiuto di elementi visivi e/o uditivi.	
<b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b> L'alunno/a: -osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. -osserva la struttura delle frasi e ne coglie le differenze rispetto all'italiano; -riconosce che cosa si è imparato, che cosa si deve imparare e perché.			
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Comprende, scrivere e saper riprodurre semplici vocaboli di uso quotidiano.	-I dialoghi sulle preferenze. -Le forme verbali: have got-to be - can.  ...

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**INGLESE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> L'alunno/a: -comprende vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente; -identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; -comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>-Ascoltare, comprendere ed eseguire le istruzioni date dall'insegnante. -Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari. -Comprendere semplici e brevi testi (anche multimediali).</p>	<p>-Comprendere semplici consegne di uso quotidiano. -Comprendere semplici istruzioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane.</p>	<p>-Chiedere e dire il Paese di provenienza (Where are you from? I'm from...). -Identificare gli ambienti della casa (stanze, arredo). -Chiedere e dare informazioni sulla posizione di cose, persone, animali (Where is...? It/he/she is in/at...). -Chiedere e dare informazioni su altre persone (Who is this? He/ She is my friend/ teacher...). -Identificare le parti del corpo e descrivere sé stessi e altre persone (What is he/she like?).</p>
<p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> L'alunno/a: -descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute; -riferisce semplici informazioni relative alla sfera personale; -interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>-Descrivere oralmente sé e i compagni, persone, luoghi, animali e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto; -Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi.</p>	<p>-Denominare oggetti indicati. -Riprodurre i suoni della L2. -Rispondere a semplici domande.</p>	<p>-Alphabet. -Sapere fare e chiedere lo spelling (How do you spell...?). -Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter-St. Valentine). -Materie scolastiche. -I giorni della settimana. -La famiglia. -Lessico relativo alle festività..</p>
<p><b>Letture (comprensione scritta)</b> L'alunno/a: -legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi,</p>	<p>-Comprendere semplici e chiari messaggi scritti con lessico e strutture noti su argomenti familiari. -Comprendere ed eseguire istruzioni scritte.</p>	<p>-Leggere e comprendere brevi frasi accompagnate da supporti visivi.</p>	<p>-Aggettivi (curly, straight, short, long, blond, black). -I cibi e i pasti. -Le ore (half, o'clock).</p>

cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	-Comprendere brevi testi su argomenti noti.		-Gli animali selvaggi (lion, tiger, monkey, parrot, elephant, bear, snake). -Le parti del corpo di alcuni animali. -Verbo essere -avere alla 3° persona singolare. -Posizione dell'aggettivo all'interno della frase.
<b>Scrittura (produzione scritta)</b> L'alunno/a: -scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	-Scrivere parole e semplici frasi attinenti agli argomenti e alle attività svolte in classe.	-Completare semplici frasi sulla base di vocaboli assegnati.	
<b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b> L'alunno/a: -osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato; -osserva la struttura delle frasi e ne coglie le differenze rispetto all'italiano.	-Osservare coppie di parole simili per suono e ne distingue il significato. -Osservare la struttura delle frasi e ne coglie le differenze rispetto all'italiano.	-Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento. -Utilizzare le conoscenze grammaticali per strutturare semplici frasi.	
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Comprende, scrivere e saper riprodurre semplici dialoghi.	-La famiglia. -I cibi. -Gli animali selvaggi: caratteristiche fisiche e loro abilità (Wild animals). -Le feste tradizionali: Easter.  ...

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**INGLESE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente;</li> <li>-identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti;</li> <li>-comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Ascoltare, comprendere</i> ed eseguire istruzioni anche complesse.</li> <li>-<i>Comprendere</i> messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari.</li> <li>-<i>Comprendere</i> brevi testi anche multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eeguire semplici comandi e consegne.</li> <li>-Comprendere parole e semplici frasi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le Isole Britanniche: England, Scotland, Wales, Northern Ireland.</li> <li>-What's his/ her name? His/her name is.... Where are they.</li> <li>-Identificare giorni, mesi, stagioni. Chiedere e dire la data (What's the date? It's...).</li> <li>-Classroom English / Ritual questions (Can I go to the toilet, please?).</li> <li>-Chiedere e dire la data del compleanno o di altri eventi (When's your birthday/ Xmas/the party...? It's on...).</li> </ul>
<p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute;</li> <li>-riferisce semplici informazioni relative alla sfera personale;</li> <li>-interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Descrivere</i> in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li> <li>-<i>Comunicare</i> bisogni immediati.</li> <li>-<i>Interagire</i> nel gioco e <i>comunicare</i>, in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Denominare oggetti indicati.</li> <li>-Scambiare semplici informazioni.</li> <li>-Rispondere a brevi domande utilizzando la semplice affermazione o negazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Chiedere e dire che tempo fa (What's the weather like? It's..).</li> <li>-Chiedere e dire se si è in grado di svolgere un'azione (Can you...? I can/I can't ...).</li> <li>-Chiedere e dire l'ora (What time is it? It's...).</li> <li>-Chiedere e dare informazioni circa l'orario ( what time ...? At...).</li> <li>-Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter-St. Valentine).</li> <li>-Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi.</li> </ul>

<p><b>Letture (comprensione scritta)</b> L'alunno/a: -legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>-Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari. -Comprendere ed eseguire istruzioni scritte. -Comprendere testi relativi agli argomenti trattati.</p>	<p>-Leggere singole parole ed espressioni di uso quotidiano anche con il supporto di immagini , cercando di rispettare la pronuncia. -Completare semplici frasi sulla base di vocaboli assegnati. -Utilizzare le conoscenze grammaticali per strutturare semplici frasi.</p>	<p>-La natura e i suoi ambienti: waterfall, a wood, a volcano, a river, a beach, a mountain, a bridge, a cave, the sea. -There is/There are. Is there...? Yes, there is/No, there isn't. Are there.....? Yes, there are/No, there aren't. -Professioni: a chef, a police officer, a footballer, a firefighter, a nurse, a vet.</p>
<p><b>Scrittura (produzione scritta)</b> L'alunno/a: -scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>-Scrivere brevi e semplici testi utilizzando il lessico e le strutture apprese.</p>		<p>-Luoghi di lavoro: a kitchen, a fire station, a hospital, an animal hospital, a police station, a stadium. -He's a... /She's a... She works in... What do you want to be...? A...</p>
<p><b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b> L'alunno/a: -osserva coppie di parole simili per suono e ne distingue il significato; -osserva la struttura delle frasi e ne coglie le differenze rispetto all'Italiano.</p>	<p>-Stabilire relazioni tra elementi linguistico- comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</p>		<p>-Azioni quotidiane: have a shower, do homework, have lunch, go to bed, go to school, get up, go home. -Le ore.:What's the time/ What time is it? It's... What time do you usually...He gets up at...../he has a shower at... -I negozi: a sport shop, a bookshop, a supermarket, a toy shop, a clothes shop, a newsagent's. -I numeri da 10 a 100. -I prezzi e la moneta corrente britannica. -Where can you buy a ...? At the... -Can I have a...please? Here you are. Can I have some... please? -How much is/are...? £... -Attività del tempo libero: writing a ..., riding a bike, playing an instrument, reading a book, swimming, listening to music, painting a picture. -What are you doing? I'm... -What's he/she doing? He's/she's...</p>

			<p>-Alcuni Paesi di lingua inglese: UK, Stati Uniti d'America, India, Kenya, Australia, Jamaica.</p> <p>-Le capitali, i francobolli, le bandiere.</p>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<p>-Comprendere parole e semplici frasi.</p> <p>-Leggere singole parole ed espressioni di uso quotidiano anche con il supporto di immagini , cercando di rispettare la pronuncia.</p> <p>-Completare semplici frasi sulla base di vocaboli assegnati.</p>	<p>-Riconoscere e ripetere termini e formule</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**INGLESE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Livello base A1, Breakthrough (Descrittori Quadro Comune Europeo di Riferimento)</b> L'alunno/a: -comprende e usa espressioni di tipo quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto; -sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su argomenti familiari legati alla vita quotidiana, allo studio o al proprio vissuto.</p>	<p>-Ascoltare e comprendere i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana. -Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano la propria sfera di interessi. -Leggere e comprendere i punti essenziali di un semplice testo in lingua standard, leggere tabelle, didascalie e brevi descrizioni. -Interagire in brevi conversazioni e comunicare informazioni -Descrivere e presentare in modo semplice sé stesso e gli altri, la giornata tipica e le cose che si possiedono. -Produrre semplici testi scritti coerenti e coesi di varia tipologia (brevi lettere, e-mail, dialoghi, cartoline, testi descrittivi) usando il registro adeguato, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, anche utilizzando dei supporti multimediali. -Conoscere le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata. -Conoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche.</p>	<p>-Listening: comprensione orale delle informazioni essenziali di brevi testi riguardanti la vita quotidiana -Reading: comprensione di brevi testi scritti legati alla sfera personale e alla vita quotidiana. -Speaking: interazione semplice e opportunamente guidata attraverso l'uso della lingua modulata in maniera lenta e chiara. -Writing: produzione di semplici testi semi-strutturati di varia tipologia utilizzando un lessico attinente alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando anche dei supporti multimediali e attraverso l'ausilio di mappe concettuali o dizionari visivi. -Culture: conoscenza delle analogie e differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</p>	<p><u>Strutture</u> -Pronomi personali soggetto. -Be (Present Simple): tutte le forme. -Articolo indeterminativo: a/an. -Articolo determinativo: the. -Le parole interrogative: What? Who? Where? When? e How? -Have got (Present Simple): tutte le forme regolari e irregolari. -Il genitivo sassone. -Aggettivi possessivi. -Aggettivi e pronomi dimostrativi: this, that, these, those. -Present Simple dei verbi: tutte le forme. -Avverbi di frequenza. -There is/there are: tutte le forme.</p> <p><u>Lessico</u> -I numeri. -I colori. -L'alfabeto. -Gli oggetti scolastici. -Le materie scolastiche. -I giorni della settimana e i mesi. -I numeri ordinali e le date. -Gli orari. -Lo spelling. -I nomi di Paesi e nazionalità. -I mestieri. -I nomi degli animali. -I nomi di parentela.</p>

			<p>-La <i>routine</i> quotidiana.  -Le attività del tempo libero.  -I nomi delle stanze e i mobili.</p> <p><u>Civiltà</u>  -Informazioni sulla geografia e le città, storia e tradizioni del Regno Unito.  -The typical British teenager: la vita e gli interessi degli adolescenti.  -Il sistema scolastico inglese.</p>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**INGLESE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Livello base A2, Waystage (Descrittori Quadro Comune Europeo di Riferimento)</b> L'alunno/a: -comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza; -comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni; -sa descrivere in termini semplici aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante e saper esprimere bisogni immediati.</p>	<p>-<i>Ascoltare e comprendere</i> i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana. -<i>Individuare</i> l'informazione principale di programmi radiofonici o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi. -<i>Leggere e comprendere</i> i punti essenziali di un discorso in lingua standard, leggere opuscoli, articoli di giornali e istruzioni per l'uso di un oggetto. -<i>Interagire</i> in brevi conversazioni e comunicare informazioni. -<i>Descrivere e presentare</i> in modo semplice, persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace e non piace fare. -<i>Produrre</i> semplici testi scritti coerenti e coesi di varia tipologia (lettere, dialoghi, cartoline, testi descrittivi, ricette, semplici biografie e brevi racconti di avvenimenti) usando il registro adeguato, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana,</p>	<p>-Listening: comprensione orale delle informazioni essenziali di brevi testi riguardanti la vita quotidiana. -Reading: comprensione di brevi testi scritti legati alla sfera personale e alla vita quotidiana. -Speaking: interazione semplice e opportunamente guidata attraverso l'uso della lingua modulata in maniera lenta e chiara. -Writing: produzione di semplici testi semi-strutturati di varia tipologia utilizzando un lessico attinente alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando anche dei supporti multimediali e attraverso l'ausilio di mappe concettuali o dizionari visivi. -Culture: conoscenza delle analogie e differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</p>	<p><u>Strutture</u> -I sostantivi numerabili e non numerabili. -A/an/some. -Some/any. -How much?/how many? -Can: tutte le forme. -L'imperativo. -I pronomi complemento. -<i>Present Continuous</i>: tutte le forme. -I verbi seguiti dalla forma in <i>-ing</i>. -Gli avverbi di modo. -<i>Be e Have (Past Simple)</i>: tutte le forme. -<i>Past Simple</i> dei verbi regolari e irregolari: tutte le forme. -Le preposizioni di tempo: <i>in, on, at</i>. Le preposizioni di luogo: <i>next to, near, in front of, opposite, between, behind</i>. -Il comparativo di maggioranza, di minoranza e di uguaglianza degli aggettivi. -I superlativi relativi.</p> <p><u>Lessico</u> -I nomi dei cibi e delle bevande. -I nomi di sport.</p>

	<p>anche utilizzando dei supporti multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Raccontare</i> per iscritto avvenimenti.</li> <li>-<i>Conoscere</i> le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</li> <li>-<i>Conoscere ed utilizzare</i> le strutture e le funzioni linguistiche.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'abbigliamento.</li> <li>-Le monete e le banconote inglesi.</li> <li>-Gli strumenti e i generi musicali.</li> <li>-L'aspetto fisico.</li> <li>-I festeggiamenti.</li> <li>-I negozi.</li> <li>-I mezzi di trasporto.</li> <li>-I generi di film.</li> </ul> <p><u>Civiltà</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Informazioni sulla geografia e le città, storia e tradizioni degli Stati Uniti d'America.</li> <li>-The typical American teenager: la vita e gli interessi degli adolescenti.</li> <li>-Il sistema scolastico americano.</li> <li>-Il testo multimediale: a scelta film, episodi di sit-com, spettacoli teatrali, quotidiani, fumetti, immagini.</li> </ul>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**INGLESE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>A2, Waystage (preparazione alla certificazione Cambridge KET)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari, discorre con uno o più interlocutori;</li> <li>-comprende, in una conversazione, i punti chiave del racconto;</li> <li>-è in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti;</li> <li>-riconosce i propri errori ed è in grado di autocorreggersi spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle funzioni comunicative interiorizzate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Ascoltare e comprendere</i> i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana.</li> <li>-<i>Individuare</i> l'informazione principale di programmi radiofonici di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi.</li> <li>-<i>Leggere e comprendere</i> i punti essenziali di un discorso in lingua standard, leggere opuscoli, articoli di giornali e istruzioni per l'uso di un oggetto.</li> <li>-<i>Interagire</i> in brevi conversazioni e comunicare informazioni.</li> <li>-<i>Descrivere e presentare</i> in modo semplice, persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace e non piace fare, motivare un'opinione.</li> <li>-<i>Produrre</i> semplici testi scritti coerenti e coesi di varia tipologia (lettere, dialoghi, cartoline, testi descrittivi, ricette, semplici biografie e brevi racconti di avvenimenti) usando il registro adeguato, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, anche mediante il ricorso ai supporti multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Listening: comprensione orale delle informazioni essenziali di brevi testi riguardanti la vita quotidiana.</li> <li>-Reading: comprensione di brevi testi scritti legati alla sfera personale e alla vita quotidiana.</li> <li>-Speaking: interazione semplice e opportunamente guidata attraverso l'uso della lingua modulata in maniera lenta e chiara.</li> <li>-Writing: produzione di semplici testi semi-strutturati di varia tipologia utilizzando un lessico attinente alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando anche dei supporti multimediali e attraverso l'ausilio di mappe concettuali o dizionari visivi.</li> <li>-Culture: conoscenza delle analogie e differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</li> </ul>	<p><u>Strutture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il futuro: Present Continuous, Going to, Will.</li> <li>-I verbi modali: must/mustn't.</li> <li>-Pronomi possessive; whose?</li> <li>-I Pronomi indefiniti composti: Something/ anything/ nothing Somebody/anybody/nobody Somewhere/anywhere/nowhere</li> <li>-Past Continuous.</li> <li>-Present Perfect.</li> <li>-Avverbi: just, ever, never, not yet.</li> <li>-Past Participle.</li> <li>-I pronomi relativi: who / which / that.</li> <li>-Il condizionale presente: would e wouldn't, should e shouldn't, could e couldn't.</li> <li>-La forma passiva.</li> </ul> <p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-I luoghi da visitare in città.</li> <li>-La scuola.</li> <li>-La geografia.</li> <li>-I mestieri.</li> <li>-Il tempo atmosferico.</li> <li>-Eventi catastrofici naturali.</li> <li>-Ferite e malattie.</li> <li>-Eventi storici.</li> </ul> <p><u>Civiltà</u></p>

	<p>-<i>Raccontare</i> per iscritto avvenimenti, esponendo opinioni, e spiegandone le ragioni.</p> <p>-<i>Conoscere</i> le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</p> <p>-<i>Conoscere ed utilizzare</i> le strutture e le funzioni linguistiche</p>		<p>-Nel corso del terzo anno si prevede di effettuare letture e analisi relative ad alcuni elementi caratteristici di Paesi anglofoni utilizzando il testo in adozione ma anche materiale autentico.</p> <p>-Saranno, inoltre, introdotti e approfonditi temi di interesse e di attualità, tenendo conto anche delle curiosità e/o delle richieste espresse dagli studenti e dalle studentesse.</p>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Livello base A1, (Descrittori Quadro Comune Europeo di Riferimento)</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende ed usa espressioni di tipo quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;</li> <li>-presenta se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su argomenti familiari legati alla vita quotidiana, allo studio o al proprio vissuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Ascoltare e comprendere</i> i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana.</li> <li>-<i>Individuare</i> l'informazione principale di argomenti che riguardano la propria sfera di interessi.</li> <li>-<i>Leggere e comprendere</i> i punti essenziali di un semplice testo in lingua standard, leggere tabelle, didascalie e brevi descrizioni.</li> <li>-<i>Interagire</i> in brevi conversazioni e comunicare informazioni.</li> <li>-<i>Descrivere e presentare</i> in modo semplice se stesso e gli altri, la giornata tipica e le cose che si possiedono.</li> <li>-<i>Produrre</i> semplici testi scritti coerenti e coesi di varia tipologia (brevi lettere, e-mail, dialoghi, cartoline, testi descrittivi) usando il registro adeguato, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, anche utilizzando dei supporti multimediali.</li> <li>-<i>Conoscere</i> le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</li> </ul>	<p><u>Ascolto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprensione orale delle informazioni essenziali di brevi testi riguardanti la vita quotidiana.</li> </ul> <p><u>Letture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprensione di brevi testi scritti legati alla sfera personale e alla vita quotidiana.</li> </ul> <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-interazione semplice e opportunamente guidata attraverso l'uso della lingua modulata in maniera lenta e chiara.</li> </ul> <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-produzione di semplici testi semi-strutturati di varia tipologia utilizzando un lessico attinente alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando anche dei supporti multimediali e attraverso l'ausilio di mappe concettuali o dizionari visivi.</li> </ul> <p><u>Cultura e civiltà:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conoscenza delle analogie e differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</li> </ul>	<p>COMUNICAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saluer / Prendre congé.</li> <li>-Se Présenter / Demander et dire comment on va.</li> <li>-Demander et dire la provenance.</li> <li>-Demander et dire l'adresse.</li> <li>-Souhaiter et remercier.</li> <li>-Demander et dire l'âge.</li> <li>-Demander et dire la destination.</li> <li>-Demander comment est quelqu'un.</li> <li>-Identifier un objet</li> <li>-Demander et dire ce qu'il y a</li> <li>-Décrire un objet</li> <li>-Demander et dire le jour</li> <li>-Parler de ses goûts / de ses préférences.</li> <li>-Parler de ses aptitudes</li> <li>-Demander et dire l'heure / à quelle heure.</li> <li>-Présenter quelqu'un.</li> <li>-Épeler un nom.</li> </ul> <p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'alphabet français.</li> <li>-Les nombres 0-30.</li> <li>-Les mois de l'année.</li> <li>-Le caractère et l'humeur.</li> <li>-Les animaux domestiques.</li> <li>-La famille.</li> <li>-Les Pays et les nationalités.</li> <li>-La classe.</li> </ul>

	<p>-Conoscere ed <i>utilizzare</i> le strutture e le funzioni linguistiche.</p>		<p>-Les objets scolaires et les matières.  -Loisirs et activités.  -Les nombres jusqu'à 100.  FONETICA E ORTOGRAFIA:  -Les accents.  -Les lettres finales.  -La cédille; u / ou; au / eau;eu /oeu;  oi / ai / ei  -Les nasales.</p> <p>GRAMMATICA:  -Être.  -C'est / ce sont.  -Les articles définis.  -Le pluriel avoir / aller  -Les articles indéfinis.  -La préposition à. Les Formes contractées.  -Le féminin des adjectifs.  -La forme négative Habiter / Venir .  -Les adjectifs possessifs.  -La préposition de. Les Formes contractés.  -Les prépositions avec les noms de pays  -Les verbes en -ER  -Les formes interrogatives  -Les adjectifs interrogatifs.  -Pourquoi / Parce que.  -L'impératif.  -Le pluriel.  -Les adjectifs démonstratifs.  -L'interrogation partielle Être.  -Les articles définis.</p>
--	---	--	--

		Obiettivi minimi in DaD	Conoscenze essenziali in DiP e in DaD
			...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza;</li> <li>-comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni;</li> <li>-sa descrivere in termini semplici aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Ascoltare e comprendere</i> i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana.</li> <li>-<i>Individuare</i> l'informazione principale di programmi radiofonici o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi.</li> <li>-<i>Leggere e comprendere</i> i punti essenziali di un discorso in lingua standard, leggere opuscoli, articoli di giornali e istruzioni per l'uso di un oggetto.</li> <li>-<i>Interagire</i> in brevi conversazioni e comunicare informazioni.</li> <li>-<i>Descrivere e presentare</i> in modo semplice, persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace e non piace fare.</li> <li>-<i>Produrre</i> semplici testi scritti coerenti e coesi di varia tipologia (lettere, dialoghi, cartoline, testi descrittivi, ricette, semplici biografie</li> </ul>	<p><u>Ascolto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprensione orale delle informazioni essenziali di brevi testi riguardanti la vita quotidiana.</li> </ul> <p><u>Letture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprensione di brevi testi scritti legati alla sfera personale e alla vita quotidiana.</li> </ul> <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-interazione semplice e opportunamente guidata attraverso l'uso della lingua modulata in maniera lenta e chiara.</li> </ul> <p><u>Produzione Scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-produzione di semplici testi semi-strutturati di varia tipologia utilizzando un lessico attinente alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando anche dei supporti multimediali e attraverso l'ausilio di mappe concettuali o dizionari visivi.</li> </ul>	<p>-Révision des contenus appris</p> <p>COMUNICAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Décrire quelqu'un.</li> <li>-Demander et dire le temps qu'il fait.</li> <li>-Raconter au passé.</li> <li>-Situer dans le temps.</li> <li>-Inviter Faire des achats.</li> <li>-S'adresser poliment.</li> <li>-Demander et dire le prix.</li> <li>-Téléphoner.</li> <li>-Parler de sa santé.</li> <li>-Localiser un objet.</li> <li>-Demander et dire le chemin.</li> </ul> <p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Les vêtements.</li> <li>-Les sports.</li> <li>-Les moyens de transport.</li> <li>-Les produits alimentaires.</li> <li>-Les commerces et les commerçants.</li> <li>-Le corps humain.</li> <li>-Les actions de la journée.</li> <li>-Les moments de la journée.</li> <li>-Les lieux de la ville.</li> <li>-L'appartement et ses pièces.</li> </ul>

	<p>e brevi racconti di avvenimenti) usando il registro adeguato, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, anche utilizzando dei supporti multimediali.</p> <p>-<i>Raccontare</i> per iscritto avvenimenti.</p> <p>-<i>Conoscere</i> le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</p> <p>-<i>Conoscere</i> ed <i>utilizzare</i> le strutture e le funzioni linguistiche.</p>	<p><u>Cultura e civiltà:</u></p> <p>-Conoscenza delle analogie e differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</p>	<p><b>La fonetica e l'ortografia:</b></p> <p>-Les nasales.</p> <p>-La liaison -e / é / è - [3] / [1]</p> <p><b>Grammatica:</b></p> <p>-Faire.</p> <p>-Le féminin des adjectifs.</p> <p>-Beau /vieux / nouveau.</p> <p>-Le superlatif absolu.</p> <p>-Le superlatif relatif.</p> <p>-Les pronoms toniques.</p> <p>-Vouloir / Pouvoir / Lire / Écrire.</p> <p>-Le passé composé.</p> <p>-Le pronom on.</p> <p>-Prendre / Boire / Manger</p> <p>-Le futur proche.</p> <p>-La préposition chez.</p> <p>-Les articles partitifs.</p> <p>-Les adverbes de quantité.</p> <p>-Les verbes en -IR / CER.</p> <p>-Sentir / Devoir.</p> <p>-Il faut.</p> <p>-Le passé récent.</p> <p>-Le présent continu.</p> <p>-Les pronoms COD.</p> <p>Savoir / Voir / Mettre.</p> <p>-Le futur.</p> <p>-Les nombres ordinaux.</p> <p>-Vouloir / Pouvoir / Lire / Écrire.</p> <p>-Le passé composé.</p> <p>-Le pronom on.</p> <p>-Prendre / Boire / Manger.</p> <p>-Le futur proche.</p>
--	---	--	---

			-La préposition chez. -Les articles partitifs. -Les adverbes de quantité.
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>L'alunno/a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari, discorre con uno o più interlocutori.</li> <li>-comprende, nella conversazione, i punti chiave del racconto;</li> <li>-si confronta su esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiega brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti;</li> <li>-riconosce i propri errori ed è in grado di autocorreggersi spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle funzioni comunicative interiorizzate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Ascoltare e comprendere</i> i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana.</li> <li>-<i>Individuare</i> l'informazione principale di programmi radiofonici di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi.</li> <li>-<i>Leggere e comprendere</i> i punti essenziali di un discorso in lingua standard, leggere opuscoli, articoli di giornali e istruzioni per l'uso di un oggetto.</li> <li>-<i>Interagire</i> in brevi conversazioni e comunicare informazioni</li> <li>-<i>Descrivere e presentare</i> in modo semplice, persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace e non piace fare, motivare un'opinione.</li> <li>-<i>Produrre</i> semplici testi scritti coerenti e coesi di varia tipologia (lettere, dialoghi, cartoline, testi descrittivi, ricette, semplici biografie</li> </ul>	<p><u>Ascolto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprensione orale delle informazioni essenziali di brevi testi riguardanti la vita quotidiana.</li> </ul> <p><u>Lettura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprensione di brevi testi scritti legati alla sfera personale e alla vita quotidiana.</li> </ul> <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Interazione semplice e opportunamente guidata attraverso l'uso della lingua modulata in maniera lenta e chiara.</li> </ul> <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Produzione di semplici testi semi-strutturati di varia tipologia utilizzando un lessico attinente alla sfera personale e alla vita quotidiana, utilizzando anche dei supporti multimediali e attraverso l'ausilio di mappe concettuali o dizionari visivi.</li> </ul>	<p>COMUNICAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Faire une proposition, accepter refuser une proposition, se donner rendez vous, demander et parler de ses projets.</li> <li>-Commander au restaurant, se plaindre, s'excuser, demander et dire son opinion.</li> <li>-Demander des renseignements en voyageant, donner des renseignements, décrire et raconter (un voyage) au passé.</li> <li>-Exprimer son accord et désaccord, accorder et refuser la permission.</li> </ul> <p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Les professions, les lieux de travail restaurants et repas, la table, au café, les voyages, l'amitié, l'amour, la solidarité, le collège, l'ordinateur.</li> </ul> <p>FONETICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Les omophones.</li> </ul> <p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Dire, attendre, connaître.</li> <li>-Les indéfinis négatifs rien et personne.</li> </ul>

	<p>e brevi racconti di avvenimenti) usando il registro adeguato, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, anche utilizzando dei supporti multimediali.</p> <p>-<i>Raccontare</i> per iscritto avvenimenti, esponendo opinioni, e spiegandone le ragioni.</p> <p>-<i>Conoscere</i> le analogie e le differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</p> <p>-<i>Conoscere</i> ed <i>utilizzare</i> le strutture e le funzioni linguistiche.</p>	<p><u>Cultura e civiltà:</u></p> <p>-Conoscenza delle analogie e differenze culturali tra il proprio Paese e il mondo della comunità studiata.</p>	<p>-Les adverbes négatifs plus et jamais.  - Les pronoms relatifs qui et que, oui et si, depuis les pronoms COD, COI, et réfléchis avec l'infinitif.  - S'excuser, servir, croire.  - Le conditionnel de politesse.  - Les pronoms démonstratifs  - Les comparatifs de qualité, de quantité.  - Les pronoms relatifs où et dont.  - Monsieur, Madame, Mademoiselle descendre, vivre  - L'imparfait.  - L'accord du participe passé avec avoir, c'est/ il est,  - Les pronoms possessifs  - Payer, boire, servir, descendre, apprendre, suivre, rejoindre, vivre, éteindre, s'asseoir  - Le participe présent et le gerondif.  - Les pronoms personnels.  - Les pronoms interrogatifs.  - La forme passive.  - Adjectifs et pronoms indéfinis.  - Le subjonctif présent.  - L'adverbe.  - L'hypothèse, depuis, le discours indirect.  CIVILISATION:  - Arguments en préparation à l'examen.</p>
--	---	--	--

		Obiettivi minimi in DaD	Conoscenze essenziali in DiP e in DaD
			...

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**STORIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Uso delle fonti</b> L'alunno/a: -riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; -riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p>	<p>-<i>Individuare</i> le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. -<i>Ricavare</i> da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>-Orientarsi nel tempo e nello spazio partendo dall'esperienza personale. -Rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo sulle cose.</p>	<p>-Cambiamenti e fatti dalla Scuola dell'Infanzia al primo anno della Scuola Primaria attraverso l'uso di fonti iconografiche e reperti. -Elementi significativi del passato personale e dell'ambiente di vita attraverso l'uso di fonti iconografiche e di reperti. -Semplici informazioni su aspetti del passato.</p>
<p><b>Organizzazione delle informazioni</b> L'alunno/a: -utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazione; -individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; -organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>-<i>Organizzare</i> le informazioni. -<i>Rappresentare</i> verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati. -<i>Comprendere</i> la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea del tempo...) e collocare nel tempo fatti ed esperienze vissuti. -<i>Riconoscere</i> i rapporti di successione, contemporaneità.</p>	<p>-Acquisire i concetti "prima – adesso (ora) – dopo", ordinando semplici eventi della realtà quotidiana in successione temporale.</p>	<p>-Verbalizzazione di immagini date, attraverso l'utilizzo corretto degli indicatori temporali. -Rappresentazione grafica con strumenti appropriati di fatti considerati. -Collocazione di ogni situazione accanto al proprio antecedente o conseguente. -Riordinamento, in esatta successione, di immagini relative a semplici storie. -Conoscenza e uso corretto degli indicatori temporali della successione: prima, poi, dopo, successivamente, infine. -Riconoscimento delle parti del giorno in situazioni reali e in rappresentazioni iconiche.</p>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lessico corretto per indicare le parti del giorno (mattino, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte).</li> <li>-Riconoscimento delle azioni compiute abitualmente nelle diverse parti del giorno.</li> <li>-I giorni della settimana in successione.</li> <li>-Individuazione del giorno precedente o seguente a quello dato.</li> <li>-Il nome dei mesi in successione.</li> <li>-Il nome delle stagioni in successione.</li> <li>-Individuazione della stagione attraverso il testo verbale o le immagini.</li> <li>-Utilizzare semplici linee del tempo.</li> <li>-Verbalizzazione di immagini date, attraverso l'utilizzo corretto degli indicatori temporali.</li> <li>-Rappresentazione grafica, con strumenti appropriati, di fatti considerati.</li> <li>-Collocazione di ogni situazione accanto al proprio antecedente o conseguente.</li> <li>-Riordinamento, in esatta successione, di immagini relative a semplici storie.</li> <li>-Conoscenza e uso corretto degli indicatori temporali della successione: prima, poi, dopo, successivamente, infine.</li> <li>-Individuazione di azioni contemporanee attraverso i propri vissuti.</li> <li>-Conoscenza e uso corretto degli indicatori temporali della contemporaneità: mentre, intanto,</li> </ul>
--	--	--	---

			durante, nello stesso momento, contemporaneamente in riferimento ad esperienze verificabili.
<b>Strumenti concettuali</b> L'alunno/a: -individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; -organizza le informazioni e le conoscenze, argomentando e usando le concettualizzazioni pertinenti; -comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dall'antica Grecia alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	-Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	-Porre in ordine temporale sequenze e fatti (fino a tre sequenze)	-Scelta di uno schema adatto per organizzare le informazioni di periodi temporali: giorni, settimane, mesi, anni, stagioni.
<b>Produzione orale e scritta</b> L'alunno/a: -comprende i testi storici e sa individuare le caratteristiche; -usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici; -racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti. -Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.		-Filastrocche. -Sequenze grafiche. -Risposte a semplici domande.
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Riconoscere e riordinare sequenze temporali utilizzando gli indicatori: prima, dopo e infine. -Collocare particolari eventi in momenti precisi della giornata.	-Il tempo: la durata, la ciclicità, semplici successioni cronologiche, la contemporaneità (di azioni e di fatti). -La durata in situazioni reali. La ciclicità: il giorno, la settimana, i mesi, le stagioni.
			...

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**STORIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Uso delle fonti</b> L'alunno/a: -riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; -riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p>	<p><i>-Individuare</i> le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. <i>-Ricavare</i> da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>-Riconoscere le trasformazioni avvenute sulla propria persona attraverso l'osservazione delle diverse fonti.</p>	<p>-Attribuzione del carattere di fonte storica al materiale selezionato. -Utilizzo di materiale personale utile per la ricostruzione di esperienze. -Osservazione di semplici fonti per ricavare informazioni, indizi e prove per comprendere un evento passato. -Classificazione delle fonti.</p>
<p><b>Organizzazione delle informazioni</b> L'alunno/a: -utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazione; -individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; -organizza conoscenze, argomentando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p><i>-Organizzare</i> le informazioni. <i>-Rappresentare</i> graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. <i>-Riconoscere</i> relazioni di successione e di contemporaneità, durante, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>-Acquisire i concetti di "prima/dopo/infine" ordinando semplici eventi. -Riconoscere relazioni di contemporaneità in esperienze vissute. -Posizionare eventi vissuti dal bambino sulla linea del tempo. -Riconoscere i cicli temporali: giorni, mesi e stagioni. -Conoscere alcuni strumenti di misurazione del tempo ciclico. -Individuare cause e conseguenze in situazioni legate al proprio vissuto.</p>	<p>-Costruzione e lettura della linea del tempo vissuto del bambino. -Costruzione e lettura di orologi per le scansioni cicliche (giornate, settimane, mesi, stagioni). -Letture del calendario. -Costruzione e lettura dell'orologio.</p>

<p><b>Strumenti concettuali</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; organizza le informazioni e le conoscenze, argomentando e usando le concettualizzazioni pertinenti;</li> <li>-comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dall'antica Grecia alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Organizzare</i> le informazioni e le conoscenze per ricostruire semplici quadri storici legati al passato personale o della comunità di appartenenza.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Accenni alla storia personale.</li> <li>-La storia della (nostra) scuola al tempo dei nonni.</li> <li>-Fatti, cibi, oggetti e festività del passato.</li> </ul>
<p><b>Produzione orale e scritta</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende i testi storici e sa individuare le caratteristiche;</li> <li>-usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;</li> <li>-racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Rappresentare</i> conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.</li> <li>-<i>Elaborare</i> oralmente e in forma semplice ricostruzioni di aspetti vita del passato personale e/o della comunità di appartenenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper raccontare fatti ed eventi della propria giornata seguendo l'ordine cronologico, con l'aiuto di immagini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riordino di sequenze grafiche e/o iconiche di eventi vissuti.</li> <li>-Verbalizzazione logica dei propri vissuti.</li> <li>-Uso di un linguaggio appropriato per esporre le ricostruzioni effettuate.</li> </ul>
		<p align="center"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p align="center"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in Dad</b></p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la ciclicità e la durata della settimana, dei mesi e delle stagioni.</li> <li>-Scoprire la linea del tempo attraverso gli eventi della propria vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Fatti: cause e conseguenze.</li> <li>-Calendario, orologio e linea del tempo.</li> </ul> <p align="right">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**STORIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Uso delle fonti</b> L'alunno/a: -riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; -riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p>	<p>-<i>Individuare</i> le tracce ed usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. -<i>Ricavare</i> da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>-Distinguere vari tipi di fonti storiche relative all'esperienza concreta. -Ricavare informazioni dai documenti con domande-guida.</p>	<p>-La ricerca e la lettura di video, immagini e documenti, anche attraverso l'uso della LIM. -Le uscite didattiche sul territorio per la ricerca di informazioni, documenti, fonti, reperti (biblioteca, ufficio anagrafe del comune, musei).</p>
<p><b>Organizzazione delle informazioni</b> L'alunno/a: -utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazione; -individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; -organizza le informazioni e le conoscenze, argomentando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>-<i>Organizzare</i> le informazioni. -<i>Rappresentare</i> graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati. -<i>Riconoscere</i> relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. -<i>Comprendere</i> le funzioni e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale, ...).</p>	<p>-Cogliere le trasformazioni di oggetti, persone, ambienti nel tempo. -Ordinare cronologicamente sequenze e fatti e visualizzare la successione sulla linea del tempo.</p>	<p>-La costruzione e la lettura della linea del tempo (le attività scolastiche ed extrascolastiche). -La cronologia: successione degli eventi. -La contemporaneità: eventi accaduti nello stesso periodo. -La durata: quanto tempo è durato un evento. -La collocazione sulla linea del tempo di periodi storici ed eventi. -La collocazione dell'anno zero sulla linea del tempo. -Il BIG BANG. -I miti sull'origine del mondo. -La differenza tra mito e ricostruzione storica. -L'evoluzione degli esseri viventi nell'acqua e sulla Terra.</p>

			<p>-L'approfondimento della Preistoria: dal Paleolitico al Neolitico (l'uso della pietra, la scoperta del fuoco, l'Homo habilis, l'Homo erectus, l'Homo sapiens).</p> <p>-La costruzione di quadri di civiltà sugli aspetti del neolitico (la nascita dell'agricoltura, dell'allevamento e di nuove attività, i primi villaggi, l'età dei metalli).</p> <p>-Il passaggio dalla Preistoria alla Storia: nascita delle città, organizzazione sociale, primi commerci, documenti scritti.</p>
<p><b>Strumenti concettuali</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;</li> <li>-organizza le informazioni e le conoscenze, argomentando e usando le concettualizzazioni pertinenti;</li> <li>-comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dall'antica Grecia alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>	<p>-<i>Seguire</i> e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, di racconti.</p> <p>-<i>Organizzare</i> le conoscenze acquisite in semplici schemi logico-temporali rilevando nessi causali tra eventi Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>-Avvio all'acquisizione di contenuti di tipo storico.</p> <p>-Avvio all'acquisizione di un metodo di studio.</p>	<p>-La realizzazione di una linea del tempo delle civiltà studiate.</p> <p>-La lettura sincronica e diacronica degli eventi storici studiati (dal big bang al Neolitico) sulla linea del tempo.</p> <p>-La costruzione e la lettura di mappe concettuali, schemi e tabelle relative alle civiltà studiate.</p>
<p><b>Produzione orale e scritta</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende i testi storici e sa individuare le caratteristiche;</li> <li>-usa le carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;</li> <li>-racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.</li> </ul>	<p>-<i>Rappresentare</i> conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>-Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>-Saper riferire semplici avvenimenti storici.</p>	<p>-La lettura e comprensione del testo storico.</p> <p>-L'individuazione delle "parole chiave".</p> <p>-La lettura di carte storico-geografiche.</p> <p>-L'avvio alla costruzione di mappe, anche con l'utilizzo della LIM.</p>

			<p>-La relazione orale degli argomenti studiati tramite l'avvio alla lettura di semplici mappe, schemi, tabelle.</p> <p>-La relazione orale e/o scritta degli argomenti studiati con l'utilizzo di termini specifici della disciplina.</p>
		<p align="center"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p align="center"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Utilizzare fonti e documenti per ricostruire fatti accaduti nel passato.</p> <p>-Conoscere le tappe della storia della Terra, dell'origine e dell'evoluzione della vita.</p> <p>-Utilizzare immagini e orientarsi nelle mappe visive per riferire le conoscenze apprese.</p>	<p>-I concetti di origine, evoluzione, trasformazione, progresso, adattamento, stanzialità/nomadismo.</p> <p>-L'evoluzione della vita sulla Terra.</p> <p>-La preistoria: elementi essenziali dal Paleolitico al Neolitico.</p> <p>-Il passaggio dalla Preistoria alla Storia.</p> <p align="right">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**STORIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Uso delle fonti</b> L'alunno/a: -riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; -riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p>	<p><i>-Produrre</i> informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. <i>-Rappresentare</i> in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>-Ricavare semplici informazioni esplicite dalle fonti considerate, con l'ausilio di domande guida.</p>	<p>-Classificazione delle fonti. -Analisi collettiva, in piccolo gruppo e individuale, di testi e fonti storiche di diverso tipo per ricavarne le informazioni principali. -Sintesi e confronto di informazioni ottenute dall'analisi delle fonti. -I musei archeologici come raccolta di fonti per la conoscenza del passato. -Tracce del passato nel territorio per ricostruire aspetti della storia locale e i nessi con il presente.</p>
<p><b>Organizzazione delle informazioni</b> L'alunno/a: -utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi; -individua successioni, contemporaneità, durata, periodizzazione; -individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;</p>	<p><i>-Organizzare</i> le informazioni. <i>-Leggere</i> una carta storico geografica relativa alle civiltà studiate. <i>-Usare</i> cronologie per rappresentare le conoscenze. <i>-Costruire</i> quadri storici delle civiltà studiate. <i>-Confrontare</i> i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>-Saper utilizzare il testo per trarre semplici informazioni storiche. -Comprendere le informazioni principali di un testo di studio. -Conoscere alcune caratteristiche delle principali società antiche.</p>	<p>-Elementi caratterizzanti delle varie civiltà: tempo, ambiente, vita quotidiana, organizzazione sociale, attività, cultura e scienza, religione. -Le civiltà dei fiumi: Sumeri, Assiri, Babilonesi e Ittiti. -Le civiltà dei fiumi: la civiltà del Nilo, la civiltà dell'Indo, le civiltà del Tigri e dell'Eufrate, la civiltà del fiume Giallo. -Le civiltà del mare: Cretesi, Micenei, Fenici.</p>

<p>-organizza le informazioni e le conoscenze, argomentando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>			
<p><b>Strumenti concettuali</b> L'alunno/a: -individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; -organizza le informazioni e le conoscenze, argomentando e usando le concettualizzazioni pertinenti; -comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dall'antica Grecia alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>-Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. e d.C.) e conoscere i sistemi di misura del tempo storico delle altre civiltà. -Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>-Riconoscere i principali elementi che hanno influito sulla nascita e lo sviluppo delle civiltà.</p>	<p>-La cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima-dopo Cristo). -I sistemi di misura del tempo di altre civiltà. -Le grandi periodizzazioni storiche. -Costruzione e confronto di quadri di sintesi di civiltà. -Realizzazione di una linea del tempo relativa alle civiltà studiate. -Lettura sincronica e diacronica degli eventi storici studiati (le civiltà di fiume e di mare) sulla linea del tempo. -Costruzione e lettura di mappe concettuali, schemi e tabelle sulle civiltà studiate.</p>
<p><b>Produzione orale e scritta</b> L'alunno/a: -comprende i testi storici e ne sa individuare le caratteristiche; -usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici; -racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.</p>	<p>-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in rapporto al presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. -Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina;</p>	<p>-Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida. -Rielaborare semplici informazioni con l'aiuto di immagini, mappe concettuali, tabelle, grafici...</p>	<p>-Lettura e comprensione delle informazioni contenute in un testo di studio. -Collegamenti logici sulla linea del tempo. -Rielaborazione delle informazioni su fatti ed eventi relativi alle civiltà studiate utilizzando una terminologia corretta. -Costruzione collettiva e/o individuale di mappe e schemi di sintesi (quadri di civiltà).</p>

	<p>-Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>		<p>-Lettura di mappe e schemi utilizzando i connettivi logici.          -Costruzione collettiva di un quadro diacronico e sincronico riferito alle civiltà studiate.          -Rielaborazione di un argomento studiato sotto forma di breve testo collettivo o a piccolo gruppo.          -Collegamenti logici e confronti tra i vari aspetti presi in esame nello studio delle civiltà.          -Confronti tra gli aspetti che caratterizzano le diverse civiltà, anche in rapporto al presente.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Individuare anteriorità, contemporaneità e posteriorità sulla linea del tempo.          -Conoscere i caratteri distintivi della storia rispetto alla preistoria.          -Ricavare dalle fonti informazioni utili a ricostruire quadri di civiltà.          -Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p>	<p>-Le periodizzazioni.          -La costruzione del quadro di civiltà.          -I concetti di inizio, di culmine, di crisi, di decadenza e di rinascita di una civiltà.          -Le antiche civiltà dei fiumi e del mare.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**STORIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Uso delle fonti</b> L'alunno/a: -riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; -riconosce ed esplora in modo progressivamente più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p>	<p>-<i>Produrre</i> informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. -<i>Rappresentare</i> in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>-Analizzare fonti e utilizzarne i dati per cogliere alcuni aspetti delle civiltà considerate.</p>	<p>-Riconoscimento in una fonte delle informazioni principali e delle relazioni tra informazioni. -Collegamento tra le informazioni di una fonte. -Collegamento delle informazioni ricavate da una fonte alle conoscenze pregresse. -Formulazione di ipotesi e conclusioni. -Confronto tra informazioni ricavate da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storici.</p>
<p><b>Organizzazione delle informazioni</b> L'alunno/a: -utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazione; -individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali-organizza le informazioni e le conoscenze,</p>	<p>-<i>Organizzare</i> le informazioni. -<i>Leggere</i> una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. -<i>Usare</i> cronologie per rappresentare le conoscenze. -<i>Costruire</i> quadri storici delle civiltà studiate. -<i>Confrontare</i> i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>-Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate. -Leggere la carta geo-storica localizzando i luoghi di sviluppo delle antiche civiltà. -Collocare le grandi civiltà del passato nella corretta sequenza cronologica.</p>	<p>-La civiltà greca. -I Persiani. -I Macedoni e l'Ellenismo. -Gli Etruschi. -Le civiltà italiche. -La civiltà romana: dalle origini alla nascita dell'Impero. -La civiltà romana: l'Impero. -La decadenza e la fine dell'Impero romano.</p>

<p>tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>			
<p><b>Strumenti concettuali</b> L'alunno/a: -individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; -organizza le informazioni e le conoscenze, argomentando e usando le concettualizzazioni pertinenti; -comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dall'antica Grecia alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>-Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C. e D.C.) e comprende i sistemi di misura del tempo storico delle altre civiltà. -Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>-Confrontare gli elementi caratterizzanti le varie civiltà studiate con l'ausilio di tabelle.</p>	<p>-La cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima-dopo Cristo) -Corrispondenza tra data e secolo -I sistemi di misura del tempo di altre civiltà. -Le grandi periodizzazioni storiche. -Costruzione e confronto di quadri di sintesi. -Realizzazione di una linea del tempo relativa alle civiltà studiate. -Lettura sincronica e diacronica degli eventi storici studiati (le civiltà greca, persiana, macedone) sulla linea del tempo. -Lettura sincronica e diacronica degli eventi storici studiati (le civiltà etrusca, popoli italici-romani) sulla linea del tempo. -Costruzione e lettura di schemi, tabelle sulle civiltà studiate. -Costruzione e lettura di mappe mentali e concettuali sulle civiltà studiate.</p>

<p><b>Produzione orale e scritta</b> L'alunno/a: -comprende i testi storici e sa individuare le caratteristiche; -usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici; -raccontai fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.</p>	<p>-<i>Confrontare</i> aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in rapporto al presente. -<i>Ricavare e produrre</i> informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. -<i>Esporre</i> con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. -<i>Elaborare</i> in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>-Saper esporre gli argomenti studiati con l'aiuto di schemi, mappe, appunti.</p>	<p>-Rielaborazione in modo semplice e coerente delle informazioni acquisite. -Rappresentazione delle conoscenze e dei concetti appresi tramite grafismi, disegni, testi scritti e con strumenti digitali. -Esposizione coerente di conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. -Elaborazione tramite testi orali e scritti degli argomenti studiati, anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali. -Elaborazione di collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute. -Progettazione di un proprio elaborato di argomento storico.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in Dad</b></p>
		<p>-Ricavare dalle fonti informazioni utili a ricostruire quadri di civiltà. -Individuare la durata di un periodo indicando il momento iniziale e quello finale. -Utilizzare tabelle, schemi e/o mappe, cronologie, carte storico-geografiche per costruire e/o riferire le conoscenze.</p>	<p>-Lettura sincronica e diacronica degli eventi storici studiati (la civiltà greca, persiana, macedone, etrusca, romana) sulla linea del tempo. -I concetti di monarchia, repubblica e impero. ...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**STORIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Uso delle fonti</b> L'alunno/a: -utilizza e interpreta, perché riconosce e attribuisce il grado di attendibilità e di significatività, fonti diverse (fonte materiale, fonte verbale, fonte iconografica, fonte digitale; fonte diretta o primaria, fonte indiretta o secondaria) dalle quali ricava informazioni relative a fatti, eventi e processi per produrre sapere storico; -conosce alcune procedure e tecniche di lavoro proprie ai luoghi di conservazione, trasmissione e fruizione delle diverse fonti (siti archeologici, archivi, biblioteche, musei; internet); -sviluppa strategie, mentali e metodologiche, che conducono all'autonoma e scientifica conquista del sapere storico.</p>	<p>-Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro proprie ai siti archeologici, alle biblioteche e agli archivi. -Usare e interpretare fonti di diverso tipo, per ricavare informazioni. -Riconoscere, nel proprio contesto di vita, le testimonianze della Storia studiata.</p>	<p>-Conoscere semplici procedure di lavoro proprie ai siti archeologici. -Usare semplici fonti, per ricavare informazioni. -Riconoscere, nel proprio contesto di vita, le testimonianze della Storia studiata.</p>	<p>-Le antiche civiltà (raccordo); -Le classificazioni delle fonti storiche. Le procedure di lavoro nei siti archeologici. -L'analisi di fonti varie dal Basso Medioevo al Rinascimento.</p>

<p><b>Organizzazione delle informazioni</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-usa il sistema di misura occidentale del tempo storico e i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà per esperire e per concettualizzare il tempo relativo e interculturale;</li> <li>-seleziona e organizza le informazioni storiche attraverso organizzatori visivi, quali mappe, schemi, tabelle, grafici, manufatti e risorse digitali;</li> <li>-interroga e utilizza opportunamente carte tematiche, fotografie attuali e d'epoca, cartoline illustrate, filmati d'epoca, testi multimediali per indagare, comprendere e organizzare efficacemente elementi, fatti, fenomeni di interesse storico (informazioni temporali);</li> <li>-organizza le informazioni raccolte e comunica correttamente le conoscenze acquisite costruendo "quadri di civiltà", elaborando "quadri d'insieme" e definendo "processualità".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Organizzare</i> le proprie conoscenze, secondo il modello esplicativo dei rapporti di causa-effetto, premessa-conseguenza e di analogia-differenza.</li> <li>-<i>Usare</i> correttamente la linea del tempo per collocare un fatto, un episodio storico e rappresentare quanto studiato.</li> <li>-<i>Collocare</i> la storia locale in relazione a contesti generali via via più complessi.</li> <li>-<i>Selezionare e organizzare</i> informazioni con mappe, schemi, tabelle, cronologie, grafici e risorse digitali.</li> <li>-<i>Formulare</i> ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare semplici rapporti di causa-effetto nei fatti storici studiati.</li> <li>-Usare correttamente la linea del tempo, individuando i principali fatti storici studiati.</li> <li>-Conoscere i fatti storici più importanti della storia locale.</li> <li>-Selezionare e organizzare semplici informazioni con mappe, schemi, tabelle, e grafici.</li> <li>-Costruire in modo guidato grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</li> <li>-Formulare semplici ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La civiltà dell'Alto Medioevo.</li> <li>-Carte storico-geografiche relative all'Alto Medioevo.</li> <li>-Il confine. Il <i>limes</i>. Le migrazioni barbariche.</li> <li>-La fine dell'Impero Romano d'Occidente.</li> <li>-L'Occidente germanico e l'Oriente bizantino.</li> <li>-Il monachesimo.</li> <li>-La civiltà islamica.</li> <li>-I Franchi, il Papato e il Sacro Romano Impero. .</li> <li>-La nascita dell'Europa.</li> <li>-La rinascita delle campagne e delle città.</li> <li>-Le Crociate e i commerci.</li> <li>-L'Impero, la Chiesa e i Comuni.</li> <li>-L'autunno del Medioevo (la peste nera, le Signorie, il Rinascimento).</li> </ul>
<p><b>Strumenti concettuali</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-usa il sistema di misura occidentale del tempo storico e i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà per esperire e per concettualizzare il tempo relativo e interculturale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Usare</i> le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.</li> <li>-<i>Usare</i> il sistema di misura occidentale del tempo storico e i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà</li> <li>-<i>Conoscere</i> le società studiate e individuare le relazioni tra gruppi,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Usare le conoscenze basilari apprese per comprendere i più importanti problemi di convivenza civile.</li> <li>-Conoscere le principali società studiate e individuare le più importanti relazioni tra gruppi in relazione alle epoche precedenti.</li> <li>-Conoscere i più importanti avvenimenti storici italiani ed europei.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei dal crollo dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.</li> <li>-Alcuni aspetti di storia locale.</li> </ul>

<p>-conosce e problematizza le strutture portanti e gli aspetti essenziali della storia italiana, europea e mondiale; -gestisce, sulla linea del tempo, salti, slittamenti, interruzioni, <i>flashback</i> e <i>flashforward</i>; -stabilisce, in base al sapere storico, interconnessioni tra le discipline del curricolo.</p>	<p>anche in rapporto alle epoche precedenti. -<i>Comprendere</i> aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei. -<i>Conoscere</i> il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p>		
<p><b>Produzione scritta e orale</b> L'alunno/a: -rielabora le conoscenze e i concetti storici acquisiti per produrre testi narrativi, espositivi e/o argomentativi nei quali fa uso del linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>-<i>Produrre</i> testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. -<i>Riferire</i> oralmente e per iscritto su conoscenze e concetti appresi. -<i>Attingere</i> a risorse come video e libri di testo per <i>assumere il punto di vista</i> di una figura storica, <i>indicare</i> gli eventi, le difficoltà che lo turbano e/o le conquiste che caratterizzano il suo tempo. -<i>Usare</i> il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.</p>	<p>-Produrre semplici testi, completando tabelle e mappe concettuali. -Riferire in modo semplice oralmente e per iscritto su conoscenze apprese, operando semplici collegamenti. -Attingere a risorse come video e libri di testo per assumere il punto di vista di una figura storica e raccontare il momento da tale angolazione. -Utilizzare alcuni vocaboli essenziali del linguaggio specifico.</p>	<p>-Lessico specifico della disciplina. -Confronto tra aspetti caratterizzanti le diverse società e i differenti periodi, anche in rapporto al presente. -Esposizione di conoscenze e contenuti appresi.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Individuare la durata di un periodo indicando, e argomentando, il momento-riferimento iniziale (<i>data a quo</i>) e quello finale (<i>data ad quem</i>). -Individuare e significare i processi e gli eventi che scandiscono le grandi periodizzazioni e disporli sulla linea del tempo.</p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Incontro con alcune esemplificazioni di fonti per lo studio dell'età medievale. -Gli elementi distintivi del Medioevo rispetto all'antichità. -La "palestra storica": i salti in lungo e in largo. L'età medievale: gli estremi</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Distinguere le quattro dimensioni del processo storico e, di riflesso, del sapere storico: la politica, l'economia, la società e la cultura.</li> <li>-Presentare il sapere storico acquisito nelle forme della Storia "plural", delle storie del SI e delle storie del No.</li> <li>-Utilizzare tabelle, schemi e/o mappe, cronologie, carte storico-geografiche per costruire e/o riferire le conoscenze.</li> <li>-Attingere a risorse come video e libri di testo per assumere il punto di vista di una figura storica e raccontare il momento da tale angolazione.</li> <li>-Costruire i due significati, comune e storico, di antico e di medievale, farne due semplici strumenti conoscitivi del presente e del passato.</li> <li>-Sintetizzare il sapere storico mediante il ricorso ai linguaggi non verbali.</li> </ul>	<p>cronologici, la subperiodizzazione, le perifrasi più celebri.</p> <p>-Verso la Costituzione della Repubblica Italiana: il Medioevo, una fonte di termini costituenti.</p> <p style="text-align: right;">...</p>
--	--	---	--

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**STORIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>Uso delle fonti L'alunno/a: -utilizza e interpreta, perché riconosce e attribuisce il grado di attendibilità e di significatività, fonti diverse (fonte materiale, fonte verbale, fonte iconografica, fonte digitale; fonte diretta o primaria, fonte indiretta o secondaria) dalle quali ricava informazioni relative a fatti, eventi e processi per produrre sapere storico; -conosce alcune procedure e tecniche di lavoro proprie ai luoghi di conservazione, trasmissione e fruizione delle diverse fonti (siti archeologici, archivi, biblioteche, musei; internet); -sviluppa strategie, mentali e metodologiche, che conducono all'autonoma e scientifica conquista del sapere storico.</p>	<p>-Conoscere le procedure di lavoro proprie agli archivi e alle biblioteche. -Usare e interpretare fonti di diverso tipo, per ricavare informazioni. -Riconoscere, nel proprio contesto di vita, le testimonianze della Storia studiata.</p>	<p>-Conoscere alcune procedure di lavoro negli archivi e nelle biblioteche. -Usare semplici fonti, per ricavare informazioni. -Riconoscere, nel proprio contesto di vita, le testimonianze della Storia studiata.</p>	<p>-Le procedure di lavoro proprie agli archivi e alle biblioteche. Le fonti digitali. -L'analisi di fonti narrative, iconografiche, giornalistiche, etc. relative agli avvenimenti e ai periodi presi in esame.</p>
<p><b>Organizzazione delle informazioni</b> L'alunno/a: -usa il sistema di misura occidentale del tempo storico e i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà per</p>	<p>-Organizzare le proprie conoscenze, secondo il modello esplicativo dei rapporti di causa-effetto, premessa-conseguenza e di analogia-differenza.</p>	<p>-Individuare semplici rapporti di causa-effetto nei fatti storici studiati. -Selezionare e organizzare semplici informazioni con mappe, schemi, tabelle, e grafici.</p>	<p>-Quadri e carte storico-geografiche relative al periodo dal Cinquecento all'Ottocento. -La scoperta di nuovi mondi. -Carlo V e le Guerre italiane.</p>

<p>esperire e per concettualizzare il tempo relativo e interculturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-seleziona e organizza le informazioni storiche attraverso organizzatori visivi, quali mappe, schemi, tabelle, grafici, manufatti e risorse digitali;</li> <li>-interroga e utilizza opportunamente carte tematiche, fotografie attuali e d'epoca, cartoline illustrate, filmati d'epoca, testi multimediali per indagare, comprendere e organizzare efficacemente elementi, fatti, fenomeni di interesse storico (informazioni temporali);</li> <li>-organizza le informazioni raccolte e comunica correttamente le conoscenze acquisite costruendo "quadri di civiltà", elaborando "quadri d'insieme" e definendo "processualità".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Selezionare e organizzare</i> le informazioni con mappe, schemi, tabelle, cronologie, grafici e risorse digitali.</li> <li>-<i>Comprendere</i> aspetti e strutture dei processi storici in Italia, in Europa e nel mondo in Età Moderna.</li> <li>-<i>Collocare</i> la storia locale in relazione a contesti generali via via più complessi inerenti la Storia Moderna.</li> <li>-<i>Selezionare e organizzare</i> informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Costruire in modo guidato grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</li> <li>-Conoscere i fatti storici più importanti della storia locale.</li> <li>-Formulare semplici ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La Riforma protestante e la Controriforma.</li> <li>-Lo Stato assoluto in Francia e lo Stato parlamentare inglese.</li> <li>-L'economia-mondo e la "tratta degli schiavi".</li> <li>-L'Illuminismo.</li> <li>-La Rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti.</li> <li>-La Rivoluzione francese.</li> <li>-La prima Rivoluzione industriale.</li> <li>-L'Età napoleonica.</li> <li>-L'Età della Restaurazione.</li> <li>-Le guerre d'Indipendenza e l'Italia unita.</li> <li>-Il Risorgimento.</li> <li>-La seconda Rivoluzione industriale.</li> </ul>
<p><b>Strumenti concettuali</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conosce e problematizza le strutture portanti e gli aspetti essenziali della storia italiana, europea e mondiale;</li> <li>-gestisce, sulla linea del tempo, salti, slittamenti, interruzioni, <i>flashback</i> e <i>flashforward</i>;</li> <li>-stabilisce, in base al sapere storico, interconnessioni tra le discipline del curriculum.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Comprendere</i> aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</li> <li>-<i>Conoscere</i> il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</li> <li>-<i>Usare</i> le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i principali avvenimenti storici studiati.</li> <li>-Conoscere a grandi linee il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</li> <li>-Usare le conoscenze basilari apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali dal 1500 al 1800.</li> <li>-Alcuni aspetti di storia locale.</li> </ul>

<p><b>Produzione scritta e orale</b> L'alunno/a: -rielabora le conoscenze e i concetti storici acquisiti per produrre testi narrativi, espositivi e/o argomentativi nei quali fa uso del linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>-<i>Produrre</i>, in forma orale e scritta, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico e operando collegamenti. -<i>Attingere</i> a risorse come video e libri di testo per <i>assumere il punto di vista</i> di una figura storica, <i>indicare</i> gli eventi, le difficoltà che lo turbano e/o le conquiste che caratterizzano il suo tempo. -<i>Elaborare</i>, in testi orali e scritti, gli argomenti studiati anche utilizzando fonti diverse. -<i>Usare</i> il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.</p>	<p>-Produrre semplici testi, completando tabelle e mappe concettuali. -Riferire in modo semplice oralmente e per iscritto su conoscenze apprese, operando semplici collegamenti. -Attingere a risorse come video e libri di testo per assumere il punto di vista di una figura storica e raccontare il momento da tale angolazione. -Utilizzare alcuni vocaboli essenziali del linguaggio specifico.</p>	<p>-Lessico specifico della disciplina. -Confronto tra aspetti caratterizzanti le diverse società e i periodi, anche in rapporto al presente; -Esposizione di conoscenze e contenuti appresi.</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Individuare la durata di un periodo indicando, e argomentando, il momento-riferimento iniziale (<i>data a quo</i>) e quello finale (<i>data ad quem</i>). -Individuare e significare i processi e gli eventi che scandiscono le grandi periodizzazioni e disporli sulla linea del tempo. -Distinguere le quattro dimensioni del processo storico e, di riflesso, del sapere storico: la politica, l'economia, la società e la cultura. -Attingere a risorse come video e libri di testo per assumere il punto di vista di una figura storica e raccontare il momento da tale angolazione.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Incontro con alcune esemplificazioni di fonti per lo studio dell'età moderna. -La "palestra storica": i salti in lungo e in largo. L'età moderna come età di riforme e di rivoluzioni. -Verso la Costituzione della Repubblica Italiana: l'età moderna, un'età di costituzioni; lo Statuto Albertino. -L'età moderna italiana dal Rinascimento al Risorgimento.</p>

		<ul style="list-style-type: none"><li>-Presentare il sapere storico acquisito nelle forme della Storia "plurale", delle storie del SI e delle storie del No.</li><li>-Utilizzare tabelle, schemi e/o mappe, cronologie, carte storico-geografiche per costruire e/o riferire le conoscenze.</li><li>-Costruire i due significati, comune e storico, di modernità e di moderno, farne due semplici strumenti conoscitivi del presente e del passato.</li><li>-Sintetizzare il sapere storico mediante il ricorso ai linguaggi non verbali.</li></ul>	...
--	--	---	-----

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**STORIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Uso delle fonti</b> L'alunno/a: -utilizza e interpreta, perché riconosce e attribuisce il grado di attendibilità e di significatività, fonti diverse (fonte materiale, fonte verbale, fonte iconografica, fonte digitale; fonte diretta o primaria, fonte indiretta o secondaria) dalle quali ricava informazioni relative a fatti, eventi e processi per produrre sapere storico; -conosce alcune procedure e tecniche di lavoro proprie ai luoghi di conservazione, trasmissione e fruizione delle diverse fonti (siti archeologici, archivi, biblioteche, musei; internet); -sviluppa strategie, mentali e metodologiche, che conducono all'autonoma e scientifica conquista del sapere storico.</p>	<p>-Conoscere e applicare procedure e tecniche di lavoro proprie alle biblioteche e agli archivi. -Usare e interpretare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze relative ad uno stesso fatto, problema, personaggio e per riscontrare diversità e somiglianze. -Riconoscere, nel proprio contesto di vita, le testimonianze della Storia studiata.</p>	<p>-Conoscere procedure e tecniche di lavoro proprie alle biblioteche e agli archivi, fisici e digitali. -Usare semplici fonti, per ricavare informazioni d'interesse storico.</p>	<p>-Procedure di lavoro proprie agli archivi e alle biblioteche, fisici e digitali: i "dietro le quinte" del sapere storico. -Analisi di fonti narrative, iconografiche, giornalistiche, etc. relative agli avvenimenti e ai periodi presi in esame.</p>

<p><b>Organizzazione delle informazioni</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-usa, con consapevolezza cosmopolita, i principali sistemi di misura del tempo storico per esperire e per concettualizzare il tempo relativo e interculturale;</li> <li>-seleziona e organizza le informazioni storiche attraverso organizzatori visivi, quali mappe, schemi, tabelle, grafici, manufatti e risorse digitali;</li> <li>-interroga e utilizza opportunamente carte tematiche, fotografie attuali e d'epoca, cartoline illustrate, filmati d'epoca, testi multimediali per indagare, comprendere e organizza efficacemente elementi, fatti, fenomeni di interesse storico (informazioni temporali);</li> <li>-organizza le informazioni raccolte e comunica correttamente le conoscenze acquisite costruendo "quadri di civiltà", elaborando "quadri d'insieme" e definendo "processualità".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Organizzare</i> le proprie conoscenze, secondo il modello esplicativo dei rapporti di causa-effetto, premessa-conseguenza e di analogia-differenza.</li> <li>-<i>Selezionare</i> e <i>organizzare</i> le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</li> <li>-<i>Costruire</i> grafici, mappe spazio-temporali, cronologie per organizzare le conoscenze studiate.</li> <li>-<i>Confrontare</i> e <i>mettere</i> in relazione la storia locale con la storia italiana, europea, mondiale.</li> <li>-<i>Formulare</i> e <i>verificare</i> ipotesi di interpretazione storica sulla base delle informazioni raccolte e delle conoscenze elaborate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare semplici rapporti di causa-effetto nei fatti e nei processi storici studiati.</li> <li>-Selezionare e organizzare semplici informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</li> <li>-Costruire, in modo guidato, grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</li> <li>-Conoscere i fatti storici più importanti della storia locale in relazione a quella italiana, europea e mondiale.</li> <li>-Formulare semplici ipotesi di interpretazione storia sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Quadri e carte storico-geografiche relative alla società moderna e al mondo contemporaneo.</li> <li>-Il Novecento e la società di massa.</li> <li>-Il colonialismo e il nazionalismo.</li> <li>-L'industrializzazione dell'Italia.</li> <li>-La prima guerra mondiale.</li> <li>-Il primo dopoguerra.</li> <li>-La Rivoluzione russa.</li> <li>-Il New Deal.</li> <li>-Il Fascismo.</li> <li>-Il Nazismo.</li> <li>-La seconda guerra mondiale.</li> <li>-Il secondo dopoguerra.</li> <li>-La Guerra fredda.</li> <li>-La decolonizzazione.</li> <li>-La fondazione dell'Unione europea.</li> <li>-Le sfide del mondo contemporaneo: il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, la ricerca di una nuova qualità della vita.</li> </ul>
<p><b>Strumenti concettuali</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conosce e problematizza le strutture portanti e gli aspetti essenziali della storia italiana, europea e mondiale;</li> <li>-gestisce, sulla linea del tempo, salti, slittamenti, interruzioni, <i>flashback</i> e <i>flashforward</i>;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Comprendere</i> aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</li> <li>-<i>Riconoscere</i> il patrimonio culturale che testimonia i processi studiati.</li> <li>-<i>Usare</i> le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riferire in modo semplice oralmente e per iscritto su conoscenze apprese, operando semplici collegamenti.</li> <li>-Conoscere a grandi linee il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</li> <li>-Usare le conoscenze basilari apprese per comprendere problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eventi nodali e strutture portanti dei processi storici italiani, europei e mondiali dall'età moderna all'età contemporanea.</li> <li>-I poli temporali del passato, del presente e del futuro in dialogo.</li> <li>-La nostalgia e la memoria: due punti di vista sul passato storico.</li> <li>-Alcuni aspetti di storia locale.</li> </ul>

<p>-stabilisce, in base al sapere storico, proficue interconnessioni tra le discipline del curricolo; -rileva le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, apprezza le evoluzioni.</p>		<p>ecologici, interculturali e di convivenza civile del presente.</p>	
<p><b>Produzione scritta e orale</b> L'alunno/a: -rielabora le conoscenze e i concetti storici acquisiti per produrre testi narrativi, espositivi e/o argomentativi nei quali fa uso del linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>-<i>Produrre</i> testi espositivi e argomentativi, in forma orale e scritta, incentrati sulle conoscenze e sui concetti appresi da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. -<i>Attingere</i> a risorse come video e libri di testo per <i>assumere il punto di vista</i> di una figura storica, <i>indicare</i> gli eventi, le difficoltà che lo turbano e/o le conquiste che caratterizzano il suo tempo. -<i>Relazionare</i> in modo esauriente su un evento storico usando il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>-Produrre semplici testi, completando tabelle e mappe concettuali. -Riferire in modo semplice e chiaro, oralmente e per iscritto, su conoscenze apprese, operando semplici collegamenti. -Attingere a risorse come video e libri di testo per assumere il punto di vista di una figura storica e raccontare il momento da tale angolazione. -Utilizzare i vocaboli essenziali del linguaggio specifico.</p>	<p>-Lessico specifico della disciplina. -Confronto tra gli aspetti caratterizzanti le diverse società e i periodi esaminati, anche in rapporto al presente. -Esposizione di conoscenze e contenuti appresi.</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Individuare la durata di un periodo indicando, e argomentando, il momento-riferimento iniziale (<i>data a quo</i>) e quello finale (<i>data ad quem</i>). -Individuare e significare i processi e gli eventi che scandiscono le grandi periodizzazioni e disporli sulla linea del tempo. -Distinguere le quattro dimensioni del processo storico e, di riflesso, del</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Incontro con alcune esemplificazioni di fonti per lo studio dell'età contemporanea. -La "palestra storica": i salti in lungo e in largo. Il Novecento, il secolo delle guerre, dei trattati e degli accordi. -Il Novecento, il secolo "breve" dei nazionalismi, degli imperialismi e dei totalitarismi.</p>

		<p>sapere storico: la politica, l'economia, la società e la cultura.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Presentare il sapere storico acquisito nelle forme della Storia "plurale", delle storie del SI e delle storie del No.</li> <li>-Utilizzare tabelle, schemi e/o mappe, cronologie, carte storico-geografiche per costruire e/o riferire le conoscenze.</li> <li>-Identificare idee chiave e riconoscere diverse prospettive di lettura storica.</li> <li>-Attingere a risorse come video e libri di testo per assumere il punto di vista di una figura storica e raccontare il momento da tale angolazione.</li> <li>-Utilizzare i Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana per sintetizzare la storia nazionale ed europea dell'Ottocento e del Novecento.</li> <li>-Sintetizzare il sapere storico mediante il ricorso ai linguaggi non verbali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo Stato Italiano, dalla monarchia dei Savoia alla repubblica parlamentare.</li> <li>-La Costituzione della Repubblica Italiana, un testo di sintesi storica dell'Ottocento e del Novecento.</li> <li>-La rivoluzione digitale e il sapere geografico.</li> <li>-La storia politica del Novecento in quattro immagini, la storia economica in sei fotografie, la storia sociale in otto immagini, la storia culturale in dieci immagini: ventotto immagini interdisciplinari, esito della scelta comunitaria.</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>
--	--	---	--

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**GEOGRAFIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze
<p><b>Orientamento</b> L'alunno/a: -si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p>	<p>-<i>Collocarsi, orientarsi e muoversi</i> consapevolmente nello spazio vissuto e vicino (scolastico, domestico) utilizzando punti di riferimento, indicatori topologici.</p>	<p>-Acquisire ed applicare i principali concetti topologici (sopra/sotto; davanti/dietro; dentro/fuori; interno/esterno; destra/sinistra) avendo come riferimento se stessi e il mondo intorno a sé.</p>	<p>-L'esecuzione di comandi relativi alle posizioni nello spazio: sopra/sotto, interno/esterno, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori. -L'individuazione e definizione rispetto a sé stessi delle seguenti posizioni: sopra/sotto, davanti/dietro, destra/ sinistra, vicino/ lontano. -Il riconoscimento delle parti destra e sinistra del proprio corpo.</p>
<p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> L'alunno/a: -utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio; -ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>-<i>Realizzare</i> un percorso utilizzando correttamente i seguenti indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra, vicino, lontano, dentro, fuori. -<i>Verbalizzare</i> un percorso eseguito utilizzando correttamente i seguenti indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra, vicino, lontano, dentro, fuori. -<i>Comprendere</i> la necessità di definire punti di riferimento per descrivere percorsi.</p>	<p>-Eeguire e realizzare semplici percorsi nello spazio vissuto e vicino utilizzando i seguenti indicatori spaziali: dentro-fuori, lontano-vicino, sopra-sotto, davanti-dietro.</p>	<p>-Gli indicatori spaziali: sopra/ sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra, il reticolo. -I percorsi: il punto di partenza/d'arrivo, a destra/a sinistra, i punti di riferimento; la rappresentazione grafica non convenzionale.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Verbalizzare percorsi possibili, propri e/o altrui, nello spazio vissuto.</li> <li>-Stabilire il punto di partenza e il punto di arrivo in semplici percorsi.</li> <li>-Rappresentare graficamente semplici percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.</li> </ul>		
<p><b>Paesaggio</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, laghi, mari, coste, colline, oceani, ecc.);</li> <li>-individua i caratteri che connotano i paesaggi (marini, di montagna, di pianura, di collina, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli locali e regionali, individua analogie e differenze con i principali paesaggi italiani;</li> <li>-coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere l'ambiente circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>-Osservare la propria aula individuando gli elementi mobili e fissi.</li> <li>-Esplorare gli spazi scolastici e descriverne l'ubicazione.</li> <li>-Esplorare spazi esterni alla scuola (cortile, percorso casa – scuola) e descriverne l'ubicazione.</li> <li>-Esplorare elementi del paesaggio circostante, denominarli e descriverne l'ubicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e descrivere gli spazi scolastici interni ed esterni.</li> <li>-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'aula e i suoi elementi.</li> <li>-Gli spazi scolastici.</li> <li>-Gli spazi esterni alla scuola.</li> <li>-Gli elementi fissi e mobili.</li> <li>-Il paesaggio circostante.</li> </ul>
<p><b>Regione e sistema territoriale</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Gli spazi della scuola.</li> <li>-La funzione degli ambienti esplorati (scuola/biblioteca/parco giochi/...).</li> </ul>

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali per definire la posizione di persone e di oggetti rispetto a sé.</li> <li>-Verbalizzare semplici percorsi effettuati.</li> <li>-Rappresentare graficamente semplici percorsi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Gli indicatori topologici e spaziali.</li> <li>-Gli spazi e le loro funzioni: la casa e la scuola.</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**GEOGRAFIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze
<p><b>Orientamento</b> L'alunno/a: -si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p>	<p>-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. -<i>Orientarsi</i> attraverso punti di riferimento. -<i>Utilizzare</i> gli indicatori topologici (sinistra, destra...). -<i>Utilizzare</i> mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). -<i>Eseguire</i> spostamenti negli spazi scolastici seguendo indicazioni impartite. -<i>Usare</i> gli indicatori spaziali opportuni per <i>descrivere</i> la posizione di sé, dell'altro e degli oggetti nello spazio vissuto.</p>	<p>-Conoscere e utilizzare gli indicatori topologici o organizzatori spaziali. -Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo.</p>	<p>-I punti di riferimento nell'orientamento. -Gli indicatori topologici (sinistra, destra...). -Le mappe mentali di spazi noti (carte mentali). -Gli spostamenti negli spazi scolastici nel rispetto delle indicazioni.</p>
<p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> L'alunno/a: -utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio; -ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e</p>	<p>-<i>Osservare, riconoscere e rappresentare</i> oggetti da diversi punti di osservazione: di fronte, di fianco dall'alto, dal basso. -<i>Osservare</i> la propria aula, individuando gli elementi mobili e fissi, la loro posizione e la loro funzione. -<i>Rappresentare</i> graficamente, in modo personale, uno spazio noto e i suoi elementi.</p>	<p>-Rappresentare graficamente percorsi seguendo le indicazioni date. -Rappresentare elementi della realtà mediante simboli convenzionali e non. -Leggere e interpretare la pianta di uno spazio conosciuto.</p>	<p>-I punti di osservazione: di fronte, di fianco, dall'alto, dal basso. -Gli elementi dello spazio fissi e mobili, artificiali e naturali. -La rappresentazione grafica di uno spazio noto. -I simboli e la legenda. -Le rappresentazioni in pianta -La mappa. -La rappresentazione simbolica dei percorsi.</p>

<p>satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere l'utilità dei simboli (legenda).</li> <li>-Rappresentare simbolicamente oggetti e/o spazi noti.</li> <li>-Avviarsi ad acquisire in modo semplice il concetto di pianta.</li> <li>-Interpretare semplici rappresentazioni in pianta.</li> <li>-Tracciare sulle mappe percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>-Scegliere percorsi adatti per raggiungere determinate mete.</li> <li>-Rappresentare un percorso usando una semplice simbologia concordata (legenda).</li> <li>-Utilizzare in modo corretto un reticolo per rappresentare un percorso.</li> <li>-Leggere un reticolo.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'uso della legenda nei percorsi.</li> <li>-La lettura di un reticolo geografico.</li> </ul>
<p><b>Paesaggio</b> L'alunno/a: -riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, laghi, mari, coste, colline, oceani, ecc.); -individua i caratteri che connotano i paesaggi (marini, di montagna, di pianura, di collina, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti; -coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare elementi fisici e antropici, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere elementi fisici e antropici in uno spazio noto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I principali elementi fisici e antropici del mare e della montagna.</li> <li>-Gli elementi fisici e antropici del territorio circostante (la collina).</li> </ul>

<p><b>Regione e sistema territoriale</b> L'alunno/a: -si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.</p>	<p>-Comprendere che lo spazio è strutturato in risposta ai bisogni. -Cogliere le relazioni tra spazi e funzioni. -Conoscere la segnaletica stradale per muoversi in sicurezza nei percorsi pedonali. -Individuare le relazioni di causa ed effetto di alcuni interventi compiuti dall' uomo. -Riconoscere che gli interventi compiuti dall'uomo possono produrre effetti positivi e/o effetti negativi.</p>	<p>-Riconoscere e rappresentare i principali tipi di paesaggio. -Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo al paesaggio.</p>	<p>-Gli spazi e le funzioni della scuola. -I luoghi pubblici e i luoghi privati presenti nell'esperienza spaziale del bambino. -La segnaletica stradale vicina all'esperienza del bambino. -I comportamenti corretti nei luoghi pubblici frequentati dai bambini.</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende. -Descrivere uno spazio noto nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione. -Gli elementi essenziali della cartografia: simbologia, punti cardinali, scala.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**GEOGRAFIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze
<p><b>Orientamento</b> L'alunno/a: -si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p>	<p>-<i>Muoversi</i> consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>-Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali.</p>	<p>-I sistemi di riferimento arbitrari per orientarsi. -I sistemi di riferimento convenzionali. -Il movimento apparente del Sole. -I punti cardinali in relazione al movimento apparente del Sole. -L'orientamento attraverso i punti cardinali. -La bussola.</p>
<p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> L'alunno/a: -utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio; -ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>-<i>Rappresentare</i> in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. -<i>Leggere</i> e <i>interpretare</i> la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>-Saper leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando la legenda.</p>	<p>-Il lavoro del geografo e degli studiosi che collaborano con lui. -La differenza e il rapporto tra spazio fisico e rappresentato. -La simbologia convenzionale delle carte. -Mappe, carte topografiche, geografiche e tematiche.</p>
<p><b>Paesaggio</b> L'alunno/a: -riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, laghi, mari, coste, colline, oceani, ecc.); -individua i caratteri che connotano i paesaggi (marini, di montagna, di</p>	<p>-<i>Individuare</i> elementi fisici e antropici, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza.</p>	<p>-Riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi ambienti (mare, montagna, pianura), distinguendo gli elementi naturali e antropici.</p>	<p>-Individuazione dei principali "oggetti" geografici fisici su una carta fisica dell'Italia: pianure, fiumi, laghi, il mare. -I paesaggi naturali: la terminologia specifica, gli elementi fisici e gli elementi antropici (la pianura, il fiume, il lago, il mare).</p>

<p>pianura, di collina, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti; -coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>			<p>-Le trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente (la pianura, il fiume, il lago, il mare) per rispondere ai propri bisogni.</p>
<p><b>Regione e sistema territoriale</b> L'alunno/a: -si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.</p>	<p>-<i>Comprendere</i> che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. -<i>Riconoscere</i>, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>-Riconoscere nel proprio territorio i diversi ambienti naturali presenti.</p>	<p>-La tutela ambientale. -Le relazioni presenti tra gli elementi di un paesaggio. -Il rapporto uomo-caratteristiche fisiche dell'ambiente-clima. -I servizi pubblici, compresi quelli per bambini.</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e punti di riferimento occasionali. -Descrivere un paesaggio, naturale e antropico, nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Elementi fisici e antropici del mare, della montagna, della collina e della pianura. -Il rapporto uomo-ambiente.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**GEOGRAFIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Orientamento</b> L'alunno/a: -si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p>	<p>-<i>Orientarsi</i> utilizzando la bussola e i punti cardinali, anche in relazione al Sole. -<i>Estendere</i> le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali).</p>	<p>-Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali. -Comprendere ed esperire la differenza tra carta fisica e carta politica.</p>	<p>-La bussola, i punti cardinali. -La tipologia di carta in base alla scala: pianta, mappa; carta topografica; carta corografica; carta geografica; planisfero, mappamondo. -La tipologia di carta in base al tema: carta fisica, politica e tematica; la simbologia e la legenda. -Gli strumenti multimediali di visualizzazione dall'alto (Google Earth).</p>
<p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> L'alunno/a: -utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio; -ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>-<i>Analizzare</i> i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. -<i>Localizzare</i> sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. -<i>Localizzare</i> sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. -<i>Localizzare</i> le regioni fisiche principali e <i>analizzare</i> i grandi</p>	<p>-Raccogliere informazioni da una carta. -Conoscere la più semplice simbologia convenzionale delle carte.</p>	<p>-L'interpretazione dei vari tipi di carte in base alla riduzione in scala e al contenuto. -La lettura e l'interpretazione di grafici, tabelle, mappe e schemi per ricavare informazioni relative alle caratteristiche fisiche, politiche ed antropologiche dell'Italia. -La lettura e l'utilizzo di carte e atlanti per ricavare informazioni sull'ambiente. -La costruzione collettiva e/o individuale di mappe e schemi di sintesi. -La comprensione e la rielaborazione delle informazioni contenute in un testo di studio</p>

	caratteri dei diversi continenti e degli oceani.		effettuando collegamenti logici e utilizzando una terminologia specifica.
<p><b>Paesaggio</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, laghi, mari, coste, colline, oceani, ecc.);</li> <li>-individua i caratteri che connotano i paesaggi (marini, di montagna, di pianura, di collina, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;</li> <li>-coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, <i>individuando</i> le analogie e le differenze (anche in relazione dei quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i principali paesaggi dell'Italia.</li> <li>-Conoscere la morfologia della regione montuosa, collinare, pianeggiante, mediterranea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le caratteristiche fisiche e antropiche della regione alpina e appenninica, le loro risorse e lo sfruttamento da parte dell'uomo.</li> <li>-Le caratteristiche fisiche e antropiche delle regioni collinari italiane, le loro risorse e lo sfruttamento da parte dell'uomo.</li> <li>-Le caratteristiche fisiche e antropiche delle pianure italiane, le loro risorse e lo sfruttamento da parte dell'uomo.</li> <li>-Le caratteristiche fisiche e antropiche dei fiumi e dei laghi italiani, le loro risorse e lo sfruttamento da parte dell'uomo.</li> <li>-Le caratteristiche dei mari, delle isole e delle regioni costiere, le loro risorse e lo sfruttamento da parte dell'uomo.</li> <li>-Le analogie e le differenze tra i principali paesaggi italiani.</li> <li>-Gli elementi ambientali e culturali da valorizzare e tutelare.</li> </ul>

<p><b>Regione e sistema territoriale</b> L'alunno/a: -si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.</p>	<p>-<i>Acquisire</i> il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrative) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. -<i>Individuare</i> problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>-Individuare le relazioni tra fattori fisici e sviluppo delle attività umane ed economiche. -Sviluppare un comportamento rispettoso nei confronti dell'ambiente.</p>	<p>-Le regioni climatiche italiane. -Il clima e i paesaggi. -I rapporti di connessione e interdipendenza tra elementi fisici e antropici che definiscono un sistema territoriale.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Costruire una tipologia minima di climi. -Individuare le relazioni tra i vari elementi: clima e paesaggio, fattori fisici e fattori antropici. -Confrontare ambienti, naturali e antropici, in base alla presenza delle acque e alla vicinanza del mare.</p>	<p>-La morfologia dell'Italia. -L'idrografia dell'Italia. -Le regioni fisiche dell'Italia. ...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**GEOGRAFIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Orientamento</b> L'alunno/a: -si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p>	<p>-<i>Orientarsi</i> utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. -<i>Estendere</i> le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali).</p>	<p>-Individuare su una carta geografica i punti cardinali e orientarsi su di essa.</p>	<p>-I punti cardinali, carta fisica politica e tematica, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche. -Gli strumenti multimediali di visualizzazione dall'alto (Google Earth). -Il completamento di carte mute con le informazioni possedute.</p>
<p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> L'alunno/a: -utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare le carte geografiche e il mappamondo; -realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progetta percorsi e itinerari di viaggio; -ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>-<i>Analizzare</i> i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. -<i>Localizzare</i> sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. -<i>Localizzare</i> le regioni fisiche principali e grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<p>-Leggere e trarre informazioni dall'osservazione di carte fisiche, politiche e tematiche interpretando la simbologia.</p>	<p>-L'Italia nell'Europa e nel mondo. -La posizione delle regioni amministrative sulla carta geografica dell'Italia. -Lettura di carte geografiche, elaborazioni digitali, repertori statistici e grafici per ricavare informazioni sulle regioni italiane: la Sardegna. -Lettura di carte geografiche, elaborazioni digitali, repertori statistici e grafici per ricavare informazioni sulle regioni italiane: regioni del Nord. -Lettura di carte geografiche, elaborazioni digitali, repertori statistici e grafici per ricavare</p>

			<p>informazioni sulle regioni italiane: regioni del Centro.</p> <p>-Lettura di carte geografiche, elaborazioni digitali, repertori statistici e grafici per ricavare informazioni sulle regioni italiane: regioni del Sud.</p> <p>-Conoscenza e corretto utilizzo dei termini specifici della disciplina.</p> <p>-Lettura e comprensione e ricerca di notizie in testi informativi a carattere geografico.</p>
<p><b>Paesaggio</b> L'alunno/a:</p> <p>-riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, laghi, mari, coste, colline, oceani, ecc.);</p> <p>-individua i caratteri che connotano i paesaggi (marini, di montagna, di pianura, di collina, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;</p> <p>-coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>-Riconoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, <i>individuando</i> le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri fisico-antropici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>-Riconoscere i principali elementi caratteristici delle regioni italiane.</p> <p>-Riconoscere le modifiche principali apportate dall'uomo sul territorio.</p>	<p>-I principali oggetti geografici fisici delle regioni del Nord Italia, aspetto antropico delle regioni del Nord Italia.</p> <p>-Gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da valorizzare e tutelare nelle regioni studiate.</p> <p>-I principali oggetti geografici fisici delle regioni del Centro Italia, aspetto antropico delle regioni del Centro Italia.</p> <p>-Gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da valorizzare e tutelare nelle regioni studiate.</p> <p>-I principali oggetti geografici fisici delle regioni del Sud Italia, aspetto antropico delle regioni del Sud Italia.</p> <p>-Gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da valorizzare e tutelare nelle regioni studiate.</p>

<p><b>Regione e sistema territoriale</b> L'alunno/a: -si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.</p>	<p>-<i>Acquisire</i> il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrative) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. -<i>Individuare</i> problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>-Esaminare le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente circostante.</p>	<p>-Le competenze sociali e civiche: l'organizzazione dello Stato italiano; simboli, inno, bandiera, Stati membri e compiti dell'Unione Europea; Stati membri e compiti dell'ONU; compiti dell'UNESCO. -Il concetto di regione: fisica, storica, amministrativa, demografica, linguistica, culturale.. -La costruzione di un modello per l'analisi di una regione dal punto di vista fisico, amministrativo, culturale. -I rapporti di connessione e interdipendenza tra elementi fisici e antropici che definiscono un sistema territoriale. -I problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale e culturale.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Orientarsi sulla carta fisica e politica della Sardegna e dell'Italia. -Significare le fotografie-simbolo (monumenti, cibi, tradizioni) della Sardegna e delle altre regioni italiane. -Riconoscere e presentare le caratteristiche fisiche ed antropiche della Sardegna e delle altre regioni italiane.</p>	<p>-Le carte geografiche. -L'organizzazione amministrativa dello Stato Italiano: le regioni italiane.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**GEOGRAFIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Orientamento</b> L'alunno/a: -esplora, riabita e riabilita, attraverso un approccio attivo e "a bassa velocità", la realtà (naturale, sociale, economica, culturale) circostante di cui coglie le peculiarità, le vicinanze e le lontananze regionali, e consolida il rapporto del proprio corpo con lo spazio; -si orienta, nella rappresentazione mentale e cartografica dello spazio vissuto-abitato (porzione di mondo dove egli/ella esiste, compie le proprie esperienze, esercita ruoli, lascia e porta con sé tracce) e dell'altrove, esperito tramite studio, in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche, alle scale di riduzione e, più generalmente, alle proprie coordinate spaziali; -sviluppa strategie, mentali e metodologiche, soggettive e intersoggettive, che conducono</p>	<p>-<i>Orientarsi</i> sulle carte e <i>orientare</i> le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. -<i>Orientarsi (stare nello spazio)</i> nelle realtà territoriali italiane ed europee, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. -<i>Stimare</i> distanze reali a partire dalle riduzioni scalari di una carta. -<i>Pianificare</i> un'uscita didattica e/o un viaggio di istruzione e/o una vacanza, anche con il ricorso a sistemi di navigazione visuale, quali <i>Google Earth e/o Google Maps e/o Google Street View</i>. -<i>Applicare</i> il metodo scientifico per la conquista del sapere geografico.</p>	<p>-Sapersi orientare sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali. -Orientarsi nelle realtà territoriali italiane ed europee, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e con l'ausilio dell'insegnante. -Pianificare un'uscita didattica e/o una vacanza, anche con il ricorso guidato anche con il ricorso a sistemi di navigazione visuale, quali <i>Google Earth e/o Google Maps e/o Google Street View</i>.</p>	<p>-Il mondo dentro di noi, il pianeta fuori di noi, il "villaggio globale". -Gli strumenti di base per l'orientamento e la localizzazione: i punti cardinali; il reticolo geografico e il sistema delle coordinate; il sistema di posizionamento globale (GPS). -Il reticolo geografico e la Rete W(orld) W(ide) W(eb). -Le carte geografiche, un "catalogo di possibilità" tra concreto e astratto, "tappeti volanti che portano lontano". -Le carte geografiche e la scala di riduzione (numerica, grafica). La tipologia minima: dalla mappa alla carta geografica <i>stricto sensu</i>. -Le carte geografiche e la proiezione. -Le carte geografiche e il tema. Le curve di livello. Le carte fisiche, politiche, tematiche dell'Italia e dell'Europa.</p>

<p>all'autonoma e scientifica conquista del sapere geografico;</p> <p>-crea itinerari di viaggio e/o percorsi di <i>orienteeering</i> a misura di preadolescente;</p> <p>-stabilisce, in base al sapere geografico [«disciplina di cerniera per eccellenza» (Indicazioni Nazionali, 2012)] proficue interconnessioni tra le discipline del curricolo [«il mondo è un certo numero di tenere imprecisioni» (J. L. Borges), «la cartografia dovrebbe essere annoverata finalmente tra i generi poetici e l'atlante tra la bella letteratura» (J. Schalansky), «è per sistemare la storia che si incasina la geografia» (D. Pennac) e, simmetricamente, «è per sistemare la geografia che si incasina la storia» (P. Ciampi)];</p> <p>-fa esperienza del sapere geografico come bussola per orientarsi nell'interpretazione dei processi in atto nel mondo contemporaneo.</p>			<p>-Le carte geografiche e il punto di vista. L'etnocentrismo, l'eurocentrismo, l'italocentrismo.</p> <p>-Gli strumenti multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>-Gli strumenti del geografo: le carte, le immagini, i grafici, le tabelle.</p> <p>-La distanza (lineare, angolare), il distanziamento fisico, il distanziamento sociale.</p> <p>-Le unità di misura della lunghezza, dell'altitudine e/o dell'altezza, della profondità, della superficie e del volume.</p> <p>-I toponimi.</p>
--	--	--	---

<p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-seleziona e organizza le informazioni geografiche attraverso organizzatori visivi, quali mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;</li> <li>-interroga e utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, cartoline illustrate, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per indagare, comprendere e comunicare efficacemente elementi, fatti, fenomeni d'interesse geografico (informazioni spaziali);</li> <li>-utilizza informazioni quantitative per elaborare valutazioni qualitative;</li> <li>-motiva valutazioni qualitative mediante il ricorso a criteri quantitativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Leggere e interpretare</i> vari tipi di carte geografiche (dalla mappa locale al planisfero), utilizzando le scale di riduzione, le coordinate geografiche ed esplicitando la simbologia.</li> <li>-<i>Utilizzare</i> strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (cartografia computerizzata), per <i>indagare, comprendere e comunicare</i> fatti, fenomeni e sistemi territoriali.</li> <li>-<i>Espandere</i> il lessico di base e il lessico specifico della disciplina.</li> <li>-<i>Utilizzare</i> informazioni quantitative per <i>argomentare</i> valutazioni qualitative.</li> <li>-<i>Motivare</i> valutazioni qualitative con il ricorso alle informazioni quantitative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (dalla mappa locale al planisfero), utilizzando le coordinate geografiche ed esplicitando la simbologia.</li> <li>-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e alcuni innovativi (cartografia computerizzata), per comprendere e riferire fatti e fenomeni territoriali.</li> <li>-Utilizzare informazioni quantitative per argomentare le valutazioni qualitative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La tipologia di carta in base alla scala di riduzione, alla proiezione, al contenuto e al punto di vista.</li> <li>-Le immagini fotografiche e satellitari.</li> <li>-Le tabelle e i grafici (diagramma, istogramma, areogramma...).</li> <li>-La Geografia: una scienza dinamica di relazioni e di processi, una disciplina "di cerniera", un sapere multidimensionale per la descrizione e l'interpretazione, il sistema di discipline ausiliarie.</li> </ul>
<p><b>Paesaggio</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-attua il passaggio, concettuale e metodologico, dal panorama al paesaggio [&lt;&lt;il paesaggio si dice e si scrive in mille modi, in mille contesti differenti&gt;&gt; (M.Jakob), &lt;&lt;un insieme piuttosto variegato di fenomeni, processi e questioni di ordine politico, estetico, morale, culturale o</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Attuare</i> il passaggio, concettuale e metodologico, dal panorama (da descrivere, enumerare) al paesaggio (da interrogare, riflettere).</li> <li>-<i>Interpretare e confrontare</i> caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro trasformazione nel tempo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Distinguere il panorama, da descrivere, dal paesaggio, da interrogare.</li> <li>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro trasformazione nel tempo.</li> <li>-Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il panorama, il paesaggio (naturale, antropizzato, rurale e urbano), il territorio.</li> <li>-La valorizzazione e la tutela del paesaggio.</li> <li>-La struttura geologica dell'Europa, i fenomeni endogeni e i fenomeni esogeni.</li> <li>-Le caratteristiche fisiche delle regioni europee.</li> </ul>

<p>tecnologico tra loro difficilmente separabili&gt;&gt; (S. Aru, M. Tanca)];</p> <p>-interroga e utilizza opportunamente guide, depliant, documentari, nei quali compenetra il punto di vista scientifico ed estetico al di là delle ovvietà delle apparenze visive, per raccogliere, indagare e comunicare efficacemente informazioni e riflessioni paesaggistiche;</p> <p>-riconosce e confronta (per conferma e/o per ricerca) nei paesaggi italiani ed europei, in quanto contenitori-memorie di leggibili segni materiali e immateriali, gli elementi fisici e antropici caratterizzanti e le relative emergenze storiche e artistiche;</p> <p>-conosce i temi e i problemi del paesaggio italiano, patrimonio naturale e culturale, capitale materiale e immateriale, da tutelare e valorizzare (cfr. Articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana).</p>	<p>-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p>		<p>-Le montagne, le colline e le pianure dell'Europa e dell'Italia.</p> <p>-I fiumi e i laghi dell'Europa e dell'Italia.</p> <p>-I mari, le coste, le isole dell'Europa e dell'Italia.</p> <p>-I fattori del clima, i climi e le aree climatiche dell'Europa e dell'Italia.</p> <p>-Gli ambienti naturali dell'Europa e dell'Italia.</p> <p>-Le caratteristiche antropiche delle regioni europee.</p>
--	---	--	---

<p><b>Regione e sistema territoriale</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-consolida il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa, storica, economica, paesaggistica) e, in quanto strumento di lavoro essenziale al processo formativo, lo utilizza per lo studio dell'Italia e dell'Europa;</li> <li>-riconosce nello spazio geografico un sistema territoriale complesso, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;</li> <li>-osserva, legge e analizza sistemi territoriali (antropo-fisici) vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta l'interazione tra l'uomo (con i bisogni, le aspirazioni, le strategie, le tecnologie, i tempi brevi) e l'ambiente di vita (con i beni, le risorse, le leggi, i tempi lunghi) in un continuo e problematico confronto cronospaziale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Consolidare</i> il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa, storica, economica, paesaggistica) e, in quanto strumento essenziale al processo formativo, <i>utilizzarlo</i> per lo studio dell'Italia.</li> <li>-<i>Esplicitare</i> e <i>spiegare</i> le trasformazioni d'interesse geografico in atto in Italia, anche mediante lo studio dell'intreccio tra i tempi lunghi della natura e quelli brevi dell'uomo.</li> <li>-<i>Analizzare</i> in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.</li> <li>-<i>Utilizzare</i> semplici modelli interpretativi di assetti territoriali delle diverse aree anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica e in relazione alla situazione italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), saperlo utilizzare per lo studio, sintetico e analitico, dell'Italia e dell'Europa.</li> <li>-Conoscere gli assetti territoriali delle diverse aree dell'Italia e dell'Europa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa, storica, economica, paesaggistica).</li> <li>-Il continente europeo e la penisola italiana. L'integrazione europea: l'U.E., i trattati, gli organismi, le funzioni.</li> <li>-La demografia: tassi, saldi, indici, scenari. La popolazione dell'Europa e dell'Italia. Fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici dell'Europa: l'Europa multi-etnica e multiculturale; le migrazioni.</li> <li>-Le culture, le lingue e le religioni dell'Europa e dell'Italia.</li> <li>-Le città, le componenti e le funzioni. Le metropoli e le conurbazioni.</li> <li>-Le risorse energetiche: i vari tipi di risorse (rinnovabili/non rinnovabili).</li> <li>-Le fonti di energia in Europa: carbone, gas naturale, nucleare, eolica, solare.</li> <li>-I settori, le attività e gli indici dell'economia. Il lavoro tra classificazioni, definizioni e indici.</li> <li>-La Sardegna.</li> <li>-Le regioni italiane.</li> </ul>
---	---	---	---

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attivare le conoscenze pregresse.</li> <li>-Anticipare i contenuti principali di un argomento; anticipare gli argomenti essenziali di un tema.</li> <li>-Sapersi orientare sulle carte geografica dell'Italia e dell'Europa.</li> <li>-Utilizzare alcuni strumenti innovativi (cartografia computerizzata), per comprendere e riferire fatti e fenomeni territoriali di base.</li> <li>-Distinguere il panorama, da descrivere, dal paesaggio, da interrogare.</li> <li>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>-Conoscere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica, amministrativa), saperlo utilizzare per lo studio sintetico dell'Italia e dell'Europa.</li> <li>-Utilizzare informazioni quantitative per argomentare le valutazioni qualitative.</li> <li>-&lt;&lt;Posare gli occhi su luoghi lontani senza nemmeno varcare la soglia di casa&gt;&gt; (J. Blaeu): produrre una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il mondo dentro di noi, il mondo fuori di noi, il "villaggio globale".</li> <li>-La distanza (lineare, angolare), il distanziamento fisico, il distanziamento sociale.</li> <li>-Gli strumenti di base per l'orientamento e la localizzazione: i punti cardinali, il sistema delle coordinate geografiche.</li> <li>-Il reticolo geografico e la Rete W(orld) W(ide) W(eb).</li> <li>-La tipologia di carta in base alla scala, alla proiezione, al contenuto e al punto di vista.</li> <li>-Le carte fisiche, politiche, tematiche dell'Italia e dell'Europa.</li> <li>-Le principali caratteristiche fisiche, demografiche, sociali, politiche, culturali ed economiche delle regioni europee.</li> <li>-Il panorama, il paesaggio, il territorio.</li> <li>-L'Italia: la penisola, lo Stato, le regioni, fisiche e amministrative, i paesaggi.</li> <li>-La Sardegna.</li> </ul>

		<p>raccolta di fotografie, e relative didascalie, di luoghi dell'Italia.</p> <p><i>-Pianificare un'uscita didattica e/o un viaggio di istruzione e/o una vacanza, anche con il ricorso a sistemi di navigazione visuale, quali Google Earth e/o Google Maps e/o Google Street View.</i></p>	...
--	--	---	-----

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**GEOGRAFIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Orientamento</b> L'alunno/a: -esplora, riabita e riabilita, attraverso un approccio attivo e "a bassa velocità", la realtà (naturale, sociale, economica, culturale) circostante di cui coglie le peculiarità, le vicinanze e le lontananze regionali, e consolida il rapporto del proprio corpo con lo spazio; -si orienta, nella rappresentazione mentale e cartografica dello spazio vissuto-abitato (porzione di mondo dove egli/ella esiste, compie le proprie esperienze, esercita ruoli, lascia e porta con sé tracce) e dell'altrove, esperito tramite studio, in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche, alle scale di riduzione e, più generalmente, alle proprie coordinate spaziali; -sviluppa strategie, mentali e metodologiche, soggettive e intersoggettive, che conducono</p>	<p>-<i>Orientarsi</i> sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. -<i>Orientarsi (stare nello spazio)</i> nelle realtà territoriali europee, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. -<i>Stimare</i> distanze reali a partire dalle riduzioni scalari di una carta. -<i>Pianificare</i> un'uscita didattica e/o un viaggio di istruzione e/o una vacanza, anche con il ricorso a sistemi di navigazione visuale, quali <i>Google Earth</i> e/o <i>Google Maps</i> e/o <i>Google Street View</i>. -<i>Applicare</i> il metodo scientifico per la conquista del sapere geografico.</p>	<p>-Sapersi orientare sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. -Orientarsi nelle realtà territoriali europee, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e con l'ausilio dell'insegnante. -Pianificare un'uscita didattica e/o una vacanza, anche con il ricorso a <i>Google Earth</i> e/o <i>Google Maps</i> e/o <i>Google Street View</i>.</p>	<p>-Il mondo dentro di noi, il pianeta fuori di noi, il "villaggio globale". -La distanza (lineare, angolare), il distanziamento fisico, il distanziamento sociale. Il confine. La frontiera. -Il reticolo geografico e la Rete W(orld) W(ide) W(eb). -Le carte geografiche, un "catalogo di possibilità" tra concreto e astratto. -Le carte geografiche, "tappeti volanti che portano lontano" e buoni inizi di viaggio. -Il punto di vista, l'etnocentrismo, l'eurocentrismo, l'italocentrismo. -Le carte a grande scala (ripresa e approfondimento). -Le carte fisiche, politiche, tematiche dell'Italia e dell'Europa. -Gli strumenti multimediali di visualizzazione dall'alto (ripresa e approfondimento). -I toponimi.</p>

<p>all'autonoma e scientifica conquista del sapere geografico;</p> <p>-crea itinerari di viaggio e/o percorsi di orienteering a misura di preadolescente (l'Olanda in bicicletta attraverso i testi pittorici di V. Van Gogh; la Baviera attraverso i birrifici e le birrerie; il Danubio in battello; le coste del Mediterraneo in campeggio e/o in resort...);</p> <p>-stabilisce, in base al sapere geografico, proficue interconnessioni tra le discipline del curricolo</p> <p>stabilisce, in base al sapere geografico, proficue interconnessioni tra le discipline del curricolo [«il mondo è un certo numero di tenere imprecisioni» (J. L. Borges), «la cartografia dovrebbe essere annoverata finalmente tra i generi poetici e l'atlante tra la bella letteratura» (J. Schalansky), «è per sistemare la storia che si incasina la geografia» (D. Pennac) e, simmetricamente, «è per sistemare la geografia che si incasina la storia» (P. Ciampi)];</p> <p>-fa esperienza del sapere geografico come bussola per orientarsi nell'interpretazione dei processi in atto nel mondo contemporaneo.</p>			
---	--	--	--

<p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-seleziona e organizza le informazioni geografiche attraverso organizzatori visivi, quali mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;</li> <li>-interroga e utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca cartoline illustrate, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per indagare, comprendere e comunicare efficacemente elementi, fatti, fenomeni d'interesse geografico (informazioni spaziali);</li> <li>-utilizza consapevolmente informazioni quantitative per elaborare valutazioni qualitative;</li> <li>-motiva valutazioni qualitative mediante il ricorso consapevole a criteri quantitativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Leggere e interpretare</i> vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando le scale di riduzione, le coordinate geografiche ed esplicitando la simbologia.</li> <li>-<i>Utilizzare</i> strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (cartografia computerizzata), per <i>indagare, comprendere e comunicare</i> fatti, fenomeni e sistemi territoriali.</li> <li>-<i>Espandere</i> il lessico di base e il lessico specifico della disciplina.</li> <li>-<i>Utilizzare</i> informazioni quantitative per <i>argomentare</i> valutazioni qualitative.</li> <li>-<i>Motivare</i> valutazioni qualitative con il ricorso alle informazioni quantitative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando coordinate geografiche e simbologia.</li> <li>-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e alcuni innovativi (cartografia computerizzata), per comprendere e riferire fatti e fenomeni territoriali.</li> <li>-Utilizzare informazioni quantitative per argomentare le valutazioni qualitative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le carte fisiche e politiche, le carte tematiche, i grafici, i dati statistici e le immagini (ripresa e approfondimento).</li> <li>-La Geografia: una disciplina "di cerniera", un sapere multidimensionale, il sistema di discipline ausiliarie.</li> </ul>
<p><b>Paesaggio</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-interroga e utilizza opportunamente guide, depliant, documentari, nei quali compenetra il punto di vista scientifico ed estetico al di là delle ovvietà delle apparenze visive per raccogliere, indagare e comunicare efficacemente informazioni e riflessioni paesaggistiche;</li> <li>-riconosce e confronta (per conferma e/o per ricerca) nei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Interpretare e confrontare</i> alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro trasformazione nel tempo.</li> <li>-<i>Conoscere</i> temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e <i>progettare</i> interventi di valorizzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro trasformazione nel tempo.</li> <li>-Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Gli ambienti, i biomi e le fasce climatiche delle regioni europee: la regione iberica, la regione francese e del Benelux, la regione germanica, la regione britannica.</li> <li>-Il paesaggio, la molteplicità dei punti di vista.</li> <li>-La tutela del paesaggio.</li> <li>-Gli ambienti, i biomi e le fasce climatiche delle regioni europee: la regione scandinava, la regione centro-orientale, la regione</li> </ul>

<p>paesaggi italiani ed europei, in quanto contenitori di segni-memorie materiali e immateriali, gli elementi fisici e antropici caratterizzanti e le relative emergenze storiche e artistiche;</p> <p>-conosce i temi e i problemi del paesaggio italiano ed europeo, patrimonio naturale e culturale, capitale materiale e immateriale, da tutelare (la prevenzione) e valorizzare (il miglioramento strutturale).</p>			<p>balcanica e del Mediterraneo, la regione russa.</p>
<p><b>Regione e sistema territoriale</b> L'alunno/a:</p> <p>-consolida il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa, storica, economica, paesaggistica) e, in quanto strumento di lavoro essenziale al processo formativo, lo utilizza per lo studio dell'Europa;</p> <p>-interpreta lo spazio geografico come un sistema territoriale complesso, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;</p> <p>-osserva, legge e analizza sistemi territoriali (antropo-fisici) vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta l'interazione tra l'uomo (con i bisogni, le aspirazioni, le strategie, le tecnologie, i tempi brevi) e l'ambiente di vita (con i beni, le</p>	<p>-<i>Consolidare</i> il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa, storica, economica, paesaggistica) e, in quanto strumento essenziale al processo formativo, <i>utilizzarlo</i> per lo studio dell'Europa.</p> <p>-<i>Esplicitare</i> e <i>spiegare</i> le trasformazioni d'interesse geografico in atto in Europa, anche mediante lo studio dell'intreccio tra i tempi lunghi della natura e quelli brevi dell'uomo.</p> <p>-<i>Riconoscere</i> e <i>analizzare</i> in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea.</p> <p>-<i>Utilizzare</i> modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro</p>	<p>-Conoscere il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Europa per linee generali.</p> <p>-Conoscere gli assetti territoriali delle diverse regioni e/o subregioni europee.</p>	<p>-Il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa, storica, economica, paesaggistica).</p> <p>-I concetti di cittadinanza e costituzione europea.</p> <p>-Lo Stato europeo: Stato e nazione; tipologie di ordinamento.</p> <p>-L'Unione europea: i simboli e i valori; gli obiettivi e le politiche; le istituzioni; le tappe dell'integrazione-unificazione.</p> <p>-Gli Stati del continente europeo e gli Stati dell'Unione Europea.</p> <p>-I fatti e i fenomeni demografici, sociali ed economici delle regioni e/o degli Stati europei: popolazione ed economia.</p> <p>-I settori, le attività dell'economia e gli indicatori economici. Il lavoro tra classificazioni, definizioni e indici.</p>

risorse, le leggi, i tempi lunghi) in un continuo e problematico confronto cronospaziale.	evoluzione storico-politico-economica.		
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Attivare le conoscenze pregresse.</li> <li>-Anticipare i contenuti principali di un argomento; anticipare gli argomenti essenziali di un tema.</li> <li>-Sapersi orientare sulle carte dell'Europa.</li> <li>-Scegliere alcuni strumenti tradizionali e innovativi (cartografia computerizzata), per comprendere e riferire fatti e fenomeni territoriali.</li> <li>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri salienti dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>-Conoscere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica, amministrativa), saperlo utilizzare per lo studio sintetico dell'Italia e dell'Europa.</li> <li>-Utilizzare informazioni quantitative per argomentare le valutazioni qualitative.</li> <li>-&lt;&lt;Posare gli occhi su luoghi lontani senza nemmeno varcare la soglia di casa&gt;&gt; (J. Blaeu): produrre una</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il mondo dentro di noi, il mondo fuori di noi, il "villaggio globale".</li> <li>-La distanza (lineare, angolare), il distanziamento fisico, il distanziamento sociale. Il confine.</li> <li>-Il reticolo geografico e la Rete W(orld) W(ide) W(eb).</li> <li>-Gli strumenti del geografo: i punti cardinali, le coordinate geografiche, le carte, le immagini, i grafici, le tabelle.</li> <li>-La tipologia di carta in base alla scala, alla proiezione, al contenuto e al punto di vista.</li> <li>-Le carte fisiche, politiche, tematiche dell'Italia e dell'Europa.</li> <li>-L'Europa e l'Unione Europea.</li> <li>-Le principali caratteristiche fisiche, demografiche, sociali, politiche, culturali ed economiche di una rassegna, ragionata e condivisa, di Stati europei.</li> </ul>

		<p>raccolta di fotografie, e relative didascalie, di luoghi dell'Europa.</p> <p><i>-Pianificare un'uscita didattica e/o un viaggio di istruzione e/o una vacanza, anche con il ricorso a sistemi di navigazione visuale, quali Google Earth e/o Google Maps e/o Google Street View.</i></p>	...
--	--	---	-----

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**GEOGRAFIA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Orientamento</b> L'alunno/a: - esplora, , riabita e riabilita, attraverso un approccio attivo e "a bassa velocità", la realtà (naturale, sociale, economica, culturale) circostante di cui coglie le peculiarità, le vicinanze e le lontananze regionali, e consolida il rapporto del proprio corpo con lo spazio; - si orienta, nella rappresentazione mentale e cartografica dello spazio vissuto-abitato (porzione di mondo dove egli/ella esiste, compie le proprie esperienze, esercita ruoli, lascia e porta con sé tracce) e dell'altrove, esperito tramite studio, in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche, alle scale di riduzione e, più generalmente, alle proprie coordinate spaziali; - stabilisce, in base al sapere geografico, proficue interconnessioni tra le discipline del curricolo [«il mondo è un certo numero di tenere imprecisioni» (J. L. Borges), «la</p>	<p>- <i>Orientarsi</i> sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - <i>Orientarsi (stare nello spazio)</i> nelle realtà territoriali lontane, europee e mondiali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. - <i>Stimare</i> distanze reali a partire dalle riduzioni scalari di una carta. - <i>Pianificare</i> un'uscita didattica e/o un viaggio di istruzione e/o una vacanza, anche con il ricorso a sistemi di navigazione visuale, quali <i>Google Earth</i> e/o <i>Google Maps</i> e/o <i>Google Street View</i>. - <i>Applicare</i> il metodo scientifico per la conquista del sapere geografico.</p>	<p>- Sapersi orientare sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, europee e mondiali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e con l'ausilio dell'insegnante. - Pianificare un'uscita didattica e/o una vacanza, anche con il ricorso a sistemi di navigazione visuale, quali <i>Google Earth</i> e/o <i>Google Maps</i> e/o <i>Google Street View</i>.</p>	<p>- Il mondo dentro di noi, il pianeta fuori di noi, il "villaggio globale". - La distanza (lineare, angolare), il distanziamento fisico, il distanziamento sociale. - Il reticolo geografico e la Rete W(orld) W(ide) W(eb). - Le carte geografiche, un "catalogo di possibilità" tra concreto e astratto. Le carte geografiche, "tappeti volanti che portano lontano", buoni inizi di viaggio, sfide e compromessi. - Il punto di vista, l'etnocentrismo, l'eurocentrismo, l'italocentrismo. - Le carte a grande scala (ripresa e approfondimento). - Gli strumenti multimediali di visualizzazione dall'alto (ripresa e approfondimento). - Il planisfero, il mappamondo, l'atlante (fisico, politico, tematico). - I toponimi.</p>

<p>cartografia dovrebbe essere annoverata finalmente tra i generi poetici e l'atlante tra la bella letteratura&gt;&gt; (J. Schalansky), &lt;&lt;è per sistemare la storia che si incasina la geografia&gt;&gt; (D. Pennac) e, simmetricamente, &lt;&lt;è per sistemare la geografia che si incasina la storia&gt;&gt; (P. Ciampi)];</p> <p>-sviluppa strategie, mentali e metodologiche, soggettive e intersoggettive, che conducono all'autonoma e scientifica conquista del sapere geografico;</p> <p>-crea itinerari di viaggio e/o percorsi di orienteering a misura di preadolescente;</p> <p>-fa esperienza del sapere geografico come bussola per orientarsi nell'interpretazione dei processi in atto nel mondo contemporaneo.</p>			
<p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> L'alunno/a:</p> <p>-seleziona e organizza le informazioni geografiche attraverso organizzatori visivi, quali mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;</p> <p>-interroga e utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, cartoline illustrate, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per indagare, comprendere e</p>	<p>-<i>Leggere e interpretare</i> vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando le scale di riduzione, le coordinate geografiche ed esplicitando la simbologia.</p> <p>-<i>Utilizzare</i> strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per <i>indagare, comprendere e comunicare</i> fatti, fenomeni e sistemi territoriali.</p>	<p>-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando le coordinate geografiche ed esplicitando la simbologia.</p> <p>-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e alcuni innovativi (cartografia computerizzata), per comprendere e riferire fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>-Utilizzare informazioni quantitative per argomentare le valutazioni qualitative.</p>	<p>-Le carte fisiche e politiche, carte tematiche, grafici, dati statistici e immagini (ripresa e approfondimento).</p> <p>-La Geografia: una disciplina "di cerniera", un sapere multidisciplinare, il sistema di discipline ausiliarie.</p>

<p>comunicare efficacemente elementi, fatti, fenomeni d'interesse geografico (informazioni spaziali);          -utilizza consapevolmente informazioni quantitative per elaborare valutazioni qualitative.          -motiva valutazioni qualitative mediante il ricorso consapevole a criteri quantitativi.</p>	<p>-Utilizzare informazioni quantitative per argomentare valutazioni qualitative.          -Motivare valutazioni qualitative con il ricorso alle informazioni quantitative.          -Espandere il lessico di base e il lessico specifico della disciplina.</p>		
<p><b>Paesaggio</b>          L'alunno/a:          -attuа il passaggio, concettuale e metodologico, dal paesaggio come categoria logica al paesaggio come metafora, <i>medium</i> e veicolo della complessità territoriale:          -interroga e utilizza opportunamente guide, depliant, documentari, nei quali compenetra il punto di vista scientifico ed estetico al di là delle ovvietà delle apparenze visive, per raccogliere, indagare e comunicare efficacemente informazioni e riflessioni paesaggistiche;          -riconosce e confronta (per conferma e/o per ricerca) nei paesaggi italiani, europei, mondiali, in quanto contenitori di segni-memorie materiali e immateriali, gli elementi fisici e antropici caratterizzanti e le relative emergenze storiche e artistiche.          -conosce i temi e i problemi del paesaggio mondiale [«una porta</p>	<p>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro trasformazione nel tempo.          -Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare interventi di valorizzazione.</p>	<p>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro trasformazione nel tempo.          -Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>-Il paesaggio, "solido dalle mille facce". Il paesaggio culturale, il paesaggio architettonico, il paesaggio letterario.          -La tutela del paesaggio.</p>

<p>aperta verso tutta la Terra, una finestra aperta su possibilità illimitate: un orizzonte&gt;&gt; (E. Dardel)], patrimonio naturale e culturale, capitale materiale e immateriale, da tutelare (la prevenzione) e valorizzare (il miglioramento strutturale).</p>			
<p><b>Regione e sistema territoriale</b> L'alunno/a: -consolida il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa, storica, economica, paesaggistica) e, in quanto strumento di lavoro essenziale al processo formativo, lo utilizza per lo studio dei continenti; -interpreta e valuta lo spazio geografico come un sistema territoriale complesso, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza; -osserva, legge e analizza sistemi territoriali (antropo-fisici) vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta l'interazione tra l'uomo (con i bisogni, le aspirazioni, le strategie, le tecnologie, i tempi brevi) e l'ambiente di vita (con i beni, le risorse, le leggi, i tempi lunghi) in un continuo e problematico confronto cronospaziale.</p>	<p>-<i>Consolidare</i> il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa, storica, economica, paesaggistica) e, in quanto strumento essenziale al processo formativo, <i>utilizzarlo</i> per lo studio dei continenti. -<i>Esplicitare</i> e <i>spiegare</i> le trasformazioni d'interesse geografico in atto nel mondo, anche mediante lo studio dell'intreccio tra i tempi lunghi della natura e quelli brevi dell'uomo. -<i>Analizzare</i> in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. -<i>Utilizzare</i> modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico e economica.</p>	<p>-Conoscere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica, amministrativa), applicarlo all'Europa e agli altri continenti per lo studio sintetico e analitico. -Conoscere gli assetti territoriali delle diverse regioni europee e degli altri continenti.</p>	<p>-Il concetto, pluridimensionale e polisemico, di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa, storica, economica, paesaggistica). -La Terra, un piccolo-grande pianeta del Sistema solare: i moti (di rivoluzione, di rotazione), le sfere (litosfera, idrosfera, atmosfera) e gli strati (crosta, mantello, nucleo esterno, nucleo interno); terre emerse e acque. -I continenti e gli oceani. -La morfologia, l'orografia e l'idrografia del pianeta. -Gli ambienti, i biomi e le regioni o fasce climatiche della Terra. -I climi e gli ambienti naturali della Terra. Il cambiamento climatico. -La lotta all'inquinamento, lo sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, la tutela della biodiversità. -La popolazione mondiale e la sua distribuzione: i tassi e i saldi</p>

			<p>demografici, le transizioni, le migrazioni e l'inurbamento.</p> <p>-Le etnie, le lingue e le religioni del mondo.</p> <p>-I settori, le attività dell'economia e gli indicatori economici. Il lavoro tra classificazioni, definizioni e indici.</p> <p>-Lo sviluppo umano, lo sviluppo sostenibile, la globalizzazione.</p> <p>-La società, l'economia, la politica planetarie del XXI secolo tra presente e futuro: il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, la ricerca di una nuova qualità della vita.</p> <p>-Lo sviluppo umano, lo sviluppo sostenibile, la globalizzazione.</p> <p>-I continenti: Asia, Africa, America, Oceania, Antartide.</p> <p>-Gli Stati del mondo: una rassegna ragionata, condivisa ed esemplificativa.</p>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<p>-Attivare le conoscenze pregresse.</p> <p>-Anticipare i contenuti principali di un argomento; anticipare gli argomenti essenziali di un tema.</p>	<p>-Il mondo dentro di noi, il mondo fuori di noi, il "villaggio globale".</p>

		<p>-Sapersi orientare sui planisferi, sui mappamondi.</p> <p>-Interpretare alcuni caratteri salienti dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro trasformazione nel tempo (dare tempo allo spazio).</p> <p>-Scegliere alcuni strumenti tradizionali e innovativi (cartografia computerizzata), per comprendere e riferire fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>-Conoscere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica, amministrativa), applicarlo allo studio sintetico del mondo.</p> <p>-Utilizzare informazioni quantitative per argomentare le valutazioni qualitative.</p> <p>-&lt;&lt;Posare gli occhi su luoghi lontani senza nemmeno varcare la soglia di casa&gt;&gt; (J. Blaeu): produrre una raccolta di fotografie, e relative didascalie, di luoghi del mondo.</p> <p>-Pianificare un'uscita didattica e/o un viaggio di istruzione e/o una vacanza, anche con il ricorso a sistemi di navigazione visuale, quali <i>Google Earth</i> e/o <i>Google Maps</i> e/o <i>Google Street View</i>.</p>	<p>-La distanza (lineare, angolare), il distanziamento fisico, il distanziamento sociale. Il confine.</p> <p>-Il reticolo geografico e la Rete W(orld) W(ide) W(eb).</p> <p>-Gli strumenti del geografo: i punti cardinali, le coordinate geografiche, le carte, le immagini, i grafici, le tabelle, gli strumenti multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>-La tipologia di carta in base alla scala, alla proiezione, al contenuto e al punto di vista.</p> <p>-Le principali caratteristiche fisiche, demografiche, sociali, politiche, culturali ed economiche delle regioni mondiali.</p> <p>-Il planisfero, il mappamondo.</p> <p>-La società, l'economia, la politica planetarie del XXI secolo: gli scenari del presente, le scelte per il futuro.</p> <p>-La rivoluzione digitale e il sapere geografico.</p> <p style="text-align: right;">...</p>
--	--	---	---

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**MATEMATICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Numeri</b> L'alunno/a: -riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...); -si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>-Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. -Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 in notazione decimale, iniziando ad avere consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. -Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p>	<p>-Leggere e scrivere i numeri entro il 20. -Eseguire addizioni e sottrazioni con il supporto pratico e/o grafico.</p>	<p>-La linea numerica dei numeri naturali entro il 10. -La linea numerica dei numeri naturali entro il 20. -Il contare in senso progressivo e regressivo, collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva. -L'idea di numero come simbolo di una determinata quantità. I numeri naturali almeno entro il 20, sia in cifre sia in parole. Il raggruppamento per due, per tre e in base 10. -Almeno entro il 20, addizioni e sottrazioni anche con l'ausilio di opportune concretizzazioni e relazioni tra le due operazioni. -Calcoli mentali di addizione e sottrazione. -Il valore posizionale delle cifre nei numeri in base 10. -I simboli <math>&lt; = &gt;</math> . -Operazioni del tipo doppio/metà.</p>

<p><b>Spazio e figure</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;</li> <li>-descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;</li> <li>-utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Percepire</i> la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</li> <li>-<i>Comunicare</i> la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>-<i>Eeguire</i> un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>-Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i principali concetti topologici: sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, dentro, fuori, destra, sinistra.</li> <li>-Conoscere e denominare le principali figure piane: quadrato, triangolo, rettangolo, cerchio).</li> <li>-Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>-Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I termini: davanti/dietro, sopra/sotto, dentro/fuori, destra/sinistra.</li> <li>-I percorsi.</li> <li>-I più semplici tipi di figure geometriche solide e piane, nell'ambiente.</li> </ul>
<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà;</li> <li>-ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;</li> <li>-legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Leggere e rappresentare</i> relazioni e dati con grafici e tabelle.</li> <li>-<i>Misurare</i> grandezze (lunghezze, ...) per conteggio.</li> <li>-Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà.</li> <li>-Riconoscere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Classificare figure e oggetti in base a una proprietà, utilizzando il diagramma di Eulero Venn.</li> <li>-Cogliere l'aspetto problematico di una situazione di gioco e di vita quotidiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ritmi, seriazioni tra oggetti, figure</li> <li>-Relazioni d'ordine.</li> <li>-Corrispondenze uno a uno</li> <li>-Le stime, le misure per conteggio (di passi, monete, quadretti, ...).</li> <li>-Data una situazione problematica, impostazione delle domande adeguate.</li> <li>-Problemi con una domanda e una operazione (addizione/sottrazione).</li> <li>-Le situazioni problematiche in diversi contesti di esperienza.</li> <li>-Rappresentazione delle situazioni problematiche con il gioco, la drammatizzazione, l'attività motoria, i racconti, il materiale strutturato e occasionale.</li> </ul>

<p>-riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;          -descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;          -riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>			<p>-I grafici più semplici.          -I connettivi logici E e NON; i quantificatori: pochi, molti, uno, nessuno.          -Raggruppamenti in base a proprietà comuni tra oggetti, figure.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Operare con i numeri.          -Saper risolvere semplici situazioni problematiche tratte dalla realtà.          -Eseguire mentalmente o sulla linea dei numeri semplici operazioni.</p>	<p>-Il concetto di quantità.          -I numeri naturali entro il 20.          -Il confronto di quantità sulla base dei concetti maggiore–minore–uguale.          -Il concetto di addizione e sottrazione          -Il calcolo con materiale strutturato, sulla linea dei numeri e il calcolo mentale.          -Le figure geometriche piane (solo nomenclatura).</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**MATEMATICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Numeri</b> L'alunno/a: -riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...); -si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>-Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre e oltre. -Leggere e scrivere i numeri naturali nel periodo delle centinaia in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. -Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p>	<p>-Leggere e scrivere i numeri entro il 100. -Conoscere il valore posizionale delle cifre (da-u). -Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza il cambio alla decina, con l'uso di materiale strutturato. -Acquisire il concetto di moltiplicazione come quantità ripetuta. -Utilizzare la tavola pitagorica. -Eseguire moltiplicazioni con e senza cambio.</p>	<p>-I numeri entro 100 -Relazioni d'ordine -Raggruppamenti in base 10 -Valore posizionale delle cifre. -La linea dei numeri. -Le successioni numeriche. -Le operazioni di addizione e sottrazione (termini, proprietà). -La funzione dello 0 e dell'1. -Le tabelline. -Calcoli orali (uso delle proprietà, uso della scomposizione per aggiungere e togliere ad un numero 1, 10, ...). -Pari e dispari, sottrazioni con e senza cambio. -Moltiplicazioni con e senza cambio. -Le tabelle dell'addizione e della sottrazione. -Il valore del centinaio. -La moltiplicazione (schieramento, prodotto cartesiano, incrocio, ...), moltiplicatore con una cifra senza cambio e con cambio. -Il doppio, il triplo, la metà.</p>

			<p>-La divisione come operazione inversa della moltiplicazione e come partizione.</p> <p>-Avvio alla divisione in riga.</p>
<p><b>Spazio e figure</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;</p> <p>-descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;</p> <p>-utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>-<i>Percepire</i> la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>-<i>Comunicare</i> la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>-<i>Eeguire</i> un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>-<i>Riconoscere</i>, denominare e descrivere le principali figure geometriche.</p> <p>-<i>Avviarsi</i> all'uso del righello per il disegno geometrico.</p>	<p>-Possedere il concetto di regione interna, esterna, confine.</p> <p>-Descrivere i più semplici elementi di alcune figure piane (quadrato, triangolo, rettangolo).</p> <p>-Conoscere le caratteristiche di alcune linee (aperte, chiuse, semplici e non, rette, curve, miste e spezzate).</p>	<p>-Le coordinate spaziali.</p> <p>-Distanze e volumi.</p> <p>-I percorsi.</p> <p>-Unità di misura arbitrarie.</p> <p>-Le tecniche del disegno geometrico.</p> <p>-Le figure solide.</p> <p>-Le figure piane.</p> <p>-Le linee.</p> <p>-Il confine, la regione interna ed esterna.</p> <p>-La simmetria (piegatura, ritagli, ...).</p>
<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà;</p>	<p>-<i>Leggere e rappresentare</i> relazioni e dati con diagrammi, grafici e tabelle.</p> <p>-<i>Misurare</i> grandezze (lunghezze, ...) utilizzando unità arbitrarie.</p> <p>-<i>Classificare</i> numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.</p> <p>-<i>Descrivere</i> i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p>	<p>-Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando il diagramma di Eulero Venn e la tabella.</p> <p>-Ricavare semplici informazioni statistiche da grafici di facile lettura.</p> <p>-Risolvere semplici problemi in contesti concreti, con l'uso di addizioni o sottrazioni.</p>	<p>-La regolarità in sequenze numeriche.</p> <p>-Schematizzazioni elementari di successioni temporali, relazioni d'ordine, corrispondenze (es. tabelle, uso di frecce, ...).</p> <p>-I dati in diagrammi a barre, in ideogrammi, in istogrammi.</p>

<p>-ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);</p> <p>-ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;</p> <p>-legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;</p> <p>-riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;</p> <p>-descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria;</p> <p>-costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;</p> <p>-riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza;</p>			<p>-I connettivi.</p> <p>-Gli enunciati di verità.</p> <p>-I quantificatori logici (tutti, qualcuno, nessuno, ...).</p> <p>-Situazioni problematiche in diversi contesti di esperienza.</p> <p>-Il testo di un problema partendo dalla domanda, dai dati, dalla risposta, dall'operazione, dal diagramma e dalla rappresentazione iconica.</p> <p>-I dati utili, impliciti, mancanti, sovrabbondanti.</p> <p>-La rappresentazione grafica della situazione problematica.</p> <p>-Costruzione ed utilizzo di unità di misura arbitrarie.</p> <p>-Certo, possibile, impossibile, forse e probabile.</p> <p>-Problemi con una domanda ed una operazione (addizione, sottrazione).</p> <p>-Problemi con una domanda ed una operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione).</p> <p>-La domanda del problema (formulazione, scelta fra quelle proposte, ...).</p> <p>-Lettura dell'orologio (in collegamento con la disciplina STORIA).</p>
--	--	--	---

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i numeri naturali entro il 100.</li> <li>-Saper eseguire addizioni e sottrazioni in colonna entro il 100.</li> <li>-Risolvere semplici problemi in contesti concreti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I numeri naturali entro il 100: la scomposizione, il confronto e l'ordinamento.</li> <li>-Le operazioni: addizione, sottrazione (con e senza cambio) e moltiplicazione (come addizione ripetuta)</li> <li>-Le tabelline.</li> <li>-Calcolo orale (addizione, sottrazione, moltiplicazione) e scritto (addizione, sottrazione).</li> <li>-Semplici situazioni problematiche (rappresentazione, individuazione dei dati e delle operazioni).</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria**  
**CLASSE TERZA**

**MATEMATICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Numeri</b> L'alunno/a: -riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...); -si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>-Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... -Leggere e scrivere i numeri naturali nel periodo delle unità di migliaia in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>-Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. -Conoscere il valore posizionale delle cifre. -Confrontare, ordinare, scomporre e ricomporre i numeri entro il mille. -Eseguire le operazioni di addizione e di sottrazione con uno o più cambi. -Eseguire la moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore con i numeri naturali. -Acquisire il concetto di divisione come distribuzione, ripartizione e contenenza. -Eseguire la divisione con una cifra al divisore. -Moltiplicare per 10, 100, 1000 i numeri naturali.</p>	<p>-Numeri entro le unità di migliaia. -Valore posizionale delle cifre. -Ordine di numeri. -La linea dei numeri. -Le successioni numeriche, seguendo una regola o individuandola. -La tecnica delle operazioni di addizione e sottrazione; -Le proprietà e le loro procedure nell'applicazione per il calcolo mentale. -La tecnica della divisione. -La tecnica della moltiplicazione: le proprietà e le loro procedure nell'applicazione per il calcolo mentale. -L'uso della calcolatrice. -Il concetto di intero e di frazione. Le frazioni complementari ed equivalenti. -Le frazioni decimali.</p>
<p><b>Spazio e figure</b> L'alunno/a: -riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e</p>	<p>-Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. -Disegnare figure geometriche, usando righello e squadretta e</p>	<p>-Riconoscere le principali figure geometriche solide e piane.</p>	<p>-Le trasformazioni isometriche: simmetria e traslazioni. -Le tecniche del disegno geometrico.</p>

<p>strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;          -descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;          -utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>		<p>-I solidi.          -Le figure piane.          -La classificazione delle linee.          -Le rette, le semirette, i segmenti.          -Rette incidenti, parallele e perpendicolari.          -Gli angoli.          -Poligoni e non poligoni.</p>
<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b>          L'alunno/a:          -sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà;          -ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);          -Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici;          -legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;          -riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;          -descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria;</p>	<p>-<i>Leggere e rappresentare</i> relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.          -<i>Misurare</i> grandezze (lunghezze...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro).          -<i>Classificare</i> numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.          -<i>Argomentare</i> sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p>	<p>-Leggere semplici grafici e tabelle.          -Risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando rappresentazioni grafiche e operazioni aritmetiche.          -Effettuare misurazioni con unità di misura non convenzionali.</p>	<p>-Le indagini statistiche, ideogrammi e istogrammi.          -Frequenza e moda.          -Diagramma di Venn, diagramma di Carroll, diagramma ad albero, tabelle a doppia entrata.          -Le relazioni logiche, i quantificatori e i connettivi logici, le sequenze logiche.          -Le situazioni problematiche in diversi contesti di esperienza.          -I dati utili, impliciti, mancanti.          -La schematizzazione del processo risolutivo, l'uso in situazioni concrete dei termini: certo, impossibile, probabile.          -Confronto diretto di grandezze.          -Campioni arbitrari di misura.          -Multipli e sottomultipli delle unità di lunghezza.          -Problemi con 2 domande e 2 operazioni.</p>

<p>-costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;</p> <p>-riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>			
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Acquisire il concetto di numero entro il 1000.</p> <p>-Risolvere semplici problemi in contesti concreti, con l'uso delle quattro operazioni.</p>	<p>-I numeri naturali: valore posizionale delle cifre, confronto e ordinamento entro il 1000.</p> <p>-Le quattro operazioni: concetti, algoritmi e proprietà.</p> <p>-I problemi con le quattro operazioni (senza domanda, con dati inutili, mancanti e nascosti, con due domande e due operazioni).</p> <p>-Le rette, le semirette e i segmenti.</p> <p>-Le figure geometriche piane: elementi, classificazione.</p> <p>...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**MATEMATICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Numeri</b> L'alunno/a: -riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...); -si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>-Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. -Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali. Stimare il risultato di una operazione. -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. -Iniziare a operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. -Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p>	<p>-Leggere e scrivere i numeri naturali entro le centinaia di migliaia. -Conoscere il valore posizionale delle cifre. -Confrontare, ordinare, scomporre e ricomporre i numeri entro le centinaia di migliaia. -Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri decimali. -Confrontare e ordinare frazioni con la rappresentazione grafica. -Eseguire la moltiplicazione con 2/3 cifre al moltiplicatore con uno o più cambi. -Eseguire la divisione con due cifre al divisore. -Moltiplicare i numeri interi e decimali per 10, 100, 1000.</p>	<p>-Le proprietà delle operazioni nelle procedure per il calcolo mentale. -La tecnica delle quattro operazioni con i numeri interi. -La tecnica delle quattro operazioni con i numeri decimali. -Previsione del risultato di calcoli. -I numeri entro le centinaia di migliaia. -Il concetto di intero e di frazione. -Le frazioni complementari ed equivalenti. -Le frazioni proprie, improprie, apparenti. -Confronto e ordine di frazioni. -Il calcolo della frazione di un numero. -Le frazioni decimali. -I numeri decimali. -Confronto e ordine di numeri decimali.</p>
<p><b>Spazio e figure</b> L'alunno/a: -riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e</p>	<p>-Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. -Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali,</p>	<p>-Riconoscere, confrontare e misurare gli angoli attraverso attività pratiche e non.</p>	<p>-Modelli materiali di enti geometrici. -Il disegno di figure geometriche usando gli strumenti adeguati. -Traslazione e simmetria.</p>

<p>strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;          -descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;          -utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).          -<i>Descrivere, denominare e classificare</i> le principali figure geometriche, identificando elementi significativi, anche al fine di farle riprodurre da altri.          -<i>Costruire e utilizzare</i> modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.          -<i>Riconoscere</i> figure traslate e riflesse.          -<i>Utilizzare e distinguere</i> fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.          -<i>Determinare</i> il perimetro delle principali figure utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.          -<i>Riprodurre</i> una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre, software di geometria).          -<i>Riprodurre</i> in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).          -<i>Confrontare e misurare</i> angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>	<p>-Conoscere e classificare le figure geometriche piane individuandone gli elementi che le caratterizzano.          -Calcolare il perimetro delle principali figure piane.          -Riprodurre graficamente simmetrie di semplici figure.</p>	<p>-Riduzione e ingrandimenti.          -Il piano cartesiano.          -Rette e posizioni reciproche.          -Angoli.          -Misurazione di ampiezze angolari con il goniometro.          -Poligoni e non poligoni.          -Triangoli.          -Quadrilateri.          -Il perimetro dei poligoni, in particolare triangoli e quadrilateri.</p>
<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b>          L'alunno/a:          -sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno</p>	<p>-<i>Rappresentare</i> relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.</p>	<p>-Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, frecce e tabelle.          -Riconoscere in situazioni concrete il "certo", il "probabile" e l'"impossibile".</p>	<p>-Diagrammi e tabelle.          -I quantificatori.          -Le relazioni.          -Le situazioni problematiche in diversi contesti di esperienza.</p>

<p>fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà;</p> <p>-ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);</p> <p>-ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>-legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;</p> <p>-riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;</p> <p>-descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria;</p> <p>-costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;</p> <p>-riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>-Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>-Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime.</p> <p>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>-Usare le nozioni di frequenza e di moda aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>-Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> <p>-In situazioni concrete, di una coppia di eventi <i>intuire</i> e <i>cominciare</i> ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>-Risolvere problemi con domande esplicite con le quattro operazioni.</p> <p>-Conoscere le unità di misura convenzionali.</p>	<p>-Il testo di un problema partendo dalla domanda, dai dati, dalla risposta, dall'operazione, dal diagramma, dalla rappresentazione iconica, da statistiche.</p> <p>-Dati utili, impliciti, mancanti, sovrabbondanti.</p> <p>-La /le domande del problema: una domanda e due operazioni.</p> <p>-Le indagini statistiche.</p> <p>-Ideogrammi e istogrammi.</p> <p>-Frequenza, moda, mediana, media.</p> <p>-La probabilità.</p> <p>-Le misure di lunghezza.</p> <p>-Le misure di capacità.</p> <p>-Le misure di massa.</p> <p>-Peso lordo, peso netto, tara.</p> <p>-Le misure di valore.</p> <p>-Costo unitario e costo totale.</p> <p>-Spesa, guadagno, ricavo.</p> <p>-Scomposizioni e conversioni con misure di lunghezza, capacità, masse.</p>
---	---	---	--

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Confrontare, ordinare, scomporre e ricomporre i numeri entro le centinaia di migliaia.</li> <li>-Risolvere problemi con le quattro operazioni.</li> <li>-Saper utilizzare l'euro in contesti problematici (la compravendita).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I numeri naturali oltre il 1000: scomposizione, confronto e ordinamento.</li> <li>-Le quattro operazioni: concetti, algoritmi e proprietà.</li> <li>-Le frazioni.</li> <li>-Il peso netto, tara, peso lordo.</li> <li>-L'euro.</li> <li>-Le rette, le semirette e i segmenti.</li> <li>-Gli angoli.</li> <li>-Le figure geometriche piane: il perimetro.</li> <li>-I problemi con le quattro operazioni (senza domanda, con dati inutili, mancanti e nascosti, con due domande e tre operazioni, peso lordo, netto e tara).</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**MATEMATICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Numeri</b> L'alunno/a: -riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...); -si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>-Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. -Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. -Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. -Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. -Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>-Leggere e scrivere i numeri interi entro il miliardo. -Conoscere il valore posizionale delle cifre. -Confrontare, ordinare, scomporre e ricomporre i numeri entro il miliardo. -Utilizzare la frazione come operatore. -Operare con i numeri naturali e decimali. -Conoscere la terminologia specifica delle operazioni. -Conoscere ed utilizzare le proprietà delle quattro operazioni.</p>	<p>-La tecnica del calcolo in colonna delle quattro operazioni, sia con i numeri interi sia con i numeri decimali. -La verifica dei risultati attraverso la prova. -Il comportamento dello zero e dell'1 nelle quattro operazioni. -Le proprietà delle operazioni nelle procedure per il calcolo mentale. -La terminologia specifica. -L'uso della calcolatrice come strumento operativo. -Le previsioni sui risultati di calcolo. -Il valore posizionale delle cifre. -Confronto e ordine di numeri interi, valore dello zero. La linea dei numeri. Le successioni numeriche, seguendo una regola o individuandola. -I multipli e i divisori, i criteri di divisibilità, i numeri negativi in contesti concreti, i grandi numeri in forma polinomiale. -Le frazioni. -Le frazioni complementari ed equivalenti.</p>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le frazioni proprie, improprie e apparenti.</li> <li>-Il calcolo della frazione di un numero intero o di una misura.</li> <li>-Dalla frazione di un numero all'intero.</li> <li>-Le frazioni decimali.</li> <li>-I numeri decimali: lettura, scrittura, composizione, scomposizione.</li> <li>-L'approssimazione per eccesso o per difetto.</li> <li>-Le frazioni e i numeri decimali sulla linea dei numeri, confronto, ordine.</li> <li>-Dalla frazione alla percentuale.</li> <li>-Il calcolo della percentuale di un numero.</li> <li>-I numeri romani.</li> </ul>
<p><b>Spazio e figure</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;</li> <li>-descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;</li> <li>-utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Utilizzare</i> il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>-<i>Riconoscere</i> rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</li> <li>-<i>Descrivere, denominare e classificare</i> figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>-<i>Costruire e utilizzare</i> modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>-<i>Riconoscere</i> figure ruotate, traslate e riflesse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Disegnare e descrivere figure geometriche individuando gli elementi che le caratterizzano.</li> <li>-Calcolare il perimetro e l'area delle principali figure piane.</li> <li>-Descrivere e classificare le principali figure solide in base a caratteristiche geometriche.</li> <li>-Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il piano cartesiano.</li> <li>-I modelli materiali di enti geometrici.</li> <li>-La rotazione, la traslazione e la simmetria.</li> <li>-Le tecniche del disegno geometrico.</li> <li>-Le riduzioni e gli ingrandimenti.</li> <li>-I solidi.</li> <li>-I triangoli.</li> <li>-I quadrilateri.</li> <li>-Le rette e le posizioni reciproche.</li> <li>-Gli angoli.</li> <li>-Il perimetro dei triangoli e dei quadrilateri.</li> <li>-Le misure di superficie.</li> <li>-L'area di rettangoli e di triangoli.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</li> <li>-Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</li> <li>-Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</li> <li>-Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</li> <li>-Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</li> <li>-Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> </ul>		
<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà;</li> <li>-ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</li> <li>-Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>-Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> <li>-Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Organizzare i dati di una indagine in semplici tabelle e grafici.</li> <li>-Effettuare elementari valutazioni oggettive di probabilità.</li> <li>-Risolvere problemi con domande esplicite con più operazioni.</li> <li>-Costruire il testo di un problema partendo da una rappresentazione grafica o da un'operazione aritmetica.</li> <li>-Usare l'unità di misura appropriata per esprimere grandezze.</li> <li>-Effettuare semplici equivalenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il diagramma di Venn, il diagramma di Carroll, il diagramma ad albero, e tabelle a doppia entrata. Il diagramma di flusso.</li> <li>-Le relazioni logiche.</li> <li>-I quantificatori e i connettivi logici.</li> <li>-I valori di verità.</li> <li>-Le sequenze logiche.</li> <li>-Le situazioni problematiche in diversi contesti di esperienza.</li> <li>-La rappresentazione e la verbalizzazione delle situazioni problematiche.</li> </ul>

<p>-legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;</p> <p>-riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;</p> <p>-descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria;</p> <p>-costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri</p> <p>-riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>-Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>-Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> <p>-In situazioni concrete, di una coppia di eventi <i>intuire</i> e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure <i>riconoscere</i> se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>		<p>-La formulazione del testo di un problema partendo dalla domanda, dai dati, dalla risposta, dall'operazione, dal diagramma, dalla rappresentazione iconica.</p> <p>-I dati utili, impliciti, mancanti, sovrabbondanti.</p> <p>-I problemi su spesa, ricavo, guadagno, perdita.</p> <p>-I problemi su peso lordo, peso netto, tara.</p> <p>-I problemi aritmetici che richiedono l'applicazione dei concetti geometrici e logici (problemi aperti, con più soluzioni...).</p> <p>-Le indagini statistiche.</p> <p>-Gli ideogrammi e gli istogrammi.</p> <p>-Gli aerogrammi quadrati o circolari.</p> <p>-La frequenza, la moda, la media.</p> <p>-I problemi con due domande, due operazioni e un'equivalenza,</p> <p>-I problemi con una domanda e due operazioni.</p> <p>-I problemi con percentuale e/o interesse.</p> <p>-Problemi con due domande e tre operazioni, i problemi con una domanda e tre operazioni</p> <p>-Le scomposizioni e le conversioni con misure di lunghezza, di peso, di capacità e di tempo.</p> <p>-Le misure di superficie, le equivalenze, la quantificazione che</p>
---	--	--	--

			un evento accada mediante le frazioni e/o il calcolo percentuale
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<p>-Saper operare con numeri naturali e decimali.</p> <p>-Saper risolvere, con le quattro operazioni, situazioni problematiche tratte dalla realtà.</p>	<p>-I numeri naturali (fino ai milioni e ai miliardi): la scomposizione, il confronto e l'ordinamento.</p> <p>-I multipli e i divisori.</p> <p>-La divisione: solo con numeri naturali con due o tre cifre al divisore.</p> <p>-Le frazioni, i numeri decimali e le percentuali.</p> <p>-Le quattro operazioni con i numeri decimali.</p> <p>-La compravendita (spesa, guadagno, ricavo).</p> <p>-Le trasformazioni geometriche, le rappresentazioni in scala, il piano cartesiano.</p> <p>-I poligoni regolari: il perimetro e l'area.</p> <p>-Le situazioni problematiche tratte dalla realtà con le quattro operazioni (senza domanda, con dati inutili, mancanti e nascosti, con due domande e tre operazioni, compravendita, sconto e percentuale).</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**MATEMATICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Numeri</b> L'alunno/a: -si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p>-Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (Insieme N), a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti. -Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla semiretta positiva. -Individuare multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri. -Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. -In casi semplici, scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p>	<p>-Saper leggere e scrivere i numeri entro il milione. -Saper ordinare i numeri entro il 1000. -Riconoscere, leggere e scrivere una frazione rappresentata graficamente. -Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali.</p>	<p>-L'insieme N e il sistema di numerazione decimale. -L'insiemistica: concetto di insieme; operazioni e relazioni tra insiemi. -Le quattro operazioni fondamentali e le loro proprietà. -L'elevamento a potenza e le sue proprietà. -La notazione esponenziale. -Cenni ai sistemi di numerazione in base diversa da 10. -I multipli e i divisori di un numero, i numeri primi. -I criteri di divisibilità. -La scomposizione di un numero in fattori primi -Il M.C.D. e il m.c.m.. -Il significato di frazione e la classificazione delle frazioni. -Le frazioni equivalenti e la riduzione ai minimi termini. -Il confronto di frazioni. -L'introduzione alle operazioni con le frazioni.</p>

	<p>-Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>-Utilizzare le proprietà associativa, distributiva e invariantiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>-Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>-Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>		
<p><b>Spazio e figure</b> L'alunno/a: -riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi.</p>	<p>-Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>-Rappresentare punti, segmenti e figure.</p> <p>-Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane.</p> <p>-Riprodurre semplici figure e disegni geometrici al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>-Descrivere semplici figure e costruzioni geometriche.</p>	<p>-Saper risolvere problemi semplici e lineari.</p> <p>-Conoscere e usare in modo operativo gli strumenti per le misure di lunghezza.</p> <p>-Riconoscere i principali tipi di poligoni e le loro caratteristiche.</p> <p>-Saper risolvere semplici problemi geometrici sul calcolo del perimetro di poligoni.</p>	<p>-Gli enti geometrici fondamentali: il punto, la retta, il piano.</p> <p>-Il segmento: le operazioni e la misura di lunghezza.</p> <p>-Il sistema metrico decimale.</p> <p>-Il sistema sessagesimale.</p> <p>-Gli angoli: la classificazione, la misurazione, la normalizzazione e le operazioni.</p> <p>-Il parallelismo e la perpendicolarità.</p> <p>-I poligoni: caratteristiche generali e proprietà.</p> <p>-I triangoli: caratteristiche generali, classificazione e costruzione dei punti notevoli.</p> <p>-I quadrilateri: classificazione e proprietà.</p>

			-L'individuazione dei dati di un problema geometrico e la risoluzione, compreso il calcolo del perimetro.
<b>Dati e previsioni</b> L'alunno/a: -analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni, nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.	-Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.	-Saper leggere e utilizzare le principali rappresentazioni grafiche.	-Il rilevamento, la trascrizione e l'elaborazione di dati. -La rappresentazione grafica e l'interpretazione di dati.
<b>Relazioni e funzioni</b> L'alunno/a: -riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; -spiega il procedimento scelto, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; -confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi;	-Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. -Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. -Usare rappresentazioni grafiche per la risoluzione di problemi.	-Saper mettere in relazione semplici problemi geometrici, trovandone le affinità.	-L'individuazione dei dati di un problema. -La risoluzione di problemi col metodo grafico. -La risoluzione di problemi con l'uso di espressioni aritmetiche.

<p><b>Linguaggi</b> L'alunno/a: -produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione); -sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati, utilizzando concatenazioni di affermazioni; -accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta; -utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>	<p><i>-Interpretare, costruire</i> formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. <i>-Conoscere e utilizzare</i> i simboli matematici per rappresentare situazioni reali (es. linguaggio degli insiemi).</p>	<p>-Saper leggere e scrivere i numeri entro il milione. -Conoscere e utilizzare i fondamentali simboli e termini matematici. -Capire il testo di un semplice problema associando alle parole il relativo significato matematico.</p>	<p>-Il significato dei simboli e dei termini matematici.</p>
<p><b>Matematica per operare nella realtà</b> L'alunno/a: -rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><i>-Applicare</i> strumenti della matematica allo studio delle scienze (es. crescita esponenziale dei batteri e potenze...) e di altri saperi disciplinari. <i>-Conoscere e utilizzare</i> il SI per misurare grandezze in situazioni di vita reale (lunghezza, peso, capacità...).</p>	<p>-Applicare strumenti della matematica allo studio delle scienze (es. crescita esponenziale dei batteri e potenze).</p>	<p>-Le esperienze laboratoriali.</p>

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali.</li> <li>-Saper risolvere semplici problemi di tipo aritmetico e geometrico, tratti anche dalla quotidianità.</li> <li>-Conoscere e utilizzare i fondamentali simboli matematici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Elementi di: Aritmetica (operazioni con i numeri naturali), Geometria piana (enti geometrici fondamentali, cenni sui poligoni e calcolo del perimetro)</li> <li>-Rappresentazioni grafiche.</li> <li>-Risoluzione di problemi.</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**MATEMATICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Numeri</b> L'alunno/a: -si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p>-<i>Eseguire</i> addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali <math>Q^+</math>), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo, <i>valutare</i> quale strumento può essere più opportuno. -<i>Dare stime</i> per il risultato di una operazione e <i>controllare</i> la plausibilità di un calcolo. -<i>Rappresentare</i> i numeri conosciuti sulla retta. -<i>Utilizzare</i> scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. -<i>Utilizzare</i> il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. -<i>Comprendere</i> il significato di percentuale e saperlo calcolare utilizzando strategie diverse. -<i>Interpretare</i> una variazione percentuale di una quantità data</p>	<p>-Saper calcolare semplici espressioni con le frazioni. -Acquisire il concetto di radice quadrata. -Utilizzare correttamente rapporti e proporzioni.</p>	<p>-La frazione come operatore. -Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza ed espressioni nell'insieme <math>Q^+</math>. -La trasformazione di numeri decimali in frazioni e viceversa. -I problemi risolvibili con le frazioni. -Il concetto di radice quadrata e radice cubica, quadrati e cubi perfetti, l'uso delle tavole numeriche, le proprietà delle radici. -L'insieme dei numeri reali assoluti <math>R</math>. -I rapporti fra grandezze omogenee e non omogenee. -Gli ingrandimenti e le riduzioni in scala. -Le proporzioni e le loro proprietà. -Il calcolo percentuale.</p>

	<p>come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</li> <li>-Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</li> <li>-Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</li> <li>-Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri razionali positivi, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</li> </ul>		
<p><b>Spazio e figure</b> L'alunno/a:</p> <p>-riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane..</li> <li>-Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni, anche in situazioni concrete.</li> <li>-Riconoscere l'equivalenza di figure piane scomponendole in figure elementari.</li> <li>-Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</li> <li>-Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper calcolare perimetro e area di semplici figure piane.</li> <li>-Conoscere e applicare il Teorema di Pitagora.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I poligoni e le loro proprietà.</li> <li>-La misura delle superfici.</li> <li>-Le figure equivalenti.</li> <li>-Il calcolo dell'area dei poligoni.</li> <li>-Le terne pitagoriche e il teorema di Pitagora.</li> <li>-L'applicazione del teorema di Pitagora ai triangoli rettangoli.</li> <li>-L'applicazione del teorema di Pitagora alle altre figure geometriche.</li> </ul>

<p><b>Dati e previsioni</b> L'alunno/a: -analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni; -si orienta, nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) con valutazioni di probabilità.</p>	<p>-Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. -In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. -Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. -Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p>	<p>-</p>	<p>-L'introduzione all'indagine statistica. -La rappresentazione grafica di dati.</p>
<p><b>Relazioni e funzioni</b> L'alunno/a: -riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; -spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; -confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>-Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. -Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p>	<p>-Risoluzione di semplici problemi.</p>	<p>-La risoluzione di problemi.</p>
<p><b>Linguaggio</b> L'alunno/a: -produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di</p>	<p>-Conoscere e utilizzare il SI per misurare grandezze anche derivate in situazioni di vita reale (lunghezza, peso, peso specifico, capacità, ...).</p>	<p>-Conoscere e utilizzare gli specifici simboli e termini matematici. -Capire il testo di un semplice problema associando alle parole il relativo significato matematico.</p>	<p>-Il significato dei simboli e dei termini matematici.</p>

<p>proprietà caratterizzante e di definizione);          -sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati, utilizzando concatenazioni di affermazioni;          -accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta;          -utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>			
<p><b>Matematica per operare nella realtà</b>          L'alunno/a:          -rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>-<i>Applicare</i> strumenti della matematica allo studio delle scienze (es. reazioni chimiche, conteggio delle calorie...) e di altri saperi disciplinari.          -<i>Conoscere e utilizzare</i> il SI per misurare grandezze in situazioni di vita reale (lunghezza, peso, capacità...).</p>	<p>-Applicare strumenti della matematica allo studio delle scienze.</p>	<p>-Le esperienze laboratoriali.</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri razionali.          -Saper risolvere semplici problemi di tipo aritmetico e geometrico, talvolta tratti dalla quotidianità.          -Conoscere e utilizzare i fondamentali simboli e termini matematici.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Elementi di Aritmetica (operazioni con le frazioni), di Geometria piana (triangoli, quadrilateri e calcolo dell'area).          -Risoluzione di problemi.          ...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**MATEMATICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Numeri</b> L'alunno/a: -si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p>-Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri reali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. -Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. -Utilizzare la proprietà associativa, distributiva e invariantiva nel calcolo letterale. -Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri relativi, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p>	<p>-Saper operare con i numeri relativi. -Saper eseguire semplici espressioni di calcolo letterale. -Saper risolvere semplici equazioni di primo grado.</p>	<p>-L'insieme <math>\mathbb{R}</math>. -La rappresentazione grafica dei numeri relativi sulla retta orientata. -Il confronto di numeri relativi. -I monomi e i polinomi. -I prodotti notevoli. -Le operazioni e le espressioni con monomi e polinomi. -Le identità e le equazioni, i principi di equivalenza. -La risoluzione e la verifica di un'equazione di primo grado.</p>

<p><b>Spazio e figure</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</li> <li>-Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</li> <li>-Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (poligoni regolari, cerchio).</li> <li>-Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</li> <li>-Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</li> <li>-Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</li> <li>-Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</li> <li>-Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</li> <li>-Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo, anche tramite disegni sul piano.</li> <li>-Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</li> <li>-Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le caratteristiche della circonferenza e del cerchio e saper risolvere semplici problemi relativi al calcolo della lunghezza della circonferenza e all'area del cerchio.</li> <li>-Riconoscere i principali solidi di rotazione.</li> <li>-Riconoscere i principali tipi di poliedri e saper risolvere semplici problemi relativi al calcolo della superficie e del volume.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I poligoni simili, i criteri di similitudine.</li> <li>-I teoremi di Euclide.</li> <li>-La circonferenza e il cerchio: caratteristiche generali.</li> <li>-La lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio.</li> <li>-I poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza.</li> <li>-I poligoni regolari.</li> <li>-Punti, rette, piani nello spazio. I poliedri.</li> <li>-I prismi (cubo, parallelepipedo) e la piramidi: aree delle superfici e volume.</li> <li>-I solidi di rotazione. Area delle superfici e volume di cilindro e cono.</li> <li>-I solidi equivalenti e i solidi sovrapposti.</li> <li>-La relazione tra peso, peso specifico e volume.</li> </ul>
---	---	--	--

<p><b>Dati e previsioni</b> L'alunno/a: -analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni; -si orienta, nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) con valutazioni di probabilità.</p>	<p>-In semplici situazioni aleatorie, <i>individuare</i> gli eventi elementari, <i>assegnare</i> a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, <i>scomponendolo</i> in eventi elementari disgiunti. -Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	<p>-Saper assegnare una probabilità in semplici situazioni aleatorie. -Saper confrontare dati ed elaborarli in semplici indagini statistiche.</p>	<p>-La frequenza assoluta, relativa e la percentuale. -La moda, la media e la mediana. -La probabilità: eventi certi, impossibili, aleatori.</p>
<p><b>Relazioni e funzioni</b> L'alunno/a: -riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; -spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.; -confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>-Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. -Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. -Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e <i>darne stime</i> di oggetti della vita quotidiana. -Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. -Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math> e i loro grafici, collegandole al concetto di proporzionalità. -Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>	<p>-Utilizzare il piano cartesiano per la risoluzione di semplici problemi geometrici. -Risoluzione di semplici problemi mediante un'equazione di 1° grado.</p>	<p>-I punti, le figure, le rette nel piano cartesiano. -Le funzioni e la loro rappresentazione grafica. -Le grandezze direttamente e inversamente proporzionali, la proporzionalità quadratica. -La risoluzione di semplici problemi mediante un'equazione di primo grado.</p>

<p><b>Linguaggio</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione);</li> <li>-sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati, utilizzando concatenazioni di affermazioni;</li> <li>-accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li> <li>-tilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</li> </ul>	<p>-Avviare, discutere e comunicare strategie risolutive.</p>	<p>-Conoscere e utilizzare gli specifici simboli e termini matematici. -Capire il testo di un semplice problema associando alle parole il relativo significato matematico</p>	<p>-Il significato dei simboli e dei termini matematici.</p>
<p><b>Matematica per operare nella realtà</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li> </ul>	<p>-Applicare strumenti della matematica allo studio delle scienze (es. fenomeni fisici) e di altri saperi disciplinari. -Conoscere e utilizzare il SI per misurare grandezze anche derivate in situazioni di vita reale (lunghezza, peso, peso specifico, capacità, velocità, forze...).</p>	<p>-Applicare strumenti della matematica allo studio delle scienze.</p>	<p>-Le esperienze laboratoriali.</p>

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper eseguire le operazioni con i monomi.</li> <li>-Saper risolvere semplici problemi di tipo algebrico e geometrico, talvolta tratti dalla quotidianità.</li> <li>-Conoscere e utilizzare i fondamentali simboli e termini matematici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Elementi di: Algebra (calcolo letterale, equazioni di primo grado), Geometria solida (calcolo superfici e volumi dei principali poliedri e solidi di rotazione).</li> <li>-Risoluzione di problemi.</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**SCIENZE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali/trasformazioni</b> L'alunno/a: - esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti; - formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; - individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali; - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli; - espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato; - trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>- <i>Individuare</i>, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, <i>descriverli</i> nella loro unitarietà e nelle loro parti, <i>scomporli e ricomporli, riconoscerne</i> funzioni e modi d'uso. - <i>Seriare e classificare</i> oggetti in base alle loro proprietà.</p>	<p>- Esplorare, osservare e riconoscere elementi del mondo circostante attraverso i cinque sensi.</p>	<p>- I materiali attraverso l'osservazione sensoriale. - Il processo di trasformazione di prodotti animali o vegetali.</p>
<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b> L'alunno/a: - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo</p>	<p>- <i>Avere familiarità</i> con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p>	<p>- Osservare semplici fenomeni.</p>	<p>- I cambiamenti stagionali delle piante e l'adattamento degli animali. - L'osservazione e la registrazione dei fenomeni atmosferici.</p>

<p>stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. -Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>-Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, <i>realizzando</i> allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. -<i>Individuare</i> somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p>		<p>-La semina e l'osservazione di animali nella fattoria. -La classificazione degli animali e delle piante in gruppi secondo elementi comuni.</p>
<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b> L'alunno/a: -ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale; -ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute; -riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>-<i>Riconoscere</i> e <i>descrivere</i> le caratteristiche del proprio ambiente. -<i>Osservare</i> e <i>prestare</i> attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, <i>proponendo</i> modelli elementari del suo funzionamento.</p>	<p>-Distinguere un essere vivente da un organismo non vivente in base ad alcune caratteristiche essenziali</p>	<p>-Le basi dell'osservazione scientifica. -I cinque sensi. -La pianta e le parti che la compongono. -Le stagioni e l'uomo.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Distinguere e riconoscere le caratteristiche degli essere viventi e non viventi.</p>	<p>-Il mondo intorno a noi: esplorare attraverso i cinque sensi. -Le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**SCIENZE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali/trasformazioni</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo;</li> <li>-osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;</li> <li>-individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali;</li> <li>-individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli;</li> <li>-espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;</li> <li>-trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</li> </ul>	<p>-Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>-Riconoscere le proprietà di alcuni materiali.</p>	<p>-Le tappe del metodo scientifico. -Gli aspetti qualitativi e quantitativi dei fenomeni. -Le rappresentazioni grafiche e gli schemi.</p>
<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b> L'alunno /a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo</li> </ul>	<p>-Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo</p>	<p>-Osservare e descrivere esperienze scientifiche affrontate utilizzando domande guida.</p>	<p>-Le trasformazioni nel mondo vegetale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> -vite-uva-vino;</li> <li><input type="checkbox"/> -frumento-farina-pane;</li> <li><input type="checkbox"/> -latte-formaggio.</li> </ul>

<p>stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; -riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>(urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). -Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, <i>realizzando</i> allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. -<i>Individuare</i> somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p>		<p>-Le trasformazioni nel mondo animale: <input type="checkbox"/> -uovo-bruco-farfalla o uovo-girino-rana.</p>
<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b> L'alunno/a: -ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale; -ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute; -riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>-<i>Riconoscere</i> e <i>descrivere</i> le caratteristiche del proprio ambiente. -<i>Riconoscere</i> in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>-Riconoscere e classificare gli elementi della realtà circostante.</p>	<p>-Le caratteristiche del proprio ambiente. -Gli atteggiamenti di cura verso l'ambiente naturale e sociale. -Le principali strutture degli organismi viventi. -Le relazioni intercorrenti tra piante e animali, conosciuti, e il loro ambiente di vita.</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Riconoscere le proprietà di alcuni materiali. -Riconoscere e classificare gli elementi della realtà circostante.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Il mondo naturale: i viventi. -Le trasformazioni del mondo animale e vegetale.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**SCIENZE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali/trasformazioni</b> L'alunno/a: -esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo; -osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; -individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali; -individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli; -espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato; -trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>-<i>Individuare</i> strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, <i>fare misure e usare</i> la matematica conosciuta per trattare i dati. -<i>Individuare</i> le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). -<i>Descrivere</i> semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>-Osservare e classificare materiali naturali e artificiali.</p>	<p>-Gli aspetti qualitativi e quantitativi dei fenomeni. -Le rappresentazioni grafiche e schemi. -Le tappe del metodo sperimentale. -Gli strumenti dell'indagine scientifica. -Le sostanze organiche e inorganiche. -I materiali organici e inorganici. -I materiali naturali e artificiali. -La qualità e proprietà dei materiali. -La classificazione dei rifiuti secondo i criteri definiti dall'Ente locale. -I miscugli e le soluzioni. -I principi nutritivi e le relative funzioni. -La piramide alimentare. -Gli strumenti dell'indagine scientifica.</p>

<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b> L'alunno/a: -sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; -riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>-Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). -Osservare, con uscite all'esterno dell'aula, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p>	<p>-Eeguire semplici esperimenti attraverso la procedura indicata.</p>	<p>-La materia e i suoi stati. -L'acqua e le sue proprietà. -L'aria e le sue proprietà. -La struttura delle piante e la loro funzione. -Le funzioni vitali di una pianta.</p>
<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b> L'alunno/a: -ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale; -ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute; -riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>-Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p>	<p>-Conoscere e descrivere le parti essenziali di piante e animali. -Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente in cui si vive.</p>	<p>-Le caratteristiche del proprio ambiente. -Gli atteggiamenti di cura verso l'ambiente naturale e sociale. -I bisogni degli esseri viventi. -L'equilibrio tra alimentazione e fabbisogno energetico. -La relazione tra movimento e salute. -Le relazioni tra gli organismi di uno stesso ambiente.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Conoscere e descrivere le parti essenziali di piante e animali. -Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente in cui si vive.</p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Il metodo scientifico. -Il lavoro dello scienziato. -L'ambiente e i suoi esseri viventi. -Gli atteggiamenti di cura verso l'ambiente naturale e sociale.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**SCIENZE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali/trasformazioni</b> L'alunno/a: -esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo; -osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; -individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali; -individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli; -espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato; -trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>-Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p>	<p>-Operare confronti e compiere classificazioni tra fenomeni e situazioni.</p>	<p>-Le tecniche dell'indagine scientifica: l'uso di strumenti di misura.</p>

<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b> L'alunno/a: -sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; -riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>-Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. -Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo e/o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p>	<p>-Osservare fenomeni, rilevare caratteristiche e formulare domande.</p>	<p>-Il suolo: gli strati che lo costituiscono, i diversi tipi di suolo, gli organismi viventi presenti nel suolo, le rocce e la loro formazione.</p>
<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b> L'alunno/a: -ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale; -ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute; -riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>-Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. -Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. -Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. -Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p>	<p>-Riferire i contenuti essenziali di esperienze ed argomenti trattati, utilizzando un linguaggio semplice, ma specifico.</p>	<p>-Le trasformazioni ambientali. -Gli organismi viventi: il ciclo e le funzioni vitali, la cellula, (elementi base), i cinque regni. -Gli animali: le funzioni vitali; invertebrati e vertebrati e loro caratteristiche. -Le piante: le funzioni delle loro parti; la fotosintesi clorofilliana, la respirazione; la riproduzione, i microrganismi e i funghi. -L'ecosistema: la catena e la rete alimentare.</p>

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Osservare fenomeni, rilevare caratteristiche e formulare domande.	-Gli oggetti, i materiali e le trasformazioni della materia. -L'ecosistema: la catena alimentare.  ...

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**SCIENZE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali/trasformazioni</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;</li> <li>- individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali;</li> <li>- individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli;</li> <li>- espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;</li> <li>- trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</li> </ul>	<p><i>-Individuare</i>, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. <i>-Cominciare a riconoscere</i> regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. <i>-Osservare, utilizzare</i> e, quando è possibile, <i>costruire</i> semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. <i>-Osservare e schematizzare</i> alcuni passaggi di stato, mediante la costruzione di semplici modelli interpretativi e provando ad <i>esprimere</i> in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>	<p>-Conoscere il significato elementare di energia e le sue diverse forme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'energia e le sue trasformazioni.</li> <li>-L'energia termica.</li> <li>-La temperatura.</li> <li>-Gli effetti del calore sui materiali.</li> <li>-L'atomo.</li> <li>-La corrente elettrica.</li> <li>-La distinzione tra fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.</li> <li>-Alcune fonti di energia rinnovabili.</li> <li>-I vantaggi e le ricadute sull'ambiente delle scelte dell'uomo in campo energetico.</li> </ul>
<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b> L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo</li> </ul>	<p><i>-Ricostruire</i> e <i>interpretare</i> il movimento dei diversi oggetti celesti, <i>rielaborandoli</i> anche attraverso giochi col corpo.</p>	<p>-Effettuare esperimenti guidati inerenti a fenomeni fisici e biologici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il Sole, le stelle e i pianeti del sistema solare.</li> <li>-I moti di rotazione e di rivoluzione terrestre.</li> </ul>

<p>stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; -riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>			
<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b> L'alunno/a: -ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale; -ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute; -riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>-<i>Descrivere e interpretare</i> il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; <i>costruire</i> modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, <i>elaborare</i> primi modelli intuitivi di struttura cellulare. -<i>Avere cura</i> della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. -<i>Acquisire</i> le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p>	<p>-Individuare gli organi del corpo umano e le loro funzioni. -Conoscere e rispettare le principali norme igieniche ed alimentari.</p>	<p>-I fondamentali comportamenti per l'igiene personali. -Il corpo umano nel suo insieme. -La struttura della cellula. -Il sistema nervoso e gli organi di senso. -L'apparato scheletrico. -L'apparato muscolare. -Il funzionamento dei muscoli (energia muscolare). -L'apparato respiratorio. -L'apparato circolatorio. -L'apparato digerente. -L'apparato escretore. -I principi nutritivi. -Il cibo come fonte di energia. -Il sistema riproduttore.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
			<p>-Il corpo umano: caratteristiche e relazioni. -La Terra e il sistema solare: caratteristiche, relazioni e trasformazioni. ...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**SCIENZE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Abilità di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a: -esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>Biologia -Conoscere e/o realizzare esperienze quali ad esempio: attività di osservazione sul campo di uno o più ambienti naturali (bosco, stagno, prato); dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. Fisica e Chimica -Conoscere e/o realizzare esperienze quali ad esempio: passaggi di stato, calore e temperatura, vasi comunicanti, osmosi e capillarità. -Utilizzare concetti fisici fondamentali, quali volume, peso, temperatura e calore, in varie situazioni di studio e/o esperienza.</p>	<p>-Conoscere le fasi della ricerca scientifica: il metodo sperimentale. -Conoscere le proprietà della materia e i cambiamenti di stato.</p>	<p>-Il metodo scientifico sperimentale. -Elementi di Ecologia: gli organismi in relazione al loro ambiente. -Elementi biotici e abiotici di un ecosistema, catene e reti alimentari, la piramide ecologica. -L'equilibrio e la dinamica degli ecosistemi. -La fotosintesi clorofilliana e la respirazione.</p>
<p>L'alunno/a: -sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Fisica e Chimica -Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni mediante l'utilizzo di opportuni strumenti di misura e l'applicazione di indicazioni procedurali.</p>		

<p>L'alunno/a: -ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; -riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>Biologia -Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. -Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). -Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</p>	<p>-Conoscere la struttura della cellula. -Individuare la diversità dei viventi e conoscere i criteri di classificazione.</p>	<p>-I viventi: caratteristiche e ciclo della vita. -La cellula. -La struttura della cellula procariote ed eucariote, animale e vegetale. -La classificazione dei viventi e l'organizzazione cellulare. -I cinque regni della natura.</p>
<p>L'alunno/a: -riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>	<p>Biologia -Sviluppare la cura e il controllo della propria salute</p>		<p>-Educazione alla salute:le malattie provocate da virus e batteri.</p>
<p>L'alunno/a: -è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili; -collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo; -ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>-Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. -Utilizzare le conoscenze scientifiche apprese per motivare comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>	<p>-Conoscere e rispettare l'ambiente. -Sviluppare capacità di riflessione sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'uomo, attuando comportamenti consapevoli e responsabili.</p>	<p>-Il sistema Terra. -L'idrosfera, l'atmosfera, la litosfera, la biosfera e la reciprocità delle relazioni.</p>

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le fasi del metodo sperimentale.</li> <li>-Conoscere le proprietà della materia e i cambiamenti di stato.</li> <li>-Conoscere la struttura della cellula.</li> <li>-Utilizzare materiali vari e differenti oggetti per realizzare esperimenti e costruire il proprio "laboratorio domestico".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Elementi di Biologia: la struttura cellulare.</li> <li>-Elementi di Ecologia: l'ecosistema.</li> <li>-Elementi di Fisica: la struttura della materia e i passaggi di stato.</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**SCIENZE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunno/a: -esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>Fisica e Chimica -Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua; combustione di una candela; reazione bicarbonato di sodio + aceto. -Osservare e descrivere lo svolgersi di reazioni chimiche e i prodotti ottenuti. -Utilizzare concetti fisici fondamentali, quali volume, temperatura e calore, in varie situazioni di studio e/o di esperienza.</p>	<p>-Conoscere la chimica di base: l'atomo, gli elementi chimici e la tavola periodica. -Conoscere le leggi che regolano il moto e l'equilibrio dei corpi.</p>	<p>-La temperatura e il calore. -Elementi di chimica: la struttura dell'atomo. -Le reazioni chimiche e la legge di conservazione della massa. -I principali composti chimici (ossidi, idrossidi, acidi e sali). -Gli indicatori e la misura del pH.</p>
<p>L'alunno/a: -sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>-Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni anche usando opportuni strumenti. -Padroneggiare concetti di trasformazione chimica, anche mediante la sperimentazione con prodotti chimici di uso domestico.</p>	<p>-Schematizzare matematicamente fatti e fenomeni applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.</p>	<p>-Le esperienze laboratoriali.</p>
<p>L'alunno/a: -ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>Biologia -Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. -Comprendere il senso delle grandi classificazioni. -Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la</p>	<p>-Rilevare le trasformazioni ambientali ad opera di fattori naturali e antropici.</p>	

	respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).		
L'alunno/a: -riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	-Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. -Conoscere il meccanismo con cui il fumo e le droghe provocano danni all'organismo.	-Conoscere le varie parti del corpo umano e comprenderne il funzionamento.	-L'anatomia e la fisiologia degli apparati: locomotore, digerente, respiratorio, circolatorio, escretore. -Educazione alla Salute: alimentazione e tabagismo.
L'alunno/a: -è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	-Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	-Conoscere e rispettare l'ambiente. -Sviluppare capacità di riflessione sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'uomo, attuando comportamenti consapevoli e responsabili.	-Educazione Ambientale: biomi e fasce climatiche, ambienti da difendere.
L'alunno/a: -collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.		-Avere un quadro generale delle scoperte scientifiche che hanno contribuito al progresso dell'uomo.	-Storia delle Scienze, attraverso lo studio dei principali scienziati della storia.
L'alunno/a: -ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	-Assumere comportamenti e sostenere scelte personali ecologicamente sostenibili.		
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Acquisire conoscenze di base di Biologia, Fisica e Chimica. -Utilizzare materiali vari e differenti oggetti per realizzare esperimenti e costruire il proprio "laboratorio domestico".	-Elementi di Fisica, di Biologia: -Elementi di Educazione alla Salute: Alimentazione; Fumo. -Elementi di Educazione Ambientale.
			...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**SCIENZE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a: - esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; - ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>Fisica e Chimica - <i>Realizzare</i> esperienze quali ad esempio: costruzione di un circuito pila interruttore e lampadina; costruzione di una meridiana; registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. - <i>Costruire</i> modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. - <i>Utilizzare</i> concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica. - <i>Utilizzare</i> correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; <i>individuare</i> la sua dipendenza da altre variabili. - <i>Riconoscere</i> l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. - <i>Ricostruire</i> i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. - <i>Riconoscere</i>, mediante lo studio e/o le esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p>	<p>- Acquisire conoscenze sulle relazioni che legano la materia e l'energia e le sue trasformazioni.</p>	<p>- I principi della dinamica. - I concetti di energia e lavoro. - L'elettricità e il magnetismo.</p>
<p>L'alunno/a:</p>	<p>Fisica e Chimica</p>	<p>- Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne</p>	

<p>-sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>-Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Astronomia e Scienze della Terra -Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, anche mediante l'utilizzo di planetari o il ricorso a simulazioni al computer. -Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.</p>	<p>relazioni ed esprimerle con semplici rappresentazioni formali. -Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno.</p>	
<p>L'alunno/a: -ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; -riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>Biologia -Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. -Comprendere il senso delle grandi classificazioni e riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. -Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare.</p>	<p>-Riconoscere i diversi livelli di organizzazione dei viventi e del Sistema Terra.</p>	<p>-I concetti-base della teoria dell'evoluzione.</p>
<p>L'alunno/a: -riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>	<p>Biologia -Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. -Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; -Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari</p>	<p>-Conoscere il corpo umano relativamente alla coordinazione e al controllo. -Conoscere la funzione del DNA e le leggi che stanno alla base della trasmissione dei caratteri ereditari</p>	<p>-Il sistema nervoso ed endocrino. -Educazione alla salute: la classificazione delle droghe, uso ed effetti sul sistema nervoso. -La riproduzione e l'apparato riproduttore. -I cambiamenti biologici che caratterizzano la pubertà.</p>

	acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.		-Educazione alla salute: il corretto stile di vita e la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. -La genetica e le leggi di Mendel. -La meiosi e la mitosi.
L'alunno/a: -è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili; -collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo; -ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Biologia -Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. -Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Astronomia e Scienze della Terra -Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche). -Individuare alcuni rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.	-Sviluppare capacità di riflessione sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'uomo, attuando comportamenti consapevoli e responsabili. -Acquisire conoscenze base sulla Terra, la sua struttura, la sua origine e la sua evoluzione, nell'ambito del Sistema Solare.	-La struttura interna della Terra. -I minerali e le rocce. -La teoria della tettonica a placche e le cause di vulcani e terremoti. -I moti di rivoluzione e di rotazione della Terra. -Il Sistema Solare. -Elementi di Educazione Ambientale: l'inquinamento del sistema Terra e il concetto di sviluppo sostenibile.
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Acquisire conoscenze di base su Genetica, Fisica, Astronomia e Scienze della Terra. -Utilizzare materiali vari e differenti oggetti per realizzare esperimenti e costruire il proprio "laboratorio domestico".	-Elementi di: Genetica, Fisica, Astronomia e Scienze della Terra. -Elementi di Educazione alla Salute: le droghe; la sessualità. -Elementi di Educazione Ambientale: l'inquinamento del sistema Terra e il concetto di sviluppo sostenibile.

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**MUSICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
L'alunno/a: -esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	-Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	-Stabilire fonte e provenienza dei suoni ambientali e/o artificiali tramite attività ludico- musicali. -Intonare semplici melodie. -Riprodurre brevi sequenze ritmiche tramite attività ludico – musicali.	-I suoni e i rumori dell'ambiente circostante. -I suoni naturali e i suoni artificiali. -L'identificazione di eventi sonori e loro rappresentazione attraverso il disegno e/o i movimenti del corpo. -La fonte di un suono e/o di un rumore.
L'alunno/a: -esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	-Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.		-Le diverse possibilità espressive della voce.
L'alunno/a: -improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	-Utilizzare voce e strumenti in modo creativo, ampliando con gradualità le proprie capacità di improvvisazione.		-Utilizzo della voce per cantare semplici brani musicali. -Interpretazione di brani attraverso movimenti spontanei e/o guidati dall'insegnante. -Utilizzo della voce e/o di strumenti per eseguire semplici brani musicali. -Interpretazione di brani attraverso movimenti spontanei e/o guidati dall'insegnante. -Esecuzione di semplici ritmi con il corpo e con gli strumenti.
L'alunno/a: -esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture	-Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione.		-Improvvisazione di semplici partiture spontanee.

differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.			
L'alunno/a: -riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.			-Avvio alla pratica corale. -Canto individuale e collettivo di semplici brani musicali.
L'alunno/a: -ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.			
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			-La canzone.  ...

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**MUSICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a: -esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p>	<p>-Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.</p>	<p>-Stabilire fonte e provenienza dei suoni ambientali e/o artificiali tramite attività ludico – musicali. -Saper riconoscere alcuni parametri del suono (altezza-durata- intensità). -Intonare semplici melodie per imitazione; -Riprodurre brevi sequenze ritmiche tramite attività ludico – musicali.</p>	<p>-Suoni e rumori dell'ambiente circostante. -Classificazione di suoni e rumori in base alla fonte sonora.</p>
<p>L'alunno/a: -esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p>	<p>-Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>		<p>-Le potenzialità del corpo e degli oggetti per riprodurre eventi sonori e rumori. -Semplici sequenze ritmiche.</p>
<p>L'alunno/a: -articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p>	<p>-Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività.</p>		<p>-Utilizzo della voce per cantare semplici brani musicali. -Interpretazione di brani attraverso movimenti spontanei e/o guidati dall'insegnante. -Utilizzo della voce e/o di strumenti per eseguire semplici brani musicali. -Interpretazione di brani attraverso movimenti spontanei e/o guidati dall'insegnante. -Lettura guidata dall'insegnante di semplici sequenze ritmiche.</p>

L'alunno/a: -improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	-Utilizzare voce e strumenti in modo creativo, <i>ampliando</i> con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	-	-Improvvisazione di semplici partiture spontanee.
L'alunno/a: -esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	-Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, <i>curando</i> l'intonazione e l'espressività.		-Costruzione e utilizzo di strumenti realizzati con materiale di recupero. -Canto individuale e collettivo di semplici brani musicali. -Avvio alla pratica corale.
L'alunno/a: -conosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.	-Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.		-Il timbro, l'intensità e la durata dei suoni.
L'alunno/a: -ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	-Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile.		-Ascolto di brani musicali di vario genere, riflessione sulle emozioni trasmesse dalla musica e rielaborazione grafico-pittorica e/o con i movimenti corporei.
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**MUSICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
L'alunno/a: - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	- <i>Rappresentare</i> gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	- Intonare semplici melodie. - Riprodurre brevi sequenze ritmiche. - Conoscere i più popolari strumenti musicali. - Avvio alla notazione convenzionale.	- Avvio alla scrittura di semplici sequenze ritmiche. - Le principali figure della notazione riguardanti la durata dei suoni e delle pause. - Riconoscimento di alcune note in base alla loro collocazione sul pentagramma.
L'alunno/a: - articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	- <i>Eseguire</i> collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, <i>curando</i> l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.		- Danze. - Utilizzo delle nuove tecnologie per reperire brani musicali in Rete. - Lettura di semplici partiture ritmiche con la voce e con gli strumenti a percussione presenti a scuola.
L'alunno/a: - improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	- <i>Utilizzare</i> voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, <i>ampliando</i> con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.		- Improvvisazione di semplici partiture ritmiche da eseguire utilizzando la voce o gli strumenti a percussione presenti a scuola.
L'alunno/a: - esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	- <i>Eseguire</i> collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, <i>curando</i> l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.		- Costruzione e utilizzo di strumenti realizzati con materiale di recupero. - Utilizzo di strumenti a percussione presenti a scuola per interpretare canti e storie. - Regole necessarie per la pratica corale. - Canti attinti da repertori diversi; canti accompagnati da movimenti corporei. - Semplici canoni.

<p>L'alunno/a: -riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p>	<p>-Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>		<p>-Il timbro, l'intensità, l'altezza e la durata dei suoni Individuazione delle caratteristiche del suono e delle loro variazioni all'interno di brani musicali.</p>
<p>L'alunno/a: -ascolta, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.</p>	<p>-Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. -Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>		<p>-Ascolto di brani musicali di vario genere, riflessione sulle emozioni trasmesse dalla musica e rielaborazione grafico-pittorica e/o con i movimenti corporei dei brani ascoltati. -Analisi, comprensione e contestualizzazione del testo dei canti. -La funzione della musica in alcune situazioni di utilizzo.</p>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**MUSICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
L'alunno/a: - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; - fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	- Intonare semplici melodie. - Riprodurre brevi sequenze ritmiche. - Conoscere i più popolari strumenti musicali. - Avvio alla notazione convenzionale.	- Le principali figure della notazione riguardanti la durata dei suoni e delle pause. - Elaborazione ed esecuzione di sequenze ritmiche. - Riconoscimento di alcune note in base alla loro collocazione sul pentagramma.
L'alunno/a: - articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.		- Utilizzo di strumenti ritmici per accompagnare le proprie esecuzioni e i brani musicali proposti. - Danze. - Ricerca in Rete e non di immagini da associare ai brani musicali.
L'alunno/a: improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.		- Improvvisazione di semplici partiture ritmiche da eseguire utilizzando la voce o gli strumenti a percussione presenti a scuola.
L'alunno/a: - esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.		- Brani musicali a una voce, a canone. - Brani musicali articolati eseguiti con la voce, la gestualità e lo strumentario ORFF. - Brani musicali attinti da culture, tempi e luoghi di appartenenza differenti. - Avvio all'esecuzione di semplici brani polifonici (a due voci).

<p>L'alunno/a: -riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p>	<p>-Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>		<p>-Il timbro, l'intensità, l'altezza e la durata dei suoni Individuazione delle caratteristiche del suono e delle loro variazioni all'interno di brani musicali. -I fondamentali strumenti dell'orchestra: riconoscerli e identificarli in base alle loro caratteristiche timbriche.</p>
<p>L'alunno/a: -ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>-Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. -Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>		<p>-Ascolto di brani musicali di vario genere e stile. -Analisi e comprensione del significato di brani musicali in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi di appartenenza. -La funzione della musica in alcune situazioni di utilizzo.</p>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**MUSICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
L'alunno/a: - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	- <i>Rappresentare</i> gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	- Intonare semplici melodie (anche a due voci e in coro). - Eseguire con le percussioni scansioni ritmiche regolari (cellule ritmiche). - Conoscere gli strumenti musicali popolari e classici. - Usare sistemi di notazione convenzionali e non.	- Le principali figure della notazione riguardanti la durata dei suoni e delle pause. - Elaborazione ed esecuzione di sequenze ritmiche. - Riconoscimento di alcune note in base alla loro collocazione sul pentagramma.
L'alunno/a: - articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	- <i>Eseguire</i> collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.		- Utilizzo di strumenti ritmici per accompagnare le proprie esecuzioni e i brani musicali proposti. - Danze. - Ricerca in Rete e non di immagini da associare ai brani musicali.
L'alunno/a: - improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	- <i>Utilizzare</i> voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, <i>ampliando</i> con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.		- Invenzione o riproduzione di semplici partiture ritmiche e melodiche in gruppo o da solo.
L'alunno/a: - esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;	- <i>Eseguire</i> collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, <i>curando</i> l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.		- Brani musicali a una voce, a canone. - Avvio all'esecuzione di semplici brani polifonici (a due voci). - Brani musicali articolati eseguiti con la voce, la gestualità e lo strumentario ORFF. - Brani musicali attinti da culture, tempi e luoghi di appartenenza differenti. - Utilizzo del flauto per eseguire semplici brani strumentali.

<p>-riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p>	<p>-Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>		<p>-Il timbro, l'intensità, l'altezza e la durata dei suoni.          -L'individuazione delle caratteristiche del suono e delle loro variazioni all'interno di brani musicali.          -I fondamentali strumenti dell'orchestra: riconoscerli e identificarli in base alle loro caratteristiche.</p>
<p>-Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.</p>	<p>-Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.          -Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>		<p>-Ascolto di brani musicali di vario genere e stile.          -Analisi e comprensione del significato di brani musicali in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi di appartenenza.          -Gli aspetti funzionali ed estetici dei brani musicali ascoltati.</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Conoscere gli strumenti musicali popolari e classici.          -Usare sistemi di notazione convenzionali e non.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Gli strumenti musicali.          -Le note musicali.          ...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**MUSICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a: -comprende e utilizza gli elementi di base della notazione musicale utili alla lettura, all'apprendimento ed alla riproduzione di brani musicali.</p>	<p>-<i>Decodificare e utilizzare</i> la notazione musicale nell'ambito do3-re4. -<i>Conoscere e utilizzare</i> i valori ritmici fino alla croma. -<i>Conoscere</i> le regole fondamentali di teoria musicale. <i>Comprendere</i> la relativa terminologia musicale.</p>	<p>-Conoscere i primi elementi della notazione musicale: note sul pentagramma da do3 a sol3; figure e pause fino alla semiminima.</p>	<p>-La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici.</p>
<p>L'alunno/a: -partecipa attivamente ad esperienze musicali attraverso l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti anche a culture differenti.</p>	<p>-<i>Saper eseguire</i> collettivamente e per imitazione semplici brani vocali di diversi generi e stili. -<i>Acquisire</i> la tecnica di base del flauto dolce soprano, attraverso l'esecuzione di semplici brani strumentali. -<i>Eseguire</i> semplici sequenze ritmiche, sia per imitazione che decifrando la notazione.</p>	<p>-Saper intonare semplici canti per imitazione. -Conoscere i suoni sul flauto da do3 a do4. -Saper suonare almeno due facili melodie nell'estensione mi3- do4. -Saper eseguire sequenze ritmiche molto semplici per imitazione.</p>	<p>-L'espressione vocale e l'uso dei mezzi strumentali.</p>
<p>L'alunno/a: -riconosce e classifica i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; -riconosce il significato artistico di opere musicali collegandole ad altre forme d'arte e mettendole in</p>	<p>-<i>Saper riconoscere e classificare</i> eventi sonori. -<i>Riconoscere</i> i parametri del suono. -<i>Comprendere</i> le possibilità comunicative del linguaggio musicale.</p>	<p>-Riconoscere i parametri del suono: altezza, intensità e timbro. -Riconoscere i generi musicali più diffusi.</p>	<p>-La capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.</p>

relazione al contesto storico-culturale.			
L'alunno/a: -riesce a ideare e rielaborare semplici brani musicali utilizzando schemi ritmico/melodici semplici e conosciuti, utilizzando eventualmente anche sistemi informatici.	-Saper improvvisare semplici melodie con cinque suoni.	-Saper improvvisare semplici melodie con tre suoni.	-La rielaborazione personale di materiali sonori.
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Conoscere i primi elementi della notazione musicale: note sul pentagramma da do <sub>3</sub> a sol <sub>3</sub> ; figure e pause fino alla semiminima. -Saper intonare semplici canti per imitazione. -Conoscere i suoni sul flauto da do <sub>3</sub> a do <sub>4</sub> . -Saper suonare almeno due facili melodie nell'estensione mi <sub>3</sub> - do <sub>4</sub> -Saper eseguire sequenze ritmiche molto semplici per imitazione. -Riconoscere i parametri del suono: altezza , intensità e timbro. -Riconoscere i generi musicali più diffusi. -Saper improvvisare semplici melodie con tre suoni.	-La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici di base. -L'espressione vocale e l'uso dei mezzi strumentali. -La capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. -La rielaborazione personale di semplici materiali sonori.

...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**MUSICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a: -comprende e utilizza gli elementi di base della notazione musicale utili alla lettura, all'apprendimento ed alla riproduzione di brani musicali.</p>	<p>-<i>Decodificare e utilizzare</i> la notazione musicale nell'ambito do3-mi4. -<i>Conoscere e utilizzare</i> i valori ritmici fino alla croma, compreso il punto di valore. -<i>Comprendere</i> la terminologia musicale.</p>	<p>-Riconoscere le note nell'ambito do3-do4. -Conoscere le figure e le pause fino alla croma</p>	<p>-La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici.</p>
<p>L'alunno/a: -partecipare attivamente ad esperienze musicali attraverso l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti anche a culture differenti.</p>	<p>-<i>Saper eseguire</i> collettivamente e in modo espressivo brani vocali di diversi generi e stili. -<i>Consolidare</i> la tecnica di base del flauto dolce soprano. -<i>Eseguire</i> sequenze ritmiche più complesse sia per imitazione che decifrando la notazione musicale.</p>	<p>-Saper intonare semplici canti per imitazione. -Saper suonare almeno due facili melodie nell'estensione do3- do4. -Saper eseguire semplici sequenze ritmiche per imitazione.</p>	<p>-L'espressione vocale e l'uso dei mezzi strumentali.</p>
<p>L'alunno/a: -riconosce e classifica i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; -riconosce il significato artistico di opere musicali collegandole ad altre forme d'arte e mettendole in relazione al contesto storico/culturale.</p>	<p>-<i>Saper riconoscere e classificare</i> i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. -<i>Conoscere e riconoscere</i> i principali generi, stili e forme musicali delle epoche storiche trattate.</p>	<p>-Riconoscere in un brano musicale le variazioni di altezza e intensità, nonché i diversi timbri strumentali. -Riconoscere uno stile o una forma musicale delle epoche storiche trattate.</p>	<p>-La capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali</p>

<p>L'alunno/a: -sa rielaborare semplici brani musicali utilizzando schemi ritmico/melodici semplici e conosciuti, utilizzando eventualmente anche sistemi informatici.</p>	<p>-Saper creare, improvvisare, riprodurre semplici sequenza ritmiche o melodiche.</p>	<p>-Saper improvvisare semplici melodie con cinque suoni.</p>	<p>-La rielaborazione personale di materiali sonori.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Riconoscere le note nell'ambito do3-do4. -Conoscere le figure e le pause fino alla croma. -Saper intonare semplici canti per imitazione. -Saper suonare almeno due facili melodie nell'estensione do3-do4. -Saper eseguire semplici sequenze ritmiche per imitazione. -Riconoscere in un brano musicale le variazioni di altezza e intensità, nonché i diversi timbri strumentali. -Riconoscere uno stile o una forma musicale delle epoche storiche trattate. -Saper improvvisare semplici melodie con cinque suoni.</p>	<p>-La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici di base. -L'espressione vocale e l'uso dei mezzi strumentali. -La capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. -La rielaborazione personale di semplici materiali sonori.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**MUSICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
L'alunno/a: -comprende e utilizza gli elementi di base della notazione musicale utili alla lettura, all'apprendimento ed alla riproduzione di brani musicali.	- <i>Comprendere</i> consapevolmente la simbologia musicale. - <i>Comprendere e utilizzare</i> con consapevolezza la terminologia musicale specifica.	-Riconoscere le note nell'ambito do3-mi4. -Conoscere le figure e le pause fino alla semicroma.	-La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici.
L'alunno/a: -partecipa attivamente ad esperienze musicali attraverso l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti anche a culture differenti.	- <i>Saper eseguire</i> collettivamente e in modo espressivo brani vocali di diversi generi e stili. - <i>Saper affrontare</i> autonomamente lo studio di semplici brani strumentali. - <i>Saper affrontare</i> autonomamente una breve e semplice partitura ritmica.	-Saper intonare brani vocali per imitazione. -Saper suonare almeno due dei brani strumentali proposti nel corso dell'anno. -Saper eseguire semplici sequenze ritmiche per imitazione.	-L'espressione vocale e l'uso dei mezzi strumentali.
L'alunno/a: -riconosce e classifica i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; -riconosce il significato artistico di opere musicali collegandole ad altre forme d'arte e mettendole in relazione al contesto storico/culturale.	- <i>Riconoscere e classificare</i> i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - <i>Approfondire</i> la conoscenza delle funzioni e dei significati della musica. - <i>Mettere in relazione</i> i vari linguaggi artistici.	-Saper analizzare un semplice brano musicale negli aspetti agogici e dinamici.	-La capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.

<p>L'alunno/a: -sa ideare e rielaborare semplici brani musicali utilizzando schemi ritmico/melodici semplici e conosciuti, utilizzando eventualmente anche sistemi informatici.</p>	<p>-Ideare, improvvisare semplici brani melodici o ritmici eventualmente utilizzando anche strumenti informatici.</p>	<p>-Saper improvvisare semplici melodie con cinque suoni. -Saper improvvisare ritmi organizzati in semplici sequenze.</p>	<p>-La rielaborazione personale di materiali sonori.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Riconoscere le note nell'ambito do3-mi4. -Conoscere le figure e le pause fino alla semicroma. -Saper intonare brani vocali per imitazione. -Saper suonare almeno due dei brani strumentali proposti nel corso dell'anno. -Saper eseguire semplici sequenze ritmiche per imitazione. -Saper analizzare un semplice brano musicale negli aspetti agogici e dinamici. -Saper improvvisare semplici melodie con cinque suoni. -Saper improvvisare ritmi organizzati in semplici sequenze.</p>	<p>-La comprensione e uso dei linguaggi specifici di base. -L'espressione vocale e l'uso dei mezzi strumentali -La capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. -La rielaborazione personale di semplici materiali sonori.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**STRUMENTO (Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte)**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e di brani strumentali;</li> <li>-usa la notazione musicale applicandola allo strumento in modo semplice;</li> <li>-valuta eventi musicali in base alla propria esperienza musicale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le parti costitutive del proprio strumento e del suo e funzionamento.</li> <li>-Eseguire semplici brani melodici e ritmici con il proprio strumento, sia collettivamente che individualmente.</li> <li>-Sa eseguire le scale più semplici fino a due alterazioni</li> <li>-Conoscere la notazione di base del linguaggio musicale.</li> <li>-Conoscere i parametri fondamentali del suono: altezza, intensità e timbro.</li> <li>-Conoscere la notazione musicale di base funzionale all'esecuzione sul proprio strumento: figurazioni ritmiche semplici, nomi delle note, principali segni di agogica e dinamica.</li> <li>-Riconoscere ed evidenziare gli eventi sonori della realtà quotidiana</li> <li>-Riconoscere all'ascolto I vari timbri strumentali.</li> <li>-Riconoscere e differenziare I diversi generi musicali (leggero, classico, sacro, popolare).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le parti costitutive del proprio strumento.</li> <li>-Eseguire semplici brani con il proprio strumento.</li> <li>-Eseguire le scale con una alterazione.</li> <li>-Conoscere la notazione di base del linguaggio musicale.</li> <li>-Conoscere i vari strumenti.</li> <li>-Classificare gli eventi sonori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo strumento.</li> <li>-Il Solfeggio.</li> <li>-L'ascolto.</li> </ul>

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le parti costitutive del proprio strumento.</li> <li>-Eeguire semplici brani con il proprio strumento.</li> <li>-Eeguire le scale con una alterazione.</li> <li>-Conoscere la notazione di base del linguaggio musicale.</li> <li>-Conoscere i vari strumenti.</li> <li>-Classificare gli eventi sonori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo strumento.</li> <li>-Il solfeggio.</li> <li>-L'ascolto.</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**STRUMENTO (Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte)**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-partecipa attivamente alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali;</li> <li>-usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani musicali;</li> <li>-comprende e valuta eventi materiali, riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza musicale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Migliorare</i> la tecnica esecutiva dello strumento.</li> <li>-<i>Eseguire</i> brani strumentali, collettivamente e individualmente, utilizzando consapevolmente i parametri del suono.</li> <li>-<i>Sa eseguire</i> le scale fino a quattro alterazioni.</li> <li>-<i>Approfondire</i> la conoscenza della notazione musicale di base funzionale all'esecuzione sul proprio strumento: figurazioni ritmiche semplici, principali segni di agogica e dinamica.</li> <li>-<i>Riconoscere</i> e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture musicali e la loro valenza espressiva, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come modelli di generi, forme e stili.</li> <li>-<i>Riconoscere</i> le più importanti formazioni strumentali e i singoli timbri, comprendere che il linguaggio musicale assume caratteristiche diverse all'epoca e al contesto storico-culturale di cui è espressione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eseguire le scale fino a due alterazioni.</li> <li>-Conoscere la notazione musicale con figurazioni semplici.</li> <li>-Riconoscere le strutture musicali fondamentali.</li> <li>-Riconoscere alcune formazioni strumentali attraverso il timbro degli strumenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo strumento.</li> <li>-Il solfeggio.</li> <li>-L'ascolto.</li> </ul>

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Migliorare la tecnica strumentale.</li> <li>-Eeguire brani d'insieme.</li> <li>-Eeguire le scale fino a due alterazioni</li> <li>-Conoscere la notazione musicale con figurazioni semplici.</li> <li>-Riconoscere le strutture musicali fondamentali.</li> <li>-Riconoscere alcune formazioni strumentali attraverso il timbro degli strumenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo strumento.</li> <li>-Il solfeggio.</li> <li>-L'ascolto.</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**STRUMENTO (Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte)**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a: -partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti; -usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali; -comprende e valuta eventi materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<p>-Eseguire in modo espressivo collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. -Sa eseguire le scale in tutte le tonalità. -Usare e controllare lo strumento a livello avanzato sia nella pratica individuale che in quella di musica d'insieme. -Sa suonare rispettando le indicazioni di fraseggio, dinamica ed espressione. -Approfondire la conoscenza della notazione musicale di base funzionale all'esecuzione sul proprio strumento: figurazioni ritmiche, semplici e composte e i segni di agogica e dinamica. -Riconoscere e classificare, anche stilisticamente i più importanti sistemi costitutivi del linguaggio musicale. -Riconoscere, analizzare e descrivere in modo critico anche in relazione ai diversi contesti storico-culturali (opere liriche).</p>	<p>-Eseguire brani musicali sia individualmente che d'insieme in modo espressivo. -Eseguire le scale fino a quattro alterazioni. -Conoscere la notazione musicale utilizzando i principali segni di agogica e dinamica. -Classificare gli stili musicali e li descrive in modo semplice.</p>	<p>-Lo strumento. -Il solfeggio. -L'ascolto.</p>

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eseguire brani musicali sia individualmente che d'insieme in modo espressivo.</li> <li>-Eseguire le scale fino a quattro alterazioni.</li> <li>-Conoscere la notazione musicale utilizzando i principali segni di agogica e dinamica.</li> <li>-Classificare gli stili musicali e li descrive in modo semplice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo strumento.</li> <li>-Il solfeggio.</li> <li>-L'ascolto.</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**ARTE E IMMAGINE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Esprimersi e comunicare</b> L'alunno/a: -utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>-Sviluppare la motricità fine. -Osservare la realtà per rappresentarla. -Usare creativamente il colore. -Sperimentare le diverse possibilità espressive di strumenti e di materiali. -Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame.</p>	<p>-Colorare un disegno utilizzando i colori in modo appropriato. -Rievocare esperienze personali attraverso il disegno.</p>	<p>-L'utilizzo corretto della matita, pregrafismo; coloritura negli spazi. -Il riconoscimento e classificazione dei colori. -L'uso creativo del colore. -Lo schema corporeo completo e strutturato. -La rappresentazione degli elementi del paesaggio circostante. -Le tecniche per l'uso di pastelli, pennarelli, tempere. -La realizzazione di semplici oggetti con materiali vari e di recupero.</p>
<p><b>Osservare e leggere le immagini</b> L'alunno/a: -è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>-Riconoscere le caratteristiche di oggetti, persone, ambienti, immagini. -Ricavare informazioni da un'immagine. -Leggere una sequenza di immagini.</p>	<p>-Riconoscere le forme e i colori presenti nell'ambiente e nelle immagini.</p>	<p>-Il riconoscimento di linee e forme in un'immagine. -Il riconoscimento dei colori in un'immagine: colori caldi e freddi. -La descrizione globale di un'immagine. -Il riconoscimento di linee e forme nell'ambiente. -La lettura di immagini singole o in sequenza.</p>

<p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;</li> <li>-conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>	<p>-Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio il patrimonio ambientale.</p>	<p>-Conoscere semplici opere d'arte.</p>	<p>-L'osservazione e l'analisi di colori, linee e forme in un'opera d'arte.</p> <p>-L'esplorazione del territorio.</p> <p>-L'individuazione di regole per il rispetto dell'ambiente.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
			<p>-L'individuazione in un'immagine di colori dominanti, linee, forme.</p> <p>-L'incontro con le opzioni "Colore testo", "Colore evidenziazione", "Colore sfondo".</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**ARTE E IMMAGINE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Esprimersi e comunicare</b> L'alunno/a: -utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>-<i>Rappresentare e comunicare</i> la realtà percepita in modo originale. -<i>Utilizzare</i> tecniche grafiche e pittoriche per esprimere sensazioni ed emozioni. -<i>Sperimentare</i> le diverse possibilità espressive dei materiali e immagini diverse per produrre nuove immagini. -<i>Realizzare</i> semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame.</p>	<p>-Rappresentare con il disegno un contenuto dato e/o vissuto.</p>	<p>-I colori primari e secondari. -L'uso dei colori per esprimere sensazioni ed emozioni. -I vari tipi di linea. -I ritmi decorativi di forme e colori; le simmetrie. -Le sequenze illustrate di storie e racconti. -La manipolazione di materiali diversi.</p>
<p><b>Osservare e leggere le immagini</b> L'alunno/a: -è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>-<i>Descrivere</i>, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi di un contesto reale. -<i>Riconoscere</i> in un'immagine linee e forme. -<i>Leggere</i> una sequenza di immagini e opera confronti tra immagini di diverso tipo.</p>	<p>-Riconoscere gli elementi di un'immagine.</p>	<p>-L'individuazione in un'immagine di colori dominanti, linee, forme. -Il confronto tra immagini di diverso tipo. -L'individuazione in un'immagine di figura e sfondo. -La lettura di una sequenza di immagini.</p>
<p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b> L'alunno/a: -individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e</p>	<p>-<i>Conoscere e apprezzare</i> nel proprio territorio il patrimonio ambientale e artistico.</p>	<p>-Conoscere semplici opere d'arte.</p>	<p>-La lettura di opere d'arte mediante l'analisi del colore e delle linee principali. -La conoscenza di monumenti storico-artistici del proprio territorio.</p>

<p>artigianali provenienti da culture diverse dalla propria; -conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>			
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			<p>-L'individuazione in un'immagine di colori dominanti, linee, forme, figura e sfondo. -L'uso, guidato, delle opzioni "Colore testo", "Colore evidenziazione", "Colore sfondo" per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**ARTE E IMMAGINE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Esprimersi e comunicare</b> L'alunno/a: -utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>-<i>Elaborare</i> creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. -<i>Rappresentare e comunicare</i> la realtà percepita. -<i>Trasformare</i> immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. -<i>Sperimentare</i> le diverse possibilità espressive dei materiali e immagini diverse per produrre nuove immagini. -<i>Realizzare</i> immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame.</p>	<p>-Utilizzare in modo intenzionale forme e colori primari e secondari.</p>	<p>-L'utilizzo consapevole di colore, linee, forme. -La distribuzione di elementi decorativi su una superficie (simmetrie, ritmi). -La rappresentazione di elementi, oggetti, animali usando campi e piani. -La realizzazione di composizioni polimateriche. -La trasformazione di oggetti e "materiale povero" in modo creativo e personale. -I disegni a tema libero o su soggetto usando materiali e tecniche diverse</p>
<p><b>Osservare e leggere le immagini</b> L'alunno/a: -è 'in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>-<i>Osservare e descrivere</i> un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. -<i>Riconoscere</i> in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme). -<i>Individuare</i> nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le</p>	<p>-Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali.</p>	<p>-La descrizione di colori, linee, forme in immagini e oggetti presenti nell'ambiente circostante. -Il riconoscimento in un'immagine di linee, colori, forme. -La scrittura di didascalie riferite a un'immagine o a sequenze di immagini date.</p>

	sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati		-La descrizione di campi e piani in immagini e oggetti presenti nell'ambiente circostante. -Il riconoscimento in un'immagine di campi e piani. -La lettura di semplici fumetti e l'individuazione dei codici utilizzati.
<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b> L'alunno/a: -individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria; -conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture -Conoscere, apprezzare e rispettare nel proprio territorio il patrimonio ambientale ed artistico.	-Conoscere semplici opere d'arte.	-La lettura e la comprensione di immagini del periodo preistorico. -L'osservazione e l'analisi di oggetti del periodo preistorico. -L'esplorazione del territorio. -Le regole per il rispetto del patrimonio ambientale ed artistico.
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			-La trasformazione di oggetti e "materiale povero", appartenenti al proprio atelier casalingo, in modo creativo e personale. -L'esplorazione, reale e virtuale, del proprio territorio. -La scrittura di didascalie riferite a un'immagine o a sequenze di immagini date. -Il riconoscimento in un'immagine di linee, colori, forme.

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**ARTE E IMMAGINE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Esprimersi e comunicare</b> L'alunno/a: -utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>-Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. -Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. -Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. -Introdurre nelle proprie produzioni le tecniche e gli stili degli artisti presi in esame.</p>	<p>-Utilizzare linguaggi, tecniche e materiali diversi nella produzione di messaggi espressivi e comunicativi.</p>	<p>-La rappresentazione di fatti e momenti legati all'esperienza individuale e collettiva. -I disegni creativi e spontanei mediante l'uso di tecniche diverse. -L'uso di tecniche varie per la realizzazione di oggetti decorativi, biglietti, immagini di paesaggi, di volti e di persone. -La figura umana, volto e sue espressioni. -La manipolazione di materiali vari, anche di recupero, per la produzione di oggetti. -La riproduzione di immagini osservate. -La realizzazione di immagini diverse utilizzando le tecniche e gli stili degli artisti presi in esame.</p>
<p><b>Osservare e leggere le immagini</b> L'alunno/a: -è 'in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>-Osservare e descrivere consapevolmente un'immagine dipinta o fotografata e la realtà circostante. -Riconoscere in un'immagine o un'opera d'arte agli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme) individuando il loro significato espressivo.</p>	<p>-Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali.</p>	<p>-Le figure, l'ambiente riprodotto e la loro relazione (piani e campi). -La funzione espressiva di punti, linee, forme e colori. -La descrizione di immagini. -Le sequenze narrative di un fumetto. -I significati dei messaggi audiovisivi.</p>

	-Individuare nel linguaggio del fumetto e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.		
<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b> L'alunno/a: -individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria; -conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	-Leggere e commentare un'opera d'arte per comprenderne il messaggio e la funzione. -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti a alla propria o ad altre culture. -Riconoscere e apprezzare il patrimonio ambientale e i principali monumenti del proprio territorio.	-Conoscere semplici opere d'arte.	-Le caratteristiche specifiche dellei opere d'arte. -Il confronto tra diverse forme d'arte. Opere d'arte del territorio. -Il riconoscimento, il rispetto e la salvaguardia dei beni del patrimonio artistico e culturale.
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			-La rappresentazione della realtà percepita con i sensi. -La rappresentazione della realtà percepita con gli strumenti digitali. -La produzione di elaborati personali con l'utilizzo di materiali e tecniche, anche digitali, diversi. -L'uso consapevole delle opzioni "Colore testo", "Colore evidenziazione", "Colore sfondo" per esprimere sensazioni ed emozioni. -La rielaborazione e/o la modificazione di opere d'arte. ...

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**ARTE E IMMAGINE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Esprimersi e comunicare</b> L'alunno/a: -utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>-<i>Elaborare</i> creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. -<i>Trasformare</i> immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. -<i>Sperimentare</i> strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. -<i>Introdurre</i> nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>-Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e manipolative.</p>	<p>-La rappresentazione iconica di fatti e momenti legati a esperienze personali e collettive. -L'uso consapevole di pastelli, pennarelli, tempere, pastelli a cera, acquerelli, mosaico. -Il completamento col disegno e l'immagine di ricerche di carattere storico/geografico /scientifico. -La conoscenza e l'utilizzo di materiali diversi (stoffa, lana, carta, cartone, plastica, ...). -L'uso consapevole di linee, punti, forme, luce, ombre, piani, colori. -La trasformazione di immagini e materiali ricercando soluzioni originali. -L'utilizzo nelle produzioni personali di tecniche osservate e analizzate in opere d' arte di vari autori.</p>
<p><b>Osservare e leggere le immagini</b> L'alunno/a: -è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi</p>	<p>-<i>Guardare</i> e <i>osservare</i> con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p>	<p>-Osservare e descrivere un'immagine, secondo uno schema dato, in maniera globale.</p>	<p>-Il riconoscimento in un'immagine di linee, punti, forme, luce, ombre, piani, colori. -L'individuazione del significato espressivo di linee, punti, forme, luce, ombre, piani, colori.</p>

<p>multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>-Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. -Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>		<p>-L'osservazione e descrizione di manifesti, fumetti e filmati multimediali di diverso tipo. -La descrizione di elementi naturali e immagini.</p>
<p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b> L'alunno/a: -individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria; -conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>-Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. -Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>-Conoscere semplici opere d'arte.</p>	<p>-La lettura di un'opera d'arte e individuazione degli elementi essenziali (stile dell'artista, tecnica utilizzata, ...) per comprenderne il messaggio e la funzione. -L'analisi di forme d'arte di diversi periodi e di diverse culture. -La conoscenza di produzioni artigianali e artistiche tipiche della propria e di altre culture. -Il riconoscimento, rispetto e salvaguardia dei beni del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Ripensare alle azioni più belle e/o significative compiute ogni giorno, disegnarle mediante le tecniche che si ritengono più appropriate.</p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Il completamento col disegno e l'immagine di ricerche di carattere storico/geografico /scientifico. -L'uso creativo delle opzioni "Colore testo", "Colore evidenziazione", "Colore sfondo" per esprimere sensazioni, emozioni, stati d'animo individuali e collettivi.</p>

			...
--	--	--	-----

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**ARTE E IMMAGINE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Esprimersi e comunicare</b> L'alunno/a: -realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e una progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p>	<p>-Prendere consapevolezza della propria modalità di percezione imparando a riconoscere la relazione tra la percezione delle immagini e il modo in cui esse sono disposte nel campo visivo. -Ideare e realizzare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. -Utilizzare alcuni strumenti e alcune tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva. -Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>-Produrre semplici elaborati che tengano conto del destinatario, in applicazione di alcuni elementi della grammatica visiva. -Riprodurre immagini con i materiali proposti, anche senza apporti originali. -Utilizzare alcune tecniche espressive.</p>	<p>-Gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, la superficie (bidimensionale, tridimensionale); il colore (colori primari, secondari, complementari, caldi e freddi, le mescolanze, l'espressività). -La percezione visiva, l'elaborazione delle immagini e le leggi della percezione. -Le basi del disegno -Il linguaggio visivo, le immagini e la "cultura giovanile". -Luce/ombra (fonti luminose, ombra propria e ombra portata), copia dal vero di forme semplici; volume; spazio (indici di profondità); modellazione plastica. -La definizione di tecnica e la classificazione generale. -La descrizione degli strumenti: matite; matite colorate; pennarelli; tempere/acquerelli; pastelli a cera/a olio.</p>

<p><b>Osservare e leggere le immagini</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Utilizzare</i> diverse tecniche osservative per descrivere, con il linguaggio verbale gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</li> <li>-<i>Leggere e interpretare</i> un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di analisi del testo per comprenderne il significato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare e descrivere gli elementi di un contesto reale nel loro insieme.</li> <li>-Organizzare il proprio lavoro con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni.</li> <li>-Individuare in modo guidato i generi iconografici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lettura di un'opera d'arte e individuazione degli elementi essenziali (stile dell'artista, tecnica utilizzata, ...) per comprendere il messaggio e la funzione.</li> <li>-Analisi di forme d'arte di diversi periodi e di diverse culture.</li> <li>-Conoscenza di produzioni artigianali artistiche tipiche della propria e di altre culture.</li> <li>-Riconoscimento, rispetto e salvaguardia dei beni del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.</li> </ul>
<p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b> L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;</li> <li>-riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio;</li> <li>-riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Leggere e commentare</i> un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene;</li> <li>-<i>Possedere</i> una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</li> <li>-<i>Conoscere</i> le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e cogliendone i valori estetici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere in modo guidato le opere più significative prodotte dall'arte antica.</li> <li>-Individuare alcune tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Storia dell'arte: Preistoria, Civiltà mesopotamiche, arte Egizia, arte Greca, arte Etrusca, arte Romana, arte Paleocristiana e Bizantina, arte dell'Alto Medioevo.</li> </ul>

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<p>-Rielaborare un tema vissuto con creatività e consapevolezza tecnica, anche con l'ausilio arricchente dei mezzi digitali.</p> <p>-Riconoscere e adottare un bene artistico, culturale e/o ambientale del proprio territorio, della propria Nazione, dell'Europa e/o del mondo , proporre la lettura interpretante e guidarne la fruizione consapevole.</p> <p>-Ripensare alle azioni più belle e/o significative compiute ogni giorno, saper mobilitare le tecniche che si ritengono più appropriate per la condivisione artistica.</p> <p>-Leggere un'opera d'arte (dimensione, tecnica, datazione, artista, collocazione, soggetto figurativo o astratto, messaggio) mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale di appartenenza.</p> <p>-Elaborare un "canone" condiviso di opere d'arte che veicolino principali valori della cittadinanza attiva e condivisa.</p>	<p>-Gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, la superficie; il colore.</p> <p>-Il linguaggio visivo e la "cultura giovanile".</p> <p>-Elementi di Storia dell'Arte della Preistoria, dell'Antichità e della Medievalità (prima parte).</p> <p>-Esplorazione, reale e/o virtuale, del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio, della propria regione, del proprio Stato, dell'Europa e del mondo.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**ARTE E IMMAGINE**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Esprimersi e comunicare</b> L'alunno/a: -realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e una progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p>	<p>-Sviluppare la capacità visuale e percettiva e approfondire gli elementi del codice visuale. -Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. -Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e i presupposti per stimolare la creazione di uno stile espressivo personale. -Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una finalità operativa, facendo riferimento ad alcune discipline. -Sviluppare il senso estetico.</p>	<p>-Progettare elaborati solo in parte originali e che tengano conto del destinatario. -Conoscere e applicare gli elementi della grammatica visiva. -Rielaborare i temi e materiali proposti anche se senza apporti originali. -Utilizzare alcune tecniche espressive.</p>	<p>-Gli elementi del linguaggio visivo, il colore: la percezione e le leggi del colore, il colore e lo spazio, il significato-simbolo del colore; l'armonia, i contrasti, la sensibilità cromatica nelle varie tecniche. -Gli elementi del linguaggio visivo, la luce: il fenomeno naturale, la luce e l'ombra, il variare dei colori in relazione alla luce, la "luce nell'arte" (Caravaggio). -Gli elementi del linguaggio visivo, lo spazio: la percezione, lo spazio architettonico (del romanico, del gotico e le variazioni). -Gli elementi del linguaggio visivo, la prospettiva: la prospettiva rinascimentale e le prospettive aeree di Leonardo da Vinci. -Gli elementi del linguaggio visivo, il volume: il volume in architettura e in scultura. :Gli elementi del linguaggio visivo, la forma: forme naturali e asimmetria, il ritmo e il modulo.</p>

			<p>-Il linguaggio visivo, le immagini e la "cultura giovanile".</p> <p>-Le tecniche adeguate alla funzione: il caso del mosaico romanico.</p> <p>-Gli strumenti: matite; matite colorate; pennarelli; tempere/acquerelli; pastelli a cera/a olio; chine, acrilici.</p>
<p><b>Osservare e leggere le immagini</b> L'alunno/a:</p> <p>-padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p>	<p>-Utilizzare alcune tecniche osservative per <i>descrivere</i>, con un linguaggio verbale adeguato, gli elementi formali ed estetici.</p> <p>-Leggere e <i>interpretare</i> un'immagine o un'opera d'arte analizzandola per comprenderne il significato e coglierne lo stile dell'autore.</p> <p>-Riconoscere le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa.</p>	<p>-Osservare ed esporre con un linguaggio verbale semplice gli elementi di un contesto reale.</p> <p>-Organizzare il proprio lavoro con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni.</p> <p>-Individuare in modo guidato i generi e i temi iconografici in un'opera d'arte.</p> <p>-Conoscere alcuni linguaggi visivi.</p>	<p>-Lettura e analisi di immagini di vario genere, in particolar modo tratte dalla storia dell'arte presa in esame.</p>
<p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b> L'alunno/a:</p> <p>-legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti</p>	<p>-Leggere e <i>commentare</i> criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>-Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche</p>	<p>-Leggere in modo guidato le opere più significative prodotte nell'arte medievale e rinascimentale.</p> <p>-Individuare alcune tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio sapendone leggere i significati.</p> <p>-Individuare le strategie d'intervento utilizzate per la tutela e la conservazione del patrimonio artistico.</p>	<p>-Storia dell'Arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Romanico e Gotico;</li> <li><input type="checkbox"/> Rinascimento;</li> <li><input type="checkbox"/> Manierismo;</li> <li><input type="checkbox"/> Barocco;</li> <li><input type="checkbox"/> Rococò;</li> <li><input type="checkbox"/> Settecento.</li> </ul>

<p>artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio; -riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.</p>	<p>appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. -Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale sapendone leggere i significati e i valori estetici. -Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>		
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Riconoscere e adottare un bene artistico, culturale e/o ambientale del proprio territorio, della propria Nazione, dell'Europa e/o del mondo , proporre la lettura interpretante e guidarne la fruizione consapevole. -Ripensare alle azioni più belle e/o significative compiute ogni giorno, saper mobilitare le tecniche che si ritengono più appropriate per attuare la condivisione artistica. -Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale di appartenenza. -Elaborare un canone di opere d'arte che veicolino un principio-valore della cittadinanza attiva e condivisa, o un principio della Carta costituzionale.</p>	<p>-Gli elementi del linguaggio visivo, il colore:, la luce, la prospettiva. -Il linguaggio visivo, le immagini e la "cultura giovanile". -Elementi di Storia dell'Arte dal Duecento al Settecento. -Esplorazione, reale e/o virtuale, del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio, della propria regione, del proprio Stato, dell'Europa e del mondo.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**ARTE E IMMAGINE**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Esprimersi e comunicare</b> L'alunno/a: -realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e una progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p>	<p>-<i>Ideare e progettare</i> elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. -<i>Utilizzare</i> consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. -<i>Rielaborare</i> creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. -<i>Potenziare</i> il pensiero creativo, l'immaginazione e l'originalità espressiva, <i>sviluppare</i> il senso estetico.</p>	<p>-Progettare elaborati originali e che tengano conto del destinatario ispirati a correnti artistiche o autori analizzati. Utilizzare alcuni elementi della grammatica visiva per creare composizioni realistiche e astratte. -Rielaborare immagini fotografiche su temi e materiali proposti. -Utilizzare tecniche espressive e materiali.</p>	<p>-La rappresentazione della realtà, il chiaroscuro, il volume (disegno dal vero). -L'acquisizione della spazialità attraverso il colore. -L'armonia e la composizione: il disegno dal vero. -La percezione visiva: immagini ambigue; <i>l'iter</i> progettuale; la fotografia. -La pubblicità e il logotipo; la stampa e le sue tecniche; il movimento e il dinamismo. -L'approfondimento delle tecniche e la mobilitazione-sintesi rispetto ad un tema comune secondo la progettazione, l'esecuzione e l'esposizione. -Gli strumenti: matite colorate; pennarelli; tempere/acquerelli; pastelli a cera/olio.</p>
<p><b>Osservare e leggere le immagini</b> L'alunno/a: -padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini</p>	<p>-<i>Utilizzare</i> diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p>	<p>-Osservare ed esporre con un linguaggio verbale appropriato gli elementi di un contesto reale. -Individuare i generi e i temi iconografici in un'opera d'arte.</p>	<p>-Lettura e analisi di immagini di vario genere, in particolar modo della storia dell'arte presa in esame e della contemporaneità multimediale.</p>

<p>statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p>	<p>-<i>Leggere e interpretare</i> un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.          -<i>Riconoscere</i> i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.</p>	<p>-Riconoscere in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.          -Conoscere alcuni linguaggi visivi per cogliere i significati dei messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione.</p>	
<p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>          L'alunno/a:          -legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;          -riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio;          -riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.</p>	<p>-<i>Leggere e commentare</i> criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.          -<i>Possedere</i> una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.          -<i>Conoscere</i> le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale sapendone leggere i significati e i valori estetici.          -<i>ipotizzare</i> strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	<p>-Verbalizzare, classificare e ordinare le immagini.          -Individuare alcune tipologie di beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio sapendone leggere i significati storici e sociali.          -Individuare le strategie d'intervento utilizzate per la tutela e la conservazione del patrimonio artistico.</p>	<p>-Storia dell'Arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> il Neoclassicismo;</li> <li><input type="checkbox"/> il Romanticismo;</li> <li><input type="checkbox"/> l'Impressionismo; il Post-Impressionismo;</li> <li><input type="checkbox"/> l'Espressionismo;</li> <li><input type="checkbox"/> il Simbolismo;</li> <li><input type="checkbox"/> le Avanguardie del Novecento;</li> <li><input type="checkbox"/> l'Informale Europeo e Americano;</li> <li><input type="checkbox"/> la Pop Art;</li> <li><input type="checkbox"/> le Avanguardie del secondo Novecento.</li> </ul>

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<p>-Riconoscere e adottare un bene artistico, culturale e/o ambientale del proprio territorio, della propria Nazione, dell'Europa e/o del mondo, guidarne la fruizione consapevole.</p> <p>-Ripensare alle azioni più belle e/o significative compiute ogni giorno, saper mobilitare le tecniche che si ritengono più appropriate per attuare la condivisione artistica.</p> <p>-Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale di appartenenza.</p> <p>-Elaborare un "canone" di opere d'arte che veicolino i principi-valori della cittadinanza attiva e condivisa.</p>	<p>-Le immagini della comunicazione multimediale: la funzione simbolica, espressiva e comunicativa.</p> <p>-La pubblicità, parole da immaginare e immagini da leggere.</p> <p>-L'approfondimento delle tecniche e la mobilitazione-sintesi rispetto ad un tema comune secondo la progettazione, l'esecuzione e l'esposizione.</p> <p>-Le arti,, le immagini e la "cultura giovanile".</p> <p>-Elementi di Storia dell'Arte del Novecento.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**EDUCAZIONE FISICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo</b> L'alunno/a: -acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>-<i>Acquisire</i> consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali -<i>Coordinare e utilizzare</i> diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.</p>	<p>-Riconoscere, utilizzare e denominare le varie parti del corpo. -Conoscere e utilizzare i principali concetti spaziali. -Conoscere schemi motori e posturali di base.</p>	<p>-Schema corporeo. -Percezioni sensoriali. -Schemi motori e posturali. -Lateralità. -Coordinazione oculo-manuale. -Concetti topologici. -Successione temporale. -Equilibrio statico e dinamico.</p>
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva</b> L'alunno/a: -utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>-<i>Elaborare ed eseguire</i> semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. -<i>Utilizzare</i> in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p>	<p>-Avviare all'utilizzo del linguaggio motorio per comunicare stati d'animo.</p>	<p>-Andature ritmiche. -Giochi di finzione. -Semplici coreografie. -Drammatizzazioni.</p>
<p><b>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play</b> L'alunno/a: -sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva;</p>	<p>-<i>Partecipare</i> attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri. -<i>Saper utilizzare</i> giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>-Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole.</p>	<p>-Regole del gioco. -Giochi di squadra. -Giochi ed esercizi con gli attrezzi. -Correttezza e responsabilità nel gioco (vittoria, sconfitta).</p>

<p>-sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;</p> <p>-comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>			
<p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;</p> <p>-riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione nell'uso di sostanze che inducano alla dipendenza.</p>	<p>-Conoscere le situazioni di pericolo.</p> <p>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>-Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</p> <p>-Mettere in atto semplici comportamenti igienico-sanitari in aula e in palestra.</p>	<p>-I pericoli nel gioco (spazio, attrezzi).</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Utilizzare materiali vari e differenti oggetti per inventare giochi e costruire la propria "casa sportiva".</p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-L'alfabeto motorio: schemi motori e posturali.</p> <p>-Le modalità di percezione sensoriale.</p>

		<p>-Vivere l'educazione motoria, attraverso video tutorial, al motto di "Svagarsi tutti, nessuno escluso!"</p>	<p>-Il movimento del corpo in relazione allo spazio e al tempo. -Il gioco come espressione di sé.</p> <p>...</p>
--	--	--	--

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**EDUCAZIONE FISICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo</b> L'alunno/a: -acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>-<i>Acquisire</i> consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. -<i>Coordinare e utilizzare</i> diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.</p>	<p>-Affinare gli schemi motori di base. -Orientarsi e muoversi nello spazio. -Sviluppare la coordinazione motoria.</p>	<p>-Schema corporeo. -Percezioni sensoriali. -Schemi motori e posturali. -Lateraltà. -Coordinazione oculo-manuale. -Successione temporale. -Equilibrio statico e dinamico.</p>
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b> L'alunno/a: -utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>-<i>Elaborare ed eseguire</i> semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. -<i>Utilizzare</i> in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p>	<p>-Utilizzare il linguaggio mimico gestuale e motorio per comunicare stati d'animo.</p>	<p>-Andature ritmiche. -Giochi di ruolo. -Semplici coreografie. -Drammatizzazioni.</p>
<p><b>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play</b> L'alunno/a: -sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva; -sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più</p>	<p>-<i>Partecipare</i> attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri. -<i>Saper utilizzare</i> giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>-Partecipare a semplici giochi comprendendo e rispettando indicazioni e regole.</p>	<p>-Regole del gioco. -Giochi di squadra. -Giochi ed esercizi con gli attrezzi. -Correttezza e responsabilità nel gioco (vittoria, sconfitta).</p>

<p>complessa, diverse gestualità tecniche; -comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>			
<p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b> L'alunno/a: -agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico; -riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione nell'uso di sostanze che inducano alla dipendenza.</p>	<p>-Conoscere le situazioni di pericolo. -Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>-Mettere in atto semplici comportamenti igienico-sanitari in aula e in palestra.</p>	<p>-I pericoli nel gioco (spazio, attrezzi).</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Utilizzare materiali vari e differenti oggetti per inventare giochi e costruire la propria "casa sportiva". -Vivere l'educazione motoria, attraverso video tutorial, al motto di "Svagarsi tutti, nessuno escluso!".</p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Gli schemi motori più comuni e loro possibili combinazioni. -Il linguaggio corporeo come modalità espressiva e comunicativa. ...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**EDUCAZIONE FISICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo</b> L'alunno/a: -acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>-Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>-Utilizzare la coordinazione motoria in varie situazioni. -Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio.</p>	<p>-Orientamento spaziale. -Schemi motori e posturali. -Lateralità. -Coordinazione oculo-manuale. -Successione temporale. -Equilibrio statico e dinamico. -Gestualità fino-motoria. -Traiettorie, distanze, altezze, velocità, ...</p>
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b> L'alunno/a: -utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>-Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. -Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p>	<p>-Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e situazioni.</p>	<p>-Andature ritmiche. -Giochi di ruolo. -Semplici coreografie. -Drammatizzazioni. -Postura del corpo con finalità espressive (mimo).</p>
<p><b>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play</b> L'alunno/a: -sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva;</p>	<p>-Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. -Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri.</p>	<p>-Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.</p>	<p>-Regole del gioco. -Giochi di squadra. -Giochi ed esercizi con gli attrezzi. -Correttezza e responsabilità nel gioco (vittoria, sconfitta, rispetto del perdente, rispetto delle decisioni altrui).</p>

<p>-sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;</p> <p>-comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p>-Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>		
<p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;</p> <p>-riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione nell'uso di sostanze che inducano alla dipendenza.</p>	<p>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>-Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in rapporto ai vari stili di vita.</p>	<p>-Mettere in atto semplici comportamenti igienico-sanitari in aula e in palestra.</p>	<p>-I pericoli nel gioco (spazio, attrezzi).</p> <p>-Alimentazione e sani stili di vita.</p>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**EDUCAZIONE FISICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo</b> L'alunno/a: -acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>-<i>Coordinare</i> e <i>utilizzare</i> diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. -<i>Riconoscere</i> e <i>valutare</i> traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo <i>organizzare</i> il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>-Utilizzare schemi motori e posturali diversi. -Ordinare in una successione temporale azioni motorie.</p>	<p>-Orientamento spaziale. -Schemi motori e posturali. -Lateralità. -Coordinazione oculo-manuale. -Successione temporale. -Equilibrio statico e dinamico. -Gestualità fino-motoria. -Traiettorie, distanze, altezze, velocità.</p>
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b> L'alunno/a: -utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>-<i>Elaborare</i> ed <i>eseguire</i> sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. -<i>Utilizzare</i> in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo <i>trasmettere</i> nel contempo contenuti emozionali.</p>	<p>-Imparare ad esprimersi con il corpo.</p>	<p>-Andature ritmiche. -Giochi di ruolo. -Semplici coreografie. -Drammatizzazioni. -Postura del corpo con finalità espressive (mimo).</p>
<p><b>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play</b> L'alunno/a: -sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva; -sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche; -comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il</p>	<p>-<i>Conoscere</i> e <i>applicare</i> correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport -<i>Partecipare</i> attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri. -<i>Rispettare</i> le regole nella competizione sportiva, saper <i>accettare</i> la sconfitta con equilibrio, e <i>vivere</i> la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti,</p>	<p>-Relazionarsi con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi.</p>	<p>-Regole del gioco. -Giochi di squadra. -Giochi ed esercizi con gli attrezzi. -Correttezza e responsabilità nel gioco (vittoria, sconfitta, rispetto del perdente, rispetto delle decisioni altrui).</p>

valore delle regole e l'importanza di rispettarle	accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.		
<b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b> L'alunno/a: -agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico; -ricosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione nell'uso di sostanze che inducano alla dipendenza.	- <i>Conoscere</i> le situazioni di pericolo. - <i>Assumere</i> comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	- <i>Conoscere</i> alcuni comportamenti improntati al benessere e alla salute.	-I pericoli nel gioco (spazio, attrezzi). -Alimentazione e sani stili di vita.
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Vivere l'educazione motoria, attraverso video tutorial, al motto di "Svagarsi tutti, nessuno escluso!". -Utilizzare materiali vari e differenti oggetti per inventare giochi e costruire la propria "casa sportiva". -Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita.	-Esecuzioni di semplici coreografie.          ...

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**EDUCAZIONE FISICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo</b> L'alunno/a: -acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>-<i>Coordinare e utilizzare</i> diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. -<i>Riconoscere e valutare</i> traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo <i>organizzare</i> il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>-Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare).</p>	<p>-Orientamento spaziale. -Schemi motori e posturali. -Lateralità. -Coordinazione oculo-manuale. -Successione temporale. -Equilibrio statico e dinamico. -Gestualità fino-motoria. -Traiettorie, distanze, altezze, velocità.</p>
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b> L'alunno/a: -utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>-<i>Elaborare ed eseguire</i> sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. -<i>Utilizzare</i> in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo <i>trasmettere</i> nel contempo contenuti emozionali.</p>	<p>-Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, situazioni, collaborando con i compagni.</p>	<p>-Andature ritmiche. -Giochi di ruolo. -Semplici coreografie. -Drammatizzazioni. -Postura del corpo con finalità espressive (mimo).</p>
<p><b>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play</b> L'alunno/a: -sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva; -sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche; -comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il</p>	<p>-<i>Conoscere e applicare</i> correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. -<i>Partecipare</i> attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri. -<i>Rispettare</i> le regole nella competizione sportiva, saper <i>accettare</i> la sconfitta con equilibrio, e <i>vivere</i> la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>-Collaborare nel gioco di squadra, apportando il proprio contributo e rispettando le regole.</p>	<p>-Regole del gioco. -Giochi di squadra. -Giochi ed esercizi con gli attrezzi. -Correttezza e responsabilità nel gioco (vittoria, sconfitta, rispetto del perdente, rispetto delle decisioni altrui).</p>

valore delle regole e l'importanza di rispettarle.			
<p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;</li> <li>-riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione nell'uso di sostanze che inducano alla dipendenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le situazioni di pericolo.</li> <li>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>-Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico per uno stile di vita sano nel rispetto del proprio corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I pericoli nel gioco (spazio, attrezzi).</li> <li>-Alimentazione e sani stili di vita.</li> <li>-Funzioni fisiologiche: cardio-respiratorie e muscolari (consapevolezza).</li> </ul>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare materiali vari e differenti oggetti per inventare giochi e costruire la propria "casa sportiva".</li> <li>--Vivere l'educazione motoria, attraverso video tutorial, al motto di "Svagarsi tutti, nessuno escluso!".</li> <li>-Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Percorso stile di vita, domande di riflessione: le buone e le cattive abitudini motorie.</li> <li>-Le forme del gioco (giochi di imitazione, di immaginazione, della tradizione popolare di regole, giochi organizzati, gare).</li> </ul> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**EDUCAZIONE FISICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</b> L'alunno/a: -è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; -rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>-Saper <i>sperimentare</i> nuove azioni e gesti tecnici e <i>consolidare</i> gli schemi motori di base. -Saper <i>sperimentare</i> le abilità motorie acquisite per <i>risolvere</i> situazioni-problema in rapporto allo spazio, anche in ambiente naturale. -Saper <i>controllare</i> il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. -Saper <i>eseguire</i> movimenti semplici seguendo tempi ritmici diversi. -Saper <i>sperimentare</i> le proprie capacità motorie di base attraverso la loro misurazione con test motori.</p>	<p>-Utilizzare il proprio corpo per semplici esercizi di coordinazione segmentaria statica. -Acquisire coordinazione oculo-manuale e spazio-temporale per l'approccio alle attività ludico-sportive.</p>	<p>-Esercizi per reattività e/o velocità, forza, resistenza, mobilità articolare. -Esercizi con palloni di diverse dimensioni e diversi materiali. -Percorsi di destrezza. -Esercizi preatletici. -Esercizi propedeutici alle diverse specialità dell'atletica leggera.</p>
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva.</b> L'alunno/a: -utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p>	<p>-Saper <i>decodificare</i> il linguaggio corporeo di compagni, avversari, insegnanti. -Saper <i>rappresentare</i> e comunicare stati d'animo attraverso il movimento. -Saper <i>sperimentare</i> diversi movimenti su base musicale.</p>	<p>-Imitare gesti tecnici sportivi e non sportivi in modo corretto. -Utilizzare il linguaggio corporeo per interagire con gli altri.</p>	<p>-Discipline: Atletica Leggera: Corsa veloce, Mezzofondo, Salto in lungo, Salto in alto, Lancio del vortex, Staffetta. -Elementi base della ginnastica artistica. -Progressioni a corpo libero. -Esercizi con la funicella. -Esercizi ai grandi attrezzi.</p>
<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</b> L'alunno/a: -utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri,</p>	<p>-Saper <i>partecipare</i> alle attività proposte collaborando con i compagni e rispettando le diversità. -Saper <i>relazionarsi</i> con gli altri nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati.</p>	<p>-Riconoscere le finalità dell'attività ludico sportiva praticata. -Sperimentare varie forme di cooperazione in giochi e staffette. -Riconoscere giochi sportivi e partecipare alla loro realizzazione.</p>	<p>-Giochi collettivi e pre-sportivi. -Fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano, touch rugby, dodgeball.</p>

<p>praticando, attivamente i valori sportivi (<i>fair-play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>-Saper <i>eseguire</i> i principali elementi tecnici semplificati dei giochi sportivi scegliendo azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. -Saper <i>sperimentare</i> semplici tattiche di gioco.</p>	<p>-Capire il senso della regola. -Gestire il confronto e il rispetto dell'altro.</p>	
<p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</b> L'alunno/a: -riconosce, ricerca e applica comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione; -si integra nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>-Saper <i>applicare</i> le principali norme d'igiene riguardo alla cura ed al rispetto del proprio corpo e del proprio abbigliamento. -Saper <i>utilizzare</i> correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra e negli spogliatoi. -Saper <i>mantenere</i> il proprio corpo attivo, <i>dosare</i> lo sforzo durante le attività, <i>proporre</i> e <i>applicare</i> elementi base del riscaldamento e del rilassamento.</p>	<p>-Assumere comportamenti adeguati e orientati ad un rispetto della propria incolumità e di quella degli altri. -Conoscere i benefici dell'esercizio fisico su se stessi.</p>	<p>-Attività motorie e argomenti teorici utilizzati per lo sviluppo delle competenze indicate. -Elementi base delle tecniche di riscaldamento e rilassamento. -Primo soccorso: i traumi muscolari (crampo, stiramento, strappo), i traumi osteo articolari (distorsioni, sublussazioni, lussazioni, fratture), le emergenze assolute (arresto cardiaco, shock, trauma cranico, soffocamento, colpo di calore).</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Utilizzare materiali vari e differenti oggetti per inventare giochi e costruire la propria "casa sportiva".</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Percorso stile di vita, domande di riflessione: le buone e le cattive abitudini motorie e sportive. -Rappresentazione nelle forme proprie dell'azione scenica di un testo narrativo, di un'idea, di uno stato d'animo. -Analisi delle regole e dei fondamentali degli sport presentati.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**EDUCAZIONE FISICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</b> L'alunno/a: -è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; -rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>-Saper <i>eseguire</i> azioni e gesti tecnici con autocontrollo e potenziare gli schemi motori di base. -Saper <i>utilizzare</i> le abilità acquisite per risolvere situazioni-problema in rapporto allo spazio, anche in ambiente naturale. -Saper <i>controllare</i> l'azione dei diversi segmenti corporei in situazione di equilibrio o disequilibrio. -Saper <i>eseguire</i> movimenti da semplici a complessi seguendo tempi ritmici diversi. -Saper <i>sperimentare</i> lo sviluppo delle proprie capacità motorie di base, seguendo i principi base dell'allenamento, valutandole con test motori.</p>	<p>-Applicare gli schemi motori nella pratica ludica e sportiva. -Migliorare la percezione spazio-temporale e la coordinazione oculomanuale per l'azione nelle attività ludiche e sportive.</p>	<p>-Esercizi per reattività e/o velocità, forza, resistenza, mobilità articolare. -Esercizi con palloni di diverse dimensioni e diversi materiali. -Percorsi di destrezza. -Esercizi preatletici. -Esercizi propedeutici alle diverse specialità dell'atletica leggera.</p>
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva.</b> L'alunno/a: -utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p>	<p>-Saper <i>decodificare</i> il linguaggio corporeo di compagni, avversari, insegnanti e i principali gesti arbitrali. -Saper <i>controllare</i> il movimento e utilizzarlo per comunicare stati d'animo. -Saper <i>eseguire</i> brevi successioni di movimenti su base musicale tratti dalla danza, ginnastica artistica, ecc.</p>	<p>-Assumere una propria autonomia gestuale in sequenze e prassie coordinative e sportive.</p>	<p>-Esercizi per reattività e/o velocità, forza, resistenza, mobilità articolare. -Esercizi con palloni di diverse dimensioni e diversi materiali. -Percorsi di destrezza. -Esercizi preatletici. -Esercizi propedeutici alle diverse specialità dell'atletica leggera.</p>

<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</b> L'alunno/a: -utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>-Saper <i>partecipare</i> attivamente alle attività proposte collaborando con i compagni e rispettando le diversità. -Saper <i>relazionarsi</i> in modo positivo con gli altri nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati. -Saper <i>eseguire</i> i principali elementi tecnici dei giochi sportivi scegliendo azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. -Saper <i>sperimentare</i> strategie e tattiche di gioco.</p>	<p>-Gestire in maniera corretta le proprie capacità motorie mettendole a disposizione del gruppo o della squadra. -Partecipare alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione. -Applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi. -Gestire in modo consapevole le fasi della competizione sportiva con autocontrollo e rispetto dell'altro.</p>	<p>-Giochi collettivi e pre-sportivi. -Fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano, touch rugby, dodgeball.</p>
<p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</b> L'alunno/a: -riconosce, ricerca e applica comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione; -integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>-Saper <i>applicare</i> le principali norme d'igiene riguardo alla cura ed al rispetto del proprio corpo e del proprio abbigliamento. -Saper <i>utilizzare</i> correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra e negli spogliatoi in rapporto a se stesso e agli altri. -Saper <i>mantenere</i> il proprio corpo attivo, <i>dosare</i> lo sforzo durante le attività proposte e <i>applicare</i> tecniche di riscaldamento e di rilassamento.</p>	<p>-Conoscere abitudini alimentari corrette. -Rispettare, nell'attività ludico sportiva, se stessi e gli altri. -Anteporre il benessere e la crescita del gruppo alla voglia di imporsi o di vincere ad ogni costo.</p>	<p>-Attività motorie ed argomenti teorici relativi allo sviluppo delle competenze indicate. -Teoria: apparato locomotore, postura e vizi posturali. -Tecniche di riscaldamento e rilassamento. -Primo soccorso: itraumi muscolari (crampo, stiramento, strappo), i traumi osteo articolari (distorsioni, sublussazioni, lussazioni, fratture), le emergenze assolute (arresto cardiaco, shock, trauma cranico, soffocamento, colpo di calore).</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Utilizzare materiali vari e differenti oggetti per inventare giochi e costruire la propria "casa sportiva".</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Percorso stile di vita, domande di riflessione: le buone e le cattive abitudini alimentari.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**EDUCAZIONE FISICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b> L'alunno/a: -è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; -rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>-Saper <i>utilizzare</i> e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. -Saper <i>utilizzare</i> l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. -<i>Utilizzare</i> e <i>correlare</i> le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. -Sapersi <i>orientare</i> nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>	<p>-Applicare il gesto motorio nelle attività ludiche e sportive.</p>	<p>-Esercizi per reattività e/o velocità, forza, resistenza, mobilità articolare. -Esercizi con palloni di diverse dimensioni e diversi materiali. -Percorsi di destrezza. -Esercizi preatletici. -Esercizi propedeutici alle diverse specialità dell'atletica leggera.</p>
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva.</b> L'alunno/a: -utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p>	<p>-<i>Conoscere</i> e <i>applicare</i> semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. -Saper <i>decodificare</i> i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. -Saper <i>decodificare</i> i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	<p>-Saper applicare la propria gestualità in sequenze motorie.</p>	<p>-Esercizi per reattività e/o velocità, forza, resistenza, mobilità articolare. -Esercizi con palloni di diverse dimensioni e diversi materiali. -Percorsi di destrezza. -Esercizi preatletici. -Esercizi propedeutici alle diverse specialità dell'atletica leggera.</p>
<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</b> L'alunno/a: -utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri,</p>	<p>-<i>Padroneggiare</i> le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p>	<p>-Partecipare alla realizzazione di strategie di gioco adottando nella squadra comportamenti collaborativi. -Applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi</p>	<p>-Giochi collettivi e pre-sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano, touch rugby, dodgeball.</p>

<p>praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair-play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>-Realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. -Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. -Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>	<p>sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro. -Gestire in modo consapevole gli eventi dell'attività ludico-sportiva interiorizzando un corretto <i>fair play</i>.</p>	<p>-Fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e pallacanestro.</p>
<p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b> L'alunno/a: -riconosce, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione; -integra nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>-Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. -Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. -Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. -Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>	<p>-Saper gestire in modo corretto i cambiamenti fisiologici e l'incremento delle proprie capacità condizionali per l'acquisizione di un sano stile di vita. -Acquisire un corretto atteggiamento di fronte alle problematiche riguardanti lo sport al fine di costruire una mentalità sana, corretta e leale.</p>	<p>-Attività motorie ed argomenti teorici utilizzati per le competenze indicate. -Teoria: apparato locomotore, postura e vizi posturali. -Tecniche di riscaldamento e rilassamento. -Primo soccorso: i traumi muscolari (crampo, stiramento, strappo), i traumi osteo articolari (distorsioni, sublussazioni, lussazioni, fratture), le emergenze assolute (arresto cardiaco, shock, trauma cranico, soffocamento, colpo di calore).</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Utilizzare materiali vari e differenti oggetti per inventare giochi e costruire la propria "casa sportiva".</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DIP e in DaD</b></p> <p>-Percorso stile di vita, domande di riflessione: le buone e le cattive abitudini motorie e sportive, alimentari; lo stile di vita. -Analisi delle regole e dei fondamentali degli sport presentati, anche mediante la visione di filmati passati alla Storia.</p>

			-Trasferimento, anche creativo, dell'esperienza motoria nella quotidianità. ...
--	--	--	--

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**TECNOLOGIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Vedere e osservare</b> L'alunno/a: -riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; -sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale; -produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>-Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Ascoltare e eseguire istruzioni di montaggio. -Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>-Osservare e descrivere semplici oggetti di uso comune. -Conoscere i principali componenti del computer.</p>	<p>-Le misurazioni. -Le proprietà dei materiali con i sensi. -Le informazioni da guide d'uso. -Paint, LIM, approccio al programma Word. -I grafici, le tabelle, i disegni e i testi.</p>
<p><b>Prevedere e immaginare</b> L'alunno/a: -inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale; -si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>-Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>-Mettere in relazione gli oggetti che l'uomo costruisce in base ai bisogni.</p>	<p>-Riflessioni sul proprio e altrui comportamento. -Difetti e possibili miglioramenti di un oggetto -Lavoretti per le festività o per le attività didattiche.</p>
<p><b>Intervenire e trasformare</b> L'alunno/a: -è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale; -conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in</p>	<p>-Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. -Smontare semplici oggetti e meccanismi. -Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p>	<p>-Costruire semplici oggetti con materiali diversi.</p>	<p>-Oggetti: componenti e meccanismi di funzionamento. -Decorazioni. -Biglietti per le festività. -Paint, Wordpad. -La produzione degli alimenti.</p>

<p>grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p>-Realizzare un oggetto in cartoncino seguendo la sequenza delle operazioni. -Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.</p>		
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Osservazione mediante i cinque sensi degli oggetti appartenenti agli ambienti di vita. -Utilizzare diversi tipi di materiale per realizzare oggetti decorativi. -Conoscere e applicare le funzioni minime dei dispositivi. -Conoscere le piattaforme digitali per l'interazione con gli altri e per la condivisione del lavoro di gruppo.</p>	<p>-I materiali e le loro caratteristiche. -Gli oggetti e le loro funzioni. -La piattaforma G Suite for education.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**TECNOLOGIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Vedere e osservare</b> L'alunno/a: -riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; -sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale; -produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>-Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>-Riconoscere i materiali degli oggetti di uso comune. -Utilizzare software didattici multimediali.</p>	<p>-Le misurazioni arbitrarie e i rilievi fotografici. -Le proprietà dei materiali. Esperienze e prove. -Le informazioni da guide d'uso. -Paint, Wordpad, internet, LIM. -I grafici, le tabelle, i disegni e i testi.</p>
<p><b>Prevedere e immaginare</b> L'alunno/a: -inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale; -si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>-Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. -Organizzare un'uscita didattica e/o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<p>-Individuare, in oggetti, la presenza di più materiali in relazione alla loro funzione.</p>	<p>-Previsione delle conseguenze delle proprie e altrui decisioni. -Difetti e possibili miglioramenti di un oggetto. -Lavoretti per le festività o per le attività didattiche. -Pianificazione della fabbricazione di un semplice oggetto. -Avvio all'uso di Internet come fonte di notizie e di informazioni per organizzare gite o visite a musei.</p>

<p><b>Intervenire e trasformare</b> L'alunno/a: -è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale; -conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p>-Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. -Smontare semplici oggetti e meccanismi. -Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>-Costruire semplici oggetti con materiali diversi scegliendo i più adatti in relazione all'uso.</p>	<p>-Selezione, preparazione e presentazione degli alimenti. -Parti di oggetti e meccanismi. -Decorazioni. Manutenzione e abbellimento del corredo scolastico. -Biglietti per le festività. -Costruzione di un oggetto in cartoncino o con materiale riciclato e rappresentazione grafica delle varie fasi per costruirlo. -Paint, internet, Wordpad.</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Costruire semplici oggetti con materiali diversi scegliendo i più adatti in relazione all'uso. -Conoscere e applicare le funzioni minime dei dispositivi, in particolare alcuni motori di ricerca. -Utilizzare la piattaforma digitale d'Istituto per l'interazione con gli altri e per la condivisione del lavoro di gruppo.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-La navigazione in internet. -La piattaforma G Suite for education.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**TECNOLOGIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Vedere e osservare</b> L'alunno/a: -riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; -sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale; -produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>-Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. -Impiegare semplici regole del disegno tecnico per rappresentare enti geometrici (righello e squadra).</p>	<p>-Conoscere le principali caratteristiche dei diversi materiali di cui sono fatti gli oggetti e gli strumenti di uso comune. -Utilizzare software didattici multimediali.</p>	<p>-Misurazioni arbitrarie e convenzionali. Rilievi fotografici. -Le proprietà dei materiali: esperienze e prove. -Informazioni da guide d'uso. -Istruzioni di montaggio. -WordArt, Word, internet, Google Earth, LIM. -Grafici, tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. -Il disegno tecnico: uso di righello e squadretta.</p>
<p><b>Prevedere e immaginare</b> L'alunno/a: -inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale; -si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>-Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. -Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<p>-Prevedere il riutilizzo di alcuni materiali.</p>	<p>-Stime. -Previsione delle conseguenze delle proprie e altrui decisioni. -Difetti e possibili miglioramenti di un oggetto. -Lavoretti per le festività o per le attività didattiche. -Pianificazione della fabbricazione di un semplice oggetto. -Uso di Internet come fonte di notizie e di informazioni per organizzare gite o visite a musei.</p>

<p><b>Intervenire e trasformare</b> L'alunno/a: -è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale; -conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p>-Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. -Smontare semplici oggetti e meccanismi. -Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>-Costruire semplici oggetti con materiali di recupero.</p>	<p>-Selezione, preparazione e presentazione degli alimenti. Parti di oggetti e meccanismi. -Decorazioni. -Manutenzione e abbellimento del corredo scolastico. -Biglietti per le festività. -Costruzione di un oggetto in cartoncino o con materiale riciclato e rappresentazione grafica delle varie fasi per costruirlo. -Word, WordArt, Google Earth, internet, semplici giochi didattici a supporto delle attività linguistiche e logico matematiche.</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p> <p>-Familiarizzare con i programmi di videoscrittura. -Conoscere e denominare le parti visibili e le periferiche utilizzate del computer. -Ampliare le conoscenze e applicare le funzioni dei dispositivi. -Utilizzare la piattaforma digitale d'Istituto per l'interazione con gli altri e per la condivisione del lavoro di gruppo.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Le principali componenti del computer. -La navigazione in internet. -Word e Google. -La piattaforma G Suite for education.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**TECNOLOGIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Vedere e osservare</b> L'alunno/a: -riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; -sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale; -produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>-Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. -Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (righello, squadra e goniometro).</p>	<p>-Riconoscere le proprietà di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentali. -Utilizzare software didattici multimediali.</p>	<p>-Misurazioni arbitrarie e convenzionali. Rilievi fotografici. -Le proprietà dei materiali: esperienze e prove. -Informazioni da guide d'uso. -Istruzioni di montaggio. -WordArt, Word, Powerpoint, Internet, Geogebra, Google Earth, LIM. -Grafici, tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. -Il disegno tecnico: uso di righello e squadra e goniometro.</p>
<p><b>Prevedere e immaginare</b> L'alunno/a: -inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale; -si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>-Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. -Organizzare un'uscita didattica o una visita ad un museo usando</p>	<p>-Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti di uso comune.</p>	<p>-Stime. -Previsione delle conseguenze delle proprie e altrui decisioni. -Pensiero computazionale. -Difetti e possibili miglioramenti di un oggetto -Lavoretti per le festività o per le attività didattiche. -Pianificazione della fabbricazione di un semplice oggetto. -Uso di Internet come fonte di notizie e di informazioni per organizzare gite o visite a musei. -Ricerche.</p>

	internet per reperire notizie e informazioni.		
<b>Intervenire e trasformare</b> L'alunno/a: -conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale; -conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	-Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. -Smontare semplici oggetti e meccanismi. -Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.	-Costruire semplici strumenti di misura.	-Selezione, preparazione e presentazione degli alimenti. -Parti di oggetti e meccanismi -Decorazioni e addobbi. -Manutenzione e abbellimento del corredo scolastico. -Biglietti per le festività. -Costruzione di un oggetto in cartoncino o con materiale riciclato e rappresentazione grafica delle varie fasi per costruirlo. -Word, WordArt, Google Earth, Power Point, Internet, Geogebra, Teacher mappe o altri programmi per l'elaborazione di semplici mappe, giochi didattici a supporto delle attività linguistiche e logico-matematiche.
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Familiarizzare con i programmi di videoscrittura. -Conoscere e denominare le parti visibili e le periferiche utilizzate del computer. -Ampliare le conoscenze e applicare le funzioni dei dispositivi. -Utilizzare la piattaforma digitale d'Istituto per l'interazione con gli altri e per la condivisione del lavoro di gruppo.	-Le principali componenti del computer. -La navigazione in internet. -Word e Google. -La piattaforma G Suite for education.

...

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**TECNOLOGIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Vedere e osservare</b> L'alunno/a: -riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; -sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale; -produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>-Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. -Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (righello, squadra, goniometro e compasso).</p>	<p>-Comprendere le trasformazioni dell'energia. -Utilizzare software didattici multimediali.</p>	<p>-Le misurazioni arbitrarie e convenzionali. I rilievi fotografici. -Le proprietà dei materiali: esperienze e prove. -Le istruzioni di montaggio. -I grafici, le tabelle, le mappe, i diagrammi, i disegni e i testi. -Il disegno tecnico: uso di righello e squadra, goniometro e compasso.</p>
<p><b>Prevedere e immaginare</b> L'alunno/a: -inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale; -si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>-Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>-Prevedere le conseguenze di comportamenti non adeguati ad uno stile di vita sano.</p>	<p>-Le stime di pesi e misure. -La previsione delle conseguenze delle proprie e altrui decisioni. -Il pensiero computazionale. -I difetti e possibili miglioramenti di un oggetto. -Lavoretti per le festività o per le attività didattiche. -La pianificazione della fabbricazione di un semplice oggetto.</p>

	- <i>Organizzare</i> una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.		-L'uso di Internet come fonte di notizie e di informazioni per organizzare gite o visite a musei. -Le ricerche, esposte con l'utilizzo di <i>PowerPoint</i> o programmi analoghi.
<b>Intervenire e trasformare</b> L'alunno/a: -è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale; -conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento.	- <i>Utilizzare</i> semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. - <i>Smontare</i> semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - <i>Eseguire</i> interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - <i>Realizzare</i> un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - <i>Cercare, selezionare, scaricare e installare</i> sul computer un comune programma di utilità.	-Realizzare un oggetto descrivendo verbalmente e graficamente la sequenza delle operazioni.	-Selezione, preparazione e presentazione degli alimenti, di parti di oggetti e meccanismi. -Decorazioni e addobbi. -Manutenzione e abbellimento del corredo scolastico. -Biglietti per le festività. -Costruzione di un oggetto in cartoncino o con materiale riciclato spiegazione delle varie fasi per costruirlo. -Word, WordArt, Google Earth, PowerPoint, Geogebra, internet, semplici giochi didattici a supporto delle attività linguistiche e logico matematiche, Teacher Mappe e altri programmi per elaborazione di mappe (Cmap).
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Utilizzare software didattici multimediali. -Prevedere le conseguenze di comportamenti non adeguati ad uno stile di vita sano. -Realizzare un oggetto descrivendo graficamente la sequenza delle operazioni.	Word, WordArt, Google Earth, PowerPoint, Geogebra, internet, semplici giochi didattici a supporto delle attività linguistiche e logico matematiche, Teacher Mappe e altri programmi per elaborazione di mappe (Cmap).  ...

**Scuola Secondaria di primo grado**  
**CLASSE PRIMA**

**TECNOLOGIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale;</li> <li>-sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni;</li> <li>-progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eseguire rilevazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>-Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>-Impiegare le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>-Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>-Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> <li>-Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>-Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>-Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>-Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>-Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere i diversi materiali utilizzati per gli oggetti di uso comune.</li> <li>-Conoscere alcune caratteristiche dei materiali.</li> <li>-Ricostruire e/o riconoscere lo schema lavorativo e produttivo di alcuni materiali.</li> <li>-Conoscere alcuni dei principali termini della geometria di base.</li> <li>-Utilizzare gli strumenti del disegno.</li> <li>-Riuscire a disegnare alcune figure-base della geometria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'utilizzo degli strumenti da disegno.</li> <li>I segmenti paralleli e perpendicolari.</li> <li>-Le figure triangolari, i quadrilateri, i poligoni regolari, il cerchio e l'ellisse.</li> <li>-La riduzione, l'ingrandimento e la simmetria.</li> <li>-Gli strumenti digitali per disegnare figure solide.</li> <li>-Le risorse naturali e le materie prime.</li> <li>-Il legno, la carta, il vetro e i metalli.</li> <li>-Introduzione a programmi di scrittura e di calcolo.</li> </ul>

	-Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.		
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Riuscire a disegnare alcune figure-base della geometria con l'utilizzo di software specifici.	-Introduzione a programmi di scrittura e di calcolo. ...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**TECNOLOGIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi;</li> <li>-conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e di socializzazione;</li> <li>-conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eseguire rilevazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>-Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>-Impiegare le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>-Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>-Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> <li>-Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>-Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>-Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>-Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>-Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere gli elementi principali di un edificio.</li> <li>-Comprendere l'importanza di una sana, equilibrata e corretta alimentazione.</li> <li>-Tra gli argomenti proposti, riuscire ad elaborare alcuni percorsi autonomi, utilizzando schemi e/o mappe concettuali.</li> <li>-Saper rappresentare semplici figure piane e solide in proiezione ortogonale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le proiezioni ortogonali delle figure piane.</li> <li>-Le proiezioni ortogonali di solidi geometrici.</li> <li>-La quotatura.</li> <li>-Gli strumenti digitali per disegnare figure solide.</li> <li>-Le materie plastiche e le argille.</li> <li>-L'agricoltura, l'allevamento e la pesca.</li> <li>-L'alimentazione e i principi alimentari.</li> <li>-Le tecnologie dell'abitare: l'organizzazione del territorio, la struttura degli edifici, tecniche e materiali da costruzione.</li> <li>-Gli strumenti digitali per la scrittura e il calcolo.</li> </ul>

	<p>-Eeguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>-Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>		
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**TECNOLOGIA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconosce nell'ambiente che lo/la circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali;</li> <li>-conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte;</li> <li>-ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o di tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eseguire rilevazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>-Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>-Impiegare le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>-Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>-Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> <li>-Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>-Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>-Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>-Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>-Progettare un viaggio di istruzione e/o la visita ad una mostra usando</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere alcuni dei principali sistemi per la produzione di energia elettrica.</li> <li>-Comprendere alcuni principi fondamentali sull'energia e le sue trasformazioni.</li> <li>-Comprendere il funzionamento alla base delle macchine semplici.</li> <li>-Riconoscere alcuni solidi primitivi semplici.</li> <li>-Riuscire a rappresentare alcuni semplici solidi primitivi in assonometria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La rappresentazione dei solidi mediante le proiezioni ortogonali e le assonometrie.</li> <li>-Le macchine semplici: la leva, il piano inclinato, il cuneo, la puleggia e l'argano.</li> <li>-I motori.</li> <li>-L'energia e le sue trasformazioni.</li> <li>-La corrente elettrica.</li> <li>-L'impianto elettrico e l'impianto idrico di una civile abitazione.</li> <li>-Gli strumenti digitali per la scrittura e il calcolo.</li> </ul>

	<p>Internet per <i>reperire</i> e <i>selezionare</i> le informazioni utili.</p> <p>-<i>Smontare</i> e <i>rimontare</i> semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>-<i>Rilevare</i> e <i>disegnare</i> la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>-<i>Eeguire</i> interventi di riparazione e di manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>-<i>Costruire</i> oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>		
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**RELIGIONE CATTOLICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Dio e l'uomo</b> L'alunno/a: -riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; -riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>-<i>Scoprire</i> che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini. -<i>Conoscere</i> Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso, risorto e come tale testimoniato dai cristiani. -<i>Individuare</i> i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p>-Scoprire Dio Padre e Creatore del mondo. -Conoscere la persona di Gesù attraverso alcuni episodi evangelici della sua vita. -Conoscere la chiesa come edificio e la Chiesa come Comunità cristiana.</p>	<p>-Il Racconto della Creazione: un dono di Dio per gli uomini; differenza tra fare e creare; gli atteggiamenti di rispetto nei confronti della natura. -Il confronto tra l'infanzia di Gesù e quella dell'alunno: la nascita di Gesù, gli episodi dell'infanzia contestualizzati nella Palestina dell'anno zero. -La vita pubblica di Gesù: inizio della predicazione, gli amici di Gesù, parabole e miracoli significativi. -La Pasqua: parallelo tra il risveglio della natura in primavera e la risurrezione di Gesù.</p>
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno/a: -riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, documento fondamentale della nostra cultura, la distingue da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; -identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine più accessibili, per riallacciarle alla propria esperienza.</p>	<p>-<i>Distinguere</i> la Bibbia dagli altri testi come libro sacro dei cristiani. -<i>Ascoltare, leggere</i> e saper <i>riferire</i> circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p>-Saper riferire verbalmente e rappresentare graficamente i principali eventi biblici trattati.</p>	<p>-La chiesa e gli altri edifici di culto delle principali religioni monoteiste. -Il racconto della Creazione nel libro della Genesi. -La Bibbia e gli altri testi sacri delle principali religioni monoteiste. -Il racconto della nascita di Gesù di Nazareth. -Il racconto della Resurrezione di Gesù.</p>

<p><b>I valori etici e religiosi</b> L'alunno/a: -si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; -identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; -coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.</p>	<p>-Conoscere alcuni segni religiosi del Natale e della Pasqua.</p>	<p>-L'amicizia. -Gesù è un amico speciale da conoscere.</p>
<p><b>Il linguaggio religioso</b> L'alunno/a: -riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere e riti).</p>	<p>-Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.</p>	<p>-Accettare e rispettare gli altri.</p>	<p>-I simboli del Natale nell'ambiente e nella tradizione cristiana. -I simboli della Pasqua nell'ambiente e nella tradizione cristiana. -La Pasqua come rinascita, parallelismo con la primavera.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
			<p>-Studio e analisi dell'importanza dell'amicizia e dell'aiuto reciproco negli insegnamenti di Gesù e della Scuola. -Incontro con Gesù, un piccolo grande amico speciale. -La venuta del Salvatore sulla Terra e la Resurrezione di Gesù: due eventi da raccontare, anche visivamente, attraverso i simboli.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**RELIGIONE CATTOLICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Dio e l'uomo</b> L'alunno/a: -riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; -riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>-<i>Scoprire</i> che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini. -<i>Conoscere</i> Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. -<i>Riconoscere</i> la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro. -<i>Individuare</i> i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p>-Comprendere che, secondo la Bibbia, Dio è Creatore e Padre. -Sapere che per i cristiani, Gesù è Dio tra gli uomini (l'Emmanuele). -Conoscere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani collegandoli alla propria esperienza personale.</p>	<p>-La missione di Gesù: il Battesimo, la predicazione, parabole e miracoli. -La Pasqua: i racconti evangelici. -Comunicare con Dio: il valore della preghiera (modi, tempi e luoghi per parlare con Dio). -La Pentecoste e la Chiesa come comunità.</p>
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno/a: -riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; -identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>-<i>Ascoltare</i>, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p>	<p>-Saper riferire verbalmente gli eventi biblici narrati e riconoscerli nella tradizione cristiana.</p>	<p>-La Bibbia e gli altri testi sacri. -Il racconto della nascita di Gesù di Nazareth. -Il racconto della Passione, Morte e Resurrezione di Gesù. -Il racconto della Pentecoste.</p>

<p><b>I valori etici e religiosi</b> L'alunno/a: -si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; -identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; -coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>-Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>-Riconoscere negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore. -Conoscere e vivere i valori cristiani nella vita quotidiana. -Cogliere il valore dell'amicizia e l'importanza della fede in Dio.</p>	<p>-Il valore di sé e gli altri. -Gli atteggiamenti di inclusione e accoglienza. -Il rispetto del creato: atteggiamenti di cura nei confronti della natura. -Il valore della collaborazione e dell'impegno personale.</p>
<p><b>Il linguaggio religioso</b> L'alunno/a: -riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere e riti).</p>	<p>-Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare</p>	<p>-Conoscere i segni delle festività cristiane nel proprio ambiente</p>	<p>-San Francesco d'Assisi e il Natale: il primo presepe. -Pasqua come dono d'amore di Gesù per tutti gli uomini.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Studio e analisi degli atteggiamenti di inclusione e di accoglienza in Gesù e nel gruppo-classe. -Gesù di Nazareth nasce, vive, muore e risorge. -La rappresentazione del presepe di San Francesco e la rappresentazione del presepe del gruppo-classe tra valori e personaggi.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**RELIGIONE CATTOLICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Dio e l'uomo</b> L'alunno/a: -riflette su Dio, Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; -riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>-<i>Scoprire</i> che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini. -<i>Conoscere</i> Gesù di Nazareth come annunciato nelle profezie.</p>	<p>-Scoprire che la Religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso tra cui quella sull'origine del mondo. -Conoscere i principali eventi della Storia della Salvezza attraverso le vicende di alcuni personaggi biblici. -Conoscere i principali momenti della storia del Natale e della Pasqua e il loro significato.</p>	<p>-La Creazione e la teoria del Big Bang a confronto. -Le domande dell'uomo, le tracce di una ricerca religiosa. -I racconti delle origini: la Bibbia racconta e le ipotesi scientifiche. -La storia della salvezza: da Abramo ai primi Re. -Abramo: il primo credente in un solo Dio. -Isacco: il figlio del sorriso. -Giacobbe: l'erede della promessa. -Giuseppe: il valore del perdono. -Mosè: il liberatore del popolo ebraico. -L'esodo. -La Legge.</p>
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno/a: -riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; -identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi</p>	<p>-Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia -<i>Ascoltare, leggere e saper riferire</i> circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele. -<i>Ascoltare, leggere e saper riferire</i> circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della</p>	<p>-Scoprire che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani e degli ebrei.</p>	<p>-La Bibbia e la sua composizione. -I rotoli di Qumran. -La trasmissione orale e scritta. -I papiri e le pergamene. -La struttura della Bibbia. I Capitoli e i versetti. -L'origine del popolo ebraico: la Mezzaluna fertile. La vita sotto le tende. -L'annuncio dei profeti: il Natale.</p>

<p>accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>Creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele.</p>		
<p><b>I valori etici e religiosi</b> L'alunno/a: -si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; -identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; -coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>-Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>-Porre interrogativi sul senso della vita e dell'esistenza. -Valorizzare i propri vissuti aprendosi al confronto interpersonale.</p>	<p>-I valori della fiducia e del perdono nelle storie dei patriarchi.</p>
<p><b>Il linguaggio religioso</b> L'alunno/a: -riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere e riti).</p>	<p>-Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, comprendendo il rispetto per le diverse tradizioni religiose di ogni diversa appartenenza.</p>	<p>-Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nelle tradizioni popolari.</p>	<p>-La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana a confronto: i cibi significativi nelle due diverse tradizioni.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
			<p>-I valori della fiducia e del perdono nelle storie dei patriarchi e del gruppo classe. -L'origine del popolo ebraico: la Mezzaluna fertile. -L'annuncio dei profeti: il Natale. ...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**RELIGIONE CATTOLICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Dio e l'uomo</b> L'alunno/a: -riflette su Dio, Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; -riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>-<i>Sapere</i> che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p>	<p>-Sapere che il messaggio principale di Gesù di Nazareth è l'annuncio del Regno dei Cieli. -Conoscere il contesto geografico, storico e sociale degli avvenimenti biblici nei suoi elementi essenziali.</p>	<p>-La vita pubblica di Gesù. -Il messaggio evangelico nei discorsi e nei gesti di Gesù.</p>
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno/a: -riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; -identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>-<i>Ricostruire</i> le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli -<i>Leggere</i> direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale. -<i>Saper attingere</i> informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. -<i>Decodificare</i> i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<p>-Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia cristiana.</p>	<p>-La Palestina. -Il tempo di Gesù: la società, la politica, e la religione. -Israele e Palestina, oggi: è possibile la pace? -I Vangeli: struttura, formazione, autori e simboli. -Gesù di Nazareth, personaggio storico: fonti cristiane e non cristiane a confronto. -Le donne nella Bibbia e la figura di Maria.</p>

<p><b>I valori etici e religiosi</b> L'alunno/a: -si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; -identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; -coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>-Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>-Sapere che nel mondo esistono tante religioni e che ognuna è degna di rispetto.</p>	<p>-Dai Vangeli alcuni esempi di atteggiamenti inclusivi e solidali verso l'altro.</p>
<p><b>Il linguaggio religioso</b> L'alunno/a: -riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere e riti).</p>	<p>-Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. -Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>-Conoscere alcune tradizioni natalizie e pasquali nel mondo. -Saper cogliere il messaggio evangelico attraverso il simbolismo iconografico delle opere d'arte.</p>	<p>-Il Natale nell'arte. -La Pasqua nell'arte.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
			<p>-Studio ed analisi dell'importanza dell'amicizia, del perdono e dell'inclusività. -Le donne nella Bibbia e la figura di Maria. -Le arti rappresentano il Natale e la Pasqua.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**RELIGIONE CATTOLICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Dio e l'uomo</b> L'alunno/a: -riflette su Dio, Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; -riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>-Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p>	<p>-Conoscere l'origine del cristianesimo e le caratteristiche della Prima Comunità Cristiana. -Saper individuare le caratteristiche essenziali delle confessioni cristiane. -Conoscere gli aspetti principali delle religioni non cristiane. -Conoscere che la Chiesa è la comunità dei credenti in Cristo.</p>	<p>-Le grandi religioni mondiali. -L'Islam. -Le religioni orientali: l'Induismo e il Buddismo. -L'Ebraismo. -Il cammino della Chiesa: dalle origini ai giorni nostri. -La Pentecoste. -Pietro, Paolo e la predicazione degli apostoli. -I luoghi significativi di pellegrinaggio. -Le persecuzioni. La libertà religiosa: gli editti di Costantino e Teodosio.</p>
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno/a: -riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; -identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>-Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. -Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<p>-Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa</p>	<p>-La Bibbia a confronto con i testi sacri delle grandi religioni. -Le principali espressioni di arte paleocristiana: i simboli delle catacombe.</p>

<p><b>I valori etici e religiosi</b> L'alunno/a: -si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; -identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; -coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>-<i>Scoprire</i> la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. -<i>Riconoscere</i> nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>-Riconoscere in "testimoni cristiani e non" esempi di un progetto di vita. -Sapere che nel mondo esistono tante religioni e che ognuna è degna di rispetto.</p>	<p>-I diritti e i doveri. -La Dichiarazione universale dei Diritti Umani. -Un sogno per domani: il mio progetto di vita.</p>
<p><b>Il linguaggio religioso</b> L'alunno/a: -riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere e riti).</p>	<p>-<i>Riconoscere</i> il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. -Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua confrontandoli con le festività religiose di altre tradizioni non cristiane.</p>	<p>-Leggere e interpretare i principali segni religiosi del cristianesimo e delle grandi religioni mondiali.</p>	<p>-Il Monachesimo. -Il senso del dono e il simbolismo della luce nelle principali festività delle varie tradizioni religiose.</p>
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p> <p>-Il mondo delle religioni, le religioni nel mondo. -Il dono e la luce nel simbolismo del Natale e della Pasqua. -I diritti e i doveri: la Dichiarazione universale dei diritti umani. -Un sogno per domani: il mio progetto di vita.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**RELIGIONE CATTOLICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Dio e l'uomo</b> L'alunno/a -è aperto/a alla sincera ricerca della verità, si interroga sul trascendente e si pone domande di senso; -a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di Religione differente (dialogo interreligioso).</p>	<p>-<i>Comprendere</i> alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, Alleanza) e confrontarle con le altre Religioni. -<i>Approfondire</i> l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù, correlarle alla fede cristiana nella prospettiva pasquale.</p>	<p>-Comprendere il significato del termine religione e della relazione tra l'uomo e Dio. -Saper distinguere le religioni monoteiste, politeiste, rivelate e non rivelate. -Conoscere la persona di Gesù attraverso alcuni episodi del Vangelo.</p>	<p>-Cos'è la religione. Le religioni politeiste e le religioni monoteiste. -La classificazione delle religioni. -Le tre grandi Religioni monoteiste e rivelate: Cristianesimo, Ebraismo, Islam. -La storia del popolo d'Israele e le loro tradizioni descritte nell'Antico Testamento. -I grandi patriarchi della storia sacra. -I profeti, i giudici e i Re della storia sacra. -Testo sacro: la Bibbia, suddivisione interna e sua composizione.</p>
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno/a: -individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, del Cristianesimo delle origini, della vita e dell'insegnamento di Gesù; -ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa.</p>	<p>-Sapere <i>utilizzare</i> la Bibbia come documento storico e culturale che, nella fede della Chiesa, è accolta come Parola di Dio.</p>	<p>-Saper riferire verbalmente e rappresentare graficamente alcuni episodi biblici trattati. -Essere capaci di consultare la Bibbia. -Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia.</p>	
<p><b>Il linguaggio religioso</b> L'alunno/a: -riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere e riti).</p>	<p>-<i>Comprendere</i> il significato dei simboli religiosi e delle celebrazioni liturgiche della Chiesa.</p>	<p>-Conoscere alcuni segni religiosi, in particolare del Natale e della Pasqua. -Saper cogliere il messaggio evangelico attraverso la lettura del</p>	<p>-I Vangeli e gli evangelisti: Marco, Matteo, Luca, Giovanni.</p>

		simbolismo iconografico di alcune opere d'arte.	-Gesù, personaggio storico e biblico.
<b>I valori etici e religiosi</b> L'alunno/a -inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso/a e con gli altri.		-Accettare e rispettare gli altri. -Riconoscere negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale d'amore.	
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			-Le tre grandi Religioni monoteiste e rivelate: Cristianesimo, Ebraismo, Islam. -I patriarchi, i profeti, i giudici e i re della storia sacra e i loro "messaggi" per il presente. -La Bibbia: un sistema di libri da conoscere, esplorare e leggere con la mente e con il cuore. -L'essere discente alla Scuola dell'Amore di Gesù. ...

**Scuola Secondaria di primo grado**  
**CLASSE SECONDA**

**RELIGIONE CATTOLICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Dio e l'uomo</b> L'alunno/a: -è aperto/a alla sincera ricerca della verità e si interroga sul trascendente e si pone domande di senso. -A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di Religione differente (dialogo interreligioso).</p>	<p>-Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa Universale, e locale, e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p>	<p>-Comprendere che la Chiesa è chiamata a essere missionaria nel mondo e nella quotidianità. -Riconoscere in Gesù il fondatore della Chiesa.</p>	<p>-Le origini e la storia della Chiesa. -La comunità di Gesù: il mandato degli apostoli. La Chiesa missionaria. -Gli Atti degli Apostoli: Pietro e Paolo. -Martiri; persecuzioni cristiane. Editto di Costantino. -La Chiesa nel Medioevo: i santi del Medioevo.</p>
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno/a: -individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, del Cristianesimo delle origini, della vita e dell'insegnamento di Gesù; -ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa.</p>	<p>-Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie e musicali).</p>	<p>-Ricostruire alcune tappe fondamentali della storia della Chiesa attraverso la lettura di alcuni brani biblici.</p>	<p>-La Chiesa missionaria nel mondo. Monachesimo benedettino. -La storia di alcuni santi dai primi secoli del Cristianesimo fino al Medioevo: Ambrogio, Agostino, Francesco, Chiara. -Lo Scisma d'Oriente: divisione tra cattolici e ortodossi. -La Riforma protestante e Concilio di Trento.</p>

<p><b>Il linguaggio religioso</b> L'alunno/a: -riconosce i linguaggi espressivi della fede (Simboli, preghiere e riti).</p>	<p>-Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea nell'epoca Tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p>	<p>-Comprendere il significato fondamentale dei simboli religiosi e dei sacramenti della Chiesa.</p>	<p>-Il Concilio e il Conclave.</p>
<p><b>I valori etici e religiosi</b> L'alunno/a: -inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso/a e con gli altri.</p>	<p>-Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana.</p>	<p>-Conoscere se stessi per aprirsi al confronto con l'altro. -Segni e simboli che rappresentano il legame con un amico. -Riconoscere in "testimoni cristiani e non" esempi di un progetto di vita.</p>	
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Conoscere e interpretare i tratti salienti della storia della Chiesa, dalla comunità all'istituzione comunitaria. -Valorizzare il proprio vissuto, relazionale e amicale, aprendosi al confronto con gli altri.</p>	<p>-Le origini e la storia della Chiesa. -La Chiesa delle chiese e nelle chiese. -La comunità di Gesù: il mandato degli apostoli. I santi di ieri e di oggi. I martiri di ieri e di oggi. I testimoni di vita significativa, cristiani e non cristiani, di ieri e di oggi. -I segni, i simboli e i riti dell'amicizia. -L'essere se stessi: condizione per scoprire e ascoltare l'altro.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado**  
**CLASSE TERZA**

**RELIGIONE CATTOLICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Dio e l'uomo</b> L'alunno/a -è aperto/a alla sincera ricerca della verità e si interroga sul trascendente e si pone domande di senso; -a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di Religione differente (dialogo interreligioso).</p>	<p>-Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>	<p>-Conoscere gli aspetti fondamentali delle principali religioni monoteistiche.</p>	<p>-L'uomo al centro del progetto divino. -Approfondimento di alcuni termini quali: fede, amore, amicizia, libertà. -La fede quale esperienza di "legame" tra l'uomo e Dio. -La fede come dono, come adesione ad una dottrina e come scelta responsabile. -I testimoni di fede.</p>
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b> L'alunno/a: -individua a partire dalla Bibbia le tappe essenziali della storia della salvezza, del Cristianesimo delle origini, della vita e dell'insegnamento di Gesù; -ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa.</p>	<p>-Saper <i>utilizzare</i> la Bibbia come documento storico-culturale e saperlo confrontare con altri testi sacri.</p>	<p>-Comprendere il significato religioso del Natale e della Pasqua a partire dalla narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p>	<p>-La Scienza e la fede a confronto. -Le religioni del mondo in dialogo e confronto.</p>
<p><b>Il linguaggio religioso</b> L'alunno/a: -riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere e riti);</p>	<p>-<i>Individuare</i> gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne un confronto con quelli di altre Religioni.</p>	<p>-Riconoscere le diverse religioni attraverso i miti, i simboli e i fondatori. -Leggere e interpretare i principali segni religiosi del Cristianesimo e delle grandi religioni mondiali.</p>	

<p><b>I valori etici e religiosi</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso/a e con gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto ai valori della vita, dal suo inizio al suo termine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i valori che possono influenzare la nostra vita positivamente/negativamente.</li> <li>-Sapere che nel mondo esistono tante religioni e ognuna è degna di rispetto.</li> <li>-Valorizzare il proprio vissuto aprendosi al confronto con gli altri.</li> <li>-Cogliere l'importanza di sentirsi protagonisti della propria vita.</li> </ul>	
		<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e interpretare le principali caratteristiche delle grandi religioni monoteiste.</li> <li>-Valorizzare il proprio vissuto, relazionale e valoriale, aprendosi al confronto con gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La fede, l'amore, l'amicizia e la libertà: parole-valori dell'esperienza religiosa e della cittadinanza attiva.</li> <li>-Le religioni del mondo in dialogo e confronto: i principi del dialogo attivo e del rispetto reciproco.</li> <li>-La religione cristiana e la scienza in dialogo e a confronto: le grandi domande dell'uomo.</li> <li>-L'essere protagonista consapevole della propria vita nel contesto comunitario.</li> </ul>

**Scuola Primaria  
CLASSE PRIMA**

**Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica: Educazione alla sostenibilità interculturale**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
L'alunno/a: -acquisisce coscienza della propria identità fisica ed emozionale; -interagisce in modo costruttivo con gli altri.	- <i>Sviluppare</i> la consapevolezza della propria identità personale. - <i>Partecipare</i> a conversazioni rispettando il proprio turno e il punto di vista degli altri.	-Avere percezione del sé fisico e affettivo.	-Il sé fisico e affettivo. -Chi sono? Uno o tanti me stesso? -Emozioni e sentimenti. -Io e gli altri. -Lecture di fiabe e racconti, visione di filmati: drammatizzazioni; discussioni riflessioni guidate sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. -Rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi. -L'io, la famiglia, la scuola, il quartiere, la comunità.
		Obiettivi minimi in DaD	Conoscenze essenziali in DiP e in DaD
		-Avere percezione del sé fisico e affettivo. -Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri.	-Il sé fisico e affettivo. -La relazione con gli altri.

...

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica: Educazione alla sostenibilità interculturale**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
L'alunno/a -acquisisce consapevolezza di sé stesso in rapporto agli altri e alla realtà circostante.	-Riconoscere la propria e l'altrui identità con particolare riferimento al contesto linguistico e culturale. -Riflettere sui problemi della quotidianità in relazione agli altri. -Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri e con l'ambiente.	-Riconoscere la propria e l'altrui identità.	-Io e gli altri: il gruppo dei pari. -Il mio contributo nel gruppo. -L'amicizia per me, l'amicizia con te, la tua amicizia è preziosa perché. -Dal micro al macrocosmo: la conoscenza di sé, la relazione con gli altri e con il mondo circostante. -L'io, la famiglia, la scuola, il quartiere, la comunità.
L'alunno/a: -riconosce i diritti e i doveri fondamentali della persona.	-Acquisire il concetto di "diritto" e conoscere i diritti fondamentali dei bambini. -Comprendere come l'esercizio dei propri diritti e della propria libertà debba avvenire sempre nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti altrui (il dovere di rispettare i diritti degli altri).	-Acquisire il concetto di diritto e dovere.	-Diritti e doveri per una convivenza civile e democratica.
		Obiettivi minimi in DaD	Conoscenze essenziali in DiP e in DaD
		-Attivare atteggiamenti di conoscenza di sé, di accoglienza delle diversità e di relazione positiva nei confronti degli altri.	-Io e gli altri: il gruppo dei pari. -Diritti e doveri per una convivenza civile e democratica.

...

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica: Educazione alla sostenibilità interculturale**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
L'alunno/a: -sviluppa una coscienza critica aperta all'accettazione, alla conoscenza e all'accoglienza dell'altro nel rispetto dei principi di libertà e uguaglianza.	-Cogliere la morale, l'insegnamento da un racconto. -Apprezzare i valori e le tradizioni di culture diverse dalla propria, individuando somiglianze e differenze, affinità e relazioni. -Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé," per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse. -Assumere atteggiamenti di accettazione e rispetto del "diverso" da sé (differenza di genere, razza, cultura, etc).	-Conoscere i valori e le tradizioni di culture diverse dalla propria individuando affinità e differenze.	-Stare bene con gli altri per stare bene nel mondo. -Siamo tutti uguali proprio perché diversi. -Il rispetto di sé stessi, degli altri, dell'ambiente. -Rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi. -Realizzazione di lapbook.
L'alunno/a: -comprende il concetto di cittadinanza attiva.	-Essere attento a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale. -Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo. -Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali" locali e non.	-Conoscere i problemi dell'ambiente e del territorio.	
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>

		<p>-Conoscere i valori e le tradizioni di culture diverse dalla propria individuando affinità e differenze.</p>	<p>Siamo tutti uguali proprio perché diversi. -Il rispetto di sé stessi, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>...</p>
--	--	---	---

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica: Educazione alla sostenibilità interculturale**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
L'alunno/a: -comprende il significato di empatia e rispetto.	-Essere capace di <i>indicare</i> , utilizzando un termine adeguato, il proprio vissuto emotivo. -Essere capace di <i>controllare</i> gli impulsi emotivi in modo che siano appropriati alle circostanze. -Essere capace di <i>percepire</i> e riconoscere le emozioni altrui.	-Riconoscere ed esprimere le emozioni.	-Le emozioni personali. -Il controllo delle emozioni. -Il riconoscimento delle emozioni altrui. -Il lavoro di gruppo. -Il significato di empatia.
L'alunno/a: -capisce l'importanza della cooperazione.	- <i>Ascoltare</i> e <i>dialogare</i> costruttivamente con gli altri, in differenti contesti. - <i>Confrontarsi</i> con persone aventi identità differenti dalla propria.	-Saper dialogare in modo costruttivo con gli altri.	-Il significato della cooperazione.
		Obiettivi minimi in DaD	Conoscenze essenziali in DiP e in DaD
		-Riconoscere ed esprimere le emozioni. -Saper dialogare in modo costruttivo con gli altri.	-Le emozioni. -Il significato della cooperazione.  ...

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica: Educazione alla sostenibilità interculturale**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a: -è in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e le loro finalità: la convivenza civile e democratica.</p>	<p>-<i>Riflettere</i> sui diritti e i doveri dei cittadini. -<i>Individuare</i>, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. -<i>Acquisire</i> i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. -Essere in grado di <i>utilizzare</i> un comportamento conforme alle regole della convivenza civile e democratica.</p>	<p>-Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e democratica.</p>	<p>-I concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. -I concetti di regola, norma, legge. -Il significato della tolleranza, della lealtà e del rispetto. -L'integrazione. -L'io, la famiglia, la scuola, il quartiere, la comunità, la nazione, il mondo.</p>
<p>L'alunno/a: -attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera culturale, razziale, ideologica e religiosa.</p>	<p>-<i>Essere consapevoli</i> dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. -<i>Comprendere</i> che la conoscenza di culture diverse dalla propria è un valore aggiunto.</p>	<p>-Essere in grado di vivere serenamente con gli altri accettando le diversità.</p>	

		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		-Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e democratica.	-I concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. -L'integrazione.  ...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**Attività alternativa all’Insegnamento della Religione Cattolica: Educazione alla sostenibilità interculturale**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p><b>Educazione, identità, diversità</b> L'alunno/a: -riconosce e capisce le differenze e le identità culturali multiple (la lingua, la religione, il genere...); -riconosce e capisce le somiglianze valoriali e l'appartenenza alla comune umanità; -a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone appartenenti a culture differenti dalla propria con modalità culturalmente appropriate e adeguate alle diverse situazioni.</p>			<p>-La carta di identità culturale, la dimensione personale e nazionale: il nome e i segni particolari. -L'identità statica e l'identità dinamica. -La classe, il gruppo dei pari, la famiglia. -Il radicamento nel luogo e lo sradicamento dal luogo di origine. La percezione del "luogo". -Le definizioni di uomo, umanità, società, comunità, popolo, populismo, nazione. -L'educazione, l'istruzione, la cultura. -La lingua madre, la lingua straniera, la lingua seconda, la lingua veicolare.</p>
<p><b>Interdipendenza, sostenibilità</b> L'alunno/a: -interroga il presente nella sua triplice dimensione (il presente del passato, il ricordo e la memoria; il presente del presente, la percezione e l'attualità; il presente del futuro, la scelta e il progetto) rispetto alla reciprocità e alla sostenibilità; -riconosce e comprende le caratteristiche, le opportunità e i</p>			<p>-Le categorie culturali di vicino, medio, lontano. -La distanza, geografica e culturale. La vicinanza, geografica e culturale. -Le coordinate geografiche, le coordinate culturali. -L'interdipendenza spaziale, l'interdipendenza culturale. -La sostenibilità: un modello per il futuro.</p>

diritti di un modello di sviluppo sostenibile.			
<b>Interculturalità</b> L'alunno/a: -distingue tra multiculturalità e interculturalità; -comprende la complessa relazione tra alterità e condivisione; -assume la prospettiva dell'altro, guarda ai suoi atteggiamenti e alle sue abitudini con interesse e rispetto.			-I concetti di monocultura, pluricultura o multiculturalità, interculturalità. -Le metafore del muro e del ponte. -Il significato denotativo e il significato connotativo. Le espressioni idiomatiche.
<b>Cittadinanza interculturale</b> L'alunno/a: -promuove atteggiamenti di attenzione ed empatia nei confronti degli altri e dell'ambiente, di rispetto della diversità; -comprende come l'informazione è mediata e comunicata; -esplora e approfondisce le proprie convenzioni e convinzioni; -scopre e definisce i propri (personali, nazionali, europei) pregiudizi e stereotipi; -riconosce e valorizza i propri (personali, nazionali, europei, cosmopoliti) valori e quelli degli altri.			-Il decentramento del punto di vista: presupposti ed esiti. -L'ascolto delle storie di vita (della quotidianità rievocata, dell'infanzia altrove, della transizione e dell'approdo, della quotidianità presa in prestito). -La dignità umana. La vita umana. -La xenofobia. -Il confronto.
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			...

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica: Educazione alla sostenibilità interculturale**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Educazione, identità, diversità</b> L'alunno/a: -riconosce e capisce le differenze e le identità culturali multiple (la lingua, la religione, il genere...); -riconosce e capisce le somiglianze valoriali e l'appartenenza alla comune umanità; -a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone appartenenti a culture differenti dalla propria con modalità culturalmente appropriate e adeguate alle diverse situazioni.</p>			<p>-La carta di identità culturale, le dimensioni personale, nazionale, europea: il nome e i segni particolari. -L'identità statica e l'identità dinamica. L'identità momentanea. -Il radicamento nel luogo e lo sradicamento dal luogo di origine. Il paesaggio esteriore e il paesaggio interiore. La percezione del "luogo". -Le definizioni di uomo, umanità, società, civiltà, comunità, popolo, nazione. -L'educazione, l'istruzione, la cultura. -Religione: monoteismo e politeismo; tratti salienti dei principali credi. -I concetti di &lt;&lt;educazione alla pace&gt;&gt;, &lt;&lt;educazione ai diritti umani&gt;&gt;, &lt;&lt;educazione all'interculturalità&gt;&gt; e &lt;&lt;educazione alla sostenibilità interculturale&gt;&gt;.</p>
<p><b>Interdipendenza, sostenibilità</b> L'alunno/a: -interroga il presente nella sua triplice dimensione (il presente del passato, il ricordo e la memoria; il presente del presente, la percezione e l'attualità; il presente del futuro, la scelta e il progetto)</p>			<p>-La globalizzazione, l'interdipendenza, le migrazioni, la pace e i conflitti. -Lo sviluppo sostenibile. -Essere 2.0.</p>

<p>rispetto alla reciprocità e alla sostenibilità;</p> <p>-riconosce e comprende le caratteristiche, le opportunità e i diritti di un modello di sviluppo sostenibile.</p>			
<p><b>Interculturalità</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-distingue tra multiculturalità e interculturalità;</p> <p>-comprende la complessa relazione tra alterità e condivisione;</p> <p>-assume la prospettiva dell'altro, guarda ai suoi atteggiamenti e alle sue abitudini con interesse e rispetto.</p>			<p>-Lo straniero, l'uomo "tradotto".</p> <p>-Lo stereotipo, il pregiudizio.</p> <p>-Le culture, gli stili di vita, i bisogni primari: cibo, abbigliamento, abitazione, istruzione...</p> <p>-Le strategie di accostamento ad una cultura altra: l'assimilazione, la conservazione e l'adattamento.</p>
<p><b>Cittadinanza interculturale</b></p> <p>L'alunno/a:</p> <p>-promuove atteggiamenti di attenzione ed empatia nei confronti degli altri e dell'ambiente, di rispetto della diversità;</p> <p>-comprende come l'informazione è mediata e comunicata;</p> <p>-esplora e approfondisce le proprie convenzioni e convinzioni;</p> <p>-scopre e definisce i propri (personali, nazionali, europei) pregiudizi e stereotipi;</p> <p>-riconosce e valorizza i propri (personali, nazionali, europei, cosmopoliti) valori e quelli degli altri.</p>			<p>-La dignità umana. La vita umana.</p> <p>-L'ascolto delle storie di vita (della quotidianità rievocata, dell'infanzia altrove, della transizione e dell'approdo, della quotidianità presa in prestito).</p> <p>-La xenofobia.</p> <p>-Il pregiudizio, lo stereotipo, il giudizio argomentato.</p> <p>-La tolleranza, il rispetto, il dialogo.</p>

	<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		...

**Scuola Secondaria di primo grado**  
**CLASSE TERZA**

**Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica: Educazione alla sostenibilità interculturale**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p><b>Educazione, identità, diversità</b> L'alunno/a: -riconosce e capisce le differenze e le identità culturali multiple (la lingua, la religione, il genere...); -riconosce e capisce le somiglianze valoriali e l'appartenenza alla comune umanità; -a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone appartenenti a culture differenti dalla propria con modalità culturalmente appropriate e adeguate alle diverse situazioni.</p>			<p>-La carta di identità culturale, le dimensioni personale, nazionale, europea e mondiale: il nome e i segni particolari. -L'identità statica e l'identità dinamica, le componenti visibili e le componenti invisibili. L'identità meticcia. -Il radicamento nel luogo e lo sradicamento dal luogo di origine. Il paesaggio esteriore e il paesaggio interiore. La percezione del "luogo". L'Essere a casa e il <i>genius loci</i>. Il luogo pensato. -Le definizioni di uomo, umanità, disumanità, civiltà, società, comunità, popolo, populismo, nazionalismo. -I concetti di &lt;&lt;educazione allo sviluppo&gt;&gt;, &lt;&lt;educazione alla cittadinanza globale&gt;&gt; e &lt;&lt;educazione alla sostenibilità interculturale&gt;&gt;.</p>
<p><b>Interdipendenza, sostenibilità</b> L'alunno/a: -interroga il presente nella sua triplice dimensione (il presente del passato, il ricordo e la memoria; il presente del presente, la percezione e l'attualità; il presente del futuro, la scelta e il</p>			<p>-L'empatia. -La solidarietà, la carità. -Il Primo, il Secondo, il Terzo e il Quarto mondo. -L'Essere 2.0.</p>

<p>progetto) rispetto alla reciprocità e alla sostenibilità;          -riconosce e comprende le caratteristiche, le opportunità e i diritti di un modello di sviluppo sostenibile.</p>			
<p><b>Interculturalità</b>          -distingue tra multiculturalità e interculturalità;          -comprende la complessa relazione tra alterità e condivisione;          -assume la prospettiva dell'altro, guarda ai suoi atteggiamenti e alle sue abitudini con interesse e rispetto.</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>-I prestiti linguistici. I forestierismi.</li> <li>-I luoghi comuni.</li> <li>-Il modello della Torre di Babele.</li> </ul>
<p><b>Cittadinanza interculturale</b>          L'alunno/a:          -promuove atteggiamenti di attenzione ed empatia nei confronti degli altri e dell'ambiente di vita, di rispetto della diversità;          -comprende come l'informazione è mediata e comunicata;          -esplora e approfondisce le proprie convenzioni e convinzioni;          -scopre e definisce i propri (personali, nazionali, europei) pregiudizi e stereotipi;          -riconosce e valorizza i propri (personali, nazionali, europei, cosmopoliti) valori e quelli degli altri.</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il consumismo.</li> <li>-La globalizzazione.</li> <li>-Il commercio equo solidale.</li> <li>-Il fenomeno migratorio. Il migrante, il rifugiato, il profugo, il clandestino, l'apolide.</li> <li>-L'ascolto delle storie (della quotidianità rievocata, dell'infanzia altrove, della transizione e dell'approdo, della quotidianità presa in prestito).</li> <li>-Il terrorismo e la guerra.</li> </ul>
	<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>	...

**Primaria  
CLASSE PRIMA**

**EDUCAZIONE CIVICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa;</li> <li>-riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;</li> <li>-riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola e stabilisce le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;</li> <li>-rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;</li> <li>-riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;</li> <li>-cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui;</li> <li>-riconosce i rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità;</li> <li>-effettua la raccolta differenziata domestica e scolastica.</li> <li>-utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Acquisire</i> consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.</li> <li>-<i>Conoscere</i> la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...).</li> <li>-<i>Conoscere</i> e <i>rispettare</i> le regole di un gioco.</li> <li>-<i>Usare</i> buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.</li> <li>-<i>Rispettare</i> le regole condivise in classe e nella Scuola.</li> <li>-<i>Comprendere</i> l'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</li> <li>-<i>Sviluppare</i> la capacità di ascolto delle opinioni altrui per <i>accettare, rispettare, aiutare</i> gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.</li> <li>-<i>Riconoscere</i> il significato, <i>interpretando</i> correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le regole condivise in classe e nella Scuola.</li> <li>-Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.</li> <li>-Comprendere l'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</li> <li>-Esprimere la propria emotività, in situazione di gioco, di lavoro, di relax.</li> <li>-Analizzare il Codice Stradale: la funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.</li> <li>-Conoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.</li> <li>-Riconoscere la musica impegnata, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della cittadinanza attiva e solidale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il regolamento della classe.</li> <li>-Le parole di cortesia.</li> <li>-Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.</li> <li>-I cibi salutari.</li> <li>-I vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita.</li> <li>-I comportamenti corretti del pedone e del ciclista: diritti e doveri.</li> <li>-Il problem solving.</li> </ul>

<p>ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni;</p> <p>-usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>-Descrivere la propria alimentazione.</p> <p>-Discriminare i cibi salutari.</p> <p>-Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</p> <p>-Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</p> <p>-Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.</p> <p>-Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto</p> <p>-Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p> <p>-Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.</p> <p>-Utilizzare il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</p> <p>-Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.</p>		
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
		<p>-Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.</p> <p>-Conoscere le regole condivise in classe e nella Scuola.</p>	<p>Il regolamento della classe.</p> <p>-I cibi salutari.</p> <p>-Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE SECONDA**

**EDUCAZIONE CIVICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprende la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;</li> <li>-attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;</li> <li>-riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane;</li> <li>-sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale;</li> <li>-riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;</li> <li>-manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;</li> <li>-sviluppa il senso dell'identità personale, diventa consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Rispettare</i> consapevolmente le regole del convivere concordate.</li> <li>-<i>Sentirsi</i> parte integrante del gruppo classe.</li> <li>-<i>Acquisire</i> consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso un atteggiamento collaborativo e cooperativo.</li> <li>-<i>Risolvere</i> i litigi con il dialogo.</li> <li>-<i>Conoscere</i> la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</li> <li>-<i>Comprendere</i> il valore del diritto al nome.</li> <li>-<i>Identificare</i> semplici fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.</li> <li>-<i>Conoscere</i> le risorse del pianeta Terra e la loro importanza.</li> <li>-<i>Conoscere</i> e <i>capire</i> l'importanza beni pubblici, artistici e ambientali.</li> <li>-<i>Riconoscere</i> in sé e negli altri bisogni ed emozioni.</li> <li>-<i>Collaborare</i> nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.</li> <li>-Elaborare e scrivere il Regolamento di classe.</li> <li>-Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.</li> <li>-Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.</li> <li>-Esprimere la propria emotività, in situazione di gioco, di lavoro, di relax.</li> <li>-Conoscere il patrimonio culturale musicale locale.</li> <li>-Riconoscere la musica leggera, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della cittadinanza attiva e solidale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I bisogni personali e collettivi: incarichi, ruoli e regole all'interno del gruppo.</li> <li>-Il regolamento di classe.</li> <li>-La convenzione dei diritti dell'Infanzia.</li> <li>-La solidarietà attraverso pensieri e azioni.</li> <li>-La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.</li> <li>-Le emozioni, le sensazioni e i sentimenti.</li> <li>-Il Patrimonio storico, artistico del territorio di appartenenza.</li> <li>-Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</li> </ul>

<p>-riconosce i rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità; -effettua la raccolta differenziata domestica e scolastica.</p>	<p>-Sviluppare capacità di osservazione e di ascolto per una buona relazione.</p>		
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.</p>	<p>-Il Regolamento di classe.  ...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE TERZA**

**EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda;</li> <li>-sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo;</li> <li>-prende consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture;</li> <li>-conosce, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi;</li> <li>-riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare;</li> <li>-conosce elementi di igiene;</li> <li>-amplia la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi;</li> <li>-conosce le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Percepire</i> la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.</li> <li>-<i>Sviluppare</i> la capacità di integrazione e partecipazione attiva ad un sistema di relazioni sociali sempre più vasto e complesso.</li> <li>-<i>Riconoscere</i> punti di vista diversi dal proprio per un confronto.</li> <li>-<i>Ricoprire</i> incarichi e <i>svolgere</i> compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.</li> <li>-<i>Favorire</i> il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.</li> <li>-<i>Scoprire</i> che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.</li> <li>-<i>Riconoscere</i> stati di benessere e di malessere a partire dall'esperienza personale.</li> <li>-<i>Favorire</i> l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.</li> <li>-Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.</li> <li>-Esprimere la propria emotività, in situazione di gioco, di lavoro, di relax.</li> <li>-Conoscere il patrimonio culturale musicale locale.</li> <li>-Riconoscere la musica impegnata, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della cittadinanza attiva e solidale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il Regolamento di classe.</li> <li>-Il testo regolativo.</li> <li>-I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione.</li> <li>-Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</li> <li>-La solidarietà attraverso pensieri e azioni.</li> <li>-La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.</li> <li>-L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.</li> <li>-La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali.</li> <li>-La composizione nutritiva dei cibi preferiti e dei cibi consigliati.</li> </ul>

<p>-pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali;</p> <p>-usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento.</p>	<p>-Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari.</p> <p>-Favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.</p> <p>-Conoscere la piramide alimentare.</p> <p>-Favorire l'adozione di comportamenti igienicamente corretti e sicuri per la salvaguardia della salute.</p> <p>-Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.</p> <p>-Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.</p>		
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			<p>-Il testo regolativo.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUARTA**

**EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli;</li> <li>-esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza;</li> <li>-si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;</li> <li>-riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali;</li> <li>-riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane;</li> <li>-riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Mostrare</i> attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.</li> <li>-<i>Mettere</i> in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.</li> <li>-<i>Interpretare</i> la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.</li> <li>-<i>Agire</i> in modo consapevole.</li> <li>-<i>Conoscere</i> e <i>cogliere</i> l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</li> <li>-<i>Acquisire</i> consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</li> <li>-<i>Mostrare</i> attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</li> <li>-<i>Identificare</i> fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</li> <li>-<i>Apprendere</i> comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</li> <li>-<i>Conoscere</i> e <i>rispettare</i> i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.</li> <li>-Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.</li> <li>-Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax.</li> <li>-Conoscere la tradizione artigianale ed artistica locale, nonché le produzioni di nicchia o di eccellenza.</li> <li>-Conoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano.</li> <li>-Riconoscere la musica impegnata, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della cittadinanza attiva e solidale.</li> <li>-Utilizzare, alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La solidarietà attraverso pensieri e azioni.</li> <li>-La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.</li> <li>-Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</li> <li>-Il testo regolativo.</li> <li>-La tradizione, artistica e artigianale, locale.</li> <li>-Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.</li> <li>-Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</li> </ul>

<p>-riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;</p> <p>-distinguere i diversi device e li utilizza correttamente rispettando i comportamenti nella Rete e navigare in modo sicuro;</p> <p>-ricerca correttamente informazioni sul web.</p>	<p>-Conoscere ed <i>utilizzare</i> in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</p> <p>-Conoscere ed <i>utilizzare</i>, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</p>		
		<p><b>Obiettivi minimi in DaD</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b></p>
		<p>-Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.</p>	<p>-Il testo regolativo.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Primaria  
CLASSE QUINTA**

**EDUCAZIONE CIVICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive;</li> <li>-realizza attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con esperienze e culture diverse;</li> <li>-ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti ( figlio, alunno, compagno di classe di gioco...);</li> <li>-si impegna personalmente in iniziative di solidarietà, le vive come esercizio del diritto dovere all'azione solidale;</li> <li>-riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto regime alimentare;</li> <li>-sa distribuire correttamente i pasti nell'arco della giornata in base alle diverse attività;</li> <li>conosce le principali indicazioni per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico;</li> <li>-riconosce i propri comportamenti, le emozioni e i pensieri;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Percepire la "diversità" come valore, come ricchezza e come problema.</li> <li>-Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</li> <li>-Conoscere i propri diritti ma anche i propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).</li> <li>-Conoscere e rispettare le regole di un gioco.</li> <li>-Saper ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione.</li> <li>-Saper rispettare le regole di convivenza per star meglio insieme dentro la classe e nell'ambiente di vita.</li> <li>-Saper rispettare le regole democratiche negli incontri di classe finalizzati a risolvere problemi interni e a prendere delle decisioni.</li> <li>-Saper riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.</li> <li>-Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.</li> <li>-Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali.</li> <li>-Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax.</li> <li>-Esprimere, verbalmente e fisicamente, la propria emotività ed affettività.</li> <li>-Conoscere e rispettare l'importanza e il valore delle bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale, bellezza da preservare).</li> <li>-Conoscere la tradizione artigianale ed artistica locale, nonché le produzioni di nicchia o di eccellenza.</li> <li>-Conoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.</li> <li>-Riconoscere la musica impegnata, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La solidarietà attraverso pensieri e azioni.</li> <li>-La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.</li> <li>-Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</li> <li>-I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione.</li> <li>-La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.</li> <li>-Il testo regolativo.</li> <li>-I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, l'inno).</li> <li>-La tradizione, artistica e artigianale, locale.</li> <li>-Il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.</li> <li>-La musica folkloristica: elementi costitutivi dell'identità culturale.</li> <li>-La distinzione tra nutrizione e alimentazione.</li> <li>-Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo.</li> </ul>

<p>-individua ed analizza un problema ambientale rilevante a livello locale;</p> <p>-conosce l'ambiente del proprio territorio: musei, impianti produttivi, fattorie didattiche, per riconoscere le relazioni uomo / ambiente e le loro trasformazioni nel tempo;</p> <p>-simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio o di pericolosità ambientale;</p> <p>-dà prova di perizia e di autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono (prove di evacuazione dell' edificio scolastico );</p> <p>-pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali;</p> <p>-usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento;</p> <p>-costruisce l'autostima;</p> <p>-comprende l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità;</p> <p>-comprende il significato delle regole per la convivenza civile;</p> <p>-rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile;</p> <p>-partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme;</p> <p>-si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne</p>	<p><i>-Identificare</i> situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani.</p> <p><i>-Riconoscere</i> le varie forme di governo, salute e benessere.</p> <p><i>-Promuovere</i> atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, a scuola e nella vita quotidiana.</p> <p><i>-Conoscere</i> la ricaduta dei problemi ambientali (inquinamenti) e di abitudini di vita scorretta (fumosedentarietà) sulla salute.</p> <p><b>Salute e alimentazione</b></p> <p><i>-Promuovere</i> adeguate abitudini alimentari.</p> <p><i>-Riconoscere</i> il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.</p> <p><i>-Favorire</i> l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.</p> <p><i>-Comprendere</i> il rapporto tra alimentazione/benessere realizzazione personale salute, igiene e sicurezza.</p> <p><i>-Promuovere</i> atteggiamenti e comportamenti adeguati in relazione all'igiene personale, alla sicurezza e ad uno stile di vita attivo.</p>	<p>cittadinanza attiva e solidale.</p>	<p>-Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari.</p> <p>-La corretta postura. Gli esercizi posturali.</p> <p>-Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>-Le principali forme di governo.</p> <p>-Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.</p>
---	---	--	---

<p>un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;</p> <p>-produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.</p> <p>-deve essere in grado di rielaborare le informazioni in Rete e distinguere, almeno minimamente le fonti e la loro attendibilità;</p> <p>-coglie e sperimenta le potenzialità della condivisione e collaborazione on line;</p>	<p>-Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p> <p>-Riconoscere e <i>superare</i> gli errori, le frustrazioni e gli insuccessi.</p> <p>-<i>Saper esprimere</i> in modo costruttivo i propri stati d'animo.</p> <p>-<i>Approcciarsi</i> alle regole della convivenza democratica.</p> <p>-<i>Sperimentare</i> operativamente a scuola il senso di appartenenza ad un territorio e ad una comunità.</p> <p>-<i>Apprezzare</i> i valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria.</p> <p>-<i>Rispettare</i> la libertà altrui.</p> <p>-<i>Sviluppare</i> il senso di responsabilità, l'altruismo e la solidarietà.</p> <p>-<i>Riconoscere</i> i propri diritti e doveri di bambino/a; acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;</p> <p>-<i>Rafforzare</i> il senso di appartenenza a una comunità.</p> <p>-<i>Gestire</i> rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.</p> <p>-<i>Conoscere</i> i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e <i>utilizzarli</i> nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova.</p>		
--	---	--	--

	<p>-<i>Produrre</i> testi multimediali e utilizzare le funzioni di inserimento immagini o altro.</p> <p>-Iniziare ad <i>utilizzare</i> il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere.</p> <p>-<i>Conoscere</i> e <i>utilizzare</i> Internet per approfondimenti e comunicazioni.</p> <p>-<i>Distinguere</i> tra reale e virtuale; conoscere opportunità e pericoli dei social network.</p>		
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			<p>-Il testo regolativo.</p> <p>-I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, l'inno).</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE PRIMA**

**EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza;</li> <li>-acquisisce consapevolezza dei principi della Costituzione italiana e la relazione con la vita politica, economica e sociale;</li> <li>-acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione;</li> <li>-sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali;</li> <li>-adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici;</li> <li>-adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;</li> <li>-impara a prendersi cura della propria salute;</li> <li>-impara a promuovere lo sviluppo sostenibile (sociale, ambientale ed economico);</li> <li>-conosce le principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela, alla promozione e all'esercizio dei diritti umani e delle pari opportunità;</li> <li>-è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e comprendere il valore della <i>civitas</i> romana e delle forme di governo nella storia antica.</li> <li>-Conoscere e comprendere la struttura della Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.</li> <li>-Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale.</li> <li>-Analizzare i principi fondamentali della Costituzione.</li> <li>-Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino;</li> <li>-Conoscere le funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali;</li> <li>-Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini;</li> <li>-Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persone.</li> <li>-Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno.</li> <li>-Conoscere le cause dell'inquinamento.</li> <li>-Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.</li> <li>-Conoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.</li> <li>-Riconoscere la musica impegnata, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della cittadinanza attiva e solidale.</li> <li>-Distinguere notizie autentiche da fake news.</li> <li>-Riconoscere la musica impegnata, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della cittadinanza attiva e solidale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il testo regolativo.</li> <li>-I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, l'inno).</li> <li>-La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.</li> <li>-I diritti umani.</li> <li>-Il dialogo intergenerazionale.</li> <li>-La varietà diatopica e diacronica della lingua.</li> <li>-Le notizie, le bufale, le fake news.</li> <li>-I 12 principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.</li> <li>-I principi basilari ed i corretti comportamenti alla base dello star bene.</li> <li>-La salute propria e altrui nella Costituzione della Repubblica Italiana, un diritto e un dovere.</li> <li>-La Dichiarazione Universale dei Diritti umani.</li> <li>-La Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</li> <li>-L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>-La tradizione culinaria regionale e nazionale.</li> <li>-Le norme di comportamento per la sicurezza nel web: possibilità, rischi</li> </ul>

<p>-è consapevole dell'esistenza di varie tipologie di <i>device</i> e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere;</p> <p>-è consapevole dei rischi della Rete e sa riconoscerli;</p> <p>-si comporta in modo tale da garantire la partecipazione efficace e costruttiva alla vita del gruppo;</p> <p>-esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali;</p> <p>-riconosce le responsabilità collettive e individuali nell'affrontare i problemi ambientali;</p> <p>-riconosce ed approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e ipotizza soluzioni;</p> <p>-è consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce, nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative e adeguati comportamenti;</p> <p>-realizza esercitazioni e simulazioni di pronto soccorso;</p> <p>-conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita;</p> <p>-collabora con esperti esterni alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze;</p> <p>-conosce e mette in atto elementi di igiene;</p>	<p>-Conoscere le regole essenziali della Netiquette (<i>bon ton</i> in Rete).</p> <p>-Mettere in atto forme di rispetto ed educazione verso gli altri.</p> <p>-Collaborare con il gruppo dei pari.</p> <p>-Partecipare alla vita del gruppo classe in modo corretto.</p> <p>-Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi.</p> <p>-Promuovere e mettere in atto atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale.</p> <p>-Promuovere e mettere in atto atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva.</p> <p>-Comprendere che fumo ed alcool procurano danni all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.</p> <p>-Promuovere e mettere in atto lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari.</p> <p>-Promuovere l'analisi degli aspetti geografico, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo.</p> <p>-Essere consapevole delle problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella cura del corpo e della propria alimentazione.</p> <p>-Conoscere e saper applicare i primi elementi di pronto soccorso.</p>		<p>e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p> <p>-Biomi e biodiversità.</p> <p>-Gli elementi, naturali e artificiali, materiali e immateriali, caratterizzanti il paesaggio e il patrimonio naturale e culturale.</p>
--	--	--	---

<p>-coltiva stati d'animo positivi ed è disposto al cambiamento;</p> <p>-conosce come si sta modificando il proprio corpo;</p> <p>-individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento;</p> <p>-riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene;</p> <p>-partecipa attivamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscono la solidarietà;</p> <p>-elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità;</p> <p>-riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali;</p> <p>-assume responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;</p> <p>-riflette sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza;</p> <p>-conosce le caratteristiche, le potenzialità e i rischi del contesto virtuale in cui si muove, le responsabilità e le implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.</p>	<p>-Favorire l'analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio.</p> <p>-Far conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente.</p> <p>-Acquisire consapevolezza dei cambiamenti climatici, dell'effetto serra, della desertificazione, della deforestazione, della perdita di biodiversità, delle varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento.</p> <p>-Conoscere e condividere le regole dei vari contesti di vita (classe, palestra, parrocchia).</p> <p>-Riconoscere gli elementi di conflitto e ipotizzare strategie di gestione per un progetto di convivenza pacifica.</p> <p>-Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva che permette di riconoscere ed esercitare diritti e doveri.</p> <p>-Acquisire capacità di lavorare e progettare insieme.</p> <p>-Rafforzare il senso di solidarietà.</p> <p>-Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.</p> <p>-Riconoscere nella realtà i casi di attuazione e di mancata attuazione dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, della</p>		
---	--	--	--

	<p>Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.</p> <p>-Conoscere le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente.</p> <p>-Essere in grado di utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico.</p> <p>-Essere in grado di adeguare la propria comunicazione virtuale in relazione all'interlocutore.</p> <p>-Saper gestire le emozioni che emergono all'interno del contesto virtuale d'azione (Social Network, gioco on line, chat).</p> <p>-Esplorare e affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove.</p> <p>-Analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni.</p> <p>-Assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che ciò che viene inserito, scritto o pubblicato in Rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.</p>		
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			<p>-Il testo regolativo.</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE SECONDA**

**EDUCAZIONE CIVICA**

Traguardi delle competenze	Abilità Obiettivi di apprendimento	Obiettivi minimi in DiP	Conoscenze Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese ;</li> <li>-comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea;</li> <li>-comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica;</li> <li>-individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte;</li> <li>-adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;</li> <li>-conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;</li> <li>-è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;</li> <li>-riconosce la dimensione europea della cittadinanza;</li> <li>-possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese.</li> <li>-Conoscere e comprendere le libertà costituzionali.</li> <li>-Conoscere e comprendere le fonti del diritto.</li> <li>-Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione</li> <li>-Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani.</li> <li>-Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.</li> <li>-Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE.</li> <li>-Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse.</li> <li>-Conoscere la Carta dei diritti dell'UE.</li> <li>-Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.</li> <li>-Riconoscere la musica impegnata, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della cittadinanza attiva e solidale.</li> <li>-Riconoscere la musica impegnata, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della cittadinanza attiva e solidale.</li> <li>-Conoscere le principali festività religiose, il loro significato e i nessi con la vita civile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il testo regolativo.</li> <li>-I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, l'inno).</li> <li>-La struttura della Costituzione della Repubblica Italiana, i 12 principi fondamentali.</li> <li>-I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene.</li> <li>-La salute propria e altrui nella Costituzione, un diritto e un dovere.</li> <li>-La Dichiarazione dei Diritti umani.</li> <li>-La Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</li> <li>-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</li> <li>-La tradizione culinaria regionale, nazionale ed europea.</li> <li>-Le norme di comportamento per la sicurezza nel web: possibilità, rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</li> <li>-Biomi, ecosistemi e biodiversità.</li> <li>-Il paesaggio come patrimonio</li> </ul>

<p>-è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>-è in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.</p>	<p>-Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> <p>-Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico.</p> <p>-Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare.</p> <p>-Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.</p> <p>-Conoscere il significato del termine copyright.</p> <p>-Conoscere il significato di CC (Creative Commons).</p>		<p>culturale.</p>
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			<p>-Il testo regolativo.</p> <p>-I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, l'inno).</p> <p style="text-align: right;">...</p>

**Scuola Secondaria di primo grado  
CLASSE TERZA**

**EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Traguardi delle competenze</b>	<b>Abilità Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi in DiP</b>	<b>Conoscenze Obiettivi di apprendimento</b>
<p>L'alunno/a: acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica; -conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese; -riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica; -comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale; -conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva; -adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali; -promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani; -è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;</p>	<p>-Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali. -Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri. -Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano. -Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi. -Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie. -Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. -Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile. -Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale. -Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica -Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare.</p>	<p>-Conoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. -Riconoscere la musica impegnata, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della cittadinanza attiva e solidale. -Ricerca correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore. -Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. -Riconoscere la musica impegnata, ascoltare brani musicali che nella forma e nel messaggio veicolano i valori della cittadinanza attiva e solidale.</p>	<p>-Il testo regolativo. -I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, l'inno). -Le caratteristiche e la struttura della Costituzione della Repubblica Italiana, i 12 principi fondamentali. -La Dichiarazione dei Diritti umani. -La Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. -Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. -La tradizione culinaria regionale, nazionale, europea e mondiale. -Le norme di comportamento per la sicurezza nel web: possibilità, rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti. -Biomi, ecosistemi e biodiversità.  -Il Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.</p>

<p>-sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.;</p> <p>-ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;</p> <p>-è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;</p> <p>-è consapevole dei rischi della Rete e come riuscire a individuarli;</p> <p>-è in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free;</p> <p>-è in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</p>	<p>-Conoscere il significato identità digitale</p> <p>-Conoscere la piattaforma scolastica.</p> <p>-Conoscere alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.</p>		
		<b>Obiettivi minimi in DaD</b>	<b>Conoscenze essenziali in DiP e in DaD</b>
			<p>-Il testo regolativo.</p> <p>-La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera).</p> <p>-I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, l'inno).</p> <p style="text-align: right;">...</p>

*"Il passaggio da una società relativamente stabile a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Questo nuovo scenario è ambivalente: per ogni persona, per ogni comunità, per ogni società si moltiplicano sia i rischi sia le opportunità."*

(Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012)

*"La democrazia deve rinascere nuovamente a ogni generazione e l'educazione è la sua ostetrica."*

(John Dewey, 1938)

*"Strada facendo vedrai... perché domani sia migliore, perché domani tu."*

(Claudio Baglioni, 1981)

*Così nelle parole (che hanno preceduto),  
così negli ulteriori fatti (che seguiranno) ...*



# *Il curriculum, note operative*

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

PROGETTAZIONE ANNUALE DI CLASSI

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENORBI' (CAIC83000C)

Via Campi ooi, 16 - Senorbi - ☎ 070/9808786 - 📠 0709806170

C.F. 92105000928 - e-mail [caic83000c@istruzione.it](mailto:caic83000c@istruzione.it) ; [caic83000c@pec.istruzione.it](mailto:caic83000c@pec.istruzione.it)

Sez. associate: Scuola Infanzia Senorbi CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D

Scuola Primaria Senorbi CAEE83001E - Suelli CAEE83002G - Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N

Secondaria I grado Senorbi - CAMM83001D - Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

## PROGETTAZIONE ANNUALE DI CLASSE

Scuola primaria di

Classe

Tempo Scuola

Anno Scolastico

Insegnante	Disciplina

La Progettazione attua i “Documenti d'identità dell'Istituto”, consultabili nell'omonima categoria del sito [www.comprensivosenorbi.edu.it](http://www.comprensivosenorbi.edu.it), tutti afferenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022:

il Piano Annuale per l'inclusività 2020/2021,

il Piano di Miglioramento 2019/2022,

il Piano triennale d'intervento dell'Animatore digitale 2019/2022,

il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze “Su basi orbitali... go!” 2019/2022,

il Protocollo di Valutazione “Su basi orbitali... go!” 2019/2022,

il Piano scolastico per la didattica digitale integrata 2020/2021.

### 1. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

Indicatore	Numero, senza nominativi
Alunni/e	
Alunni maschi	
Alunne femmine	

<b>Alunni/e provenienti da altra classe e/o scuola</b>	
<b>Alunni/e con BES: alunni/e con disabilità certificata, beneficiari di Piano educativo individualizzato (PEI)</b>	
<b>Alunni/e con BES: alunni/e con DSA, beneficiari di Piano di studio personalizzato (PDP)</b>	
<b>Alunni/e con BES: beneficiari o non beneficiari di Piano di studio personalizzato, altro (specificare motivo e/o causa presunta)</b>	

### 2.1. ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI IN PRESENZA (in DiP)

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1 <sup>^</sup>						
2 <sup>^</sup>						
3 <sup>^</sup>						
4 <sup>^</sup>						
5 <sup>^</sup>						
6 <sup>^</sup>						
7 <sup>^</sup>						
8 <sup>^</sup>						

### 2.2. ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI A DISTANZA (in DaD)

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1 <sup>^</sup>						
2 <sup>^</sup>						
3 <sup>^</sup>						

### 3. PROFILO DI PARTENZA DEL GRUPPO CLASSE

Fisionomia complessiva	Livello generale	Ritmo di lavoro	Clima di lavoro
<input type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa <input type="checkbox"/> Passiva <input type="checkbox"/> Problematica <input type="checkbox"/> Poco rispettosa delle regole scolastiche <input type="checkbox"/> Demotivata <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Lento <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Sostenuto <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Conflittuale <input type="checkbox"/> Problematico <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

**AREA SOCIO-AFFETTIVA** (*comportamento, socializzazione, motivazione*):

**AREA COGNITIVA** (*partecipazione, impegno, metodo di studio, ritmo di apprendimento*):

#### 4.1. FASCE DI LIVELLO (SVILUPPO DELLE COMPETENZE) IN PARTENZA (specificare il numero)

disciplina	Livello insufficiente (voto 5)	Livello base (voto 6)	Livello intermedio (voti 7/8)	Livello alto (voti 9/10)
italiano				
inglese				
storia				
geografia				
matematica				
scienze				
musica				
arte e immagine				
educazione fisica				
tecnologia				
religione				
attività alternativa				
educazione civica				

## 4.2. CASI PARTICOLARI

(specificare il numero)

Alunni/e con BES: alunni/e con disabilità certificata	Alunni/e con BES: con DSA certificati	Alunni/e con BES: altro (specificare)

## 5. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I traguardi indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo [...], costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sono indispensabili gli obiettivi di apprendimento che <<individuano campi del sapere, conoscenze e abilità>> rispetto ai quali l'apprendente "progredisce".

### 5.1. TRAGUARDI DI COMPETENZE ( assi, aree, competenze europee e di cittadinanza)

Si fa riferimento al Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze "Su basi orbirali... go!" (pp....).

DISCIPLINA	PAGINE
italiano	pp .
inglese	pp
storia	
geografia	
matematica	
scienze	
musica	
arte e immagine	
educazione fisica	
tecnologia	
religione	
attività alternativa	
educazione civica	

## 5.2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Abilità e conoscenze) DELLE DISCIPLINE

Si fa riferimento al Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze “Su basi orbirali... go!” (pp...).

DISCIPLINA	PAGINE
italiano	pp
inglese	
storia	
geografia	
matematica	
scienze	
musica	
arte e immagine	
educazione fisica	
tecnologia	
religione	
attività alternativa	
educazione civica	

## 5.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità) rimandano al Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze “Su basi orbirali... go!” e alle “Linee guida di Reciprocità per l’insegnamento-apprendimento dell’Educazione civica”.

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità), in un eventuale periodo dell’anno scolastico coincidente con la didattica a distanza, il docente procederà all’adeguamento della Progettazione disciplinare stabilendo una rimodulazione delle attività al fine di garantire egualmente il conseguimento di quanto dichiarato nel presente documento. In particolare, il docente adatterà il proprio piano di lavoro, nel rispetto di quanto sopra previsto, e garantirà il raggiungimento degli obiettivi minimi e l’acquisizione delle conoscenze essenziali in DaD, secondo quanto esplicitato nel Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze “Su basi orbirali... go!” (pp...) in maniera da rispondere, significativamente ed efficacemente, alla situazione di eccezionalità venutasi a creare.

Tutti gli adattamenti alla Progettazione disciplinare, introdotti a seguito dell’attivazione della didattica a distanza, verranno esplicitati nella Relazione finale.

## 6. CONTENUTI DISCIPLINARI

(Elencazione, sintetica o analitica, dei contenuti disciplinari)

DISCIPLINA	
italiano	
inglese	
storia	
geografia	
matematica	
scienze	
musica	
arte e immagine	
educazione fisica	
tecnologia	
religione	
attività alternativa	
educazione civica	

## 7. ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO

Tipo di intervento	Attività	Alunni destinatari
<b>RECUPERO</b>	<input type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello <input type="checkbox"/> Attività curricolari <input type="checkbox"/> Attività extracurricolari <input type="checkbox"/> Videolezioni/audiolezioni sincrone e/o asincrone	<b>Livello insufficiente/base</b>
<b>CONSOLIDAMENTO</b>	<input type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello <input type="checkbox"/> Attività curricolari <input type="checkbox"/> Attività extracurricolari <input type="checkbox"/> Videolezioni/audiolezioni sincrone e/o asincrone	<b>Livello intermedio</b>

<b>POTENZIAMENTO</b>	<input type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello <input type="checkbox"/> Attività curricolari <input type="checkbox"/> Attività extracurricolari <input type="checkbox"/> Videolezioni/audiolezioni sincrone e/o asincrone	<b>Livello alto</b>
----------------------	---	---------------------

### 8. PROGETTI

Denominazione- titolazione	Discipline coinvolte	Tempi di attuazione	Modalità di attuazione (in presenza e/o a distanza)	Referente/i

### 9. METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi	Mezzi e strumenti
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Videolezione <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Esercitazioni collettive su temi affrontati <input type="checkbox"/> Esercitazioni individuali su temi affrontati <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce eterogenee <input type="checkbox"/> Brain storming <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Role play <input type="checkbox"/> Tutoring <input type="checkbox"/> Adesione a iniziative culturali <input type="checkbox"/> Intervento di esperti <input type="checkbox"/> Partecipazione a concorsi <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto <input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante <input type="checkbox"/> Drammatizzazione <input type="checkbox"/> Strumenti informatici <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio <input type="checkbox"/> Giochi in presenza e/o esercizi interattivi <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi-LIM <input type="checkbox"/> Esperimenti <input type="checkbox"/> Materiali condivisi in classe virtuale e/o registro elettronico <input type="checkbox"/> Software didattici <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

Libri di testo in adozione:

## 10. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda al Protocollo di valutazione "Su basi orbitali... go!".

### 10.1. VERIFICA E VALUTAZIONE

#### DIDATTICA IN PRESENZA

Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta	<input type="checkbox"/> Discussione guidata	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Questionari a risposta multipla	<input type="checkbox"/> Relazione sull'attività svolta	<input type="checkbox"/> Test motori
<input type="checkbox"/> Esercizi di completamento	<input type="checkbox"/> Interventi	<input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali
<input type="checkbox"/> Soluzione problemi	<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Attività pratico-operative
<input type="checkbox"/> Relazioni scientifiche		<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )
<input type="checkbox"/> Temi		
<input type="checkbox"/> Traduzioni		
<input type="checkbox"/> Analisi testuali		
<input type="checkbox"/> Prove strutturate per classi parallele		
<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )		

## DIDATTICA A DISTANZA “della Vicinanza”

Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Test/questionari on line <input type="checkbox"/> Prove strutturate e/o semi-strutturate <input type="checkbox"/> Produzione di testi <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Analisi testuali <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Colloqui orali in videoconferenza <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Attività pratico-operative <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

### 10.2. RESTITUZIONE PROVE CORRETTE

- Mail
- Classe virtuale (Classroom) – sezione “lavori del corso”
- Registro elettronico Argo
- Altro: (*specificare*)

Data

Firma



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENORBI' (CAIC83000C)**

Via Campi ooi, 16 - Senorbi - ☎ 070/9808786 - ☎ 0709806170

C.F. 92105000928 - e-mail [caic83000c@istruzione.it](mailto:caic83000c@istruzione.it) ; [caic83000c@pec.istruzione.it](mailto:caic83000c@pec.istruzione.it)

Sez. associate: Scuola Infanzia Senorbi CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D

Scuola Primaria Senorbi CAEE83001E - Suelli CAEE83002G - Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N

Secondaria I grado Senorbi - CAMM83001D - Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

## PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Scuola Secondaria di primo grado di**

**Classe**

**Tempo**

**Anno Scolastico**

**Coordinatore del Consiglio di Classe**

**Segretario del Consiglio di Classe**

**La Progettazione attua i “Documenti d’identità dell’Istituto”, consultabili nell’omonima categoria del sito [www.comprensivosenorbi.edu.it](http://www.comprensivosenorbi.edu.it), tutti afferenti al Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019/2022:**

il Piano Annuale per l’inclusività 2020/2021,

il Piano di Miglioramento 2019/2022,

il Piano triennale d’intervento dell’Animatore digitale 2019/2022,

il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze “Su basi orbitali... go!” 2019/2022,

il Protocollo di Valutazione “Su basi orbitali... go!” 2019/2022,

il Piano scolastico per la didattica digitale integrata 2020/2021.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Ricevimento settimanale	Giorno libero
Italiano			
Lingua Inglese			
Lingua Francese			
Storia			
Geografia			
Matematica e Scienze			
Musica			
Arte e Immagine			
Educazione Fisica			

<b>Tecnologia</b>			
<b>Religione cattolica</b>			
<b>Attività alternativa all'IRC</b>			
<b>Strumento: Pianoforte</b>			
<b>Strumento: Chitarra</b>			
<b>Strumento: Clarinetto</b>			
<b>Strumento: Flauto traverso</b>			
<b>Sostegno alla Classe</b>			

### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

<b>Indicatore</b>	<b>Numero, senza nominativi</b>
<b>Alunni/e</b>	
<b>Alunni maschi</b>	
<b>Alunne femmine</b>	
<b>Alunni/e ripetenti</b>	
<b>Alunni/e provenienti da altra classe e/o scuola</b>	
<b>Alunni/e beneficiari di Piano di apprendimento individualizzato (PAI)</b>	
<b>Alunni/e con BES: alunni/e con disabilità certificata, beneficiari di Piano educativo individualizzato (PEI)</b>	
<b>Alunni/e con BES: alunni/e con DSA, beneficiari di Piano di studio personalizzato (PDP)</b>	
<b>Alunni/e con BES: beneficiari o non beneficiari di Piano di studio personalizzato, altro (specificare motivo e/o causa presunta)</b>	

### ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI IN PRESENZA (in DiP)

<b>ORA</b>	<b>LUNEDÌ</b>	<b>MARTEDÌ</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>GIOVEDÌ</b>	<b>VENERDÌ</b>	<b>SABATO</b>
<b>1<sup>^</sup></b>						
<b>2<sup>^</sup></b>						
<b>3<sup>^</sup></b>						
<b>4<sup>^</sup></b>						
<b>5<sup>^</sup></b>						
<b>6<sup>^</sup></b>						

7 <sup>^</sup>						
8 <sup>^</sup>						

### ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI A DISTANZA (in DaD)

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1 <sup>^</sup>						
2 <sup>^</sup>						
3 <sup>^</sup>						
4 <sup>^</sup>						
5 <sup>^</sup>						
6 <sup>^</sup>						
7 <sup>^</sup>						
8 <sup>^</sup>						

### PROFILO DI PARTENZA DEL GRUPPO-CLASSE

Fisionomia complessiva	Livello generale	Ritmo di lavoro	Clima di lavoro
<input type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa <input type="checkbox"/> Passiva <input type="checkbox"/> Problematica <input type="checkbox"/> Poco rispettosa delle regole scolastiche <input type="checkbox"/> Demotivata <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Lento <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Sostenuto <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Conflittuale <input type="checkbox"/> Problematico <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

### FASCE DI LIVELLO (SVILUPPO DELLE COMPETENZE)

Fasce di livello, casi particolari Indicatori: conoscenze, abilità, impegno, metodo di studio e di lavoro	Scala docimologica	Numero di alunni/e	Tipo di interventi
<b>ALTO:</b> Alunni/e con conoscenze acquisite in modo soddisfacente, abilità sicure e durature, impegno regolare, metodo di studio e di lavoro efficace	10/9		potenziamento/ arricchimento
<b>INTERMEDIO:</b> Alunni/e con conoscenze e abilità acquisite in modo adeguato, impegno buono, metodo di studio e di lavoro pertinente ma da affinare	8/7		potenziamento/ consolidamento
<b>BASE:</b> Alunni/e con conoscenze ed abilità sufficienti, spesso necessitano di chiarimenti e di adeguamenti;	6		consolidamento

impegno sufficiente, metodo di studio e di lavoro da migliorare			
<b>INSUFFICIENTE:</b> Alunni/e con conoscenze lacunose, abilità frammentarie e/o carenti, il metodo di studio e di lavoro è difficoltoso, se non anche da acquisire	<b>5/4</b>		consolidamento/ recupero

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Assi culturali strategici dell'obbligo di istruzione)

Si fa riferimento al Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze "Su basi orbirali... go!" (pp....).

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (per l'apprendimento permanente)

Si fa riferimento al Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze "Su basi orbirali... go!" (pp....).

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (di cittadinanza)

Si fa riferimento al Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze "Su basi orbirali... go!" (pp....).

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità) sono dichiarati, con esplicito rimando al Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze "Su basi orbirali... go!", nella progettazione disciplinare annuale elaborata da ciascun docente e, con esplicito rimando alle "Linee guida di Reciprocità per l'insegnamento-apprendimento dell'Educazione civica", nella progettazione interdisciplinare annuale dell'Educazione civica predisposta dal Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità), in un eventuale periodo dell'anno scolastico coincidente con la didattica a distanza, il Consiglio procederà all'adeguamento della Progettazione di Classe stabilendo una rimodulazione delle attività al fine di garantire egualmente il conseguimento di quanto dichiarato nel presente documento. In particolare, ciascun docente provvederà ad un adattamento della propria progettazione disciplinare, nel rispetto di quanto sopra previsto, e garantirà il raggiungimento degli obiettivi minimi e l'acquisizione delle conoscenze essenziali in DaD, secondo quanto esplicitato nel Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze "Su basi orbirali... go!" (pp....) in maniera da rispondere, significativamente ed efficacemente, alla situazione di eccezionalità venutasi a creare.

Tutti gli adattamenti alla Progettazione di classe, introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza, verranno esplicitati nella Relazione finale.

### ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO

Tipo di intervento	Attività	Numero di alunni/e destinatari/e
<b>RECUPERO</b>	<input type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello <input type="checkbox"/> Attività curricolari <input type="checkbox"/> Attività extracurricolari <input type="checkbox"/> Videolezioni/audiolezioni sincrone e/o asincrone	<b>Livello insufficiente/base,</b>  <b>n.</b>
<b>CONSOLIDAMENTO</b>	<input type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello <input type="checkbox"/> Attività curricolari	<b>Livello intermedio,</b>  <b>n.</b>

	<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari <input type="checkbox"/> Videolezioni/audioregistrazioni sincrone e/o asincrone	
<b>POTENZIAMENTO/ARRICCHIMENTO</b>	<input type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello <input type="checkbox"/> Attività curricolari <input type="checkbox"/> Attività extracurricolari <input type="checkbox"/> Videolezioni/audioregistrazioni sincrone e/o asincrone	<b>Livello alto, n.</b>

### PROGETTI PROPOSTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Denominazione- titolazione	Discipline	Tempi di attuazione	Modalità di attuazione (in presenza e/o a distanza)	Referente/i	Docenti coinvolti

### METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi	Mezzi e strumenti
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Videolezione <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Esercitazioni collettive su temi affrontati <input type="checkbox"/> Esercitazioni individuali su temi affrontati <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce eterogenee <input type="checkbox"/> Brain storming <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Role play <input type="checkbox"/> Tutoring <input type="checkbox"/> Adesione a iniziative culturali	<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto <input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante <input type="checkbox"/> Drammatizzazione <input type="checkbox"/> Strumenti informatici <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio <input type="checkbox"/> Giochi in presenza e/o esercizi interattivi <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi-LIM <input type="checkbox"/> Esperimenti <input type="checkbox"/> Materiali condivisi in classe virtuale e/o registro elettronico <input type="checkbox"/> Software didattici <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

<input type="checkbox"/> Intervento di esperti <input type="checkbox"/> Partecipazione a concorsi <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	
---	--

### STRATEGIE DI INTERVENTO E METODOLOGIA

Strategie	Metodologia
<b>Strategie cognitive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semplificare i contenuti</li> <li>• Elaborare mappe concettuali</li> <li>• Elaborare e/o applicare differenti strategie di lettura ai testi</li> <li>• Compiere analisi e/o sintesi</li> </ul>
<b>Strategie metacognitive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità) a breve, medio e lungo termine</li> </ul>
<b>Strategie motivazionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nutrire e curare l'autostima</li> <li>• Potenziare l'immagine positiva di sé</li> <li>• Premiare la disponibilità e l'impegno</li> </ul>
<b>Strategie di autovalutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare i traguardi attesi con i risultati ottenuti, verificare e modulare <i>in itinere</i> le strategie attivate</li> </ul>

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli indicatori per una valutazione chiara, trasparente e tempestiva sono declinati nel Protocollo di valutazione "Su basi orbitali... go!".

### VERIFICA E VALUTAZIONE

#### DIDATTICA IN PRESENZA

Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta <input type="checkbox"/> Questionari a risposta multipla <input type="checkbox"/> Esercizi di completamento <input type="checkbox"/> Soluzione problemi <input type="checkbox"/> Relazioni scientifiche <input type="checkbox"/> Produzione di testi <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Analisi testuali <input type="checkbox"/> Prove strutturate per classi parallele <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Discussione guidata Relazione sull'attività svolta <input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Attività pratico-operative <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

### DIDATTICA A DISTANZA “della Vicinanza”

Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Test/questionari on line <input type="checkbox"/> Prove strutturate e/o semi-strutturate <input type="checkbox"/> Produzione di testi <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Analisi testuali <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Colloqui orali in videoconferenza <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Attività pratico-operative <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

Inoltre, nelle dimensioni della didattica in presenza e della didattica a distanza, verranno somministrate tre prove standardizzate (iniziale, intermedia, finale) di Italiano, di Matematica e di Inglese per classi parallele, elaborate dai Dipartimenti disciplinari.

#### Nella prospettiva dell’esercizio della Corresponsabilità, MODALITÀ RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

- Colloqui individuali (in presenza e a distanza)
- Colloqui generali (in presenza e a distanza)
- Comunicazioni del Dirigente Scolastico, del Consiglio di Classe e/o del docente
- Trasmissione del documento di valutazione intermedia e finale

Data

#### Il Consiglio di Classe

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENORBI' (CAIC83000C)**

Via Campi ooi, 16 - Senorbi - ☎ 070/9808786 - ☎ 0709806170

C.F. 92105000928 - e-mail [caic83000c@istruzione.it](mailto:caic83000c@istruzione.it) ; [caic83000c@pec.istruzione.it](mailto:caic83000c@pec.istruzione.it)

Sez. associate: Scuola Infanzia Senorbi CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D  
Scuola Primaria Senorbi CAEE83001E - Suelli CAEE83002G - Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N  
Secondaria I grado Senorbi - CAMM83001D - Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina di insegnamento

Scuola Secondaria di primo grado di

Classe

Tempo Scuola

Anno Scolastico

La Progettazione attua i “Documenti d’identità dell’Istituto”, consultabili nell’omonima categoria del sito [www.comprensivosenorbi.edu.it](http://www.comprensivosenorbi.edu.it), tutti afferenti al Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019/2022:

il Piano Annuale per l’inclusività 2020/2021,

il Piano di Miglioramento 2019/2022,

il Piano triennale d’intervento dell’Animatore digitale 2019/2022,

il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze “Su basi orbitali... go!” 2019/2022,

il Protocollo di Valutazione “Su basi orbitali... go!” 2019/2022,

il Piano scolastico per la didattica digitale integrata 2020/2021.

Inoltre, il presente documento rimanda alla Progettazione del Consiglio di Classe.

### 1. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

Indicatore	Numero, senza nominativi
Alunni/e	
Alunni maschi	
Alunne femmine	
Alunni/e ripetenti	
Alunni/e provenienti da altra classe e/o scuola	
Alunni/e beneficiari di Piano di apprendimento individualizzato (PAI)	
Alunni/e con BES: alunni/e con disabilità certificata, beneficiari di Piano educativo individualizzato (PEI)	
Alunni/e con BES: alunni/e con DSA,	

beneficiari di Piano di studio personalizzato (PDP)	
Alunni/e con BES: beneficiari o non beneficiari di Piano di studio personalizzato, altro (specificare motivo e/o causa presunta)	

**2.1. ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI DI \_\_\_\_\_ IN PRESENZA (in DiP)**

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1 <sup>^</sup>						
2 <sup>^</sup>						
3 <sup>^</sup>						
4 <sup>^</sup>						
5 <sup>^</sup>						
6 <sup>^</sup>						
7 <sup>^</sup>						
8 <sup>^</sup>						

**2.2. ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI DI \_\_\_\_\_ A DISTANZA (in DaD)**

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1 <sup>^</sup>						
2 <sup>^</sup>						
3 <sup>^</sup>						
4 <sup>^</sup>						
5 <sup>^</sup>						
6 <sup>^</sup>						
7 <sup>^</sup>						
8 <sup>^</sup>						

Monte orario annuale:

Monte orario settimanale:

Giorno libero:

Orario di disponibilità per il ricevimento settimanale:

**3. PROFILO DI PARTENZA DEL GRUPPO CLASSE**

Fisionomia complessiva	Livello generale	Ritmo di lavoro	Clima di lavoro
<input type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa <input type="checkbox"/> Passiva <input type="checkbox"/> Problematica <input type="checkbox"/> Poco rispettosa delle regole scolastiche <input type="checkbox"/> Demotivata <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Lento <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Sostenuto <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Conflittuale <input type="checkbox"/> Problematico <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

**AREA SOCIO-AFFETTIVA** (*comportamento, socializzazione, motivazione*):

**AREA COGNITIVA** (*partecipazione, impegno, metodo di studio, ritmo di apprendimento*):

#### 4.1. FASCE DI LIVELLO (SVILUPPO DELLE COMPETENZE) IN PARTENZA

Livello insufficiente (voto 4/5)	Livello base (voto 6)	Livello intermedio (voti 7/8)	Livello alto (voti 9/10)

#### 4.2. CASI PARTICOLARI (SVILUPPO DELLE COMPETENZE) IN PARTENZA

Alunni/e con BES: alunni/e con disabilità certificata Numero, senza nominativi	Alunni/e con BES: alunni/e con DSA certificati Numero, senza nominativi	Alunni/e con BES: altro ( <i>specificare</i> ) Numero, senza nominativi

### 5. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### 5.1. TRAGUARDI DI COMPETENZE (Assi, Aree, Competenze europee per l'apprendimento permanente, Competenze di cittadinanza)

Si fa riferimento al Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze "Su basi orbitali... go!", note sintetiche (pp....).

#### 5.2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Conoscenze, Abilità) DELLA DISCIPLINA

Si fa riferimento al Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze "Su basi orbitali... go!", note analitiche (pp....).

#### 5.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità) rimandano al Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze "Su basi orbitali... go!" e alle "Linee guida di Reciprocità per l'insegnamento-apprendimento dell'Educazione civica".

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità), in un eventuale periodo dell'anno scolastico coincidente con la didattica a distanza, il docente procederà all'adeguamento della Progettazione disciplinare stabilendo una rimodulazione delle attività al fine di garantire egualmente il conseguimento di quanto dichiarato nel presente documento. In particolare, il docente adatterà il proprio piano di lavoro, nel rispetto di quanto sopra previsto, e garantirà il raggiungimento degli obiettivi minimi e l'acquisizione delle conoscenze essenziali in DaD, secondo quanto esplicitato nel Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze "Su basi oribrali... go!" (pp...) in maniera da rispondere, significativamente ed efficacemente, alla situazione di eccezionalità venutasi a creare.

Tutti gli adattamenti alla Progettazione disciplinare, introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza, verranno esplicitati nella Relazione finale.

## 6. CONTENUTI DISCIPLINARI

*(Elencazione, sintetica o analitica, dei contenuti disciplinari)*

## 7. ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO

Tipo di intervento	Attività	Alunni destinatari
<b>RECUPERO</b>	<input type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello <input type="checkbox"/> Attività curricolari <input type="checkbox"/> Attività extracurricolari <input type="checkbox"/> Videolezioni/audioregistrazioni sincrone e/o asincrone	<b>Livello insufficiente/base</b>
<b>CONSOLIDAMENTO</b>	<input type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello <input type="checkbox"/> Attività curricolari <input type="checkbox"/> Attività extracurricolari <input type="checkbox"/> Videolezioni/audioregistrazioni sincrone e/o asincrone	<b>Livello intermedio</b>
<b>POTENZIAMENTO</b>	<input type="checkbox"/> Attività di gruppo <input type="checkbox"/> Attività per gruppi di livello <input type="checkbox"/> Attività curricolari <input type="checkbox"/> Attività extracurricolari <input type="checkbox"/> Videolezioni/audioregistrazioni sincrone e/o asincrone	<b>Livello alto</b>

## 8. PROGETTI

Denominazione-titolazione	Discipline coinvolte	Tempi di attuazione	Modalità di attuazione (in presenza e/o a distanza)	Referente/i


## 9. METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi	Mezzi e strumenti
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Videolezione <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Esercitazioni collettive su temi affrontati <input type="checkbox"/> Esercitazioni individuali su temi affrontati <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce eterogenee <input type="checkbox"/> Brain storming <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Role play <input type="checkbox"/> Tutoring <input type="checkbox"/> Adesione a iniziative culturali <input type="checkbox"/> Intervento di esperti <input type="checkbox"/> Partecipazione a concorsi <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto <input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante <input type="checkbox"/> Drammatizzazione <input type="checkbox"/> Strumenti informatici <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio <input type="checkbox"/> Giochi in presenza e/o esercizi interattivi <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi-LIM <input type="checkbox"/> Esperimenti <input type="checkbox"/> Materiali condivisi in classe virtuale e/o registro elettronico <input type="checkbox"/> Software didattici <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

**Libro di testo in adozione:**

## 10. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda al Protocollo di valutazione "Su basi orbitali... go!".

### 10.1. VERIFICA E VALUTAZIONE

#### DIDATTICA IN PRESENZA

Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta <input type="checkbox"/> Questionari a risposta multipla	<input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Relazione sull'attività svolta	<input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Test motori

<input type="checkbox"/> Esercizi di completamento <input type="checkbox"/> Soluzione problemi <input type="checkbox"/> Relazioni scientifiche <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Analisi testuali <input type="checkbox"/> Prove strutturate per classi parallele <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Attività pratico-operative <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )
---	--	---

### DIDATTICA A DISTANZA “della Vicinanza”

Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Test/questionari on line <input type="checkbox"/> Prove strutturate e/o semi-strutturate <input type="checkbox"/> Produzione di testi <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Analisi testuali <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Colloqui orali in videoconferenza <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )	<input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Attività pratico-operative <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

### 10.2. RESTITUZIONE PROVE CORRETTE

- Mail
- Classe virtuale (Classroom) – sezione “lavori del corso”
- Registro elettronico Argo
- Altro: (*specificare*)

Data

Firma